

Relazione di verifica

allegata al rendiconto generale dell'esercizio 2012

NOTA METODOLOGICA.....	5
PARTE PRIMA: QUADRO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	7
IL QUADRO DELLE ENTRATE.....	8
Titolo 1 - Entrate derivanti da tributi propri della regione e dalle compartecipazioni ai tributi erariali	9
Titolo 2 - Entrate derivanti da trasferimenti di parte corrente dello Stato dell'Unione Europea e di altri soggetti	11
Titolo 3 – Entrate extratributarie	11
Titolo 4 - Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale.....	12
Titolo 5 - Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	12
L'avanzo di amministrazione	13
IL QUADRO DELLE SPESE.....	15
La gestione della competenza	15
La gestione dei residui.....	16
Il patto di stabilità	16
La spesa del bilancio regionale per finalità	18
FINALITÀ 1 - Attività economiche	19
FINALITÀ 2 - Tutela dell'ambiente e difesa del territorio.....	45
FINALITÀ 3 - Gestione del territorio.....	56
FINALITÀ 4 - Infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	66
FINALITÀ 5 - Attività culturali, ricreative e sportive.....	71
FINALITÀ 6 - Istruzione, formazione e ricerca	88
FINALITÀ 7 - Sanità pubblica.....	106
FINALITÀ 8 - Protezione sociale.....	111
FINALITÀ 9 - Sussidiarietà e devoluzione.....	133
FINALITÀ 10 - Affari istituzionali, economici e fiscali generali.....	144
FINALITÀ 11 - Funzionamento della Regione	157
PARTE SECONDA: RIPARTIZIONE TERRITORIALE DEI PAGAMENTI.....	170
Il quadro dei pagamenti 2012.....	171
I destinatari della spesa regionale	175
I trasferimenti a favore delle aree montane	181
Le schede per finalità e funzione	183

NOTA METODOLOGICA

La presente Relazione di Verifica, ai sensi dell'art. 65 della l.r. 21/2007, accompagna il rendiconto generale dell'esercizio 2012 con lo scopo di illustrare i risultati raggiunti ed il grado di realizzazione dei programmi regionali.

La prima parte, denominata "Quadro delle entrate e delle spese", fornisce una valutazione sintetica dell'andamento delle entrate e delle spese nell'esercizio di gestione 2012:

- la prima sezione rappresenta e commenta, per titolo, le entrate della gestione;
- la seconda sezione rappresenta le spese per titolo, per finalità e per finalità-funzione, coerentemente con la struttura del bilancio regionale, e fornisce un commento all'andamento delle spese attraverso la descrizione delle attività realizzate da ciascuna struttura amministrativa.

Rispetto a questa ultima sezione risulta opportuna una precisazione: sebbene l'articolazione e la struttura richiama quelle adottate nella Relazione politico programmatica regionale 2012-2014, che nella sua seconda parte prevede l'illustrazione degli interventi programmati con le risorse libere del bilancio 2012-2014, l'illustrazione non è immediatamente raccordabile a quella del documento programmatico e non va letta come una mera rendicontazione rispetto ai contenuti ivi esposti. Va sottolineato, infatti, che la programmazione della RPPR riguarda le sole risorse libere del bilancio 2012-2014, coerentemente con l'impostazione del Bilancio che accompagna, mentre l'illustrazione contenuta nel presente documento, a corredo del Rendiconto e coerentemente con l'impostazione del medesimo, rappresenta interventi realizzati con *tutte* le risorse a disposizione dell'amministrazione nell'esercizio 2012; in particolare, rispetto ai contenuti del bilancio di previsione, normalmente intervengono:

- l'iscrizione della competenza derivata, che introduce nella gestione dell'esercizio corrente stanziamenti di spesa derivanti dall'esercizio precedente e non utilizzati (art. 31 l.r. 21/2007, "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale");
- l'assestamento del bilancio, che può disporre variazioni negli stanziamenti e applica al bilancio l'ulteriore avanzo di amministrazione rispetto a quello presunto iscritto in fase di previsione;
- l'eventuale iscrizione, in corso di gestione, di altri stanziamenti di entrata e di spesa.

Nella disamina della spesa per finalità e per finalità/funzione si è adottato un approccio metodologico che prescinde dalla suddivisione della spesa in titoli (spesa corrente e spesa di investimento). Pertanto, anche quando viene richiamato il concetto di "unità di bilancio", questo si riferisce cumulativamente alle unità di bilancio appartenenti a titoli diversi, qualora aventi la medesima denominazione, in quanto riferite al medesimo contenuto sostanziale dal punto di vista delle attività realizzate.

Gli importi sono rappresentati, salvo diverse indicazioni, in milioni di euro; tutta la trattazione è svolta al netto delle partite di giro (titolo VI dell'entrata e titolo IV della spesa).

La seconda parte, denominata "Ripartizione territoriale dei pagamenti", dà un'immagine dell'azione regionale sul territorio al fine di acuire la capacità di osservare, misurare e valutare quanto è stato realizzato e rendere più chiara e trasparente l'azione di governo delle risorse.

Parte prima:
QUADRO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

IL QUADRO DELLE ENTRATE

Si riportano di seguito le tabelle di riepilogo della gestione delle entrate in conto competenza ed in conto residui. Gli importi, tratti dal rendiconto generale dell'esercizio 2012, sono espressi in milioni di euro:

COMPETENZA	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Accertato	Riscosso	Magg./min. entrate
1 - Entrate derivanti da tributi propri della Regione e dalle compartecipazioni ai tributi erariali	5.079,58	5.085,8	4.621,43	4.289,84	-464,37
2 - Entrate derivanti da trasferimenti di parte corrente dello Stato dell'Unione Europea e di altri soggetti	66,81	183,34	163,97	118,56	-19,36
3 - Entrate extratributarie	57,81	75,93	94,11	87,00	18,18
4 - Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	135,02	288,26	178,50	115,20	-109,76
5 - Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	111,74	111,78	69,25	0,00	-42,53
TOTALE	5.450,96	5.745,11	5.127,27	4.610,60	-617,84
Avanzo esercizio precedente	952,72	1.196,47			
TOTALE COMPETENZA	6.403,68	6.941,57			

RESIDUI	Residui iniziali	Residui finali	Riscosso	Magg./min. entrate
1 - Entrate derivanti da tributi propri della Regione e dalle compartecipazioni ai tributi erariali	970,86	635,89	402,91	-334,97
2 - Entrate derivanti da trasferimenti di parte corrente dello Stato dell'Unione Europea e di altri soggetti	169,13	168,55	62,05	-0,58
3 - Entrate extratributarie	82,43	80,03	3,24	-2,39
4 - Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	696,97	695,42	96,53	-1,55
5 - Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	795,13	779,16	24,04	-15,97
TOTALE RESIDUI	2.714,53	2.359,06	588,76	-355,47

Titolo 1 - Entrate derivanti da tributi propri della regione e dalle compartecipazioni ai tributi erariali

Il titolo nel suo complesso evidenzia minori entrate in conto competenza per 464,37 milioni di euro e in conto residui per 334,97 milioni di euro.

Il risultato della gestione risulta tuttavia più significativo se depurato delle minori entrate relative capitoli diretti alla contabilizzazione "al lordo" delle compartecipazioni ai tributi erariali, che sono compensate da corrispondenti economie maturate nel conto della spesa.

Al netto di tali partite la gestione 2012 è contraddistinta da un risultato di segno positivo relativamente al conto residui, che chiude con una maggiore entrata pari a 126,76 milioni di euro e di segno negativo relativamente alla competenza, che registra una minore entrata pari a 44,37 milioni di euro.

Il risultato positivo della gestione dei residui (**+126,76**) si spiega con i maggior accertamenti che la Regione ha registrato nel corso del 2012 a fronte del riconoscimento da parte dell'Agenzia delle entrate di quote di gettito da compartecipazione ai tributi erariali relative al 2011, ma accertate e quantificate dall'Agenzia medesima solo nel corso del 2012.

Di segno negativo risulta invece la gestione della competenza (**-44,37**), che in estrema sintesi appare condizionata dai seguenti fattori:

- 1) l'adozione nel secondo semestre dell'anno del D.L. 95/2012 convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135, che agli articoli 15, comma 22 e 16 comma 3 ha imposto nuovi prelievi sulle entrate statutarie regionali a titolo di misure di coordinamento delle finanze pubbliche, a valere sulla gestione 2012 (**-77,32 milioni di euro**);
- 2) un risultato complessivamente negativo della gestione delle entrate da compartecipazioni ai tributi erariali, condizionato in particolare dall'andamento negativo dei consumi interni (**-6,37 milioni di euro**);
- 3) un risultato positivo della gestione delle entrate da tributi propri (**+39,32 milioni di euro**).

In relazione al **primo punto** si ricorda che la Regione ha recentemente modificato i criteri di rappresentazione delle entrate statutarie regionali, annotando nel titolo VI dell'entrata la quota di compartecipazioni ai tributi erariali che, in base alla legislazione vigente, è a vario titolo destinata a contribuire alla finanza pubblica nazionale. All'annotazione nel titolo VI dell'entrata corrisponde, ovviamente, una uguale iscrizione in parte spesa, in armonia con la logica delle partite di giro.

Più in particolare, a decorrere dal bilancio di previsione per l'esercizio 2011, il titolo primo dell'entrata è stato diminuito di un ammontare corrispondente al contributo di solidarietà che la Regione si è obbligata a corrispondere allo Stato con la sottoscrizione del protocollo di intesa del 29 ottobre 2010. L'accantonamento è finanziato sottraendo dalle libere disponibilità della Regione una quota delle più significative entrate da compartecipazione regionale (in particolare dell'Irpef - anche sul reddito da pensione - dell'Ires, dell'Iva, dell'imposta di consumo sull'energia elettrica e dell'imposta di consumo sui tabacchi): ciascuna compartecipazione vede diminuito lo stanziamento iscritto in titolo I in proporzione al suo peso relativo sull'importo delle entrate statutarie in modo da raggiungere, complessivamente, l'ammontare dell'accantonamento necessario a far fronte agli obblighi assunti dalla Regione. Di un tanto si è data evidenza nella relazione politico programmatica 2011-2013 (pagine 29 e 33).

Un criterio analogo è stato utilizzato anche in sede di costruzione del bilancio di previsione per l'esercizio 2012: nei primi giorni del mese di dicembre del 2011 il governo ha adottato un provvedimento urgente (il D.L. 201/2011, convertito con modificazioni nella legge 22 dicembre 2011, n. 214) che, all'art. 28 comma 3, ha imposto alla Regione un nuovo prelievo sulle entrate da compartecipazione quale misura di concorso al risanamento della finanza pubblica. Nel corso dell'iter di approvazione della manovra regionale di bilancio 2012, preso atto della citata misura, il Consiglio regionale ha approvato un

emendamento al bilancio di previsione che ha ridotto l'ammontare delle dotazioni del titolo I di un importo corrispondente alla prima stima della misura di risanamento imposta dallo Stato, quantificata in circa 165 milioni di euro. Di un tanto si è dato conto nella Relazione politico programmatica 2012-2014 (pagine 53-54). Durante l'esercizio 2012 lo Stato ha precisato la misura del contributo posto a carico della Regione, anche considerate le disposizioni successivamente introdotte con i D.L. n. 1/2012 e n. 16/2012 nella stessa materia, determinandolo in circa 171,48 milioni di euro. A seguito di tale determinazione, sono stati successivamente iscritti gli accantonamenti nel di titolo VI dello stato dell'entrata del bilancio regionale con criteri del tutto analoghi a quelli già utilizzati per rappresentare l'accantonamento derivante dalla sottoscrizione del protocollo del 29 ottobre 2010.

Durante il medesimo esercizio 2012 lo Stato ha inteso ulteriormente gravare le finanze regionali, prevedendo nuovi prelievi sull'entrata statutaria, con l'introduzione degli articoli 15, comma 22 e 16 comma 3 del D.L. 95/2012, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135. A fronte di tale ultima manovra statale, tuttavia, non si è intervenuti sulla gestione del bilancio in corso e dunque non si è previsto, in analogia a quanto fatto per i contributi alla finanza pubblica già citati, una diminuzione dello stanziamento dell'entrata iscritta in titolo I (e corrispondentemente, della spesa operativa regionale). Da ciò deriva che il prelievo operato dallo Stato in attuazione del D.L. 95 citato, diversamente dagli altri, non è visibile sotto forma di accantonamento di titolo VI bensì unicamente come minore entrata di titolo I (con diretta incidenza sulla formazione dell'avanzo dell'esercizio, come si dirà in seguito). Per ragioni di chiarezza, in questa sede si precisa tuttavia che le minori entrate di cui si tratta sono state imputate alle compartecipazioni statutarie con i medesimi criteri utilizzati per la quantificazione degli accantonamenti che si sono precedentemente illustrati (distribuendo cioè l'ammontare delle minori entrate in proporzione al peso relativo di ciascuna entrata da compartecipazione, ricavato dallo stanziamento di previsione dell'esercizio). Nella tabella che segue (tabella A) si evidenziano le minori entrate da compartecipazione ascrivibili al prelievo di cui al D.L. 95/2012.

Imposta	Minor accertamento
Irpef	-35,19
Ires	-5,32
Iva	-21,30
Energia elettrica	-0,32
Tabacchi	-2,92
Irpef pensioni	-12,27
Totale	-77,32

Tabella A - Importi in milioni di euro

In relazione al **secondo punto**, che attiene più in generale al risultato della gestione dell'entrata relativa al titolo I, categoria 3 (compartecipazione ai tributi erariali) sarà utile precisare che, per quanto fin qui detto, le minori entrate registrate sui capitoli relativi alle compartecipazioni statutarie pari a **83,69 milioni di euro** vanno ascritte nella misura di **77,32 milioni di euro** all'accantonamento che deriva dal D.L. 95/2012 di cui si è appena detto e solo nella misura dei rimanenti **6 milioni di euro** a motivi afferenti più strettamente all'andamento del gettito di ciascuna imposta erariale oggetto di compartecipazione. Depurata della componente relativa ai prelievi statali nell'ambito delle misure di coordinamento della finanza pubblica, la gestione 2012 si connota per l'agire di due dinamiche differenti registrate sul gettito dei tributi erariali:

- a. una positiva riscontrata nell'andamento dell'irpef (e significativamente dell'imposta applicata ai redditi da lavoro dipendente e ai redditi da pensione), che realizza complessivamente un maggiore entrata pari a **47,99 milioni di euro**;

- b. una negativa riscontrata nell'andamento dell'iva, dell'accisa sull'energia elettrica e dell'accisa sulla benzina e sul gasolio da autotrazione, che realizzano complessivamente una minore entrata pari a **59,40 milioni di euro**, che bene evidenzia la forte contrazione nel consumo di beni e servizi, già rilevata nel 2011 ed ulteriormente aggravatasi nel corso del 2012;
- c. infine, una dinamica negativa nell'andamento dell'ires, che realizza una minore entrata pari a **10,53 milioni di euro**.

Quanto infine al **terzo punto**, la gestione del titolo I, categorie 1 (tributi propri – imposte) e 3 (tributi propri – tasse) nel 2012 evidenzia una maggiore entrata di complessivi **39,32 milioni di euro**. Il risultato è da ascrivere in primo luogo all'Irap privata, che ha registrato una maggiore entrata pari a **13 milioni di euro**, da ricondurre essenzialmente all'aggiornamento della percentuale di spettanza regionale dell'imposta versata dalle imprese così dette "multimpianto". In secondo luogo va segnalata la maggiore entrata di circa **22 milioni di euro** registrata dal capitolo destinato alla contabilizzazione dell'addizionale regionale all'irpef.

Titolo 2 - Entrate derivanti da trasferimenti di parte corrente dello Stato dell'Unione Europea e di altri soggetti

Si evidenziano minori entrate sul conto competenza per 19,36 milioni di euro, riferibili principalmente alla riduzione di importo di alcune assegnazioni statali vincolate: tali minori entrate risultano compensate da economie di spesa di pari importo. Tra queste si segnalano:

- le risorse statali afferenti al fondo nazionale per le politiche sociali, per un importo di circa 4 milioni;
- l'assegnazione relativa alla concessione di prestiti d'onore e borse di studio, per circa 1 milione.

Risulta inoltre una minore entrata ascrivibile all'assegnazione statale destinata a ristorare i Comuni della minore entrata dovuta all'abolizione dell'ICI prima casa, per un importo di oltre 13 milioni, ascrivibile alla contabilizzazione degli effetti dell'art. 13 del dl 201/2011.

Titolo 3 – Entrate extratributarie

Il titolo terzo riporta complessivamente maggiori entrate di competenza per **18,18 milioni di euro**; tale saldo è il risultato di alcune componenti di importo significativo piuttosto differenziate, alcune delle quali vale la pena di esaminare separatamente:

- i saldi negativi registrati in corrispondenza alla gestione dei capitoli relativi alle operazioni di finanza derivata (-11 milioni di euro), parzialmente compensate da economie di spesa. Si ricorda che il valore della minore entrata non evidenzia affatto il differenziale annuale di tali operazioni; in base alle regole di contabilizzazione adottate per tali tipologie di contratti dall'Amministrazione regionale, il valore differenziale dei flussi scambiati dalle controparti contrattuali si evince solamente dalla differenza tra l'ammontare degli accertamenti e quello degli impegni annotati, rispettivamente, sul capitolo di entrata e di spesa istituiti per ciascuna operazione di finanza derivata.
- una maggiore entrata di 4 milioni di euro circa da azioni e altri titoli detenuti dall'amministrazione regionale (l'importo è in gran parte da ricondursi al riversamento dei dividendi delle annualità 2009 e 2010 da parte di Insiel);
- una maggiore entrata di 6,31 milioni relativa alla restituzione da parte dell'INPS di somme non utilizzate in relazione all'erogazione dei sussidi integrativi delle pensioni minime;

- una maggiore entrata di 4,81 milioni di euro relativa alla contabilizzazione del recupero, da parte degli EE.LL. della Regione, di entrate regionali relative al maggior gettito di cui all'articolo 13, d.l. 201/2011;
- una maggiore entrata di 2,78 derivante da proventi della gestione del demanio marittimo (porto di Monfalcone).

Il risultato della gestione in conto residui registra una minore entrata per **2,39 milioni**, sostanzialmente ascrivibile alla rideterminazione di alcuni importi relativi a recuperi spettanti all'amministrazione da esercizi precedenti.

Titolo 4 - Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale

Il risultato delle entrate di competenza del titolo 4, complessivamente inferiore allo stanziamento per **109 milioni di euro**, va ascritto in parte alle entrate di origine regionale ed in parte a quelle di provenienza statale.

La componente regionale fa registrare una minore entrata di circa 70 milioni di euro, dovuta in gran parte ai conferimenti al fondo di rotazione per iniziative economiche, il cui accertamento è stato disposto a valere sugli esercizi futuri in cui è previsto l'effettivo rientro delle somme.

La componente relativa ad assegnazioni statali vincolate invece fa registrare una minore entrata di circa 40 milioni di euro, le cui componenti principali sono:

- 30 milioni relativi al fondo per le aree sottoutilizzate, non accertate nell'esercizio 2013 in quanto i fondi sono stati riprogrammati in spesa negli esercizi successivi: a tale minore entrata corrisponde un'economia di spesa di pari importo;
- circa 10 milioni relativi al fondo unico regionale per l'edilizia, anch'essi compensati da economia di spesa di pari importo.

Risulta poco significativo l'importo risultante dalla gestione in conto residui, che fa registrare una minore entrata complessiva di 1,55 milioni di euro, in massima parte scrivibile alla componente derivante da assegnazioni statali vincolate e compensata da economie di spesa di pari importo.

Titolo 5 - Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie

Le minori entrate, per un importo complessivo di oltre 58 milioni di euro tra competenza e residui, vanno ricondotte alle variazioni operate in conto competenza e in conto residui relative alla gestione dell'indebitamento. Appare utile riepilogare sinteticamente di seguito i dati relativi all'indebitamento regionale, con uno sguardo sia all'indebitamento effettivo (cd "*stock di debito*") e cioè al livello della esposizione reale della Regione nei confronti del mercato finanziario, che all'indebitamento potenziale e cioè alle consistenze delle autorizzazioni al ricorso al mercato finanziario concesse dal legislatore regionale nel corso dell'esercizio 2011 o negli esercizi precedenti e non ancora tradotte in contrazione effettiva di debito.

In chiusura dell'esercizio 2012 l'*indebitamento effettivo* della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, al netto dell'esposizione debitoria il cui ammortamento è a carico dello Stato, ammonta a **832,29 milioni** di euro, in diminuzione del 18,2% rispetto allo stesso valore registrato nell'esercizio 2011 e di quasi il 40% rispetto a quello annotato nel 2009.

L'Amministrazione regionale, così come è accaduto nel quadriennio precedente, anche nel 2012 non ha fatto ricorso al mercato finanziario, né tramite la contrazione di mutui, né tramite emissioni

obbligazionarie, mentre ha provveduto al pagamento della quota capitale delle rate relative all'indebitamento contratto negli esercizi precedenti, restituendo al mercato finanziario, al netto della quota prevista in attuazione dell'art. 1, comma 4 della legge regionale 23 luglio 2009, n. 12 (assestamento del bilancio 2009), un importo pari a **185,22 milioni** di euro, dando luogo ad una corrispondente diminuzione dello stock di debito. Nell'importo citato è compresa la quota capitale di **24,53 milioni** di euro relativa all'ammortamento del mutuo contratto a copertura della spesa sanitaria nel 2003 (le prime otto annualità sono state tutte imputate a carico del bilancio dello Stato, mentre le ultime due sono a carico del bilancio regionale).

Quanto all'*indebitamento potenziale*, il suo valore ad inizio dell'esercizio finanziario 2012 risulta pari a **899,55 milioni** di euro. Si tratta della somma delle autorizzazioni al ricorso al mercato finanziario rilasciate negli esercizi precedenti ancora ineseguite, pari a 787,81 milioni (contabilmente rappresentate dai residui iniziali annotati sui capitoli di entrata 1650 e 1688 del bilancio regionale) e delle autorizzazioni conferite per l'anno 2012 dall'art. 1, comma 2 della legge regionale 29 dicembre 2011, n. 18 (legge finanziaria 2012), pari a 111,74 milioni. Tali autorizzazioni, che pure sul breve periodo non si traducono necessariamente nell'effettivo ricorso al mercato, sul lungo periodo, qualora non ridotte per effetto di successivi provvedimenti o della destinazione di quote di avanzo a copertura della spesa sottostante, concorreranno all'incremento dello stock di debito. Infatti, accordandole, il legislatore regionale introduce una precisa fonte di entrata nel bilancio regionale: a tal proposito si segnala che l'amministrazione regionale ha stipulato un contratto preliminare di mutuo di durata quinquennale con la cassa depositi e prestiti, accertando contestualmente l'entrata, la cui riscossione potrà avvenire, nei tempi dettati dalle dinamiche della cassa e dalle fasi della spesa in tal modo finanziata, nell'arco del quinquennio.

L'indebitamento potenziale, misurato alla fine dell'esercizio finanziario 2012, è stato rideterminato in **817,01 milioni** di euro, con una diminuzione di **82,54 milioni** di euro rispetto all'indebitamento potenziale registrato ad inizio esercizio.

Tale diminuzione va ricondotta a tre componenti:

- una prima diminuzione, pari a **24,04 milioni** di euro corrisponde alle riscossioni annotate dall'Amministrazione regionale sul capitolo di entrata 1650/E in attuazione dell'art. 1, comma 4 della legge regionale 23 luglio 2009, n. 12 (assestamento del bilancio 2009);
- una seconda diminuzione pari a **25,34 milioni** di euro, corrisponde alle economie registrate in conto competenza e in conto residui sui capitoli di spesa finanziati con la contrazione del debito; ad una diminuzione delle autorizzazioni o delle obbligazioni di spesa corrisponde, infatti, un'uguale diminuzione della necessità di approvvigionamento sul mercato finanziario;
- infine, una terza quota pari a **33,17 milioni** è imputata in diminuzione in relazione alle economie maturate nel 2012 sui capitoli destinati al rimborso del capitale o al pagamento degli interessi relativi a operazioni di finanziamento con ricorso al mercato finanziario, ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (legge finanziaria 2011).

Le minori entrate registrate in conto competenza ed in conto residui corrispondono alla somma delle ultime due componenti, mentre la prima trova corrispondenza contabile nelle riscossioni in conto residui.

L'avanzo di amministrazione

L'importo finale dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2012 ammonta a poco più di **828 milioni di euro**. Esso è il risultato algebrico di componenti di segno positivo e negativo, di cui verranno di seguito illustrate le più caratterizzanti.

Sono innanzitutto da segnalare alcuni importanti aspetti relativi alle entrate tributarie, già analizzati nel precedente paragrafo "Titolo 1 - Entrate derivanti da tributi propri della regione e dalle partecipazioni ai tributi erariali" al quale si rimanda per i dettagli; tralasciando le poste relative alla contabilizzazione al

lorde delle entrate tributarie, dal momento che, per questo aspetto, le consistenti minori entrate in competenza e in conto residui trovano compensazione in economie di spesa di pari importo, vanno qui ricordati sinteticamente i seguenti aspetti:

- il quadro complessivo dell'economia regionale, pur nel perdurare della difficile congiuntura economica, ha fatto registrare entrate tributarie di competenza leggermente superiori alle previsioni;
- una parte consistente delle minori entrate che le risultanze del rendiconto rappresentano sul titolo 1, per un importo di oltre **77 milioni di euro**, sono ascrivibili invece all'accantonamento effettuato dallo Stato per l'applicazione del dl 95/2012 (cd "spending review");
- effetti positivi sono ascrivibili ad entrate tributarie relative ad esercizi precedenti, che hanno dato luogo a maggiori entrate in conto residui per **126 milioni di euro**.

Per quanto riguarda le entrate non aventi natura tributaria, al netto delle poste derivanti da assegnazioni statali e comunitarie, che trovano in ogni caso compensazione in economie di spesa di pari importo, va rilevata una minore entrata di circa 70 milioni di euro, dovuta in gran parte ai conferimenti al fondo di rotazione per iniziative economiche.

Un significativo contributo all'avanzo di amministrazione dell'esercizio viene dal settore della spesa, dove si sono registrate economie di importo consistente, sia in conto residui che in conto competenza.

Le economie in conto residui, al netto delle poste relative alla contabilizzazione al lordo delle entrate tributarie, sono dovute in gran parte alla perenzione amministrativa dei residui passivi, che ha raggiunto nell'esercizio 2012 i **101 milioni di euro**.

Per quanto riguarda le economie di competenza, esse sono dovute in parte ad aspetti tecnico-contabili e in parte ad aspetti sostanziali.

Nell'ambito della prima tipologia si segnalano economie sui fondi di riserva relativi a spese obbligatorie e spese impreviste e ai fondi di garanzia, per un importo complessivamente pari a circa **270 milioni di euro**, che viene in buona misura riproposto nel bilancio 2013; analogamente, sono stati riproposti importi relativi ad accantonamenti per restituzioni allo Stato, complessivamente pari a **14 milioni**, rinviati ad economia a chiusura dell'esercizio 2012. Ha contribuito inoltre al risultato di esercizio il rinvio ad economia di accantonamenti non più necessari nella misura di circa **20 milioni di euro**.

Nell'ambito delle economie di competenza determinate da aspetti di natura sostanziale, al netto delle poste che trovano corrispondenza in minori entrate di pari importo e dunque risultano neutre ai fini del risultato di esercizio, si sono registrate delle economie relative ad interventi che non è stato possibile realizzare nel corso dell'esercizio 2012, e i cui stanziamenti sono stati riproposti nel 2013: tra questi si segnala un importo complessivo di circa **60 milioni di euro** relativo all'edilizia ospedaliera, che è stato riproposto nel bilancio dell'esercizio 2013 opportunamente allocato negli esercizi corrispondenti al cronoprogramma delle opere da realizzare.

IL QUADRO DELLE SPESE

Si riportano di seguito le tabelle di riepilogo della gestione delle spese in conto competenza ed in conto residui. Gli importi, tratti dal rendiconto generale dell'esercizio 2012, sono espressi in milioni di euro:

COMPETENZA	Stanz. iniziale	Stanz. finale	Impegnato	Pagato	Trasf. fondo terremoto	Trasf. in comp. derivata	Economie di competenza
1 - Spese correnti	5.137,00	5.852,12	4.611,39	4.258,86	0,05	395,66	845,01
2 - Spese d'investimento	1.013,93	2.016,07	961,41	444,67	1,18	701,89	351,59
3 - Spese per rimborso di mutui e prestiti	252,75	252,75	247,06	246,42	0,00	0,00	5,69
TOTALE COMPETENZA	6.403,68	8.120,94	5.819,86	4.949,95	1,23	1.097,55	1.202,30

RESIDUI	Residui iniziali	Disimpegni c/residui	Perenzioni	Trasf. fondo terremoto	Residui finali	Pagato
1 - Spese correnti	999,33	476,06	16,39	0,41	506,47	225,88
2 - Spese d'investimento	1.480,68	16,29	84,55	0,12	1.379,72	480,62
3 - Spese per rimborso di mutui e prestiti	1,52	0,00	0,00	0,00	1,52	0,57
TOTALE RESIDUI	2.481,53	492,35	100,94	0,53	1.887,71	707,07

Per quanto riguarda la competenza, si segnala che nel seguito del documento gli impegni riportati fanno riferimento al totale delle somme impegnate sia sulla competenza pura che sulla competenza derivata.

Per quanto riguarda i residui, si segnala che la colonna "residui finali" corrisponde alla colonna totale "L" delle tabelle del conto consuntivo della spesa, e rappresenta la quota parte dei residui iniziali come risulta a seguito dei disimpegni, delle perenzioni e dei trasferimenti al fondo del terremoto effettuati nel corso dell'esercizio 2012.

La gestione della competenza

Le risorse a disposizione per gli impieghi di spesa nell'esercizio finanziario 2012 ammontano, al netto delle partite di giro, a 8.120,94 milioni di euro. Tale importo è il risultato delle risorse iniziali assegnate dal bilancio di previsione 2012, dello stanziamento di competenza derivata dall'esercizio precedente e delle ulteriori risorse che si sono rese disponibili nel corso dell'esercizio.

Tali risorse sono state impegnate per 5.819,86 milioni di euro, ovvero nella misura del 71,66% dello stanziamento assestato. La migliore capacità di impegno si registra, come è prevedibile, sul titolo 3, con un valore del 97,75%, segue il risultato del titolo 1 (78,80%) ed infine il titolo 2 (47,69%).

La minore capacità di impegno riscontrata nell'ambito del titolo 2 si spiega essenzialmente con la maggiore complessità della programmazione e realizzazione delle opere di investimento, ragione sulla quale poggia, peraltro, il particolare trattamento dedicato a questo tipo di spese dalla legge di contabilità regionale nella disciplina della chiusura dell'esercizio.

Quale conseguenza di tale diversa capacità d'impegno e, più in generale, della distribuzione delle risorse tra i diversi titoli di spesa operata dal legislatore regionale nella compilazione del bilancio di previsione, gli impegni sono dislocati per il 79,24% nel titolo 1, per il 16,52% nel titolo 2 e per il 4,25% nel titolo 3.

Le risorse non impegnate nel corso dell'esercizio 2012 ammontano, al netto delle partite di giro, a 2.301,08 milioni di euro, ovvero il 28,34% dello stanziamento assestato, e sono state in parte trasferite alla gestione 2013 (1.097,55 milioni di euro), in parte ridestinate al fondo di ricostruzione di cui all'art. 66, comma 2, della legge di contabilità regionale (1,23 milioni di euro) e in altra parte hanno prodotto economie di bilancio (1202,30 milioni di euro).

In base agli impegni annotati nel corso dell'esercizio 2012, sono stati assunti atti di pagamento per un importo pari a 4.949,95 milioni di euro, ovvero l'85,05% delle somme impegnate nell'anno. La migliore capacità di pagamento si è registrata sul titolo 3 (99,74% degli impegni), segue il risultato del titolo 1 (92,36% degli impegni) ed infine il risultato del titolo 2 (46,25% degli impegni).

La gestione dei residui

I residui passivi all'inizio della gestione 2012 ammontano, al netto delle partite di giro, a 2.481,53 milioni di euro distribuiti per 999,33 milioni di euro sul titolo 1 (pari al 40,27% del totale), per 1.480,68 milioni di euro sul titolo 2 (pari al 59,67% del totale) e per 1,52 milioni di euro sul titolo 3 (pari allo 0,06% del totale); la maggiore consistenza di residui passivi nell'ambito del titolo 2 va giustificata con le medesime osservazioni svolte a chiarimento della minore capacità d'impegno con riguardo al conto della competenza registrata sul medesimo titolo.

Durante l'esercizio di riferimento sono stati complessivamente pagati in conto residui 707,07 milioni di euro, di cui 225,88 milioni di euro del titolo 1, 480,62 milioni di euro del titolo 2 e 0,57 milioni di euro del titolo 3. La capacità di pagamento in conto residui risulta dunque pari al 28,49 % dell'ammontare dei residui iniziali; più in particolare pari al 22,60% per le spese correnti, al 32,46% per quelle in conto capitale e al 37,50% per le spese relative al rimborso di mutui e prestiti.

I disimpegni complessivamente registrati nello stesso periodo ammontano a 492,35 milioni di euro, pari al 19,84% della massa dei residui iniziali.

Le somme andate in perenzione, complessivamente pari a 100,94 milioni di euro, rappresentano il 4,07% del totale dei residui iniziali e sono dislocate per il 16,24% nel titolo 1 e per l'83,76% nel titolo 2.

In base all'articolo 66 della l.r. 21/2007 sono stati trasferiti al "Fondo di solidarietà per la ricostruzione, lo sviluppo economico e la rinascita del Friuli Venezia Giulia" 0,53 milioni di euro.

Da quanto sopra illustrato si ricava che la capacità complessiva di smaltimento dei residui passivi dell'esercizio 2012 si attesta al 48,36% (70,28% per il titolo 1, 33,57% per il titolo 2 e 37,50% per il titolo 3).

Il patto di stabilità

Nel corso del 2012 la Regione ha come di consueto contribuito alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica conseguendo pienamente gli obiettivi assegnati in termini di riduzione dei tetti di spesa, sia per quanto attiene agli impegni che ai pagamenti, riferendoli a tutte le spese finali del proprio bilancio, con esclusione di quelle relative alla concessione di crediti, secondo quanto regolamentato a partire dal 2011, nonché delle tipologie di esclusione stabilite in sede di accordo con lo Stato.

Il rispetto degli obiettivi è stato reso tuttavia più difficoltoso che per il passato dal progressivo accumularsi delle manovre statali, susseguitesi a ritmi serrati nel 2011 e nel 2012, e che a luglio 2012, trascorsa già la metà dell'esercizio finanziario, hanno comportato, con il DL 95/2012, una nuova

limitazione del budget disponibile. Inoltre viepiù difficoltoso è stato il raggiungimento di un accordo con lo Stato in termini temporali coerenti con una serena programmazione della spesa.

Dall'esercizio 2013 graveranno sul patto di stabilità un contenimento aggiuntivo previsto dalla legge 228/2012 (legge di stabilità 2013) nonché nuove modalità sia di calcolo del cosiddetto piede di partenza sia di composizione dei tetti di spesa di riferimento, complicando ulteriormente il quadro complessivo in termini di sostenibilità finanziaria come anche di gestione amministrativa.

La spesa del bilancio regionale per finalità

La tabella seguente riporta i totali della spesa dell'esercizio 2012, espressi in milioni di euro e disaggregati per finalità:

FINALITÀ		Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato
		Residui iniziali	Residui finali		
1 - Attività economiche	competenza	243,57	463,40	405,06	240,13
	residui	432,28	412,62		144,17
	totale				384,30
2 - Tutela dell'ambiente e difesa del territorio	competenza	67,63	122,81	50,77	29,47
	residui	42,28	34,14		13,26
	totale				42,73
3 - Gestione del territorio	competenza	274,35	390,13	298,80	189,43
	residui	336,88	334,33		128,47
	totale				317,90
4 - Infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	competenza	94,47	164,34	148,16	68,12
	residui	299,49	254,48		78,94
	totale				147,06
5 - Attività culturali, ricreative e sportive	competenza	96,07	117,60	102,90	69,49
	residui	64,79	62,27		33,72
	totale				103,21
6 - Istruzione, formazione e ricerca	competenza	149,29	250,60	186,73	142,11
	residui	108,65	103,02		40,19
	totale				182,30
7 - Sanità pubblica	competenza	2.399,63	2.607,93	2.461,77	2.411,56
	residui	127,21	113,80		37,10
	totale				2.448,66
8 - Protezione sociale	competenza	421,76	574,55	444,74	335,51
	residui	186,65	175,88		112,00
	totale				447,51
9 - Sussidiarietà verticale e devoluzione	competenza	445,72	596,14	562,26	529,99
	residui	61,11	50,39		28,41
	totale				558,40
10 - Affari istituzionali, economici e fiscali generali	competenza	1.879,74	2.431,56	820,97	636,14
	residui	766,65	299,78		60,29
	totale				696,43
11 - Funzionamento della Regione	competenza	331,47	401,89	337,69	298,01
	residui	55,54	47,01		30,53
	totale				328,54
TOTALE	competenza	6.403,68	8.120,94	5.819,86	4.949,95
	residui	2.481,53	1.887,71		707,07
	totale				5.657,02

Di seguito si riportano le tabelle di dettaglio delle singole finalità e funzioni in cui è ripartita la spesa del bilancio regionale, espressa in milioni di euro. Per ciascuna funzione sono in seguito descritte le attività realizzate dalle strutture amministrative in corrispondenza di ciascuna unità di bilancio (secondo il concetto esposto nella nota metodologica).

FINALITÀ 1 - Attività economiche

FUNZIONE		Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato
		Residui iniziali	Residui finali		
1 - Agricoltura	competenza	30,25	52,42	41,45	19,25
	residui	62,51	59,54		17,71
	totale				36,95
2 - Industria e artigianato	competenza	1,22	2,02	1,82	0,66
	residui	2,47	2,43		2,40
	totale				3,06
3 - Commercio, pubblici esercizi, turismo e terziario	competenza	49,84	60,69	49,78	28,58
	residui	51,34	49,81		19,92
	totale				48,51
4 - Cooperazione	competenza	3,39	3,36	3,17	2,49
	residui	0,86	0,74		0,73
	totale				3,22
5 - Sistemi economici territoriali e locali	competenza	97,83	236,96	219,06	174,88
	residui	127,78	124,11		49,84
	totale				224,72
6 - Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	competenza	61,04	107,96	89,79	14,26
	residui	187,31	175,99		53,56
	totale				67,83
Totale	competenza	243,57	463,40	405,06	240,13
	residui	432,28	412,62		144,17
	totale				384,30

FUNZIONE 1 – AGRICOLTURA

Unità di bilancio: 1001 – Contributi alle imprese
Impegni: € 8.768.895,41

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Nel corso del 2012 sono continuati i trasferimenti a favore delle Camere di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato (CIAA) della regione per l'espletamento delle funzioni loro delegate in materia di concessione di gasolio agricolo agevolato.</p> <p>È proseguita l'attuazione dei programmi di valorizzazione delle produzioni zootecniche regionali attraverso nuove disponibilità finanziarie per il controllo della ipofecondità bovina, il risanamento e la profilassi del bestiame.</p> <p>Nel comparto vitivinicolo è stato assegnato un aiuto straordinario al Consorzio delle DOC - FVG con sede in Cividale del Friuli per le spese di costituzione, funzionamento e per le spese relative alle attività statutarie sostenute dalla data della costituzione.</p> <p>Il Consorzio delle DOC – FVG è una società consortile che ha, come soci</p>	<p>Risorse rurali, agroalimentari e forestali</p>

<p>fondatori, i Consorzi di tutela Vini DOC del Friuli Venezia Giulia, tranne la DOC Collio - Carso. Obiettivo del Consorzio è di promuovere, valorizzare ed estendere in Italia e all'estero la diffusione e la conoscenza dei vini prodotti all'interno della regione, nonché dei prodotti agroalimentari tipici.</p> <p>Nel settore lattiero caseario è stato attivato un regime di aiuti a favore dei caseifici compresi nel Piano di ristrutturazione del comparto lattiero caseario della zona montana, di cui all'art. 6, comma 37 della LR 22/2001, per l'acquisto di mezzi destinati al trasporto del latte.</p> <p>È continuato, anche nel 2012, il sostegno alle Associazioni di categoria per le attività riguardanti l'assistenza tecnica.</p> <p>Gli interventi attuati tramite il Fondo di rotazione nel settore agricolo hanno interessato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interventi diretti alla ristrutturazione finanziaria e agli investimenti delle imprese di produzione primaria e di quelle relative alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli trami finanziamenti a tasso agevolato; - il finanziamento dei sistemi agro energetici; - ad anticipare il valore commerciale dei prodotti agricoli. <p>Per gli interventi a favore delle imprese agricole, anche nel corso del 2012 risultano confermati gli impegni assunti (con limiti di spesa variabili da quindici a trent'anni) a seguito di mutui contratti nel corso di esercizi finanziari precedenti per l'acquisto di fondi rustici, la ristrutturazione fondiaria, gli investimenti strutturali, nonché per l'acquisto di attrezzature zootecniche e vitivinicole.</p> <p>Nel corso del 2012 sono stati concessi contributi alle associazioni del settore ittico per attività concernenti interventi rivolti all'incremento della produzione, alla valorizzazione dei prodotti ittici, alla difesa e allo sviluppo dell'occupazione, alla gestione della fascia costiera. Sono inoltre stati concessi aiuti in regime de minimis agli operatori della pesca marittima operanti in Regione che esercitano la miticoltura e la pesca delle vongole e dei cannolicchi ai fini di compensazione socio-economica.</p> <p>Sono stati impegnati fondi a favore della Cooperativa Pescatori di San Vito di Marano Lagunare e alla Cooperativa Pescatori di Grado, per l'acquisto di attrezzature nell'ambito di azioni collettive ai sensi dell'art. 37 del Reg. (CE) n. 1198/2006.</p>	
--	--

Unità di bilancio: 1003 – Infrastrutture a servizio del sistema delle imprese
Impegni: € 17.676.089,02

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Per garantire la funzionalità e l'efficienza delle opere pubbliche di bonifica e di irrigazione, onde assicurare sia il regolare deflusso delle acque di scolo nei terreni che l'irrigazione, si è provveduto alla liquidazione, in corso d'opera e finale, di alcuni interventi volti alla realizzazione di opere pubbliche di bonifica e di irrigazione delegati ai Consorzi di Bonifica quali: nuove realizzazioni, trasformazioni e completamenti di impianti irrigui, opere di presa, di adduzione e impianti di pompaggio. In particolare, sono stati realizzati alcuni interventi di bonifica integrale finalizzati al miglioramento della sicurezza idraulica dei terreni e degli abitati della Bassa pianura friulana, delegati al Consorzio di bonifica Bassa</p>	<p>Risorse rurali, agroalimentari e forestali € 17.448.089,02</p>

<p>Friulana, e si è proceduto alle relative liquidazioni finali.</p> <p>Con finanziamenti a lungo termine e pluriennali si è provveduto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a trasferire risorse alla Provincia di Trieste per la realizzazione e il potenziamento di opere pubbliche di irrigazione. L'intervento, di lunga durata, mira alla realizzazione di opere pubbliche volte allo sviluppo di pratiche agricole, favorendole con l'introduzione dell'irrigazione; - alla realizzazione e alla ristrutturazione delle sedi e delle strutture funzionali e operative consortili, in quanto le sedi e le strutture consortili nuove e ristrutturate permetteranno di fornire migliori servizi all'utenza di imprenditori agricoli; - alla trasformazione irrigua prevedendo il passaggio, su vaste aree regionali, dalla vecchia irrigazione a scorrimento alla nuova irrigazione tubata in pressione, al fine di risparmiare e migliorare l'utilizzo della risorsa idrica e aumentare la versatilità degli impianti favorendo la diversificazione della produzione agricola. <p>Si è inoltre proceduto a finanziare interventi di somma urgenza per il ripristino di opere pubbliche di bonifica.</p>	
<p>Sono stati concessi finanziamenti straordinari al Consorzio di bonifica Bassa Friulana per la progettazione e prosecuzione delle opere di difesa e regimazione idraulica sulla sponda destra del fiume Stella, in Comune di Precenico, a protezione del centro abitato, nonché per opere di ristrutturazione e ampliamento dell'impianto idrovo Punta Tagliamento in Comune di Lignano Sabbiadoro.</p>	<p>Ambiente, energia e politiche per l'a montagna € 225.000,00</p>

Unità di bilancio: 1005 – Programmi comunitari
Impegni: € 7.946.556,47

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Relativamente al <u>Fondo europeo Pesca</u>, che si articola in cinque Assi prioritarie e 16 Misure, sono state impegnate le risorse sulle seguenti misure:</p> <p>1.3 – “Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività”;</p> <p>2.1 – “Investimenti produttivi nel settore dell’acquacoltura”, dedicato alle imprese che operano nel settore dell’acquacoltura per la costruzione di impianti di produzione di acquacoltura e l’ampliamento e ammodernamento di impianti già esistenti;</p> <p>2.2 – “Pesca nelle acque interne”;</p> <p>2.3 – “Investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici”, dedicato alle imprese del territorio regionale che operano nel settore della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico per la costruzione, l’ampliamento o l’ammodernamento di impianti di trasformazione e commercializzazione;</p> <p>3.1 – “Azioni collettive”, volte al finanziamento di progetti di interesse comune , nel settore della pesca e dell’acquacoltura, attuati con la partecipazione attiva degli stessi operatori del settore. La misura è destinata a Consorzi, Organizzazioni riconosciute che operano per conto dei produttori (O.P.), enti e organismi pubblici e semipubblici, imprese, a eccezione di quelle che esercitano la piccola pesca costiera. Gli interventi ammissibili del bando</p>	<p>Risorse rurali, agroalimentari e forestali</p>

<p>sono molteplici, ma devono essere tutti caratterizzati dall'interesse collettivo nei confronti di un gruppo di beneficiari o della popolazione in generale;</p> <p>3.3 – “Porti, luoghi di svago e ripari di pesca”, destinato a imprese che operano nel settore della pesca marittima, Organizzazioni di Produttori riconosciute, organismi pubblici e di diritto pubblico, altri organismi che perseguono finalità di pesca e di acquacoltura. Gli interventi si riconducono: all'acquisto di attrezzature, alla ristrutturazione di banchine o approdi già esistenti, e ad altre opere connesse.</p> <p>È proseguita l'esecuzione del contratto con il consulente in materia comunitaria nell'ambito della Misura 5.1 “Assistenza tecnica” del Fondo Europeo per la Pesca, prevista dal (CE) n. 1198/2006 relativo al FEP. L'Assistenza tecnica comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il supporto tecnico all'attuazione delle misure del FEP di competenza regionale; - l'assistenza in fase istruttoria; - la gestione dati per il monitoraggio informatico; - la predisposizione dei documenti per la dichiarazione di spesa per il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali. <p>Sono stati inoltre emanati i bandi relativamente alle misure:</p> <p>3.5 “Progetti pilota”, per il finanziamento di progetti “pilota”, di natura sperimentale e di non immediata natura commerciale, finalizzati all'acquisizione e alla diffusione di nuove conoscenze tecniche nel settore della pesca. Il bando è destinato a Organizzazioni di produttori riconosciute, consorzi di imprese di pesca, cooperative di pescatori e organismi pubblici;</p> <p>2.2 “Pesca nelle acque interne”, che prevede investimenti per la costruzione, l'estensione, il potenziamento e l'ammodernamento delle attrezzature per la pesca nelle acque interne. Destinatari del bando sono operatori del settore singoli o associati in possesso della licenza di pesca professionale per le acque interne rilasciata dalle Province ed enti e organismi pubblici e semipubblici.</p> <p>È infine proseguita l'attività di liquidazione dei progetti conclusi.</p> <p>L'attività svolta in attuazione del <u>Piano di Sviluppo Rurale</u> (PRS) ha visto il finanziamento della misura 511 riguardante l'attività di assistenza tecnica. In particolare i fondi sono stati utilizzati per dotare l'Autorità di Gestione del supporto necessario all'attuazione del programma, è stato selezionato il prestatore di servizi cui è stato affidato il piano di comunicazione del PRS, e il prestatore di servizi di valutazione in itinere del Programma. Attraverso l'individuazione di consulenti, è stato garantito il supporto specialistico su: monitoraggio, gestione finanziaria, gestione e costruzione di regimi di aiuto, attuazione di misure specifiche e di nuovi approcci.</p> <p>Sono state impegnate le risorse aggiuntive regionali assegnate al PRS per lo scorrimento delle graduatorie relative alle misure:</p> <p>112 – “Insediamento dei giovani agricoltori”;</p> <p>123 – azione 1 – “Miglioramento della qualità dei prodotti agroindustriali”.</p>	
---	--

Unità di bilancio: 1007 – Ripristino danni da calamità
Impegni: € 2.319.200,58

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Con le risorse del Fondo regionale per la gestione delle emergenze in agricoltura, sono state indennizzate le aziende agricole per i danni alle produzioni subiti a seguito di eventi atmosferici, fitopatie ed epizoozie riconosciuti di carattere eccezionale. Ulteriori risorse sono state destinate al ripristino strutturale dei fabbricati rurali danneggiati dalle citate avversità atmosferiche.</p> <p>Sono state inoltre finanziati i costi delle polizze assicurative stipulate dagli agricoltori per la prevenzione dei danni alle strutture aziendali, alle coltivazioni e agli allevamenti causati da avversità atmosferiche, fitopatie, infestazioni parassitarie ed epizoozie.</p>	<p>Risorse rurali, agroalimentari e forestali</p>

Unità di bilancio: 1009 – Servizi alle imprese
Impegni: € 4.737.851,02

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>L'Azione regionale, nel corso del 2012, si è impegnata nei settori:</p> <p>VITIVINICOLO: è proseguita l'attività, tramite i centri di assistenza agricola, di gestione del potenziale viticolo aziendale; è stato concesso un contributo straordinario al Consorzio delle DOC – FVG, per l'attuazione del progetto "Vini di territorio sostenibili".</p> <p>ZOOTECNICO: prosegue l'attuazione di progetti diretti alla valorizzazione delle produzioni suinicole della regione, riferito alla qualificazione genetica dei suini e al miglioramento delle produzioni zootecniche regionali. In particolare, viene assicurata la tenuta dei libri genealogici e dei registri anagrafici di specie e di razza e vengono altresì svolti i controlli funzionali sulle attitudini produttive delle specie allevate. Inoltre, viene effettuata una capillare attività di assistenza tecnica agli allevatori, il controllo delle cosce dei suini, mentre un particolare programma è dedicato al settore equino.</p> <p>Sono stati disposti finanziamenti a favore del Centro Regionale di Fecondazione Artificiale.</p> <p>È stato disposto un finanziamento a favore del laboratorio apistico regionale sulla base della specifica normativa di settore, mentre ulteriori importi sono stati destinati alle Amministrazioni provinciali per il finanziamento di strutture e attrezzature apistiche e per l'acquisto di alveari e famiglie di api.</p> <p>Sono state predisposte le procedure per eventuali rinnovi e/o manutenzione dei mezzi speciali provvedendo anche all'acquisto, tramite CONSIP, di mezzi in sostituzione di quelli ormai obsoleti impegnando totalmente lo stanziamento previsto.</p>	<p>Risorse rurali, agroalimentari e forestali</p>

FUNZIONE 2 – INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Unità di bilancio: 1011 – Contributi alle imprese

Impegni: € 1.050.000,00

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>In attuazione dell'art. 68 bis della LR 12/2002 e dell'art. 23 della LR 11/2009, con il nuovo regolamento emanato con DPR 33/2012 (Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di incentivi e finanziamenti a favore del settore artigianato), la Regione finanzia il "Fondo di sostegno al reddito per le aziende artigiane in crisi e i loro dipendenti" gestito dall'EBIART (Ente Bilaterale dell'artigianato).</p> <p>L'EBIART interviene a favore:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dei dipendenti delle imprese artigiane in crisi, concedendo un'integrazione salariale rapportata alle ore effettivamente non lavorate, secondo le modalità disciplinate dallo statuto e dai Regolamenti dell'Ente. Nel corso del 2012, con le risorse impegnate a suo favore, l'Ente ha soddisfatto 1.109 richieste pervenute nel 2011; - degli imprenditori artigiani, concedendo contributi in relazione alle giornate/uomo di sospensione dell'attività lavorativa dei dipendenti. A sostegno del reddito degli imprenditori artigiani titolari di aziende in crisi fino a 14 dipendenti sono stati sostenuti 444 interventi relativi agli accordi di sospensione lavorativa sottoscritti con l'EBIART nel 2011. 	Attività produttive

Unità di bilancio: 1013 – Infrastrutture a servizio delle imprese

Impegni: € 60.000,00

Attività realizzate	Struttura attuatrice
È proseguita l'erogazione del contributo a copertura degli oneri derivanti dalla contrazione di mutui da parte del Comune di Codroipo per la realizzazione di opere di urbanizzazione nella Zona Artigianale Piccola di Moro 2.	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici

Unità di bilancio: 1015 – Servizi alle imprese

Impegni: € 706.135,00

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Sono state rimborsate alle CCIAA della regione le spese, sostenute nel 2011 e rendicontate nel 2012, per l'esercizio delle funzioni delegate per la tenuta dell'Albo provinciale delle imprese artigiane (art. 4 della LR 12/2002); in particolare si è provveduto a rimborsare integralmente le spese relative ai compensi spettanti ai componenti delle Commissioni provinciali per l'artigianato e relative sottocommissioni, e a rimborsare forfetariamente le spese di funzionamento sostenute dalle CCIAA.</p> <p>Nel corso del 2011 sono state finanziate nove iniziative proposte dalla Commissione regionale per l'artigianato del Friuli Venezia Giulia rivolte al</p>	Attività produttive

<p>sostegno, alla promozione e allo sviluppo del comparto artigiano regionale.</p> <p>In attuazione dell'art. 21, comma 3 della LR 12/2002 (Disciplina organica dell'artigianato), modificata con la LR 7/2011, la Commissione regionale per l'artigianato ha proposto all'Assessore competente il Programma annuale di settore comprendente progetti di animazione economica, di incubatore d'impresa, progetti diretti a promuovere la commercializzazione e la valorizzazione dei prodotti artigiani, e progetti per studi, indagini e ricerche su temi di interesse del comparto artigiano. Il programma 2012, comprendente otto iniziative, è stato approvato dalla Giunta regionale con DGR 609/2012 ed è attuato dal Centro di assistenza tecnica alle imprese artigiane (CATA) soggetto delegato ai sensi dell'art. 72 bis della LR 12/2002.</p> <p>Si è provveduto quindi a concedere i finanziamenti al CATA limitatamente alle risorse inizialmente stanziati nel bilancio 2012.</p>	
---	--

FUNZIONE 3 – COMMERCIO, PUBBLICI ESERCIZI, TURISMO E TERZIARIO

Unità di bilancio: 1018 – Contributi alle imprese
Impegni: € 1.708.620,46

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>A sostegno dell'operato degli otto Centri di Assistenza Tecnica (CAT) alle imprese commerciali, turistiche e di servizi autorizzati dall'Amministrazione regionale, sono stati concessi e liquidati i finanziamenti destinati per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'80 per cento all'attività di informazione e assistenza generica gratuita alle imprese dei settori predetti; - il restante 20 per cento all'Osservatorio permanente per il monitoraggio sui consumi e sulle tendenze di mercato nella Regione Friuli Venezia Giulia, progetto attuato da Terziaria Trieste. <p>Sono state inoltre concesse e liquidate ai CAT - previo riparto eseguito ai sensi dell'art. 6 del Regolamento emanato con DPRReg. 400/2006 - le disponibilità finalizzate allo sviluppo del commercio elettronico, alla certificazione di qualità, all'ammodernamento di immobili e impianti, all'acquisto di beni strumentali e all'introduzione di sistemi di sicurezza.</p> <p>A favore dei quindici soggetti beneficiari, utilmente inseriti nella graduatoria 2011, è stata autorizzata l'ulteriore spesa e sono stati emessi i relativi decreti di concessione (per i soli CAT) e di contestuale liquidazione (per i Comuni e l'Associazione Sviluppo e Territorio).</p> <p>Per quanto attinente il V Programma attuativo degli interventi regionali nei settori del commercio e del turismo come da legge 266/1997 (Interventi urgenti per l'economia) relativi ai fondi dell'annualità 2004 e adottati con DGR 2730/2007, si attendono i fondi di provenienza statale. A seguito delle difficoltà manifestate da alcuni soggetti beneficiari in ordine alla compiuta realizzazione del progetto nei termini prestabiliti e sempre nell'attesa di ricevere una nota di autorizzazione alla proroga dei termini per il V Programma attuativo dal Comitato di Monitoraggio, si è provveduto a spostare ulteriormente il termine di rendicontazione finale al 30 aprile 2012 e, successivamente, al 31 dicembre 2012. Infine, a seguito della nota ministeriale di del marzo 2012, con DGR 590/2012, inviata al Ministero dello Sviluppo Economico, il termine di rendicontazione è</p>	<p>Lavoro, formazione, commercio e pari opportunità</p>

<p>stato fissato al 27 maggio 2013.</p> <p>Terminata la fase operativa, che ha impegnato i soggetti beneficiari nell’attuazione e nello sviluppo delle realizzazioni progettuali finanziate, si è succeduta la fase di acquisizione delle relazioni annuali relative al 2012, nonché, stante la concomitanza della conclusione dei progetti, della documentazione di rendicontazione finale propedeutica alla fase istruttoria conclusiva del procedimento.</p> <p>Il costante monitoraggio dello stato di avanzamento dei progetti ha permesso al Servizio del commercio di seguire regolarmente la fase esecutiva delle realizzazioni progettuali finanziate e di osservare, operando in contatto con i soggetti beneficiari, tutti i passaggi procedurali succedutisi che hanno consentito di registrare un livello di attuazione del V Programma attuativo in linea con le finalità previste nel bando invito.</p>	
--	--

Unità di bilancio: 1020 – Infrastrutture a servizio del sistema delle imprese
Impegni: € 30.450.849,34

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Contributo straordinario alla Società Udine Mercati S.p.A. per l' effettuazione di un intervento di completamento di una piattaforma logistica interna (art. 2, comma 61, LR 14/2012).</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici € 200.000,00</p>
<p>Nel corso del 2012 è stata data attuazione agli interventi previsti dalla LR 2/2002 “Disciplina organica del turismo” e riguardanti contributi a favore di enti pubblici e associazioni senza fini di lucro per infrastrutture turistiche. Le iniziative proposte sono state complessivamente 15 e sono state finanziate con i canali previsti dall’art. 161.</p> <p>Sempre nel corso del 2012, l’Agenzia Turismo FVG, l’ente strumentale della Regione con compiti di coordinamento, programmazione e organizzazione del prodotto turistico regionale, ha gestito, per conto della Regione, i contributi per lo sviluppo delle attività di Bed and Breakfast.</p> <p>Relativamente a stanziamenti nel settore turistico che costituiscono “rigidità di bilancio”, e pertanto già concessi nel corso dei passati esercizi finanziari, si cita in particolare il finanziamento a Friulia S.p.A. per la costituzione del fondo speciale finalizzato al rilancio di Promotur S.p.A. (Piano Industriale 2006-2010) e le opere infrastrutturali sciistiche nei poli turistici minori. Vengono inoltre finanziati altri limiti di impegno, già autorizzati negli esercizi passati, per i quali è stata disposta una notevole attività di verifica che ha portato alla conferma ovvero alla revoca dei contributi.</p>	<p>Attività produttive € 30.100.849,34</p>
<p>Riguardo all’intervento programmato a favore della Camera di Commercio di Trieste per la realizzazione del nuovo mercato agroalimentare all’ingrosso di Trieste, si è in attesa di ricevere la documentazione indispensabile per formulare l’ipotesi di accordo tra la Regione e la stessa Camera di commercio, anche alla luce delle diverse ipotesi operative fino a ora formulate dall’ente beneficiario, che non hanno trovato ancora una concreta e definitiva soluzione operativa.</p> <p>È stata liquidata la quota di competenza dell’esercizio 2012 del finanziamento, già</p>	<p>Lavoro, formazione, commercio e pari opportunità € 150.000,00</p>

concesso in un esercizio precedente, a favore della società Interporto - Centro ingrosso di Pordenone S.p.A..	
---	--

Unità di bilancio: 1022 – Servizi alle imprese
Impegni: € 4.557.925,31

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Si è proceduto, anche per l'anno 2012, a impegnare i fondi destinati alle spese di promozione, di acquisizione beni e servizi della Direzione centrale attività produttive, nonché alla corresponsione dei compensi ai componenti degli organi collegiali.</p> <p>La quota dello stanziamento destinata al pagamento delle spese di funzionamento delle commissioni è stata interamente utilizzata per assicurare la continuità di un'importante attività istituzionale, con particolare riguardo al Comitato tecnico consultivo che esamina progetti di ricerca di tutti i settori produttivi.</p> <p>È stata impegnata la quota dello stanziamento destinata a sostenere gli oneri relativi ai contratti di collaborazione coordinata e continuativa stipulati con esperti in materia comunitaria e di rendicontazione per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di spesa del Programma Operativo Regionale del Fondo europeo di sviluppo regionale, relativamente alla Direzione Attività produttive, responsabile di quasi il 57 per cento dell'intero budget della Regione e che ha assicurato, nel 2012, una quota superiore al 60 per cento delle certificazioni di spesa.</p> <p>In attuazione dell'art. 2, commi 55, 56 e 57 della LR 11/2011, è stato confermato ed erogato il contributo già concesso a Udine e Gorizia Fiere S.p.A., a seguito della pronuncia della Corte Costituzionale n. 217/2012, che ha disposto la cessazione della materia del contendere in ordine alle questione di illegittimità promossa dalla Presidenza del Consiglio dei ministri.</p>	<p>Attività produttive € 4.517.925,31</p>
<p>È stato concesso e liquidato a favore di Area Tre il contributo per il perseguimento degli scopi statutari del Centro Studi e per la formazione e l'aggiornamento degli imprenditori del terziario.</p>	<p>Lavoro, formazione, commercio e pari opportunità € 40.000,00</p>

Unità di bilancio: 5037 – Promozione e sviluppo turistico
Impegni: € 13.064.575,66

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Contributo straordinario a favore della Comunità montana della Carnia da destinare all'arredo dell'immobile ospitante il self-service Varmost sito nel Comune di Forni di Sopra. Nel corso dell'anno 2012 si è provveduto a impegnare l'intero ammontare del contributo straordinario concesso ai sensi dell'art. 2, commi 54-56, della LR 14/2012.</p>	<p>Ambiente, energia e politiche per la montagna € 50.000,00</p>
<p>Si è proceduto ad attuare gli interventi in sostegno delle manifestazioni che sono in grado di attirare importanti flussi turistici, attraverso i cosiddetti "progetti mirati". Le risorse sono state impegnate pressoché totalmente e sono state disposte le erogazioni, in via anticipata e numerosi saldi, all'atto della</p>	<p>Attività produttive € 12.950.154,35</p>

<p>presentazione dei rendiconti da parte dei beneficiari. Si evidenzia che tali progetti sono individuati da parte del Comitato strategico di indirizzo dell’Agenzia Turismo FVG nell’ambito del quale è prevista la partecipazione dei rappresentanti delle principali categorie produttive e associative del territorio.</p> <p>Il miglioramento dell’attrattività turistica con contestuale rafforzamento dell’immagine regionale e della sua attrattività è stata realizzata attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il sostegno di iniziative sportive non professionistiche. Sono state utilizzate le risorse previste in coordinamento con CONI, Promotur e con i Consorzi turistici; - un adeguato sostegno ai “grandi eventi” tenutisi sul territorio regionale, in ambito musicale, sportivo e culturale; - l’avvio, dopo la stipula di un’apposita intesa e la definizione dello studio di fattibilità per la realizzazione del nuovo compendio termale nel Comune di Grado, della complessa fase di project financing che dovrà portare - a seguito della intervenuta riapertura dei termini per la presentazione delle offerte - all’individuazione del soggetto privato a cui saranno attribuite, nel corso del 2013, le attività di progettazione e realizzazione del nuovo polo termale. <p>L’Ente strumentale Agenzia Turismo FVG ha inoltre gestito le risorse vincolate alla valorizzazione del circuito turistico/archeologico di Aquileia ai sensi della LR 18/2006 - Istituzione della Fondazione per la valorizzazione archeologica, monumentale e urbana di Aquileia - e finanziamenti per lo sviluppo turistico dell’area.; sulla base di quanto previsto da tale legge, l’Amministrazione regionale ha inoltre assicurato appositi finanziamenti ai Comuni di Aquileia e San Canzian d’Isonzo per la valorizzazione della vocazione turistica delle aree circostanti i siti archeologici e al Comune di Aquileia per il miglioramento degli esercizi commerciali e delle strutture ricettive.</p> <p>Sono state impegnate risorse a favore dell’Agenzia Turismo FVG, cui competono le attività inerenti l’apertura e il funzionamento degli uffici di informazione e accoglienza turistica sul territorio, il sostegno al programma di attività delle Pro Loco e l’attività di incentivazione dei soggiorni scolastici in montagna.</p> <p>Nel corso del 2012 è stato concesso il contributo, art. 6 commi 168 e 169 della LR 2/2000, a favore dell’Associazione “Mittelmoda International Lab” per la promozione di iniziative dirette alla valorizzazione delle migliori espressioni della creatività giovanile internazionale nel settore della moda, del tessile e dell’abbigliamento.</p> <p>Infine, è continuata l’erogazione di contributi già disposti nelle annualità precedenti.</p>	
<p>È proseguita l’attività di erogazione dei contributi pluriennali a favore del Comune di Tarvisio finalizzati al rifacimento dell’arredo urbano e all’abbattimento delle barriere architettoniche.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici € 64.421,31</p>

FUNZIONE 4 – COOPERAZIONE

Unità di bilancio: 1024 – Contributi alle imprese
Impegni: € 1.685.000,00

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Sono state impegnate risorse in osservanza della LR 27/2007 “Disciplina organica in materia di promozione e vigilanza del comparto cooperativo” per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - trasferimenti e compensi inerenti l’attività di vigilanza (art. 24) a favore delle associazioni del movimento cooperativo e di professionisti incaricati per la revisione ordinaria e straordinaria delle cooperative; - oneri concernenti le procedure concorsuali (art. 25) a favore dei professionisti incaricati di gestire, quali organi commissariali, le procedure concorsuali di competenza dell’Amministrazione regionale; - contributi alle Associazioni di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo (art. 32). <p>Inoltre, in attuazione del disposto dell’art. 2, comma 72, della LR 14/2012, sono state impegnate risorse a favore della società cooperativa sociale ONLUS “La Cjalderie”, a sollievo degli oneri concernenti l’affitto dei rami di azienda relativi alle due sedi già operative, destinate anche alla realizzazione di progetti per l’inserimento lavorativo di persone svantaggiate.</p>	<p>Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione</p>

Unità di bilancio: 1026 - Cooperazione sociale
Impegni: € 1.487.318,06

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>In base a quanto disposto dall’art. 11 della LR 20/2006 “Norme in materia di cooperazione sociale”, sono state trasferite risorse alle quattro Amministrazioni provinciali in applicazione del regolamento emanato con DPR 77/2009. In tal modo è stata resa possibile l’attuazione degli interventi di incentivazione della cooperazione sociale tra cui varie tipologie di aiuti previsti in applicazione del Regolamento (CE) 800/2008 e finalizzati, in larga parte, all’incremento degli inserimenti lavorativi delle persone svantaggiate.</p> <p>Sempre in applicazione del citato regolamento, e segnatamente del Capo V, sono stati concessi contributi ai consorzi di cui all’art. 8 della legge 381/1991 (Disciplina delle cooperative sociali) iscritti all’Albo a copertura dei costi esterni relativi a servizi di consulenza e di assistenza imprenditoriale a favore delle cooperative sociali consorziate e non integralmente coperti da queste ultime.</p> <p>Si è inoltre provveduto agli impegni pluriennali di spesa assunti ai sensi della LR 7/1992 e dell’art. 7, commi 49 e 50, della LR 1/2003, a favore delle cooperative sociali per le spese di investimento sostenute per l’acquisto, l’ampliamento, la costruzione, la ristrutturazione e la manutenzione straordinaria di beni immobili.</p>	<p>Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione</p> <p>€ 1.467.381,06</p>
<p>È stato concesso ed erogato il previsto contributo straordinario alla società cooperativa sociale “San Mauro” di Maniago per il perseguimento delle finalità istituzionali.</p>	<p>Salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali</p> <p>€ 20.000,00</p>

FUNZIONE 5 – SISTEMI ECONOMICI TERRITORIALI E LOCALI

Unità di bilancio: 1027 – Agevolazione carburanti
Impegni: € 44.705.627,01

Attività realizzate	Attività realizzate
A far data dal primo novembre 2011, a seguito dell'entrata in vigore della LR 14/2010, il Servizio ha provveduto esclusivamente alla gestione dell'attività amministrativa propedeutica al completamento delle procedure di rimborso in atto. Sono state impegnate risorse, da reiscrizione di perenti, per i rimborsi alle Compagnie petrolifere del prezzo sui consumi di carburante praticato dai gestori ai cittadini.	Finanze, patrimonio e programmazione € 158.605,49
Le risorse destinate alle agevolazioni per l'acquisto dei carburanti per autotrazione ai privati cittadini residenti in Regione sono state regolarmente messe a disposizione delle CCIAA per lo svolgimento delle "Funzioni delegate" in materia ai sensi delle quali i Segretari Generali delle CCIAA agiscono in veste di Funzionari delegati della Regione.	Ambiente, energia e politiche per la montagna € 44.547.021,52

Unità di bilancio: 1028 – Contributi alle imprese
Impegni: € 122.454.135,36

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Ai sensi del comma 39, dell'art. 14, della LR 11/2009, (Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavori pubblici) è stato costituito, nel 2009, il "Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale", fondo fuori bilancio dotato di autonomia contabile.</p> <p>Nel corso dell'esercizio 2012, con Decreto 2270/2012, l'Amministrazione è stata autorizzata a concedere un'anticipazione finanziaria al Fondo allo scopo di assicurare adeguata dotazione finanziaria ai Fondi regionali di rotazione già esistenti, istituiti per il sostegno dei comparti produttivi e a quelli istituiti nell'ambito delle misure anti-crisi, destinati alla concessione di garanzie alle piccole e medie imprese ed allo smobilizzo dei crediti per garantire il più ampio livello occupazionale.</p> <p>Per quanto riguarda i Fondi di rotazione, la somma complessiva è stata ripartita in base alla DGR 1927/2012 nonché al comma 60 bis, dell'art. 14, della LR 11/2009 in ragione del:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 34,65 per cento al Fondo di rotazione per iniziative economiche nel Friuli Venezia Giulia (FRIE); - 17,80 per cento al Fondo di rotazione a favore delle imprese artigiane del Friuli Venezia Giulia (FRIA); - 27,55 per cento al Fondo speciale di rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio del Friuli Venezia Giulia; - 20 per cento al Fondo di rotazione regionale per gli interventi nel settore agricolo. <p>Ai sensi del comma 47 del citato art. 14, tutti gli atti amministrativi con cui sono state disposte le anticipazioni hanno previsto il rientro delle anticipazioni stesse</p>	Finanze, patrimonio e programmazione € 100.000.000,00

a favore del Fondo entro sei anni dalla data degli atti stessi.	
<p>Sono stati attuati interventi a sostegno di società di gestione di “Alberghi diffusi”, formalmente costituite ed effettivamente operative in Comuni ubicati nel territorio montano, come previsto dal Regolamento di esecuzione dell’art. 8, comma 72, della LR 2/2006 (finanziaria 2006) da ultimo modificata con LR 12/2010.</p> <p>Nel 2012 sono state presentate e ammesse a finanziamento 11 domande di contributo in regime di “de minimis”. A seguito della graduatoria è stato impegnato il 100 per cento delle risorse disponibili.</p> <p>Sono stati concessi finanziamenti a favore delle Comunità montane per la concessione, da parte dei suddetti enti, degli aiuti previsti dall’art. 23 della LR 33/2002 concernenti aiuti alle imprese commerciali finalizzati alla riduzione dei maggiori costi dovuti allo svantaggio localizzativo.</p> <p>È stato concesso un contributo straordinario al Consorzio per il nucleo di industrializzazione della Provincia di Pordenone di Maniago da destinare all’acquisto dell’immobile di proprietà del Consorzio coltellinai di Maniago.</p>	<p>Ambiente, energia e politiche per la montagna</p> <p>€ 620.000,00</p>
<p>Con la DGR 128/2012 sono state impartite al Centro di Assistenza Tecnica per le imprese Artigiane (CATA) le direttive per l’esercizio delle funzioni delegate relative alla concessione degli incentivi a valere su seguenti canali contributivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> – finanziamenti per sostenere l’adeguamento di strutture e impianti; – incentivi per l’analisi di fattibilità e la consulenza economico-finanziaria per la realizzazione di nuove iniziative economiche; – incentivi per la partecipazione a mostre, fiere, esposizioni e manifestazioni commerciali nazionali ed estere; – incentivi per la diffusione e la promozione del commercio elettronico; – aiuti alle imprese di nuova costituzione. <p>Con le medesime direttive sono stati individuati i criteri e le modalità di utilizzo del “Fondo CATA per gli incentivi alle imprese”.</p> <p>Nel corso del 2012 sono state impegnate tutte le risorse finanziarie destinate alle imprese artigiane. Si è proceduto inoltre alla liquidazione delle risorse sulla base delle esigenze finanziarie periodicamente segnalate dal CATA.</p> <p>La concessione ed erogazione degli incentivi è effettuata dal CATA sulla base del nuovo regolamento emanato con DPR 33/2012 (Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di incentivi e finanziamenti a favore del settore artigiano).</p> <p>Per sostenere i settori economici operanti in regione, sono state impegnate risorse a favore:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dell’apposita neocostituita sezione del “<u>Fondo di Rotazione per le Iniziative Economiche</u>” – FRIE, per assicurare il finanziamento agevolato degli investimenti proposti dalle imprese appartenenti ai due distretti maggiormente colpiti dalla crisi e cioè quello della sedia e quello del mobile; - del fondo rischi dei <u>Consorzi Provinciali di Garanzia Fidi</u> fra le Piccole Industrie della regione per il rilascio, ai soci, delle garanzie necessari per l’accesso al mercato del credito. Ai sensi del regolamento emanato con DPR 0226/2007, con particolare riferimento all’art. 2, ha esteso l’ambito di applicazione a tutti i Confidi prevedendo un meccanismo di premialità per i soggetti che abbiano intrapreso processi di aggregazione territoriale o 	<p>Attività produttive</p> <p>€ 21.804.261,01</p>

settoriale mediante l'applicazione di un moltiplicatore (pari a 1 per i Confidi aggregati o che hanno avviato processi di aggregazione, a 0,8 per i Confidi che non hanno avviato processi di aggregazione) ai criteri di riparto dei fondi.

Con l'art. 12, commi da 1 a 5, della LR 16/2012 (Interventi di razionalizzazione e riordino di enti, aziende e agenzie della Regione) l'Amministrazione regionale è stata autorizzata a sostenere integralmente gli oneri sopportati dai Confidi stessi per favorire i processi di aggregazione territoriale e settoriale nonché di crescita dei Confidi con sede operativa in regione, anche nell'ottica di garantire l'allineamento agli obiettivi di Basilea 3. Conseguentemente, nel corso del 2012, si è provveduto, con DPRReg. 0233/2012, all'emanazione del relativo regolamento attuativo e all'impegno delle relative risorse;

- delle CCIAA della regione per consentire la gestione dei canali contributivi, alle stesse delegati ai sensi della LR 4/2005, e relativi al finanziamento degli investimenti sostenuti dalle Piccole e Medie Imprese (PMI) nei settori economici dell'artigianato, del turismo, del commercio e dell'industria. Inoltre, l'art. 14, comma 2 della LR 2/2012 (Norme in materia di agevolazione dell'accesso al credito delle imprese) ha disposto la concessione di un finanziamento favore della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Udine e di Pordenone per consentire la concessione di contributi destinati al finanziamento di progetti delle imprese della Regione operanti nei settori produttivi maggiormente in crisi e diretti a interventi di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale, innovazione di prodotto e di processo, internazionalizzazione e sviluppo di reti distributive, nonché al sostegno dello sviluppo di contratti di rete di imprese e di altre forme di aggregazione finalizzate alla promozione del prodotto, alla commercializzazione e all'internazionalizzazione. Nel corso del 2012 si è proceduto alla predisposizione del relativo regolamento attuativo emanato con DPRReg 220/2012.

Il Piano di Marketing Territoriale, le cui linee guida sono state predisposte nel febbraio 2012, ha visto la creazione del portale www.businessfvg.it che rappresenta un nuovo strumento conoscitivo e informativo per proporre all'esterno l'offerta industriale regionale. Inoltre, attraverso la creazione di un sistema di elaborazione specifico, è possibile per la Pubblica Amministrazione creare una mappa interattiva e dinamica del sistema economico generale analizzabile attraverso un Decision Support System che consente di avere sempre più precisi strumenti di indirizzo delle strategie regionali.

Nell'ambito della manifestazione SMAU 2012 (Salone Macchine e Attrezzature per l'Uffici - la principale fiera italiana dedicata all'Information & Communications Technology) il portale www.businessfvg.it è stato presentato al pubblico nazionale ed è stato insignito del premio Innovazione ICT Milano 2012, sezione Innovazione nelle Pubbliche Amministrazioni.

Grazie alla collaborazione con Aries, azienda speciale della CCIAA di Trieste, sempre con l'intento di presentare l'offerta industriale regionale, è stato creato il primo forum degli investimenti in Friuli Venezia Giulia che ha visto potenziali intermediari discutere sui punti di forza e sulle opportunità evidenziate da rappresentanti di Consorzi industriali, Agenzie di distretto, Distretti tecnologici oltre che da referenti di aziende che hanno investito con successo in Friuli Venezia Giulia. Il Forum è stato occasione per una nuova presentazione del portale www.businessfvg.it.

In attuazione delle finalità dello strumento contributivo a sostegno di progetti di

<p><u>imprenditoria femminile</u>, previsto dall'art. 2, commi 85 e 86 della LR 11/2011 e dal relativo regolamento emanato con DPR 312/2011, nel 2012 si è provveduto all'apertura del primo sportello per la presentazione delle domande di contributo; le domande di contributo presentate sono state 349 domande e, di queste sono state finanziate 65 imprese operanti nei settori del commercio (29 imprese finanziate), dei servizi (16), dell'artigianato (15), dell'industria (3) e del turismo (2 imprese finanziate). Delle 65 imprese finanziate, il 46 per cento ha sede legale in provincia di Udine, il 38 in quella di Pordenone, l'11 per cento in quella di Trieste e il rimanente 5 per cento nella provincia di Gorizia.</p>	
<p>Per il sostegno all'attività degli esercenti la rivendita di generi di monopolio, operanti nelle aree già soggette a regime di zona franca, sono stati erogati i contributi impegnati nell'esercizio precedente ai 106 beneficiari che hanno presentato regolare rendicontazione, e impegnati i fondi a copertura delle domande utilmente collocate nella graduatoria 2011 ma rimaste prive di copertura finanziaria. Sono state approvate le graduatorie 2012 a favore di 91 nuovi beneficiari e contestualmente prenotati i relativi fondi.</p> <p>È stato concesso un contributo a favore di Assomicroimprese a sostegno delle spese di funzionamento dell'associazione.</p>	<p>Lavoro, formazione, commercio e pari opportunità € 29.874,35</p>

Unità di bilancio: 1030 – Infrastrutture a servizio delle imprese

Impegni: € 33.090.143,80

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Con riferimento alla LR 3/1999 "Disciplina dei Consorzi di sviluppo industriale", sono stati impegnati fondi a favore di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Consorzio per lo sviluppo industriale del comune di Monfalcone per opere di bonifica e lottizzazione in Monfalcone; - Consorzio per il nucleo di industrializzazione della provincia di Pordenone; - Consorzio per lo sviluppo industriale e artigianale di Gorizia; - Consorzio per lo sviluppo industriale del Friuli Centrale; - Consorzio per lo sviluppo industriale di Tolmezzo; - Consorzio per la zona di sviluppo industriale Ponte Rosso in comune di San Vito al Tagliamento. <p>Si è inoltre proceduto alla verifica delle rendicontazioni presentate dai Consorzi sulla base dei contributi già erogati per le opere già realizzate, nonché alle autorizzazioni all'utilizzo delle economie contributive ai sensi della LR 14/2002.</p> <p>Nell'annualità 2012, nell'ambito delle risorse finalizzate alla realizzazione di nuovi interventi infrastrutturali quale sostegno per le iniziative volte al consolidamento e all'estensione della base produttiva e dell'occupazione nonché alla valorizzazione delle risorse umane e materiali delle montagna, sono stati concessi contributi al Consorzio per lo Sviluppo industriale di Tolmezzo e al Consorzio per il nucleo di industrializzazione della provincia di Pordenone.</p> <p>Per quanto riguarda il sostegno dei Distretti Industriali, attività disciplinata dalla LR 27/1999 così come modificata dalla LR 4/2005, si è proseguito con l'approvazione e l'aggiornamento annuale dei Programmi triennali di sviluppo dei distretti industriali curati dalle ASDI (Agenzia per lo Sviluppo del Distretto</p>	<p>Attività produttive € 32.480.143,80</p>

<p>Industriale): sono stati approvati i programmi di sviluppo presentati dalle ASDI per il triennio 2012-2014, le risorse disponibili sono state ripartite tra le ASDI e si è provveduto all'assunzione dei decreti di concessione del contributo per l'attuazione dei progetti prioritari.</p> <p>In attuazione dell'art. 11, comma 1, della LR 27/1999, è stato emanato il DPR 48/2012 consentendo di disciplinare i criteri e le modalità per la concessione di contributi destinati agli interventi prioritari contenuti nei programmi di sviluppo dei distretti industriali.</p> <p>Continua l'erogazione di contributi pluriennali, disposta in esercizi precedenti, a favore della CCIAA di Udine per investimenti infrastrutturali a favore delle PMI relativamente alle attività emporiali presso il quartiere fieristico di competenza territoriale, e alle società fieristiche per interventi di adeguamento degli impianti e delle strutture dei relativi comprensori fieristici.</p> <p>Per quanto riguarda gli investimenti infrastrutturali nel settore turistico, è proseguito l'intervento per il finanziamento previsto dell'art. 3, comma 50 della LR 17/2008 a favore del Comune di Latisana per la progettazione, il recupero e la ristrutturazione dell'area e del complesso edilizio dell'ex caserma "Radaelli" da destinare a centro servizi a favore delle attività connesse al turismo, alla nautica da diporto, all'artigianato e al commercio.</p>	
<p>Per la realizzazione di un frantoio pubblico destinato agli olivicoltori, sono stati impiegati fondi per la concessione di un contributo straordinario a favore del Comune di Caneva.</p> <p>Sono stati impegnati fondi per contributi pluriennali a riduzione degli oneri di ammortamento, in linea capitale e interessi, del mutuo contratto dal Consorzio di bonifica Bassa friulana per gli interventi di realizzazione, adeguamento e sistemazione degli argini di fiumi, a laguna e a mare, da attuarsi tramite delegazione amministrativa intersoggettiva.</p>	<p>Risorse rurali, agroalimentari e forestali</p> <p>€ 410.000,00</p>
<p>Si è proseguito nell'erogazione di quote di finanziamenti, già concessi in precedenti esercizi, a favore della CCIAA di Gorizia per interventi nella sede fieristica.</p>	<p>Lavoro, formazione, commercio e pari opportunità</p> <p>€ 200.000,00</p>

Unità di bilancio: 1032 – Programmi comunitari
Impegni: € 958.413,45

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Sono state sostenute spese per la realizzazione del programma comunitario South East Europe – del progetto MMWD - Migrazione e lavoro quali leve per lo sviluppo. Nuovi strumenti per le politiche e la pianificazione strategica delle regioni e città nell'area del Sud Est Europa -, di cui al regolamento C.E.E. 11.7.2006 n.1083. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la Regione ha ospitato, nell'agosto 2012, un meeting di apertura del Progetto come previsto dall'Application Form del Progetto MMWD; - è stata stipulata una convenzione con Informest per garantire un supporto operativo alla realizzazione dell'attività di dialogo transnazionale, raccolta e scambio di informazioni e know how con i Paesi partner nonchè per promuovere la nascita di Accordi istituzionali transnazionali e idee progettuali 	<p>Finanze, patrimonio e programmazione</p> <p>€ 189.888,38</p>

<p>future su specifiche problematiche sollecitate dalla caduta dei flussi migratori studiati sulle politiche del mercato del lavoro, dell'istruzione, degli interventi di politiche sociali;</p> <ul style="list-style-type: none"> - per il supporto alla gestione delle attività amministrative, delle attività di raccordo con il partenariato e di comunicazione e reportistica periodica del progetto, è stato stipulato un contratto di collaborazione con un esperto esterno. 	
<p>Nel corso del 2012 sono continuati i progetti comunitari:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Progetto A.D.C. – Adriatic Danubian Clustering Nel primo trimestre del 2012 è proseguita l'attività di Insiel per la realizzazione di una Piattaforma ICT, prevista nel Working Package 6 (WP6). Il 13 e 14 marzo 2012, a Venezia, si è tenuto l'evento conclusivo del Progetto A.D.C.. I risultati del Progetto sono stati presentati il 23 marzo 2012 a Sofia (Bulgaria). ▶ Progetto F.A.T.E. (From Army to Entrepreneurship) Sono state ultimate le procedure amministrative per il progetto F.A.T.E. conclusosi nel dicembre 2011. 	<p>Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie € 42.532,45</p>
<p>Sono state sostenute spese per la realizzazione del progetto CHERPLAN (Enhancement of Cultural Heritage Through Environmental Planning And Management), di cooperazione transnazionale finanziato dall'Unione europea nell'ambito del Programma South East Europe.</p> <p>Scopo del progetto è di individuare e applicare delle metodologie di gestione di questi siti che compendino le esigenze di conservazione del patrimonio culturale con quelle dello sviluppo economico e rurale del territorio.</p>	<p>Risorse rurali, agroalimentari e forestali € 82.185,00</p>
<p>Sono continuate le attività inerenti l'adesione a programmi comunitari di competenza della Direzione centrale, a valere sui programmi di cooperazione transfrontaliera:</p> <ul style="list-style-type: none"> - INTERBIKE, nell'ambito del programma di cooperazione transfrontaliera Italia - Slovenia 2007-2013. Lo scopo principale del progetto è quello di sviluppare una rete ciclistica sul territorio transfrontaliero che consentirà di viaggiare senza interruzioni da Ravenna a Kranjska Gora. Avrà una durata di quattro anni e verrà attuato nel territorio delle regioni dell'Emilia-Romagna, del Veneto e del Friuli Venezia Giulia sul lato italiano e nelle regioni di Obalno-kraška, Goriška in Gorenjska sul lato sloveno. - TIP, Piattaforma Integrata Transfrontaliera riguardante la viabilità e la logistica della zona autoportuale transfrontaliera di Sant'Andrea (Comune di Gorizia) – Vertoia. - CroTal, il paesaggio e le ciclovie transfrontaliere. Obiettivo principale del progetto è di sviluppare una definizione condivisa degli itinerari prioritari transfrontalieri e la loro messa in rete, in relazione alla esistente rete europea di EuroVelo, a quella di Bicalia e alle reti regionale (ReCIR per il Friuli Venezia Giulia), nonché a promuovere la cooperazione fra i partner del progetto al fine di sviluppare metodologie condivise di promozione della mobilità sostenibile. <p>E di cooperazione transnazionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - BATCo (Baltic – Adriatic Transport Cooperation) il cui obiettivo è di migliorare l'accessibilità e l'interconnettività verso l'interno dell'Europa Centrale onde favorire l'integrazione dei mercati e il bilanciamento dello sviluppo in termini 	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici € 205.183,57</p>

<p>di impatto economico ed ecologico dei trasporti;</p> <ul style="list-style-type: none"> - EDITS, European Digital Traffic Infrastructure Networkworld for Intelligent Transport Systems. Obiettivo del progetto è di migliorare l'accessibilità alle informazione e ai servizi riducendo contestualmente i volumi di traffico, anche attraverso lo studio e l'impiego di nuove soluzioni tecnologiche e alternative per ridurre la mobilità; - FUTEREMED, Freight and passengers Upporting informobiliTy systems for a sUstainable impRovEment of the competitiveness or port-hinterland system of the MED area; la proposta progettuale ha come obiettivo generale il miglioramento della competitività del sistema portuale dell'area MED attraverso il miglioramento dell'accessibilità per mezzo di tecnologie e procedure innovative, garantendo la sostenibilità dei trasporti; la partecipazione della Regione, rappresenta una significativa e rilevante opportunità per sviluppare le relazioni e i traffici tra l'Adriatico e il bacino occidentale del mare Mediterraneo; - ADB multiplatform, Adriatic – Danube – Black Sea multimodal, nell'ambito del Programma di cooperazione transnazionale Europa Sud-Orientale 2007-2013. Le attività previste dal progetto risultano in linea con due finalità strategiche contenute nel Piano regionale delle infrastrutture di trasporto, della mobilità delle merci e della logistica, adottato con DGR 2763/2010, in particolare con l'obiettivo di far diventare il Friuli Venezia Giulia, con le sue infrastrutture portuali e lineari, lo snodo degli scambi tra l'Europa centro orientale, il Nord Europa, il Mediterraneo e il far East, e con la linea di indirizzo della Regione volta a promuovere il più forte riequilibrio dei trasporti in direzione della modalità ferroviaria e marittima. - ACROSSEE, Accessibility improved at border CROSSings for the integration of South East Europe; il progetto mira a supportare le recenti proposte del Parlamento europeo in relazione alle normative finalizzate a rafforzare la liberalizzazione delle ferrovie e, in particolare, si propone di migliorare la mobilità transfrontaliera nell'area SEE e il coordinamento tra le amministrazioni nazionali dello spazio SEE, alla luce della normative della UE. 	
<p>È stato dato seguito al progetto "Helps", che si propone l'individuazione di strategie e modalità gestionali innovative riguardanti i servizi rivolti alle persone anziane e disabili nell'ambito delle politiche di housing con riferimento alle aree urbane dell'Europa centrale.</p> <p>Nel 2012 si sono poste le basi organizzative necessarie all'implementazione di tutte le attività progettuali e sono state svolte le attività di ricerca quantitativa e qualitativa transnazionali propedeutiche all'avvio delle azioni pilota previste dal medesimo progetto.</p>	<p>Salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali € 438.624,05</p>

Unità di bilancio: 1033 – Promozione
Impegni: € 17.749.371,67

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Si è proceduto alla integrale erogazione dei fondi destinati alle singole CCIAA al fine di garantire loro la disponibilità immediata delle risorse attribuite per la promozione dell'economia delle rispettive province e per la realizzazione di infrastrutture socio-economiche.</p>	<p>Finanze, patrimonio e programmazione € 6.000.000,00</p>

<p>Infatti, l'esplicito rinvio alle modalità di gestione delle risorse provenienti dalla riscossione dei diritti di prelievo, contenuto nell'art. 5, commi 76, della LR 30/2007, si connota come una puntuale indicazione del legislatore regionale sulle regole e le modalità operative che debbono presiedere alla gestione e al controllo sul corretto utilizzo delle assegnazioni in parola, ivi compresa la garanzia dell'immediata disponibilità delle medesime.</p>	
<p>Nel corso dell'anno sono stati avviati opportuni progetti per la promozione, la valorizzazione e la commercializzazione dei prodotti tipici agricoli e agroalimentari necessari per la realizzazione degli elementi di immagine identificativi dei prodotti tipici dell'agroalimentare del Friuli Venezia Giulia.</p> <p>Le azioni svolte hanno favorito la valorizzazione dei prodotti agroalimentari regionali e dei prodotti di qualità e di certificazione territoriale anche attraverso l'intervento dell'ERSA.</p> <p>È stato inoltre concesso un contributo a favore dell'Associazione Ducato dei vini friulani.</p>	<p>Risorse rurali, agroalimentari e forestali € 2.226.981,00</p>
<p>Sono state messe a disposizione delle CCIAA della regionale le risorse previste per lo svolgimento delle funzioni delegate in materia di carburanti a prezzo ridotto per la mobilità, ai sensi delle quali, a seguito della sottoscrizione di apposite convenzioni, i segretari generali delle CCIAA rimborsano settimanalmente i gestori degli impianti, agendo in veste di funzionari delegati della Regione.</p> <p>L'attività inerente le agevolazioni per l'acquisto di autoveicoli a emissioni zero (ecologiche) è stata integrata con la predisposizione di un regolamento che ha consentito l'utilizzo di nuove risorse a favore dell'acquisto di quadricicli elettrici.</p> <p>Nel corso del 2012 sono stati concessi contributi per il completamento di interventi di manutenzione straordinaria e di ristrutturazione finalizzati alla trasformazione delle latterie situate in zone montane e non più utilizzate per finalità produttive, al fine del loro definitivo riutilizzo quali centri di aggregazione sociale e culturale (LR 11/2011, art. 2, commi 103-105). Sono stati inoltre concessi contributi, previsti dall'art. 5, commi da 14 a 18 della LR 18/2011, a favore di latterie condotte in forma di società cooperativa nelle zone montane per l'esecuzione di lavori finalizzati all'approntamento di locali destinati a ospitare attività di carattere divulgativo e la documentazione sulla lavorazione casearia.</p> <p>È stato disposto un finanziamento straordinario in regime "de minimis" al gruppo di azione locale operante nell'ambito del programma di sviluppo rurale Torre Natisone GAL SCARL, per la redazione di un piano territoriale integrato di intervento per la valorizzazione delle competenze dei diversi attori locali per sostenere i comuni obiettivi di promozione del territorio (LR 18/2011, art. 5, commi 7-10).</p>	<p>Ambiente, energia e politiche per la montagna € 2.999.499,90</p>
<p>Nel corso del 2012 è stata attivata la misura prevista dall'articolo 2, commi da 72 a 78, della LR 11/2011 in materia di promozione internazionale e internazionalizzazione delle PMI e delle ASDI.</p> <p>Si è proceduto pertanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'emanazione del regolamento attuativo con DPR 042/2012; - all'approvazione del piano strategico con DGR 291/2012; - alla nomina, con DPR 051/2012, dei componenti del Comitato tecnico di indirizzo. 	<p>Attività produttive € 6.522.890,77</p>

<p>A seguito della pubblicazione del primo avviso di presentazione delle domande di contributo, è stato concesso, ai sensi della LR 11/2011, art. 2, commi da 72 a 78 e del regolamento attuativo emanato con DPRReg 42/2012, un contributo alla CCIAA di Udine per l'attuazione del progetto denominato "FVG C 2012 – FVG Vs Global Competition 2012".</p> <p>È stato inoltre impegnato il rimborso dei costi sostenuti da Informest per l'attività di segreteria tecnica.</p> <p>La valorizzazione dell'intero sistema territoriale, attraverso l'attuazione di azioni sinergiche poste in essere anche da enti esterni, per migliorare la conoscenza delle imprese, delle opportunità turistiche, commerciali e industriali della regione, è stata attuata nel rispetto delle previste linee direttrici. In particolare, sono stati finanziati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i progetti di promozione del territorio regionale attraverso le produzioni audiovisive, attuati tramite l'Associazione FVG Film Commission e l'Associazione Fondo Audiovisivo per il Friuli Venezia Giulia per il miglioramento della visibilità di città e dell'intera regione nonché attraverso la crescita delle professionalità specifiche del settore cinematografico; - i progetti di promozione del territorio regionale attraverso le "Vetrine FVG", in attuazione della LR 15/2011, nelle quali trovano spazio le offerte turistiche, non solo della regione, ma anche la realizzazione di eventi promozionali tesi a far conoscere le eccellenze regionali produttive, ambientali ed enogastronomiche. <p>È proseguito il massiccio intervento, a titolo di spese di investimento, nel settore della promozione dell'intero sistema turistico regionale, attraverso Agenzia Turismo FVG. Sono state finanziate le campagne promozionali sui media e la partecipazione alle maggiori fiere del settore, nazionali e internazionali.</p>	
--	--

Unità di bilancio: 1034 – Servizi alle imprese
Impegni: € 99.028,00

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>È stato concesso al Consorzio per lo sviluppo della zona industriale del Ponte Rosso di San Vito al Tagliamento il contributo autorizzato dalla LR 14/2012, art. 2, commi 116-118 per la gestione dell'impianto di depurazione degli scarichi degli insediamenti produttivi della zona industriale.</p>	<p>Ambiente, energia e politiche per la montagna € 70.000,00</p>
<p>Per quanto riguarda i progetti interregionali di promozione turistica, finanziati dallo Stato ai sensi dell'art. 1, comma 1227, legge 296/2006 e alla cui realizzazione è delegata l'Agenzia Turismo FVG con la collaborazione delle altre Regioni, sono stati consolidati o anche conclusi i diversi progetti precedentemente individuati e approvati quali: "Centri urbani", "Mare e Miniere di Mare", "Grande guerra", "Itinerari della fede" e "Golf & more".</p> <p>La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è capofila del progetto "L'Italia della Grande guerra – un viaggio nella storia", mentre è partner nei progetti inerenti il turismo dei centri urbani, degli itinerari del mare e il turismo degli itinerari della fede.</p> <p>L'attuazione dei progetti è stata affidata all'Agenzia Turismo FVG, con la quale sono state sottoscritte apposite convenzioni.</p>	<p>Attività produttive € 29.028,00</p>

<p>Nel corso del 2012 sono stati sottoscritti con le Regioni partner e con il Dipartimento per il Turismo quattro nuovi progetti di eccellenza turistica le cui azioni saranno poste in essere nel triennio 2012 – 2014. Si tratta, nello specifico, di due progetti per i quali la Regione Friuli Venezia Giulia è capofila (Italy Golf & more e Adriatico) e di due progetti ai quali la Regione partecipa quale partner (Congressuale e Dolomiti).</p>	
---	--

FUNZIONE 6 – RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE

Unità di bilancio: 1036 – Ricerca e sviluppo

Impegni: € 32.817.422,38

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Le attività di Cooperazione internazionale hanno riguardato la gestione di progetti di cooperazione a regia regionale cofinanziati con fondi nazionali e internazionali e il finanziamento di progetti di cooperazione internazionale di tipo integrato realizzati con i soggetti economici del territorio nelle aree strategiche prioritarie in conformità a quanto stabilito dal Programma regionale della cooperazione allo sviluppo e delle attività di partenariato internazionale 2010-2013.</p> <p>In particolare, la Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali, e comunitarie ha avviato, anche nel 2012, progetti di cooperazione internazionale che contribuiscono a favorire i processi di sviluppo economico locale, il rafforzamento istituzionale, la democratizzazione e i processi di acquisizione dell'acquis communautaire in Paesi extra UE.</p> <p>Sono state finanziate azioni promosse dal "Sistema Regione", ovvero da agenzie di sviluppo e associazioni imprenditoriali, dal sistema camerale, da Università e loro consorzi, da Parchi scientifici e tecnologici, nonché da Enti locali e dalla società civile organizzata, nei seguenti paesi: Croazia, Serbia, Bosnia Erzegovina, Montenegro, Albania nonché in Argentina.</p> <p>Si conferma il ruolo prioritario dell'area balcanica nello sviluppo di partenariati internazionali.</p>	<p>Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie € 828.063,72</p>
<p>Con DPRReg 099/2011 è stato emanato il Regolamento per la concessione di contributi a sostegno della ricerca, dello sviluppo, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico per lo sviluppo di sistemi per la mobilità individuale finalizzati alla riduzione di consumi e di emissioni, ai sensi dell'art. 16 della LR 14/2010 (Norme per il sostegno all'acquisto dei carburanti per autotrazione ai privati cittadini residenti in Regione e di promozione per la mobilità individuale ecologica e il suo sviluppo).</p> <p>Nel corso del 2012 è stato emanato il secondo bando a valere sul quale sono stati approvati e finanziati due progetti sui quattro presentati.</p> <p>Sono stati altresì reiscritti a bilancio i residui perenti per la liquidazione del saldo a favore di Agemont S.p.A. della terza annualità del progetto Filiera ICT (Tecnologie dell'Informazione e delle Comunicazioni).</p>	<p>Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione € 431.000,00</p>
<p>Al fine di garantire la qualità dello sviluppo sociale ed economico della comunità regionale e qualificare il territorio regionale quale area caratterizzata da un elevato livello di innovazione, la Regione promuove una politica tesa allo sviluppo e alla promozione dell'attività di ricerca, alla diffusione dell'innovazione e del trasferimento di conoscenze e di competenze, anche tecnologiche, a favore delle imprese, dei centri di ricerca e di innovazione e del sistema del welfare della pubblica Amministrazione.</p> <p>A tal fine, sono stati disposti finanziamenti a favore dell'innovazione nei settori dell'agricoltura e dell'itticoltura ed è stato finanziato il programma di attività del CRITA (Centro per la Ricerca e l'innovazione Tecnologica in Agricoltura).</p>	<p>Risorse rurali agroalimentari e forestali € 4.811.985,59</p>

<p>Per quanto attiene all'attività del CRITA, i filoni principali di ricerca e sperimentazione che sono stati individuati a seguito di una selezione tra una più ampia proposta formulata da Università e da ERSA, sono riferiti ai seguenti settori di attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attivazione dello sviluppo della filiera della pezzata rossa, con particolare riguardo al ciclo alimentare e di trasformazione, per l'ottenimento di nuovi prodotti e l'apertura di nuove aziende; - filiera per la produzione e commercializzazione dei prodotti biologici e orticoli, gli interventi hanno riguardato l'assistenza tecnica e il sostegno ai produttori; - eziologia delle fonti di inquinamento da nitrati e contenimento della nitrificazione nei suoli; - innovazione delle attività di commercializzazione nella filiera agroalimentare regionale; è stato dato sostegno al sistema di marketing e all'osservatorio agroalimentare; - messa a punto di una filiera locale per la produzione della birra. <p>La promozione e l'applicazione dei risultati della ricerca scientifica sono perseguiti anche attraverso l'avvio dell'attività di Exstension Service finalizzata al trasferimento tecnologico sul territorio con l'obiettivo di selezionare le nuove conoscenze scientifiche, tecniche e applicative e trasferirle agli operatori della regione tramite l'interazione con le strutture scientifiche esistenti e l'individuazione di metodologie innovative di comunicazione e divulgazione.</p> <p>Proseguono, inoltre, le azioni relative all'aggiornamento della banca dati delle ricerche agricole regionali.</p> <p>Sono stati impegnati i fondi inerenti i contributi per il concorso nelle spese di funzionamento e di gestione nonché per le necessarie opere di manutenzione ordinaria e straordinaria del Laboratorio di idrobiologia di Ariis di Rivignano, gestito dall'Ente Tutela Pesca del Friuli Venezia Giulia.</p> <p>Il Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità ha partecipato, in collaborazione con l'ERSA, alla Fiera Mediterranean Seafood Exhibition di Rimini che si è svolta nel mese di febbraio.</p> <p>Anche per il 2012 è stato assegnato all'ERSA un finanziamento per il progetto di valorizzazione del vino "Friulano".</p> <p>Un ulteriore finanziamento è stato destinato alla Università di Udine, per garantire la continuità della tenuta e aggiornamento della banca dei germoplasmi delle specie e varietà vegetali autoctone.</p> <p>Sono state sostenute spese per l'attività di monitoraggio, controllo e valutazione degli interventi nel comparto agricolo e rurale.</p>	
<p>Nel corso del 2012 è proseguita l'attività contributiva a favore della ricerca e dell'innovazione prevista dall'art. 53 bis della LR 12/2002 (Disciplina organica dell'artigianato).</p> <p>Con riguardo all'incentivazione a favore dei progetti di sviluppo competitivo delle piccole, medie e micro imprese, si è conclusa, a dicembre 2012, l'istruttoria di tutte le domande presentate a valere sul capo I della LR 4/2005 – concernente interventi per il sostegno e lo sviluppo competitivo delle piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia - e relativo regolamento attuativo emanato con DPRReg. 0354/2008.</p> <p>È stato raggiunto l'obiettivo della totale copertura finanziaria di tutte le domande</p>	<p>Attività produttive € 26.746.373,07</p>

presentate e valutate positivamente.

Per rendere possibile tale risultato si è proceduto con il consueto trasferimento di fondi a favore del gestore degli incentivi in questione – Banca del Mezzogiorno - Medio Credito Centrale S.p.A..

L'incentivazione ha riguardato la realizzazione di progetti realizzati dalle PMI attinenti:

- il ricorso a servizi di consulenza strategica o a programmi di sviluppo orientati al potenziamento delle competenze manageriali, funzionali alla realizzazione di progetti di sviluppo competitivo, articolati in un business plan;
- la ricerca e lo sviluppo anche in collaborazione con Università o Centri di ricerca pubblici e privati;
- il ricorso a un manager a tempo, che operi al fine di conseguire gli obiettivi posti da un business plan predeterminato, nei limiti temporali indicati dallo stesso business plan;
- il ricorso a meccanismi di trasferimento tecnologico con Università, Centri di ricerca pubblici e privati, Parchi scientifici e tecnologici, Ezit e Consorzi di sviluppo industriale.

Nel corso del 2012 si è proceduto all'impegno pluriennale della spesa (annualità 2012 – 2017) necessaria per far fronte alla residuante obbligazione contrattuale derivante dall'affidamento del servizio di gestione dell'incentivazione a favore delle piccole e medie imprese per l'adozione di misure di politica industriale che supportino progetti di sviluppo competitivo ai sensi del capo I della LR 4/2005 in attuazione sia degli interventi del POR FESR 2007-2013 asse I – attività 1.2.a, linea di intervento A) "Sviluppo competitivo delle PMI", sia del DPR Reg. 0354/2008, a favore del gestore – Banca del mezzogiorno - Medio Credito Centrale S.p.A..

In attuazione delle finalità di cui alla LR 47/78, che promuove l'attività di ricerca, sviluppo e innovazione come necessaria e strategica per incrementare la capacità produttiva e competere in modo adeguato sul territorio, è proseguita l'attività di analisi dei progetti, l'elaborazione della graduatoria per le domande presentate e la concessione di finanziamenti per 100 progetti, nonché l'attività di esame delle rendicontazioni e delle richieste di erogazione in via anticipata.

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività di controllo svolta a fronte della verifica di 83 rendicontazioni di spesa, comprovanti la realizzazione dei progetti finanziati e si è provveduto a liquidare le richieste di erogazione di anticipo del contributo concesso.

In attuazione dell'art. 22 della predetta LR 47/78, si è provveduto a incentivare l'attività di brevettazione e l'acquisizione di marchi e brevetti.

Si è provveduto altresì alla reinscrizione di fondi, che erano stati avviati in perenzione amministrativa, per procedere alla liquidazione di rendicontazioni presentate dalle imprese a valere sulla LR 26/2005 e sulla LR 47/1978.

È proseguita l'attività contributiva a cura del soggetto gestore (Mediocredito centrale) per la gestione degli interventi volti a sostenere l'acquisto e il leasing di macchine utensili da parte delle PMI (Legge n. 1329/1965 – Legge Sabatini).

Per quanto concerne il settore terziario, sono stati finanziati progetti di ricerca, sviluppo sperimentale e innovazione nei processi e nell'organizzazione presentati ai sensi dell'art. 11 della LR 26/2005 (Disciplina generale in materia di innovazione, ricerca scientifica e sviluppo tecnologico).

Unità di bilancio: 1039 – Formazione e promozione
Impegni: € 3.254.851,14

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Sono stati disposti finanziamenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - al Centro di formazione e documentazione dell'INCE in Trieste per il supporto logistico, organizzativo e tecnico dell'attività svolta nel territorio regionale; è stato inoltre concesso un contributo finalizzato allo sviluppo congiunto di alcune iniziative di interesse della Regione per il rafforzamento della partecipazione regionale al processo di coesione europea, con lo scopo di garantire l'efficacia della collaborazione transnazionale nell'Europa Centro - Orientale nonché di favorire l'intensificazione, a livello regionale, delle politiche di pre-adesione necessarie ai prossimi allargamenti dell'Unione europea nell'area Sud – Orientale; - alla Società finanziaria di promozione della cooperazione economica con i paesi dell'Est europeo - FINEST SPA – della quota annuale del fondo speciale per le iniziative di sostegno e sviluppo del processo di internazionalizzazione della Regione; - al Centro di servizi e documentazione per la cooperazione economica internazionale - INFORMEST- di Gorizia per lo sviluppo delle attività in favore delle aziende della regione ai fini dell'internazionalizzazione verso i paesi dell'Est Europa. 	<p>Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie € 790.000,00</p>
<p>Le risorse impegnate sono state destinate a favore di progetti di assistenza tecnica di particolare valenza e significatività per la promozione delle conoscenze presentati per il tramite del SISSAR (Sistema integrato dei servizi di sviluppo agricolo e rurale) da soggetti erogatori di servizi a favore delle imprese agricole e delle cooperative; sono stati finanziati 46 richiedenti tra i quali: associazioni di categoria, associazioni e cooperative di produttori, comitati, consorzi di tutela e di denominazione di origine, enti e soggetti privati.</p> <p>Nel corso dell'esercizio finanziario si sono utilizzate risorse per il rinnovo delle borse di studio riservate ai laureati che effettuano ricerche presso l'Università degli Studi di Udine, nei settori agricolo, agroalimentare e veterinario.</p> <p>Sono state sostenute spese per lo svolgimento dei corsi di formazione e di abilitazione di tecnici classificatori di carcasce suine, di cui al regolamento CEE 3220/84, e sono stati attivati dalla Associazione allevatori FVG appositi controlli per la classificazione della carcasce di bovini.</p> <p>È stata inoltre attivata dal Servizio produzioni agricole un'iniziativa finanziata dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali nell'ambito del programma nazionale per l'agricoltura biologica, destinata alla valorizzazione dei prodotti biologici.</p>	<p>Risorse rurali agroalimentari e forestali € 2.003.822,14</p>
<p>Le risorse stanziare a bilancio per lo sviluppo delle figure professionali del settore turistico previste dalla LR 2/2002 "Disciplina organica del turismo", sono state concesse sulla base delle domande pervenute e riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - due edizioni (a Trieste e a Udine) del corso di aggiornamento relativo ai percorsi della Grande Guerra per guide turistiche iscritte all'albo; - il corso di formazione per guide naturalistiche. <p>Si è inoltre proseguito l'apposito programma di formazione per le guide turistiche</p>	<p>Attività produttive € 219.029,00</p>

e si è dato inizio al corso di formazione per accompagnatori turistici.	
<p>Sono stati concessi, e parzialmente erogati, a favore delle Associazioni di tutela dei consumatori e degli utenti aventi diritto i contributi a sostegno della loro funzionalità; a Federconsumatori Friuli Venezia Giulia è stato inoltre concesso (e parzialmente liquidato) un contributo per la realizzazione del progetto denominato "Cibo del Territorio".</p> <p>È stato avviato il secondo modulo del programma denominato "Consumatori Attivi" (MAP 5). Previa verifica dell'assegnazione dei fondi ministeriali e ad avvenuta erogazione dell'acconto spettante, l'Amministrazione regionale ha stipulato le convenzioni con le due associazioni impegnate nella realizzazione del programma, successivamente concesso e parzialmente erogato i contributi spettanti.</p>	<p>Lavoro, formazione, commercio e pari opportunità € 242.000,00</p>

Unità di bilancio: 1040 – Programmi comunitari
Impegni: € 53.714.802,91

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Con le risorse trasferite al Fondo POR FESR 2007-2013, gestito con contabilità separata, secondo quanto disposto dalla legge 25 novembre 1971 n. 1041, presso la Direzione finanze, patrimonio e programmazione, Servizio risorse finanziarie e patrimoniali, sono stati finanziati gli interventi previsti dal Programma operativo regionale POR FESR Obiettivo Competitività e occupazione della Regione Friuli Venezia Giulia, per il periodo 2007-2013, come da Decisione della Commissione europea n. 5717 del 20 novembre 2007, modificato dalla successiva decisione (2010) del 4 gennaio 2010.</p> <p>Nel dettaglio, gli impegni sostenuti sono stati destinati al Programma Aggiuntivo Regionale (PAR) attuato dalle seguenti direzioni centrali regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Risorse rurali, agroalimentari e forestali - attività 2.1.c "Prevenzione e gestione dei rischi"; - Attività produttive - attività 1.2.a "Incentivazione allo sviluppo delle PMI" e 1.2.c "Sostegno alle PMI per l'adozione, utilizzazione e il potenziamento delle tecnologie dell'informazione e comunicazione"; - Protezione Civile della Regione – attività 2.1.c.2 "Sicurezza aree a rischio di cui alla LR 64/1986"; - Ambiente, energia e politiche per la montagna – attività 4.2.a. "Valorizzazione dell'albergo diffuso". 	<p>Finanze, patrimonio e programmazione</p>

FINALITÀ 2 - Tutela dell'ambiente e difesa del territorio

FUNZIONE		Stanziamen- to iniziale	Stanziamen- to finale	Impegnato	Pagato
		Residui iniziali	Residui finali		
1 - Foreste e boschi	competenza	15,23	23,81	17,59	10,36
	residui	12,38	11,59		3,79
	totale				14,15
2 - Parchi, riserve naturali, aree protette, beni ambientali e paesaggistici	competenza	3,32	6,77	4,27	2,88
	residui	2,52	2,33		1,63
	totale				4,51
3 - Tutela delle acque	competenza	41,84	67,35	18,31	11,04
	residui	10,56	8,60		2,56
	totale				13,60
4 - Difesa del suolo	competenza	6,42	22,53	9,42	4,32
	residui	15,42	10,46		4,33
	totale				8,65
5 - Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	competenza	0,82	2,36	1,19	0,87
	residui	1,41	1,16		0,94
	totale				1,81
Totale	competenza	67,63	122,81	50,77	29,47
	residui	42,28	34,14		13,26
	totale				42,73

FUNZIONE 1 – FORESTE E BOSCHI

Unità di bilancio: 1044 - Gestione

Impegni: € 9.555.460,24

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>L'attività in amministrazione diretta di manutenzione del territorio e dei corsi d'acqua, selvicolturale e di carattere vivaistico è stata svolta mediante il personale operaio assunto secondo i contratti collettivi nazionali di lavoro dei settori edile e agricolo. Sono stati eseguiti o avviati dei lavori di pronto intervento a seguito di riscontro di situazioni di dissesto a possibile evoluzione calamitosa.</p> <p>È stato dato sostegno finanziario all'incremento delle utilizzazioni boschive nella regione e alle spese di commercializzazione di legname allestito anche ai fini dell'implementazione della banca dati della Borsa del legno regionale.</p> <p>Si è provveduto all'acquisto delle attrezzature antincendio e di altri materiali per le stazioni forestali, si sono sostenute spese per la manutenzione, la riparazione, la messa in sicurezza delle attrezzature e dei mezzi in dotazione, per l'acquisto di dispositivi di sicurezza, per i noli e per l'acquisto di materiali e di servizi necessari in fase di spegnimento degli incendi, per l'acquisto di carburanti e di lubrificanti nonché per l'adeguamento del magazzino.</p>	Risorse rurali, agroalimentari e forestali

Unità di bilancio: 5030 – Protezione e tutela

Impegni: € 2.269.687,85

Attività realizzate	Struttura attuatrice
Sono proseguite le attività di realizzazione di interventi connessi alla conservazione e alla difesa dagli incendi del patrimonio boschivo.	Protezione civile della Regione € 627.751,65
<p>Al fine di consolidare il ruolo multifunzionale delle foreste, il Servizio gestione forestale e produzione legnosa nel corso del 2012 ha provveduto a impegnare tutte le risorse disponibili affinché sia data attuazione alle previsioni dei Piani di gestione forestale.</p> <p>Nel corso dell'anno si è provveduto ad assicurare la produzione vivaistica gratuitamente o a pagamento secondo le disposizioni di cui alla LR 9/2007 e alla DGR 418/2011.</p> <p>La gestione attiva e sostenibile delle foreste di proprietà della Regione è proseguita con un trend in crescita rispetto agli anni precedenti e, quindi, in modo positivo raggiungendo il miglior risultato, almeno dal 1993, con 16.694 metri cubi netti utilizzati. Ciò ha consentito di rispettare le previsioni di pianificazione e di cantierare interventi boschivi a cura di imprese boschive per la maggior parte locali.</p> <p>Si è data continuità e incrementata l'attività del Centro servizi per la formazione e aggiornamento professionale di Paluzza, qualificando la sua attività non solo verso gli operatori economici del settore forestale ma anche per iniziative sociali quali i corsi per i disoccupati delle aree montane, i volontari di protezione civile, gli studenti delle scuole con problemi di apprendimento e per detenuti semiliberi del carcere di Tolmezzo e per altre iniziative.</p> <p>Sono stati completamente concessi i premi ai proprietari boschivi per attività di conservazione, miglioramento e valorizzazione delle aree forestali e sono state impiegate risorse a favore dei vivai forestali per consentire la produzione di piantine forestali cedute a pagamento o a gratuitamente nei casi di legge.</p> <p>Nell'ambito del programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013, sono stati assunti impegni per l'attuazione del progetto "Carso Kras e gestione sostenibile delle risorse naturali e coesione territoriale".</p> <p>Attraverso il contributo e il sostegno alle attività promozionali dell'Associazione del Corpo Forestale Regionale, è stata data ampia diffusione alla cultura della tutela dell'ambiente, del territorio e al ruolo e all'immagine del personale forestale regionale.</p>	Risorse rurali, agroalimentari e forestali € 1.641.936,20

Unità di bilancio: 5031 – Sistemazioni forestali

Impegnato: € 5.768.664,63

Attività realizzate	Struttura attuatrice
Si è provveduto alla realizzazione delle sistemazioni idraulico-forestali e alla manutenzione delle opere e del territorio montano, come da programma triennale e da elenco annuale dei lavori pubblici di competenza, compresa la viabilità di accesso alle malghe e il completamento delle procedure espropriative	Risorse rurali, agroalimentari e forestali

<p>della viabilità forestale regionale FIO.</p> <p>Si sono posti in essere gli atti necessari per la continuità e per la chiusura degli interventi di viabilità forestale di cui all'art. 26 bis della LR 22/1982 (Norme in materia di forestazione) con riferimento, in particolare, ai procedimenti espropriativi gestiti attraverso gli ispettorati dell'agricoltura e delle foreste competenti per territorio.</p> <p>Si è data copertura alle spese dovute agli interventi realizzati dalle Comunità Montane e riguardanti opere di viabilità forestale pubblica.</p>	
--	--

FUNZIONE 2 – PARCHI, RISERVE NATURALI, AREE PROTETTE, BENI AMBIENTALI E PAESAGGISTICI

Unità di bilancio: 1045 – Gestione
 Impegni: € 2.172.304,63

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Ai sensi dell'art. 84, comma 4 della LR 42/96 "Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali", sono stati assegnati i contributi ordinari per le spese di funzionamento e per il conseguimento dei fini istituzionali, a favore dei Parchi naturali regionali delle Prealpi Giulie e delle Dolomiti Friulane.</p> <p>Sono state finanziate le funzioni di rilievo pubblicistico, di cui all'art. 18 della LR 6/2008 "Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria", svolte dai distretti venatori; in particolare sono stati concessi contributi per l'organizzazione annuale della gestione venatoria in proporzione ai giorni di durata del mandato di presidenza dei distretti.</p> <p>È stato conferito l'incarico per la redazione e la pubblicazione del Piano Faunistico Regionale di cui all'art. 8, comma 10 della LR 6/2008.</p>	<p>Risorse rurali, agroalimentari e forestali</p> <p>€ 2.086.304,63</p>
<p>A seguito di apposita convenzione stipulata nel corso del 2011, sono state sostenute spese per la tenuta e l'aggiornamento del catasto regionale delle grotte, come previsto dall'art. 3 della LR 27/1966.</p>	<p>Ambiente, energia e politiche per la montagna</p> <p>€ 86.000,00</p>

Unità di bilancio: 1047 – Attività di promozione e tutela
 Impegnato: € 1.780.213,02

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Sono state impegnate risorse per il Fondo per il miglioramento ambientale e per la copertura rischi previsto dall'art. 10 della LR 6/2008.</p> <p>Sono proseguite le liquidazioni di contributi ai gestori di parchi comunali e intercomunali e alle riserve naturali regionali, di cui alla LR 42/1996 - "Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali" -; sono state sostenute spese per il proseguimento dei lavori di rinaturazione dei terreni nel bacino del Rio Raffetto nel Biotopo Selvose (in Comune di Castions di Strada) e i lavori di conservazione, miglioramento e ripristino della biodiversità nei biotopi naturali regionali e quelli di rimodellamento morfologico presso la Roggia dei Prati di Flambro (in Comune di Talmassons).</p>	<p>Risorse rurali, agroalimentari e forestali</p>

<p>Sono stati messi in atto gli interventi di sfalcio e decespugliamento nelle torbiere naturali regionali delle risorgive di Virco e Flambro.</p> <p>Per il programma annuale di gestione della stazione biologica dell'Isola della Cona sono stati liquidati contributi al Comune di Staranzano.</p> <p>Sono stati liquidati, in parte, i contributi previsti dalle convenzioni e dagli accordi di programma sottoscritte con i Comuni di Doberdò del Lago, Duino Aurisina, Forgaria del Friuli, Staranzano, Marano Lagunare e San Dorligo della Valle, rispettivamente per le Riserve naturali regionali dei Laghi di Doberdò e Pietrarossa, Falesie di Duino, Lago di Cornino, Foce dell'Isonzo, Foci dello e Val Rosandra.</p> <p>La concessione di contributi all'Ente gestore del Parco Dolomiti Friulane è finalizzata alla gestione della riserva naturale regionale "Forra del Cellina" mentre quella a favore dell'Ente Parco Naturale delle Prealpi Giulie alla gestione della riserva naturale regionale della "Val Alba".</p> <p>Sono stati concessi i contributi ammissibili per la costruzione di opere di prevenzione dall'orso bruno e sono state soddisfatte le domande di contributo a titolo di indennizzo per danni arrecati al patrimonio zootecnico, alle colture e ai beni utilizzati per l'esercizio dell'attività agricola o di allevamento.</p> <p>Nel corso del 2012 è stata adottata la perizia di spesa per forniture e servizi per lavori in amministrazione diretta finalizzati alla conservazione e al miglioramento ambientale nei biotopi naturali regionali.</p> <p>Ai sensi della LR 9/2005 - Norme regionali per la tutela dei prati stabili naturali – è stato conferito l'incarico esterno per l'aggiornamento dell'inventario dei prati stabili e si è provveduto all'acquisto della necessaria strumentazione funzionale alla medesima finalità.</p> <p>Si è dato avvio ai monitoraggi finalizzati all'attuazione della strategia nazionale della biodiversità, come previsto dalla Convenzione sulla biodiversità biologica di Rio de Janeiro, Direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE e legge 124/2012.</p>	
--	--

Unità di bilancio: 1048– Programmi comunitari

Impegni: € 312.647,14

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Sono stati impegnati fondi per i progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - LIFE 10/NAT/IT/000243 "Restoration of dry grasslands (Magredi) in four sites of community importance of Friuli lowland"; l'obiettivo del progetto, avviato nel corso del 2012, è di ampliare le superfici adibite a magredi (praterie asciutte), migliorare la struttura e la connettività ecologica, ridurre la diffusione delle specie alloctone. - LIFE 09/NAT/IT/000160 ARCTOS "Conservazione dell'orso bruno: azioni coordinate per l'areale alpino ed appenninico", coordinato dal Parco Nazionale d'Abruzzo, dalla Regione Lazio e dalla Regione Molise, in base al Regolamento CE 614/07; il progetto è in corso; - LIFE 06/NAT/IT/000060 "Conservation and restoration of calcareous fens in Friuli", con lo scopo di conservare e di incrementare le specie di flora e fauna protette dalla Direttiva Habitat che vivono nell'ecosistema alcalino e calcareo nella piana Friulana; il progetto si è concluso nel corso del 2012. 	<p>Risorse rurali, agroalimentari e forestali</p>

- INTERREG Italia – Austria 2007 -2013 “Valorizzazione e fruizione delle aree naturali dell’arco alpino orientale”, come da Regolamento (CE) 2006/1083; il progetto si è concluso ed è stato rendicontato.	
--	--

FUNZIONE 3 – TUTELA DELLE ACQUE

Unità di bilancio: 1049 - Gestione

Impegnato: € 7.045.191,04

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>È stato approvato, con DGR 781/2012, il Programma annuale per l'esercizio 2012 degli interventi di sistemazione e realizzazione di opere di manutenzione ordinaria degli alvei dei corsi d'acqua nel circondario idraulico del territorio regionale e sono state messe a disposizione dei funzionari delegati le risorse necessarie per attivare gli interventi previsti (goriziano: tre interventi; pordenonese: quattro interventi; udinese: due interventi; triestino: un intervento).</p> <p>Sono state messe a disposizione del Commissario attuatore, nominato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, le risorse destinate a interventi di manutenzione idraulica, come previsto dall'Accordo di Programma per la mitigazione del rischio idrogeologico stipulato il 31 gennaio 2011 con il Ministero stesso.</p> <p>Sono proseguite, sulla base di apposite convenzioni, le attività di rilevamento ed elaborazione dei dati relativi al regime idraulico, all'idrografia, all'idrologia.</p> <p>L'attività di monitoraggio della falda freatica regionale è proseguita fino al 30 giugno 2012, sulla base di convenzioni stipulate in anni precedenti con Consorzi di Bonifica e Aziende di servizi a rete.</p> <p>Con DGR 415/2012 è stata accertata la chiusura del Programma Integrato Mediterraneo e i fondi all'uopo destinati, in accordo con il Ministero competente, sono stati utilizzati per interventi finalizzati alla sicurezza idraulica del territorio contermini alla laguna di Marano e Grado e per il mantenimento delle opere di difesa. La progettazione e la realizzazione dei lavori sono stati affidati in delegazione amministrativa ai Comuni di Carlino, Grado, Lignano Sabbiadoro, Marano Lagunare e Terzo di Aquileia, i quali hanno avviato le attività.</p> <p>Sono state in gran parte impegnate le risorse disponibili per la realizzazione del Piano regionale di tutela delle acque, di cui all'art. 121 del D.Lgs. 152/2006, destinate, tra l'altro, al corrispettivo spettante al dipartimento di Scienze economiche e statistiche dell'università degli studi di Udine per lo studio relativo all'analisi economica del piano stesso. Il Piano è stato adottato con DGR 588/2012, ed è iniziato l'iter presso la competente commissione consiliare per l'esame, in particolare, delle norme e degli indirizzi.</p> <p>Sono proseguite le attività ordinarie di vigilanza e controllo dei corpi arginali e delle opere idrauliche in generale con implementazione delle forniture di materiale per garantire lo svolgimento del servizio di piena.</p> <p>A seguito della soppressione, con LR 9/2012, dell'Autorità di bacino regionale, con DGR 783/2012 è stato nominato il Commissario liquidatore e sono state conseguentemente sostenute le spese previste per tale gestione commissariale. Il bilancio consuntivo predisposto dal Commissario liquidatore per il periodo che va dal primo gennaio 2012 all'8 agosto del medesimo anno, è stato approvato</p>	<p>Ambiente, energia e politiche per la montagna</p>

con DGR 2301/2012.

Unità di bilancio: 1050 – Opere idrauliche

Impegnato: € 11.263.675,03

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Con DGR 781/2012, è stato approvato il Programma annuale per l'esercizio 2012 degli interventi di sistemazione e realizzazione di opere di manutenzione ordinaria degli alvei dei corsi d'acqua, nel circondario idraulico del territorio regionale e sono state messe a disposizione dei funzionari delegati le risorse necessarie per attivare gli interventi previsti (pordenonese tre interventi; udinese: un intervento).</p> <p>Sono state messe a disposizione del Commissario attuatore, nominato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, le risorse destinate a interventi di manutenzione idraulica, come previsto dall'Accordo di Programma per la mitigazione del rischio idrogeologico stipulato il 31 gennaio 2011 con il Ministero stesso.</p> <p>Con DGR 2149/2012 sono state utilizzate le risorse derivanti da reiscrizioni di fondi statali per opere idrauliche di manutenzione ordinaria degli alvei dei corsi d'acqua. In particolare sono stati attuati interventi in Comune di Codroipo e nei Comuni ricompresi nel bacino del fiume Fella.</p> <p>Sono stati, fra l'altro, effettuati pagamenti di residui perenti per la realizzazione di interventi in delegazione amministrativa intersoggettiva.</p>	Ambiente, energia e politiche per la montagna

FUNZIONE 4 – DIFESA DEL SUOLO

Unità di bilancio: 1052 – Sistemazioni idrogeologiche

Impegnato: € 3.793.453,34

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>È stata affidata in delegazione amministrativa intersoggettiva la realizzazione delle opere di stabilizzazione di fenomeni franosi e/o di messa in sicurezza di centri abitati nei territori comunali di Cavasso Nuovo, Montereale Valcellina, Paularo, Rigolato, San Pietro al Natisone, Tarvisio, Torreano e Zuglio.</p> <p>Si è provveduto alla liquidazione di risorse derivanti dalla reiscrizione di residui perenti a favore dei soggetti che realizzano interventi affidati in delegazione amministrativa intersoggettiva.</p>	Ambiente, energia e politiche per la montagna

Unità di bilancio: 1053 – Sistemazioni idrogeologiche
 Impegnato: € 4.490.071,85

ATTIVITÀ REALIZZATE	Struttura attuatrice
<p>Sono stati affidati in delegazione amministrativa intersoggettiva gli interventi per la realizzazione di opere di prevenzione da calamità naturali in comune di Cavasso Nuovo e di messa in sicurezza del territorio in Comune di Montereali Valcellina.</p> <p>Sono stati predisposti due piani di riparto e successivamente concessi i contributi ai comuni che ne hanno fatto richiesta, per interventi volti alla rimozione e allo smaltimento dei rifiuti abbandonati o depositati da ignoti su aree del territorio comunale di proprietà pubblica o del territorio comunale di proprietà privata, in presenza di procedura di infrazione comunitaria.</p> <p>È stato concesso al Comune di San Giovanni al Natisone un contributo straordinario per lo smaltimento di percolato.</p> <p>Per il ripristino ambientale e paesaggistico degli accessi alla spiaggia di Lignano Sabbiadoro è stato concesso un contributo alla società cooperativa Gestioni turistiche assistenziali di Udine.</p> <p>È proseguito, inoltre, il pagamento delle annualità dei limiti di impegno ventennale già autorizzati negli anni precedenti a fronte dei mutui a suo tempo stipulati per le attività di caratterizzazione, dragaggio e bonifica dei sedimenti nei canali navigabili all'interno del SIN (sito inquinato di interesse nazionale) e per i lavori di emergenza determinatasi nella laguna di Marano e Grado.</p>	<p>Ambiente, energia e politiche per la montagna</p>

Unità di bilancio: 2060 - Gestione
 Impegni: € 633.971,49

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Si è provveduto a potenziare e migliorare l'efficienza della struttura di previsione del rischio valanghivo mediante la modernizzazione delle attrezzature disponibili.</p> <p>Si è dato corso all'elaborazione settimanale del Bollettino delle valanghe, alla stesura dei pareri necessari per la realizzazione di infrastrutture su zone interessate.</p>	<p>Risorse rurali, agroalimentari e forestali € 105.878,13</p>
<p>Sono state restituite a 85 ditte le somme versate in eccesso a seguito della riduzione delle tariffe relative alle autorizzazioni integrate ambientali stabilite, per il territorio regionale, con decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.</p>	<p>Ambiente, energia e politiche per la montagna € 528.093,36</p>

Unità di bilancio: 2061 – Promozione e tutela
 Impegni: € 446.200,00

Attività realizzate	Struttura attuatrice
È in corso la manutenzione delle reti idro-meteo-pluviometriche necessarie al monitoraggio fisico del territorio ai fini della protezione civile.	Protezione civile della Regione

Unità di bilancio: 2062 – Programmi comunitari
 Impegni: € 54.000

Attività realizzate	Struttura attuatrice
È stato approvato il progetto GEP "Sistema informativo territoriale (GIS) congiunto per la protezione delle risorse d'acqua potabile in casi di emergenza".	Protezione civile della Regione

FUNZIONE 5 – RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE

Unità di bilancio: 1055 – Ricerca e sviluppo
 Impegnato: € 225.708,96

Attività realizzate	Struttura attuatrice
Sono stati concessi contributi agli Enti locali per l'organizzazione di processi partecipativi volti alla diffusione e allo sviluppo di Agenda 21 locale. In particolare sono state concesse risorse al Comune di Basiliano (capofila) per il progetto "Midlands: edilizia sostenibili e gestione ambientale con Agenda 21" e al Comune di Vivaro (capofila) per il progetto "Gestire gli spazi aperti".	Finanze, patrimonio e programmazione € 78.960,00
Sono state sostenute le spese connesse agli incentivi spettanti al personale per la predisposizione del Piano di azione regionale e di miglioramento della qualità dell'aria e sono state impegnate risorse per la redazione del Piano di risanamento degli impianti radioelettrici. È stato concesso ed erogato all'Università degli Studi di Trieste il contributo spettante per la partecipazione alle spese di realizzazione del master interateneo di secondo livello in materia ambientale, al fine di sviluppare adeguate professionalità in tale settore (art. 3, LR 24/2009). Sono stati, fra l'altro, effettuati pagamenti di residui perenti finalizzati alla realizzazione di un sistema di gestione ambientale (EMAS) da parte di Enti locali e/o loro consorzi.	Ambiente, energia e politiche per la montagna € 123.748,96
È stato disposto l'impegno di risorse a fronte della convenzione stipulata con l'Agenzia Regionale per l'Ambiente (ARPA), incaricata di effettuare uno studio per la valutazione di impatto acustico provocato dall'attività di volo della pattuglia acrobatica nazionale sulle zone circostanti l'aeroporto medesimo.	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici € 23.000,00

Unità di bilancio: 2017 – Formazione e promozione
 Impegnato: € 526.723,08

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Nel corso del 2012 si è provveduto alle spese per la produzione e la distribuzione di materiale divulgativo e didattico, per l'organizzazione di convegni, di corsi di formazione e di aggiornamento in materia di protezione dell'ambiente interessando il Centro didattico di Basovizza.</p> <p>Sono stati impegnati fondi per le attività inerenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il programma regionale di monitoraggio delle specie e degli Habit Natura 2000; - il progetto diretto alla conservazione delle specie appartenenti al genere "Circus" – albanella – in Friuli Venezia Giulia; - il progetto S.A.R.A. "Sistema Aree Regionali Ambientali"; - l'atlante dei nidificanti del S.I.C. "Risorgive dello Stella", progetto concluso nel corso del 2012; - il censimento degli uccelli acquatici svernanti in regione nell'ambito dell'International Waterfowl Census, conclusosi nel corso del 2012; - il monitoraggio dell'orso bruno con tecniche genetiche non invasive, progetto concluso nel 2012. <p>Per le misure di conservazione per S.I.C. (Sito di interesse comunitario) e Z.P.S. (Zone di Protezione Speciale) si è proseguito nell'attività inerente la formazione dei piani di gestione Natura 2000, la rete dei siti di interesse comunitario creata dall'Unione europea per la protezione degli habitat e delle specie, animali e vegetali, identificati come prioritari dagli Stati membri dell'Unione europea.</p> <p>Nel corso del 2012 è stata assicurata la partecipazione delle imprese del settore della filiera foresta legno del Friuli Venezia Giulia alla fiera MADE EXPO di Milano, e garantito il sostegno allo sviluppo della certificazione delle foreste per la loro gestione forestale sostenibile.</p> <p>Sono inoltre state avviate iniziative di diffusione e conoscenza del settore forestale.</p>	<p>Risorse rurali, agroalimentari e forestali</p>

Unità di bilancio: 2018 – Pianificazione e programmazione
 Impegnato: € 350.000,00

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Nel Fondo per l'ambiente affluisce una parte del gettito derivante dall'applicazione del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi. La Giunta regionale, tenuto conto delle priorità di tutela ambientale definite nella programmazione di settore, stabilisce annualmente la quota di tali risorse da destinare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - al finanziamento di ARPA; - a interventi finalizzati alla bonifica dei suoli inquinati o al recupero di aree degradate o di siti inquinati su cui insistono infrastrutture pubbliche; - alla copertura degli oneri derivanti dal funzionamento dell'Osservatorio sui 	<p>Ambiente, energia e politiche per la montagna</p>

<p>rifiuti previsto dal Piano regionale per la gestione dei rifiuti Sezione rifiuti urbani.</p> <p>In coerenza con gli obiettivi e le priorità di tutela ambientale indicati nelle "Linee di indirizzo per la programmazione 2012-2014 dell'ARPA FVG" approvate con la DGR 2534/2011, la Giunta regionale (DGR 176/2012) ha determinato di destinare l'intero stanziamento 2012 del Fondo per l'ambiente al finanziamento dell'attività di ARPA, previa approvazione dei documenti di programmazione dell'Agenzia per l'esercizio 2012.</p> <p>È proseguito il finanziamento pluriennale per l'attuazione dell'accordo di programma tra i Comuni attraversati dal fiume Judrio e dal torrente Versa finalizzato alla realizzazione di opere di sistemazione idraulica del territorio. In particolare, si sono conclusi i lavori in comune di Medea e sono in corso le procedure di esproprio.</p>	
---	--

Unità di bilancio: 2019 – Programmi comunitari

Impegnato: € 83.300

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Il Servizio energia ha partecipato in qualità di partner alle attività dei seguenti progetti comunitari nel settore del risparmio energetico e dell'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili (FER):</p> <p>A) <u>Programma Central Europe</u> - progetto CEP REC "Introduzione di modelli regionali per l'energia".</p> <p>Attività esplicate:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) preparazione e trasmissione di venti questionari ai Comuni; 2) redazione e trasmissione di sette questionari alle imprese; 3) predisposizione delle Linee guida sull'analisi della domanda di energia; 4) compilazione di una relazione sulla domanda di energia regionale; 5) redazione delle Linee guida sull'offerta di energia regionale. <p>Per la gestione amministrativo-contabile del progetto sono stati redatti gli atti amministrativi propedeutici all'adesione all'Accordo di partenariato e predisposti i rendiconti periodici da sottoporre ai controlli di primo livello. Si è partecipato ai meetings tecnici all'estero.</p> <p>B) <u>Programma IPA Adriatico</u> – Progetto strategico "ALTERENERGY- Energy Sustainability for Adriatic Small Communities" - Programma Operativo IPA Adriatico.</p> <p>Attività esplicate:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) stato dell'arte delle tecnologie FER; 2) censimento delle comunità sostenibili; 3) analisi dei regolamenti e delle politiche sulle fonti rinnovabili; 4) caratterizzazione regionale: censimento dei comuni sotto i 10.000 abitanti; 5) individuazione del contesto finanziario a supporto delle FER; 6) procedura di selezione per l'affidamento di un incarico di collaborazione professionale in gestione fondi comunitari per l'espletamento delle attività amministrativo-finanziarie e di supporto alle attività di comunicazione; 	<p>Ambiente, energia e politiche per la montagna</p>

<p>7) stipula di un contratto di collaborazione con il financial manager e impegno complessivo delle relative risorse.</p> <p>C) <u>Programma MED</u> - Progetto strategico "MARIE – Mediterranean Rethinking for Energy Efficiency"</p> <p>Attività esplicate:</p> <ol style="list-style-type: none">1) stipula del Protocollo Operativo di collaborazione tra la Regione (Servizio energia in qualità di partner associato) e l'AREA Science Park di Trieste;2) partecipazione a tavoli di lavoro tematici sull'efficienza energetica negli edifici.	
--	--

FINALITÀ 3 - Gestione del territorio

FUNZIONE		Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato
		Residui iniziali	Residui finali		
1 - Pianificazione territoriale regionale e subregionale	competenza	6,75	7,40	6,65	3,74
	residui	3,97	3,94		3,26
	totale				7,00
2 - Servizio idrico integrato	competenza	6,08	18,26	8,91	6,98
	residui	3,21	3,21		0,17
	totale				7,14
3 - Gestione dei rifiuti	competenza	0,25	3,51	0,81	0,81
	residui	0,10	0,07		0,03
	totale				0,84
4 - Energia	competenza		3,75	0,17	0,06
	residui	1,50	0,69		0,15
	totale				0,20
5 - Edilizia pubblica non residenziale e lavori pubblici	competenza	27,33	47,88	27,96	8,26
	residui	29,14	28,87		19,81
	totale				28,06
6 - Centri urbani	competenza	26,25	29,93	27,38	14,69
	residui	12,65	12,62		10,94
	totale				25,63
7 - Mobilità locali	competenza	187,64	212,36	191,07	153,99
	residui	87,52	86,72		37,94
	totale				191,94
9 - Protezione civile e ricostruzione	competenza	19,64	65,21	35,14	0,80
	residui	194,19	193,66		55,98
	totale				56,78
10 - Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	competenza	0,42	1,83	0,71	0,11
	residui	4,62	4,56		0,18
	totale				0,29
Totale	competenza	274,35	390,13	298,80	189,43
	residui	336,88	334,33		128,47
	totale				317,90

FUNZIONE 1 – PIANIFICAZIONE TERRITORIALE REGIONALE E SUBREGIONALE

Unità di bilancio: 1056 – Piani e progetti

Impegni: € 6.312.146,57

Attività realizzate	Struttura attuatrice
Sono state trasferite risorse ai Comuni montani per il recupero delle aree abbandonate e per il loro ripristino per funzioni agricole (prato e prato pascolo), come previsto dalla LR 10/2010 "Interventi di promozione per la cura e conservazione finalizzata al risanamento e al recupero dei terreni incolti e/o abbandonati nei territori montani".	Risorse rurali, agroalimentari e forestali € 299.897,73

<p>Prosegue l'attività di predisposizione degli strumenti di pianificazione strategica, in particolare del Piano Generale dei Trasporti.</p> <p>Continua l'attività di erogazione di contributi a favore dei Comuni di Udine e di Trieste per la realizzazione di interventi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici</p> <p>€ 6.012.248,84</p>
---	--

Unità di bilancio: 1057 - Cartografia
Impegni: € 338.155,62

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Con riferimento all'appalto in house con INSIEL per l'aggiornamento hardware e software, adeguamento architettuale e manutenzione delle stazioni GPS Master della rete regionale "A. Marussi", è in corso di esecuzione la quinta fase del contratto che riguarda la sostituzione dei ricevitori delle stazioni GPS Master.</p>	<p>Ambiente, energia e politiche per la montagna</p> <p>€ 198.738,96</p>
<p>Sono stati impegnati fondi per la realizzazione di progetti programmati in materia di cartografia e per coprire le spese sostenute da altre direzioni centrali per l'acquisizione di materiale cartografico.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici</p> <p>€ 139.416,66</p>

FUNZIONE 2 – SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Unità di bilancio: 1058 – Approvvigionamento e depurazione
Impegno: € 8.905.910,81

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Sono stati contessi contributi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'Autorità d'ambito territoriale ottimale "Orientale Goriziano", per sostenere le spese connesse all'attività di convogliamento, mediante la rete fognaria e al trattamento presso l'impianto di depurazione, della maggiore portata del torrente Corno; - del Consorzio per lo sviluppo industriale ed economico della zona pedemontana Alto Friuli (CIPAF) di Gemona del Friuli per la realizzazione di studi e analisi del sistema fognario, finalizzati anche a dotare l'impianto di depurazione di ulteriori sistemi tecnologici e di controllo; - al Comune di Remanzacco per la realizzazione di un intervento di sistemazione idraulica e fognaria. <p>È stato inoltre finanziata l'attuazione dell'accordo integrativo dell'Accordo di Programma Quadro per la tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche riguardante la sistemazione della rete acquedottistica in comune di Forgaria del Friuli.</p> <p>Continua l'erogazione di contributi pluriennali, già autorizzati in annualità precedenti, a favore delle Autorità d'ambito e degli enti acquedottistici per impianti di depurazione.</p>	<p>Ambiente, energia e politiche per la montagna</p>

FUNZIONE 3 – GESTIONE DEI RIFIUTI

Unità di bilancio: 1061 - RSU e inerti
Impegno: € 440.961,90

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Sono stati trasferiti fondi alle Amministrazioni provinciali per la concessione di contributi ai Comuni in cui la raccolta differenziata dei rifiuti urbani superi il 50 per cento dei rifiuti complessivamente raccolti secondo i dati validati e forniti annualmente dalla Sezione regionale del Catasto dei Rifiuti. Il trasferimento alle Province è ripartito nella misura del 40 per cento in relazione alla popolazione residente nei Comuni e del 60 per cento in relazione all'estensione territoriale dei medesimi.</p> <p>È stato concesso ed erogato il finanziamento straordinario previsto dall'art. 4, commi 25, 26 e 27 della LR 14/2012 al Comune di Ronchis per la realizzazione degli interventi di collegamento dell'ecopiazzola alla rete fognaria comunale.</p> <p>È stato pagato al Comune di Lauco, a seguito di reiscrizione di residui perenti, un contributo per il Servizio integrativo per la raccolta dei rifiuti agricoli.</p>	Ambiente, energia e politiche per la montagna

Unità di bilancio: 1063– Programmi comunitari
Impegno: € 360.000,00

Attività realizzate	Struttura attuatrice
A seguito di reiscrizione di residui perenti è stato erogato al Comune di Tavagnacco un contributo (a valere su fondi regionali) per la realizzazione del Sistema Informativo Territoriale per la gestione integrata dei Rifiuti (SITIR).	Ambiente, energia e politiche per la montagna

Unità di bilancio: 2070 – Speciali e pericolosi
Impegno: € 9.870,00

Attività realizzate	Struttura attuatrice
Sono stati effettuati pagamenti a favore del Comune di Gorizia, a seguito della reiscrizione di residui perenti, per i lavori di bonifica dall'amianto della copertura di un edificio sede di associazioni cittadine.	Ambiente, energia e politiche per la montagna

FUNZIONE 4 – ENERGIA

Unità di bilancio: 1064 – Risparmio energetico
Impegno: € 53.487,03

Attività realizzate	Struttura attuatrice
A seguito della reiscrizione di residui perenti, sono stati concessi contributi agli Enti locali e alle aziende per il trasporto pubblico locale per la riduzione dei consumi energetici nel settore dei trasporti.	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici

Unità di bilancio: 1068 – Uso fonti rinnovabili
Impegno: € 120.002,49

Attività realizzate	Struttura attuatrice
Sono stati finanziati due interventi a favore dell'innovazione nel settore della filiera foresta-legno per forme sostenibili di utilizzazione forestale, come previsto dall'art. 16 della LR 26/2005 (Disciplina generale in materia di innovazione, ricerca scientifica e sviluppo tecnologico).	Risorse rurali, agroalimentari e forestali € 118.407,99
A seguito della reiscrizione di residui perenti, sono stati concessi contributi per il contenimento dei consumi energetici e l'utilizzazione delle fonti alternative di energia.	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici € 1.594,50

FUNZIONE 5 – EDILIZIA PUBBLICA NON RESIDENZIALE E LAVORI PUBBLICI

Unità di bilancio: 1065 – Sedi pubbliche
Impegno: € 5.088.807,06

Attività realizzate	Struttura attuatrice
È stato concesso ed erogato un contributo a soggetti privati per la ricostruzione di un edificio a uso abitazione, nell'ambito delle risorse statali ancora disponibili a favore delle zone devastate dalla catastrofe del Vajont.	Ambiente, energia e politiche per la montagna € 13.928,69
Sono stati impegnati i fondi per la concessione di contributi - straordinari al Comune di Martignacco per il completamento della locale stazione dei carabinieri; - pluriennale al Comune di Trieste per interventi di sistemazione e riqualificazione del cimitero. Continua l'erogazione delle quote di finanziamenti assegnati negli anni precedenti per la realizzazione di sedi pubbliche.	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici € 5.074.878,37

Unità di bilancio: 1073 – Altro edilizia pubblica non residenziale
Impegni: € 2.521.279,30

Attività realizzate	Struttura attuatrice
Sono state assegnate risorse al Comune di Chiusaforte per la manutenzione straordinaria del fabbricato di proprietà sito in località "Malga Sot Cregnedul" da destinare a sito museale e foresteria (LR 18/2011, art. 13, commi 82-84). A seguito della reiscrizione di residui perenti sono stati erogati tre finanziamenti al Comune di Erto e Casso (infrastrutture urbanistiche, viabilità) e uno al Comune di Vajont (realizzazione di una palestra civica, primo lotto), nell'ambito delle risorse statali ancora disponibili a favore delle zone devastate dalla catastrofe del Vajont.	Ambiente, energia e politiche per la montagna € 179.014,22

<p>Nel corso del 2012 sono state prenotate le spese necessarie alla concessione di contributi ai comuni della regione per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria ovvero di costruzione di opere pubbliche; l'impegno viene rimandato ad avvenuta presentazione da parte dei beneficiari del progetto preliminare degli interventi, come disposto dalla LR 14/2002.</p> <p>Sono stati impegnati fondi per la concessione di contributi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - al Comune di Savogna d'Isonzo per le opere di riqualificazione urbana e sistemazione degli immobili di proprietà comunale interessati dai lavori di adeguamento del raccordo autostradale Villesse-Gorizia; - al Comune di Azzano Decimo per la realizzazione della nuova sede della banda filarmonica; - al Comune di Cordenons per la manutenzione e ristrutturazione delle scuole comunali; - al Comune di Zoppola per i lavori di adeguamento e messa in sicurezza della viabilità comunale; - al Comune di Fiumicello per l'ampliamento e l'adeguamento della mensa delle scuole elementari medie; - a favore della parrocchia Santa Maria Assunta di Basiliano per la ristrutturazione della nuova canonica. <p>È continuata l'attività di erogazione a favore dell'istituto Vendramini di Pordenone del contributo concesso con la LR 12/2009.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici</p> <p>€ 2.342.265,08</p>
---	--

Unità di bilancio: 1118 - Interventi edilizi servizi di culto
Impegni: € 20.349.421,26

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Sono stati concessi contributi, una tatum e straordinari, per la riqualificazione e manutenzione straordinaria di opere e abitazioni di culto di particolare valenza sociale.</p> <p>Continua l'erogazione delle quote annuali di ruoli di spesa fissa emessi negli anni precedenti per la manutenzione straordinaria di edifici di culto e di immobili di enti locali. Nel corso del 2012 si è provveduto alla reiscrizione di residui perenti inerenti contributi concessi negli anni precedenti.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici</p> <p>€ 20.299.421,26</p>
<p>Sono state finanziate, per coprire oneri pregressi, le parrocchie: Santissimi Pietro e Paolo di Staranzano e San Rocco di Turriaco in provincia di Gorizia, San Michele Arcangelo di Campeglio di Faedis in provincia di Udine.</p>	<p>Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie</p> <p>€ 50.000,00</p>

FUNZIONE 6 – CENTRI URBANI

Unità di bilancio: 1066 - Centri storici
Impegno: € 25.641.249,43

Attività realizzate	Struttura attuatrice
Sono state impegnate risorse per la concessione di contributi straordinari al Comune di Basiliano e al Comune di Gorizia per opere di arredo urbano. Continua l'erogazione delle quote annuali di ruoli di spesa fissa emessi negli anni precedenti per la realizzazione di lavori di riqualificazione di centri minori, borghi rurali e piazze regionali.	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici

Unità di bilancio: 1075 - Riqualificazione centri urbani
Impegni: € 1.737.194,66

Attività realizzate	Struttura attuatrice
Continua l'erogazione delle quote annuali di ruoli di spesa fissa emessi negli anni precedenti per la realizzazione di lavori di riqualificazione di centri minori e di centri storici regionali.	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici

FUNZIONE 7 – MOBILITA' LOCALI

Unità di bilancio: 1067 – Trasporto pubblico locale
Impegni: € 128.593.536,77

Attività realizzate	Struttura attuatrice
Sono stati disposti finanziamenti, previsti dall'art. 4, commi 17 e 18 della LR 22/2010, a favore delle Province per i servizi di trasporto pubblico locale, flessibili aggiuntivi o sostitutivi del servizio erogato, e per i servizi flessibili integrativi di trasporto pubblico locale. È stato impegnato l'80 per cento delle risorse a disposizione soddisfacendo tutte le domande pervenute dalle Province.	Ambiente, energia e politiche per la montagna € 307.244,60
Sono stati erogati alle Province i corrispettivi necessari all'esercizio dei servizi automobilistici di Trasporto Pubblico Locale (TPL) da parte delle aziende concessionarie. Sono stati erogati alle aziende concessionarie dei servizi di TPL i finanziamenti statali a titolo di copertura dei maggiori oneri derivanti dall'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro (legge 58/2005). Sono state sostenute spese per la liberalizzazione e le agevolazioni di viaggio alle forze dell'ordine e alle categorie protette.	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici € 128.286.292,17

Unità di bilancio: 1082- Mobilità ciclistica
Impegno: € 610.000,00

Attività realizzate	Struttura attuatrice
Sono stati concessi contributi ai Comuni di Spilimbergo e di Fiume Veneto per la realizzazione di una pista ciclabile.	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici

Unità di bilancio: 3000 - Parcheggi
Impegno: € 2.210.467,65

Attività realizzate	Struttura attuatrice
È continuata l'attività di erogazione di contributi annui costanti a favore dei Comuni o di privati concessionari dei medesimi per la realizzazione di parcheggi urbani pubblici previsti dagli strumenti urbanistici comunali o dai piani per il traffico.	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici

Unità di bilancio: 5036 – Trasporto pubblico locale – servizi ferroviari
Impegni: € 59.658.029,00

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Sono stati corrisposti a Trenitalia e a Ferrovie Udine Cividale (FUC) S.r.l. i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi ferroviari regionali.</p> <p>Nel corso di numerosi incontri con le imprese ferroviarie e con i comitati dei pendolari sono state analizzate le numerose criticità che nel corso dell'anno hanno caratterizzato l'erogazione del servizio da parte di Trenitalia. Sono stati sostenuti oneri per il miglioramento dei collegamenti ferroviari passeggeri di lunga percorrenza.</p> <p>Sono stati acquistati dalla società spagnola CAF (Construcciones y Auxiliar de Ferrocarriles) otto elettrotreni da destinare ai servizi ferroviari regionali.</p> <p>È proseguita l'azione di sostegno alla FUC S.r.l. per l'ammodernamento e la messa in sicurezza del materiale rotabile e della linea.</p>	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici

FUNZIONE 9 – PROTEZIONE CIVILE E RICOSTRUZIONE

Unità di bilancio: 1070 – Protezione civile
Impegni: € 32.881.005,18

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Nel corso del 2012 le attività di Protezione Civile in Regione sono state dirette a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzare interventi urgenti di protezione civile ai sensi dell'art. 9, comma 2, LR 64/1986 (Organizzazione delle strutture e interventi di competenza regionale in materia di protezione civile); - erogare benefici contributivi per il ristoro dei danni da eventi calamitosi; 	Protezione civile della Regione

<ul style="list-style-type: none"> - acquisire dotazioni per le strutture di protezione civile ai sensi dell'art. 10, lettera a), primo comma, LR 64/1986; - garantire il servizio aereo di telerilevamento del territorio regionale e il servizio aereo regionale in emergenza; - provvedere alla gestione e al funzionamento dei sistemi di prevenzione urgente; - gestire la rete di controllo sismico; - concedere finanziamenti agli Enti locali e alle associazioni di volontariato per la dotazione delle relative strutture di protezione civile; - realizzare attività informative ed educative per la promozione di una moderna coscienza di protezione civile. <p>Sono proseguite:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la realizzazione del Piano di interventi urgenti e il procedimento di ristoro dei danni a privati e a imprese conseguenti all'emergenza del 31 ottobre e del primo novembre 2010, ai sensi dell'ordinanza del Presidente Consiglio dei Ministri (OPCM) 3912/2010; - la realizzazione dei Piani di intervento per la messa in sicurezza del territorio regionale e per il ristoro dei danni a privati e a imprese conseguenti ai diversi eventi calamitosi che nel corso degli anni hanno colpito il territorio regionale (Piani di cui alle OPCM 3324/2009, 3885/2010, 3847/2010). <p>Sono state realizzate, anche con il supporto dei volontari di protezione civile, le attività di soccorso umanitario conseguenti all'eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai Paesi del Nord Africa.</p> <p>Funzionari e volontari di Protezione Civile hanno partecipato alle azioni di soccorso alla popolazioni della Regione Marche colpita da eccezionali nevicate nel mese di febbraio 2012 nonché della Regione Emilia Romagna colpita da eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012.</p>	
---	--

Unità di bilancio: 1072 – Ricostruzione zone terremotate
Impegno: € 2.261.196,38

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Nel corso del 2012 si sono impegnati ulteriori fondi nei settori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - opere pubbliche e di pubblica utilità, - adeguamento antisismico per l'edilizia abitativa privata, - recupero patrimonio storico e artistico. <p>Sono stati impegnati fondi per le spese tecniche professionali riguardanti la progettazione, la direzione dei lavori, l'acquisizione e l'asservimento di immobili.</p> <p>Un impegno di rilevante importo è stato assunto per i lavori di recupero del Castello di Colloredo di Monte Albano gestito dal Commissario straordinario.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici</p>

FUNZIONE 10 – RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE E PROMOZIONE

Unità di bilancio: 2005 – Ricerca e sviluppo

Impegno: € 560.909,17

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Per le attività di ricerca sono stati concessi contributi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - al Comune di Tarvisio per attività di studio e ricerca delle acque termali; - al CETA (Centro di Ecologia Teorica ed Applicata), per la realizzazione di uno studio relativo alle fonti energetiche rinnovabili sul territorio regionale, ai sensi della LR 18/2011, art. 5, commi 75-77. <p>Sono state sostenute spese per l'acquisto di strumentazione necessaria allo svolgimento delle attività di competenza del Servizio geologico e, a seguito di reinscrizione di residui perenti, per le forniture software.</p> <p>Sono stati stipulati contratti per l'effettuazione di monitoraggi della frana del Masarach e del Monte Toc, in provincia di Pordenone, nonché di altri svariati dissesti franosi presenti nel territorio regionale.</p> <p>Sono state inoltre impegnate risorse destinate agli incentivi al personale (ex art. 11 della LR 14/2002), a seguito della valutazione positiva espressa in data 29 giugno 2012 dal Comitato tecnico dell'Autorità di bacino dei fiumi dell'Alto Adriatico sul Progetto di Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del fiume Fella, predisposto dai Servizi Geologico e Idraulica.</p> <p>A seguito di reinscrizione di residui perenti è stato erogato al Comune di Rivignano un contributo per la redazione dell'aggiornamento del progetto generale della rete fognaria comunale, di cui all'art. 2 della LR 68/1976 come sostituito dall'art. 19 della LR 25/1985 che autorizza l'Amministrazione regionale a promuovere e finanziare, anche avvalendosi di enti pubblici o privati o di singoli professionisti, studi per l'individuazione degli ambiti territoriali più idonei per la realizzazione di opere igienico-sanitarie contemplate dalla legge medesima, nonché progettazioni per la costruzione, il potenziamento, l'ampliamento e la sistemazione delle opere medesime.</p>	<p>Ambiente, energia e politiche per la montagna</p> <p>€ 463.696,83</p>
<p>Si è dato seguito all'attività programmata volta all'aggiornamento e all'informatizzazione delle procedure catastali della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici</p> <p>€ 97.212,34</p>

Unità di bilancio: 2008 – Programmi comunitari

Impegni: € 150.488,43

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Continuano le attività inerenti la partecipazione a progetti comunitari da parte della Direzione centrale in particolare relativamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progetto CAAR "Ciclovía Alpe Adria – Alpe Adria Radweg - Azioni di cooperazione transfrontaliera per lo sviluppo dell'itinerario ciclabile Salisburgo – Villacco - Aquileia - Grado", cofinanziato dal Fondo europeo di Sviluppo 	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici</p>

Regionale (FESR) a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG IV Italia-Austria 2007-2013. Continua l'attività di promozione del progetto.

- Progetto MICOTRA "Miglioramento dei Collegamenti Transfrontalieri di Trasporto Pubblico" previsto nell'ambito dell'INTERREG IV Italia-Austria 2007-2013. Il progetto intende attivare un servizio sperimentale ferroviario di trasporto pubblico locale tra Udine e Villaco, in Carinzia. È previsto il completamento delle attività di competenza a valere sui moduli di lavoro su cui si articola il progetto entro il mese di settembre 2013.
- Progetto Adria-A "Accessibilità e sviluppo per il rilancio dell'Adriatico interno" rientrante nel programma di cooperazione transfrontaliera Italia - Slovenia 2007-2013. Il progetto, riguardante una metropolitana leggera, si propone di riorganizzare in un modello unico i trasporti ferroviari e aeroportuali tra Slovenia, Veneto e Friuli Venezia Giulia. È previsto il completamento delle attività di competenza a valere sui moduli di lavoro su cui si articola il progetto entro dicembre 2013.

FINALITÀ 4 - Infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni

FUNZIONE		Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato
		Residui iniziali	Residui finali		
1 - Rete stradale e autostradale	competenza	58,18	101,95	92,60	50,08
	residui	224,98	181,08		46,25
	totale				96,33
3 - Portualità, collegamenti via acqua e opere marittime	competenza	24,69	29,28	27,38	9,13
	residui	37,85	37,73		21,52
	totale				30,65
4 - Aeroportualità	competenza	1,50	4,56	4,56	4,01
	residui	0,90	0,90		0,90
	totale				4,91
5 - Intermodalità	competenza	7,86	7,97	7,91	1,56
	residui	14,84	13,86		10,23
	totale				11,79
6 - Infrastrutture e telecomunicazione	competenza	2,25	13,31	13,04	1,04
	residui	20,55	20,55		
	totale				1,04
7 - Sistemi di trasporto: studi e progettazioni preliminari	competenza		0,52		
	residui				
	totale				
8 - Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	competenza		6,74	2,66	2,30
	residui	0,36	0,36		0,03
	totale				2,33
Totale	competenza	94,47	164,34	148,16	68,12
	residui	299,49	254,48		78,94
	totale				147,06

FUNZIONE 1 – RETE STRADALE E AUTOSTRADALE

Unità di bilancio: 1074 – Viabilità regionale

Impegni: € 89.847.605,70

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Nel corso dell'esercizio finanziario 2012 si è provveduto ad attuare e integrare il "Programma di viabilità 2009 – 2013".</p> <p>Sono state trasferite alla FVG Strade S.p.A. risorse per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la copertura delle spese di funzionamento per il 2012; - il contributo per le spese di investimento da realizzarsi sulla viabilità di interesse regionale, sulla base del programma presentato per l'anno 2012 dalla società e approvato con deliberazione della Giunta regionale; - la manutenzione ordinaria, gestione, vigilanza e promozione di iniziative e opere in favore della sicurezza stradale, di cui al Dgls 111/2004, come previsto dall'apposita convenzione stipulata nel 2011 regolante i rapporti tra 	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici</p>

l'Amministrazione regionale e FVG Strade S.p.A.	
---	--

Unità di bilancio: 1095 – Finanziamento interventi di sicurezza stradale
 Impegni: € 1.141.216,19

Attività realizzate	Struttura attuatrice
Nel corso del 2012 è continuata l'attività di sostegno agli interventi in materia di sicurezza stradale.	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici

Unità di bilancio: 3020 – Viabilità nazionale e internazionale
 Impegni: € 560.462,98

Attività realizzate	Struttura attuatrice
Continuano, con reiscrizione di residui perenti, i finanziamenti per la realizzazione dell'autoporto di Sant'Andrea a Gorizia.	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici

Unità di bilancio: 3021 – Viabilità locale
 Impegni: € 1.051.463,38

Attività realizzate	Struttura attuatrice
Sono stati finanziati interventi di viabilità di competenza comunale e provinciale previsti da apposite disposizioni normative.	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici

FUNZIONE 3 – PORTUALITÀ, COLLEGAMENTI VIA ACQUA E OPERE MARITTIME

Unità di bilancio: 1077 – Opere marittime
 Impegni: € 10.930.934,89

Attività realizzate	Struttura attuatrice
Sono stati finanziati interventi riguardanti: <ul style="list-style-type: none"> - la manutenzione straordinaria del porto di Trieste; - i programmi dell'autorità portuale di Trieste a supporto del trasporto merci; - i dragaggi nei porti minori della regione. 	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici

Unità di bilancio: 1078 - Porti
 Impegni: € 15.747.719,42

Attività realizzate	Struttura attuatrice
Nel corso del 2012 è continuata l'erogazione delle quote dei ruoli di spesa fissa, autorizzati in anni precedenti, a copertura delle rate dei mutui contratti per realizzare opere nel porto di Trieste e a Porto Nogaro, nonché all'Azienda speciale per il porto di Monfalcone.	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici

Unità di bilancio: 1100 – Collegamenti via acqua
 Impegni: € 700.000,00

Attività realizzate	Struttura attuatrice
Sono state coperte le spese inerenti i collegamenti marittimi con i porti della Slovenia e della Croazia.	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici

FUNZIONE 4 – AEROPORTUALITÀ

Unità di bilancio: 1080 - Aeroporti
 Impegni: € 4.564.685,35

Attività realizzate	Struttura attuatrice
È proseguita l'azione di sostegno allo sviluppo del trasporto aereo sia per quanto riguarda i collegamenti dall'aeroporto di Ronchi dei Legionari verso scali nazionali che per quanto concerne gli scali internazionali. È proseguito, con la reiscrizione di residui perenti, il sostegno alle spese progettuali inerenti la realizzazione del centro polifunzionale dell'aeroporto.	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici

FUNZIONE 5 – INTERMODALITÀ

Unità di bilancio: 1081 – Servizi e infrastrutture di supporto ai traffici
 Impegni: € 7.906.146,05

Attività realizzate	Struttura attuatrice
È continuata l'erogazione di risorse per i mutui stipulati negli anni precedenti dalle società: - FUC (Ferrovie Udine – Cividale) per il rinnovo del parco rotabile; - Centro commerciale all'ingrosso di Pordenone; - Interporto di Cervignano.	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici € 7.406.146,05

Si è proseguito nell'erogazione di quote del contributo pluriennale, già concesso in esercizi precedenti, al Comune di Udine a sollievo degli oneri relativi al mutuo contratto per finanziare l'ampliamento e la ristrutturazione del mercato agroalimentare all'ingrosso.	Lavoro, formazione, commercio e pari opportunità € 500.000,00
---	--

FUNZIONE 6 – INFRASTRUTTURE TELECOMUNICAZIONI

Unità di bilancio: 1083 – Programmi comunitari

Impegni: € 7.855,15

Attività realizzate	Struttura attuatrice
Sono stati impegnati fondi per il completamento del progetto comunitario SoNorA – South Nord Axis, progetto europeo di cooperazione transnazionale finanziato nell'ambito dell'Obiettivo 2 "Accessibilità" del Programma Central Europe 2007-2013.	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici

Unità di bilancio: 1084 – Infrastrutture immateriali

Impegni: € 13.035.225,21

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Nel corso del 2012 è proseguita la realizzazione degli interventi inerenti al programmaERMES (an Excellent Region in a Multimedia European Society), approvato con DGR 2634/2005, che prevede la realizzazione di un'infrastruttura per telecomunicazioni in fibra ottica di proprietà regionale per la diffusione della banda larga sul territorio e il superamento del digital divide esistente.</p> <p>In tale ambito si è completato l'affidamento degli interventi in delegazione amministrativa alla società INSIEL S.p.A., che opera in regime di in house providing, con conseguente impegno della totalità dei fondi destinati al programma.</p> <p>Sono stati risolti i problemi degli attraversamenti ferroviari con l'infrastruttura in fibra ottica, stipulando apposite convenzioni con Rete Ferroviaria Italiana S.p.A..</p> <p>È stata approvata l'adesione da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia all'accordo di collaborazione sulla cittadinanza digitale e al progetto "FreeltaliaWiFi" (DGR 732/2012).</p> <p>Con DPRReg 0184/2012 è stato approvato il "Regolamento recante modalità e criteri di assegnazione dei contributi a sostegno dei progetti promossi dai Comuni per l'accesso locale a internet, gratuito e senza fili, in modalità wi-fi".</p> <p>È stato autorizzato, con DGR 895/2012, il "Conferimento alla società INSIEL S.p.A. della delega per la gestione dei rapporti con gli operatori delle telecomunicazioni che intendono avvalersi della rete pubblica regionale per il superamento del divario digitale presente sul territorio del Friuli Venezia Giulia. Approvazione del testo di un memorandum of understanding da stipulare fra INSIEL S.p.A. e gli operatori delle telecomunicazioni."</p> <p>Il Regolamento di modifica del regolamento di attuazione della misura 321 - azione 2 - soluzione tecnica A: "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale - reti tecnologiche di informazione e comunicazione (ICT) - interventi di cablatrice in fibra ottica", del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia emanato con DPRReg 209/2011", è stato approvato con DPRReg 0156/2012.</p>	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici

<p>Nel corso del 2012, INSIEL S.p.A. ha avviato le procedure di affidamento per la realizzazione degli interventi di cablaggio delle zone industriali con i fondi del programma POR-FESR.</p> <p>Con DGR 1989/2012 è stato approvato il Programma di attivazione della rete pubblica regionale in banda larga, che costituisce la fase di implementazione dei nodi nevralgici della rete, consentendo la graduale entrata in funzione dei settori di rete funzionalmente completati.</p>	
--	--

FUNZIONE 8 – RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE

Unità di bilancio: 1086 – Ricerca e sviluppo

Impegni: € 1.768.736,13

Attività realizzate	Struttura attuatrice
Sono stati impegnati fondi, anche con reiscrizione di residui perenti, a favore di INSILE S.p.A. per interventi a sostegno dell'innovazione nel settore delle infrastrutture immateriali riguardante la Banda Larga.	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici

Unità di bilancio: 2030 – Pianificazione e programmazione

Impegni: € 880.000,00

ATTIVITÀ REALIZZATE	Struttura attuatrice
Sono stati impegnati fondi per l'erogazione di un finanziamento a Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. inerente la quota del progetto per il Polo intermodale a servizio dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari.	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici

Unità di bilancio: 2031 – Programmi comunitari

Impegni: € 15.570,79

ATTIVITÀ REALIZZATE	Struttura attuatrice
Ad approvazione del rendiconto finale del progetto Transitects (Transalpine Transport Architects), sono state rimborsate le quote finali di cofinanziamento nazionale e FESR.	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici

FINALITÀ 5 - Attività culturali, ricreative e sportive

FUNZIONE		Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato
		Residui iniziali	Residui finali		
1 - Servizi ricreativi, sportivi e animazione culturale	competenza	24,94	30,11	26,72	13,42
	residui	32,80	32,55		14,02
	totale				27,44
2 - Servizi culturali	competenza	35,47	38,54	37,71	31,71
	residui	6,97	6,75		4,56
	totale				36,27
3 - Beni culturali	competenza	24,28	25,86	23,17	12,52
	residui	19,49	18,56		12,24
	totale				24,77
4 - Identità linguistiche e culturali	competenza	9,14	20,47	12,78	10,07
	residui	4,12	3,21		2,15
	totale				12,22
5 - Associazionismo e volontariato e cooperazione internazionale	competenza	1,89	2,21	2,10	1,43
	residui	1,38	1,17		0,72
	totale				2,16
7 - Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	competenza	0,36	0,41	0,41	0,33
	residui	0,02	0,02		0,02
	totale				0,35
Totale	competenza	96,07	117,60	102,90	69,49
	residui	64,79	62,27		33,72
	totale				103,21

FUNZIONE 1 – SERVIZI RICREATIVI, SPORTIVI E ANIMAZIONE CULTURALE

Unità di bilancio: 1087 - Contributi per attività e manifestazioni ricreative e di animazione culturale
 Impegni: € 3.468.007,06

Attività realizzate	Struttura attuatrice
Sono state sostenute le attività del Corpo nazionale del soccorso alpino e speleologico.	Protezione civile della Regione € 150.000,00
Sono state sostenute le attività programmate destinate a promuovere la partecipazione attiva dei cittadini alla vita sociale, svolte e promosse dai seguenti soggetti individuati dalla legge: - Associazione "L'Alfiere" di Udine – contributo straordinario per eventi, manifestazioni culturali e iniziative educative rivolte in particolare ai giovani. - Associazione "Pro Latisana" di Latisana – contributo straordinario per l'espletamento dell'attività Istituzionale riguardante l'organizzazione di iniziative ricreative e culturali. - Società "GFI Alpe Adria off-road" di Gradisca d'Isonzo - contributo straordinario per lo svolgimento dell'attività istituzionale riguardante la	Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie € 100.000,00

promozione ambientale e sportiva nel settore motoristico fuoristradistico.	
<p>Il settore delle politiche giovanili è stato recentemente innovato con l'entrata in vigore della LR 5/2012 (Legge per l'autonomia dei giovani e sul fondo di garanzia per le loro opportunità), che ha abrogato la LR 12/2007.</p> <p>Si tratta di una legge molto articolata, che delinea un'azione trasversale con competenze distribuite tra diverse strutture regionali (politiche abitative, politiche del lavoro, interventi per l'imprenditoria, promozione della salute, interventi in ambito culturale), il cui raccordo è affidato all'apposita struttura della Direzione centrale preposta alle politiche giovanili, cui spetta la funzione di coordinamento complessivo.</p> <p>La legge è in fase di progressiva attuazione in quanto prevede complessi adempimenti sia per la definizione della relativa disciplina regolamentare sia per l'attivazione, da parte della summenzionata struttura di coordinamento, degli strumenti di programmazione e di partecipazione, tra cui particolare rilievo assume l'adozione del "<u>Piano regionale giovani</u>", che richiede lo svolgimento di studi propedeutici ai fini della conoscenza della realtà giovanile nel Friuli Venezia Giulia nonché il coinvolgimento, nella fase di predisposizione del Piano stesso, di numerosi altri soggetti interni ed esterni all'Amministrazione regionale.</p> <p>Nell'ambito degli interventi di politica attiva, è affidata alla struttura preposta alle politiche giovanili anche la gestione degli interventi in ambito culturale, consistenti sia nella concessione di contributi per il finanziamento di progetti proposti dalle associazioni e dalle aggregazioni giovanili e, limitatamente alle iniziative destinate esclusivamente ai giovani di età compresa tra i quattordici e i diciannove anni, anche dalle istituzioni scolastiche (art. 22, commi 2 e 3), sia nella concessione di contributi a soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro, a sostegno di iniziative da realizzare in collaborazione sulla base di specifiche "convenzioni" (art. 22, commi 4 e 5).</p> <p>Per quanto riguarda i progetti per i giovani, si è continuato ad assicurarne il sostegno mediante l'erogazione di contributi ai sensi dell'art. 15 della LR 12/2007, del quale la LR 5/2012 ha mantenuto l'operatività sino all'emanazione del nuovo regolamento attuativo da essa stessa previsto. Al contempo, si sono anche avviati i lavori preparatori di tale regolamento, volto a definire aggiornati criteri e modalità procedurali per la concessione, a partire dall'anno 2014, dei nuovi contributi previsti per le finalità dell'art. 22 della LR 5/2012.</p> <p>Per quanto riguarda i contributi a sostegno delle iniziative da realizzare sulla base di specifiche "convenzioni", il relativo regolamento è stato emanato con DPR 98/2012. In applicazione di questo regolamento, nel giugno 2012 sono stati emessi i bandi per l'attuazione di tre dei cinque specifici assi di intervento in cui si è articolato il progetto "FVG – Futuro Valore Giovani", previsto dall'Accordo sottoscritto in data 10 novembre 2011 dalla Regione e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù, al fine di definire le modalità di utilizzo della quota del "Fondo nazionale delle politiche giovanili" assegnata alla Regione stessa per l'anno 2010.</p> <p>In particolare, i suddetti bandi hanno consentito la realizzazione dei seguenti assi di intervento, con il finanziamento di circa una trentina di iniziative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - "Arti e mestieri del passato per un'imprenditoria del futuro", destinato a favorire l'avvicinamento dei giovani ai mestieri e alle arti della tradizione culturale del Friuli Venezia Giulia, e, al tempo stesso, a offrire opportunità e sbocchi lavorativi che coniughino la tecnologia e l'innovazione con la 	<p>Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione</p> <p>€ 3.023.007,06</p>

<p>tradizione dei mestieri;</p> <ul style="list-style-type: none"> - “Giovani creativi”, inteso a valorizzare la creatività e i talenti dei giovani in relazione alle professioni legate alle arti, alla musica e alla multimedialità, anche con riferimento alle specificità culturali e alle tradizioni del territorio regionale; - “Giovani e volontariato”, finalizzato a incoraggiare l'avvicinamento e la partecipazione dei giovani alle attività di volontariato, nonché a sostenere la costituzione di associazioni giovanili di volontariato. <p>Gli altri due assi programmati nell'ambito del citato Accordo Stato/Regione hanno riguardato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la prosecuzione del sistema informativo integrato per i giovani (portale “Giovanifvg.it”); - la realizzazione dell'intervento “Giovani oltre la crisi”, avente come soggetto attuatore la Provincia di Gorizia. <p>Per la realizzazione dell'intero sistema di interventi da essa previsti, la LR 5/2012 ha istituito il “Fondo regionale per i giovani”, che la Giunta regionale provvede annualmente a ripartire con apposita delibera tra le strutture regionali variamente competenti per materia (individuando i singoli capitoli di spesa).</p> <p>Nel 2012 la dotazione del Fondo è stata ripartita, con DGR 1472/2012, fra la Direzione competente in materia di attività produttive, per l'attuazione di interventi a favore dell'imprenditoria giovanile, e la Direzione competente in materia di politiche giovanili, per l'attuazione di interventi in ambito culturale.</p> <p>Infine, allo scopo di assicurare un adeguato supporto operativo nell'attuazione della legge, ai sensi dell'art. 6, comma 4, della LR 11/2011 sono state stipulate con l'Azienda per i Servizi sanitari n. 5 “Bassa Friulana” – Area Welfare di Comunità alcune convenzioni, che hanno riguardato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la gestione del citato portale regionale denominato “Giovanifvg.it”; - la realizzazione di un progetto di monitoraggio sulla condizione giovanile, la cui scadenza è fissata al 31 dicembre 2013; - le attività finalizzate all'elaborazione del “Programma di interventi a favore dei giovani della regione Friuli Venezia Giulia. 	
<p>Nel corso del 2012 è stata approvata la LR 22/2012 “Valorizzazione delle strutture alpine regionali”, che:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) istituisce l'Elenco delle strutture alpine regionali e ne disciplina la formazione e l'aggiornamento; b) promuove e sostiene attività e interventi di manutenzione delle strutture alpine regionali; c) disciplina la segnaletica delle strutture alpine regionali; d) promuove la realizzazione e l'aggiornamento di una cartografia regionale delle strutture alpine regionali. 	<p>Attività produttive € 150.000,00</p>
<p>È stato concesso un contributo straordinario a favore del Comitato Sport Cultura e Solidarietà - ONLUS di Udine a sostegno dell'attività istituzionale (art. 5, comma 184, LR 1/2005).</p>	<p>Salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali € 45.000,00</p>

Unità di bilancio: 1088 - Contributi per attività e manifestazioni sportive

Impegni: € 5.623.183,92

Attività realizzate	Struttura attuatrice
Nel corso del 2012 si è provveduto a effettuare il riparto delle somme stanziare per le finalità previsti dall'art. 11 della LR 8/2003 (Testo unico in materia di sport e tempo libero), per l'organizzazione di manifestazioni sportive a rilevanza nazionale e internazionale, maggiormente rilevanti per il territorio del Friuli Venezia Giulia, e a favore dei comitati provinciali del CONI per iniziative di promozione dell'attività sportiva e per l'aggiornamento del censimento dell'impiantistica.	Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie

Unità di bilancio: 1089 - Impianti e attrezzature ricreative e per il tempo libero

Impegni: € 4.278.438,69

Attività realizzate	Struttura attuatrice
Sulla base delle domande pervenute nel corso del 2012, nonché di quelle presentate nel 2010 e nel 2011 e confermate dai richiedenti entro il 31 marzo 2012 ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 6, commi 20 e 21, della LR 11/2011, con DGR 1573/2012 è stato approvato il Programma organico degli interventi aventi rilevanza edilizia, comprensivi dell'acquisto di attrezzature e arredi, relativo agli immobili adibiti a centri di aggregazione giovanile previsto dall'art. 16, comma 6 della LR 12/2007; con tale provvedimento si è disposto il finanziamento, da concedersi in ratei costanti ventennali sulla base della graduatoria delle domande risultate ammissibili a contributo, di 96 interventi di investimento su edifici destinati a centri di aggregazione giovanile. È inoltre proseguita l'erogazione dei contributi pluriennali già concessi in esercizi precedenti a favore di Enti pubblici e organismi privati per il miglioramento strutturale e infrastrutturale di immobili adibiti a ricreatori, oratori e a centri di aggregazione giovanile.	Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione

Unità di bilancio: 1090 – Impianti e attrezzature sportive

Impegni: € 13.352.166,45

Attività realizzate	Struttura attuatrice
Nel corso del 2012 si è provveduto a effettuare il riparto delle risorse stanziare per: - il potenziamento e la qualificazione degli impianti sportivi siti nel territorio regionale (art. 3 della LR 8/2003); - alla ristrutturazione, completamento, adeguamento e messa a norma di impianti sportivi (art. 15, comma 12, della LR 17/2008). Si è inoltre data attuazione ai piani di interventi in materia di impiantistica sportiva programmati negli esercizi precedenti.	Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie € 13.070.870,07
Nel corso del 2012 è stato impegnato l'intero ammontare delle risorse a disposizione a favore del C.A.I. della Regione Friuli Venezia Giulia per la realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria su rifugi e bivacchi della S.A.F. (Società Alpina Friulana) di Udine, della S.A.G. (Società Alpina delle Giulie)	Ambiente, energia e politiche per la montagna

di Trieste e delle Sezioni di Forni di Sopra, Tolmezzo e XXX Ottobre di Trieste, oltre agli interventi manutentivi su ferrate delle Alpi tarvisiane e carniche, come da programma annuale (LR 2/2000, art. 8, commi da 86 a 90) approvato dalla Giunta regionale.	€ 81.296,38
Gli interventi nel settore del turismo volti al sostegno dell'attività di manutenzione delle piste di fondo, sono stati realizzati tramite l'Agenzia Turismo FVG, alla quale sono state concesse tutte le risorse previste.	Attività produttive € 200.000,00

FUNZIONE 2 – SERVIZI CULTURALI

Unità di bilancio: 5047 – Attività culturali - iniziative dirette della Regione

Impegni: € 4.185.000,00

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>È stato assicurato il sostegno alla Fondazione Luigi Bon di Tavagnacco in Provincia di Udine per l'attività dell'Orchestra Mitteleuropea del Friuli Venezia Giulia, avviata nel 2011 allo scopo di valorizzazione i giovani talenti che si sono formati nei conservatori della regione e di promuovere la cultura musicale su tutto il territorio regionale.</p> <p>È proseguita l'azione di sostegno a organismi associativi che vantano un'esperienza pluriennale nello svolgimento di iniziative culturali di carattere sovraregionale, come l'associazione per il Mittelfest di Cividale del Friuli e l'Azienda speciale di Villa Manin di Passariano le cui iniziative espositive hanno riscontrato un rilevante successo di pubblico.</p> <p>Quale socio fondatore, assieme ad altri enti del Triveneto, la Regione ha dato adesione e sostegno finanziario al Comitato per la candidatura di Venezia e del Nord Est a capitale europea della cultura per l'anno 2019.</p>	Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie

Unità di bilancio: 5048 – Enti spettacolo dal vivo

Impegni: € 17.011.019,41

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>È proseguita l'azione di sostegno alle federazioni regionali dei cori, delle bande, dei gruppi folkloristici e del teatro amatoriale nonché quella a favore dei soggetti culturali di rango primario operanti nel settore teatrale e nello spettacolo dal vivo.</p> <p>È stato approvato e attuato il programma straordinario di interventi in materia di attività culturali (DGR 653/2012) per le finalità previste dai titoli II, III e IV della LR 68/1981 (Interventi regionali per lo sviluppo e la diffusione delle attività culturali) e dalla LR 4/1999.</p>	Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie

Unità di bilancio: 5049 – Enti e iniziative cinema
Impegni: € 3.869.000,00

Attività realizzate	Struttura attuatrice
Sono stati individuati e finanziati i festival, le rassegne e i premi cinematografici di cui all'art. 2 della LR 21/2006 "Provvedimenti regionali per la promozione, la valorizzazione del patrimonio e della cultura cinematografica, per lo sviluppo delle produzioni audiovisive e per la localizzazione delle sale cinematografiche nel Friuli Venezia Giulia" e programmati gli interventi a sostegno degli enti di cultura cinematografica e delle mediateche di interesse regionale. È stato assicurato il sostegno alla Cineteca Regionale di Gemona del Friuli.	Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie € 3.719.000,00
Sono stati impegnati fondi per la concessione di un contributo straordinario per la realizzazione e distribuzione dell'opera cinematografica "September eleven 1683", relativa alla figura storica di Marco d'Alviano (LR 14/2012).	Attività produttive € 150.000,00

Unità di bilancio: 5050 – Enti organizzatori di offerta culturale
Impegni: € 3.062.200,00

Attività realizzate	Struttura attuatrice
È proseguita l'azione di sostegno <ul style="list-style-type: none"> - all'Università popolare di Trieste per la tutela dell'identità culturale italiana nel litorale istro-quarnerino; - agli organismi associativi dei profughi istriani e alle relative istituzioni culturali: IRCI - Istituto Regionale per la Cultura Istriano-fiumano-dalmata -, CDM il Centro Documentazione Multimediale di Trieste, istituto che opera per il mantenimento della memoria istriano-dalmata; - a un'ampia gamma di soggetti che assicurano un'offerta culturale variegata e articolata sul territorio tra i quali: il Centro Iniziative culturali di Pordenone, il Comitato San Floriano di Illegio, l'associazione Vicino/Lontano, l'Immaginario Scientifico, la Fondazione musicale Città di Gorizia; - al Comune di Medea per interventi di manutenzione, valorizzazione e custodia del monumento "Ara Pacis Mundi"; - alla SOMSI - Società Operaia di Mutuo Soccorso - di Pordenone per il completamento della sede; - al Fogolar furlan e all'Associazione triestini e goriziani in Roma per l'attività istituzionale. 	Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie € 2.967.200,00
Sono stati concessi alle Associazioni: <ul style="list-style-type: none"> - "Filarmonica la prime lus 1812" di Bertolo, un contributo straordinario per il sostegno all'attività musicale e culturale promossa dall'associazione stessa; - Aereoclub Far East di Campoformido, un contributo per la gestione del Parco del volo e la realizzazione delle connesse attività espositive presso la struttura di Campoformido. 	Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione € 80.000,00

È stato concesso ed erogato il previsto contributo straordinario all'Associazione Fare Donna-FVG di Cervignano del Friuli; il contributo ha sostenuto la realizzazione di eventi e iniziative culturali, sportive, sociali e di formazione aventi quale obiettivo la sensibilizzazione e l'arricchimento della comunità e del tessuto sociale.	Salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali € 15.000,00
--	---

Unità di bilancio: 5051 – Manifestazioni, eventi e iniziative
Impegni: € 6.248.569,24

Attività realizzate	Struttura attuatrice
Con DGR 1720/2012 è stato approvato il Programma annuale di interventi mirati di rilevanza socioculturale, previsto dall'art. 6, commi 39-40 della LR 22/2010. È proseguita l'azione a sostegno delle associazioni che operano per il mantenimento della memoria storica ai sensi della LR 5/2009 - Norme per il sostegno alle attività delle associazioni operanti per il mantenimento della memoria e della testimonianza storica -. Sono stati concessi contributi per l'elaborazione e la divulgazione di studi e ricerche, per l'organizzazione di manifestazioni ed eventi culturali aventi a oggetto la trattazione e la diffusione di conoscenze su temi di particolare interesse per il Friuli Venezia Giulia nelle materie umanistiche e dello spettacolo, delle scienze dell'educazione e delle scienze naturali e ambientali e per il mantenimento della memoria e della testimonianza storica, ai sensi dell'art. 19, comma 12 della LR 3/1998 (DGR 2134/2012).	Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie € 6.238.569,24
È stato concesso un contributo straordinario a favore dell'Associazione Nazionale Alpini sezione di Gorizia a sostegno delle attività istituzionali ivi comprese pubblicazioni destinate alla distribuzione collettiva (art. 6, comma 161 della LR 14/2012).	Salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali € 10.000,00

Unità di bilancio: 5052 – Edilizia teatrale
Impegni: € 3.338.916,18

Attività realizzate	Struttura attuatrice
Nel corso del 2012 è proseguita l'azione di sostegno alle strutture teatrali regionali.	Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie € 3.258.916,18
È continuata l'erogazione di contributi pluriennali al Comune di Gemona del Friuli per la costruzione e l'arredo di un auditorium sul sito della pre-esistente chiesa di San Giovanni e per la ricollocazione in sito del soffitto del pittore Pomponio Amalteo.	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici € 80.000,00

FUNZIONE 3 - BENI CULTURALI

Unità di bilancio: 5053 – Conservazione e valorizzazione del patrimonio

Impegni: € 14.529.842,28

Attività realizzate	Struttura attuatrice
È stato concesso un contributo straordinario a favore dell'Azienda Speciale Villa Manin per l'esecuzione dei lavori indispensabili e urgenti di adeguamento e completamento della rete idrica antincendio e di realizzazione dell'impianto a protezione e spegnimento del sottotetto del corpo centrale del compendio immobiliare di Villa Manin di Passariano.	Finanze, patrimonio e programmazione € 524.937,07
È stata interamente impegnata la somma relativa al contributo per il Comune di Mereto di Tomba, finalizzato all'acquisto e alla valorizzazione del castelliere di Savalons, nell'ambito del progetto denominato "Protostoria in Friuli"; nel corso del 2012 si è proceduto anche alla liquidazione dell'anticipo pari al 50 per cento del contributo. Il saldo sarà liquidato ad avvenuta presentazione della rendicontazione.	Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme € 100.000,00
È proseguita l'azione amministrativa in materia di conservazione, tutela e valorizzazione del patrimonio culturale regionale, con particolare riferimento ai beni immobili e mobili, a quelli dell'architettura fortificata, dell'archeologia industriale e della Grande guerra, mediante il monitoraggio e la verifica delle azioni oggetto di incentivo regionale negli anni passati. È proseguita l'azione di sostegno: - del Centro studi e restauro di Gorizia, società cooperativa che opera nell'ambito della conservazione e del restauro di beni librari, archivistici e di opere d'arte aventi come supporto la carta e la pergamena; - dell'Istituto Regionale Ville Venete. Sono stati concessi contributi straordinari a parrocchie della Regione.	Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie € 13.814.905,21
Sono stati impegnati fondi per un contributo straordinario da erogarsi al Comune di Santa Maria la Longa per lavori urgenti di manutenzione, sistemazione e messa in sicurezza della viabilità comunale.	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici € 90.000,00

Unità di bilancio: 5054 – Biblioteche e musei

Impegni: € 5.910.157,33

Attività realizzate	Struttura attuatrice
È stata liquidata la decima e ultima rata del contributo decennale alla Provincia di Pordenone per la realizzazione della biblioteca multimediale realizzata dal Comune di Pordenone e utilizzata da tutto il comprensorio del pordenonese.	Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme € 230.000,00

<p>In applicazione della LR 25/06 - Sviluppo della rete bibliotecaria regionale, tutela e valorizzazione delle biblioteche e valorizzazione del patrimonio archivistico - e del relativo regolamento attuativo, è proseguita l'azione di sostegno alle biblioteche di interesse regionale, alle quali è stato assicurato il finanziamento per l'attività istituzionale.</p> <p>Con DGR 1266/2012 è stato approvato il Programma 2012 degli ecomusei riconosciuti ai sensi della LR 10/2006, che ha visto l'ingresso, accanto all'ecomuseo delle Dolomiti friulane "Lis Aganis", all'ecomuseo delle acque del Gemonese, all'ecomuseo Val Resia e all'ecomuseo "I Mistirs", dell'ecomuseo Val del Lago e dell'ecomuseo Territori, ai quali è stato assicurato il finanziamento a sostegno della loro attività.</p> <p>È proseguita l'azione di sostegno alle strutture museali di interesse regionale. In particolare, sono stati concessi ed erogati 11 contributi per il funzionamento e lo sviluppo dei musei multipli e grandi e comunque di interesse regionale, ai sensi dell'art. 22 della LR 60/1976, ed è stato assicurato il sostegno finanziario al Centro studi Pier Paolo Pasolini.</p> <p>È proseguita la realizzazione del progetto Parsjad "Parco archeologico dell'Alto Adriatico", nel quadro della cooperazione transfrontaliera Italia - Slovenia, (programma comunitario INTERREG).</p>	<p>Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie € 3.092.492,31</p>
<p>È continuata l'erogazione di contributi annui costanti per interventi a favore di Enti pubblici per la riqualificazione di edifici e spazi da destinare in via prevalente a uso bibliotecario, museale o da adibire a attività culturali.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici € 2.587.665,05</p>

Unità di bilancio: 5055 – Beni culturali – iniziative dirette della Regione
Impegni: € 2.734.958,19

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Sono stati assicurati finanziamenti alla Fondazione Aquileia; il finanziamento era previsto dall'atto costitutivo, sulla base dell'accordo tra Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 9 gennaio 2008, ai sensi della LR 18/2006, art. 4, comma 1, costitutiva della fondazione stessa.</p> <p>È stata data attuazione al Programma di attività per l'anno 2012 del Centro regionale di catalogazione e restauro dei beni culturali.</p>	<p>Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie</p>

FUNZIONE 4 – IDENTITÀ LINGUISTICHE E CULTURALI

Unità di bilancio: 5043 – Lingua e cultura friulana
Impegni: € 1.875.000,00

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>La Regione ha provveduto a sostenere con specifici finanziamenti i soggetti riconosciuti, come da art. 24 della LR 29/2007, che svolgono un'attività qualificata e continuativa nel territorio regionale per la promozione e la diffusione della lingua friulana.</p>	<p>Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie € 1.545.000,00</p>

<p>Sono state altresì sostenute:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la Biblioteca civica "V. Joppi" di Udine per l'attività di conservazione e valorizzazione della produzione a stampa, manoscritta e audiovisiva di argomento storico e letterario friulano o di lingua friulana, ai sensi dell'art. 9, comma 3 della LR 15/96; - l'associazione Società filologica friulana e agli enti riconosciuti per l'attività di conservazione, diffusione e valorizzazione della lingua e della cultura friulana, ai sensi dell'art. 24 della LR 29/2007; - le emittenti radiofoniche e televisive per la diffusione e valorizzazione della lingua e cultura friulana, ai sensi dell'art. 20 della LR 29/2007. <p>La Regione ha prestato il necessario sostegno finanziario alle attività dell'Agenzie regionâl pe lenghe furlane – ARLeF - per la tutela e valorizzazione della lingua e della cultura friulane.</p> <p>Un particolare sostegno di carattere tecnico - amministrativo e scientifico è stato offerto ai lavori della Commissione nominata dalla Giunta regionale per la grafia ufficiale delle varianti della lingua friulana.</p> <p>Nel mese di novembre 2012 si è tenuta a Udine la Conferenza prevista dall'art. 30 della LR 29/2007, al fine di verificare lo stato di attuazione della normativa di tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana.</p>	
<p>Ai sensi della LR 3/2002, art. 7, commi 8, 9 e 10, sono stati sostenuti i programmi didattici d'insegnamento delle lingue e culture delle minoranze linguistiche storiche per l'anno scolastico 2012/2013.</p> <p>I progetti hanno riguardato l'utilizzo della lingua slovena e/o tedesca nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado e l'utilizzo della lingua friulana nelle scuole secondarie di primo grado. Sono state ammesse a finanziamento 54 domande di istituti singoli o in rete.</p> <p>Nel 2011 è stato approvato il Regolamento regionale per l'insegnamento della lingua friulana, ai sensi della legge 29/2007 (DPRReg. 204/2011). In attuazione di quanto previsto dal Regolamento e in accordo con l'Ufficio Scolastico Regionale, è stato istituito l'Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana. Pertanto, a partire dall'anno scolastico 2012/2013, l'insegnamento del friulano viene attuato all'interno del curriculum delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie, per gli alunni le cui famiglie abbiano optato per tale facoltà al momento dell'iscrizione.</p> <p>È stata stipulata la convenzione tra la Regione e l'Università degli Studi di Udine per l'affidamento di un piano di ricerca, insegnamento e formazione inerente alla lingua e cultura friulane, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della LR 15/1996. Il Piano è stato articolato nelle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - "Finanziamento delle attività didattiche" in capo alla Facoltà di Scienze della Formazione; - "Finanziamento delle attività di ricerca" in capo al Centro interdipartimentale di ricerca sulla cultura e la lingua del Friuli (CIRF). 	<p>Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione</p> <p>€ 330.000,00</p>

Unità di bilancio: 5044 – Lingua e cultura slovena

Impegni: € 7.376.276,11

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Il Segretariato generale ha provveduto ad assicurare il funzionamento del Comitato istituzionale paritetico per i problemi della minoranza slovena di cui all'art. 3 della legge 23 febbraio 2001, n. 38 e al D.P.R. 27 febbraio 2002, n. 65.</p>	<p>Segretariato generale € 4.189,22</p>
<p>Le risorse impegnate nel corso dell'esercizio 2012 al fine di sostenere le attività culturali, artistiche, scientifiche, educative e sportive nonché le iniziative informative ed editoriali degli enti della minoranza slovena fanno riferimento alla LR 26/2007 "Norme regionali a tutela della minoranza slovena" e all'art. 16 della Legge 38/2001 "Norme per la tutela della minoranza linguistica slovena della Regione Friuli Venezia Giulia". Dette risorse sono state utilizzate in particolare a sostenere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'attività delle due organizzazioni di riferimento della minoranza slovena e di 21 enti riconosciuti come enti di rilevanza primaria della minoranza (art. 6 della LR 26/2007); - l'attività di numerosi circoli e associazioni definite come "enti minori della minoranza slovena" (da 160 a 170 enti di piccola e media grandezza). <p>A seguito dei tagli effettuati, in sede statale, dei fondi destinati all'attuazione dell'art. 16 della legge 38/2001, non si è potuto provvedere al finanziamento dei previsti interventi per lo sviluppo sociale, economico e ambientale dell'area di insediamento della minoranza slovena nella provincia di Udine, provvedendo al solo finanziamento degli interventi destinati a valorizzare le particolarità linguistiche e culturali dell'area di cui all'art. 22 - Contributi per interventi in favore del resiano e delle varianti linguistiche delle Valli del Natisone, del Torre e della Val Canale – della LR 26/2007.</p> <p>Nel corso del 2012 sono stati altresì impegnati i fondi disponibili al fine di sostenere l'uso della lingua slovena nella Pubblica amministrazione del Friuli Venezia Giulia, dando attuazione al diritto all'uso pubblico della lingua slovena riconosciuto dalla normativa statale e regionale. Per migliorare la qualità e l'incisività degli interventi in questo settore, nell'ambito del Comitato istituzionale paritetico per le questioni della minoranza slovena, è stato creato un gruppo di lavoro per l'elaborazione di nuovi più acconci criteri e modalità di ripartizione dei fondi a sostegno del diritto all'uso pubblico della lingua slovena. I lavori del Gruppo di lavoro sono stati portati all'esame del Comitato che nel mese di marzo 2013 li ha approvati nel corso di due distinte sedute.</p> <p>Nel mese di ottobre 2012, a seguito di un intenso lavoro organizzativo, è stata realizzata la Conferenza regionale sulla tutela della minoranza linguistica che ha permesso di verificare lo stato di attuazione dei provvedimenti legislativi di tutela della minoranza slovena con accenti particolarmente critici nella constatazione della mancanza di una soluzione sistemica al problema del sostegno finanziario alle attività, con particolare riguardo all'attività delle sue principali istituzioni culturali.</p> <p>Sono stati avviati i lavori del Tavolo governativo per le questioni della minoranza slovena che negli ultimi mesi dello scorso anno si è riunito già due volte a Roma con l'intervento dei rappresentanti della Regione.</p>	<p>Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie € 7.322.086,89</p>

<p>È stato garantito il servizio di segreteria e il necessario supporto tecnico amministrativo ai lavori della Commissione regionale consultiva per la minoranza linguistica slovena (art.8 della LR 26/2007).</p> <p>Nei rapporti con gli uffici preposti alla trattazione della lingua minoritaria, è stato assicurato il diritto attivo all'uso della lingua slovena da parte dei singoli e delle organizzazioni della minoranza. Le informazioni e la modulistica sono disponibili anche in lingua slovena sul sito web della Regione.</p>	
<p>È stato concesso un contributo speciale a favore del Comune di San Pietro al Natisone, per la copertura delle spese per l'attivazione di servizi complementari alla frequenza scolastica realizzati a favore delle istituzioni scolastiche (dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado) nell'ambito della promozione e tutela della minoranza slovena attraverso attività formative di inclusione con il tessuto sociale e culturale.</p>	<p>Istruzioni, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione € 50.000,00</p>

Unità di bilancio: 5045 – Culture minoritarie
Impegni: € 1.867.614,56

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Nel corso del 2012 per la salvaguardia delle lingue minoritarie sono stati impegnate risorse per la concessione dei contributi previsti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dalla legge 482/1999, per garantire l'uso orale e scritto delle lingue ammesse a tutela negli uffici delle Amministrazioni pubbliche; - dalla LR 20/2009, per finalità di salvaguardia del patrimonio linguistico e culturale delle popolazioni germanofone del Friuli Venezia Giulia; - dalla LR 5/2010, per finanziamenti a soggetti pubblici e privati, per la valorizzazione dei dialetti di origine veneta parlati nel Friuli Venezia Giulia. <p>Sono stati garantiti il servizio di segreteria e il necessario supporto tecnico amministrativo ai lavori della Commissione regionale per la minoranza di lingua tedesca del Friuli Venezia Giulia e del Comitato regionale per la valorizzazione dei dialetti di origine veneta parlati nella Regione Friuli Venezia Giulia.</p> <p>La Regione ha partecipato al Convegno di Timau, nel settembre 2012, organizzato dall'Assemblea del Comitato unitario delle Isole Linguistiche Storiche Germaniche in Italia.</p>	<p>Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie</p>

Unità di bilancio: 5046 – Corregionali all'estero
Impegni: € 1.661.361,29

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Attraverso il Fondo corregionali all'estero, sono stati concessi finanziamenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ai corregionali all'estero per: <ul style="list-style-type: none"> - il sostegno al rimpatrio a favore dei corregionali all'estero e dei loro familiari e discendenti che ristabiliscono la residenza in Friuli Venezia Giulia, per agevolare le famiglie nel momento del rientro, favorendone il reinserimento nel territorio regionale, - le spese sostenute dalle famiglie per la traslazione delle salme dei corregionali deceduti all'estero nel territorio regionale, 	<p>Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie</p>

<ul style="list-style-type: none"> - per il raggiungimento dei requisiti minimi pensionistici di coloro che hanno prestato lavoro subordinato all'estero in paesi privi di convenzione previdenziale internazionale; - alle Associazioni riconosciute dei corregionali all'estero per il funzionamento e per le loro attività e iniziative informative, culturali e di soggiorni e scambi, per consentire l'espletamento della funzione di interesse regionale loro riconosciuta nell'assicurare il collegamento, l'informazione, il mantenimento e lo sviluppo dei rapporti tra le comunità dei corregionali all'estero e la terra d'origine; - a Enti locali, Università e CCIAA della regione per attività informative, culturali, economiche e di scambio e soggiorno rivolte ai corregionali all'estero, per il mantenimento e lo sviluppo dei rapporti culturali ed economici tra la comunità regionale e quelle dei corregionali nel mondo, per una loro adeguata e aggiornata informazione, per la conservazione delle identità culturali e linguistiche della terra d'origine. <p>È stata gestita, dall'Amministrazione regionale, un'attività diretta alla gestione dei siti internet dedicati ai corregionali all'estero:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il sito istituzionale www.emigrazione.regione.fvg.it; - l'archivio digitale AMMER (Archivio Multimediale della Memoria dell'Emigrazione Regionale), che raccoglie fotografie, documenti cartacei e interviste registrate ai protagonisti dell'emigrazione del Friuli Venezia Giulia, www.ammer-fvg.org; - il sito www.fvgworldplayers.it, rete di eccellenze friulane e giuliane nel mondo. <p>L'Amministrazione regionale ha individuato alcune iniziative come prioritarie, includendo interventi diretti e autorizzando interventi di sostegno per lo svolgimento di iniziative degli enti, associazioni e istituzioni dei corregionali all'estero. I soggetti beneficiari di tali interventi sono stati il Convitto Nazionale "Paolo Diacono" di Cividale del Friuli e il MIB - School of Management di Trieste.</p> <p>In collaborazione con il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università degli Studi di Udine, per attività di interesse comune, è stata realizzata la Mostra "In Viaggio", nell'ambito del progetto AMMER, presentata in alcuni comuni e istituzioni della Regione.</p> <p>L'attività editoriale, svolta sempre in collaborazione con l'Università degli Studi di Udine, ha riguardato la collana "Quaderni di AMMER": <i>Legami mobili. Famiglie migranti nello spazio europeo del Novecento</i>.</p>	
--	--

FUNZIONE 5 – ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Unità di bilancio: 1115 - Promozione
 Impegni: € 296.499,99

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Sono state impegnate le risorse destinate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alle componenti del Friuli Venezia Giulia delle associazioni costituite fra organizzazioni sindacali italiane e delle Regioni contermini aderenti alla Comunità Alpe Adria da destinare allo svolgimento delle attività istituzionali, ivi compreso l'acquisto di attrezzature e le spese per il funzionamento degli 	<p>Lavoro, formazione, commercio e pari opportunità</p>

<p>sportelli per l'assistenza ai lavoratori e pensionati frontalieri;</p> <p>- agli istituti di patronato e di assistenza sociale per lo svolgimento e il potenziamento di specifiche iniziative a carattere promozionale.</p>	
--	--

Unità di bilancio: 5060 – Volontariato e servizio civile
 Impegni: € 1.804.233,09

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Sono stati finanziati progetti di organizzazione di aiuti umanitari a favore delle popolazioni del Brasile, Costa d'Avorio, Kenya, Mozambico e Perù.</p>	<p>Protezione civile della Regione € 100.000,00</p>
<p>Le azioni volte a promuovere l'associazionismo e la cultura della solidarietà si sono sviluppate lungo le tre direttrici fondamentali del volontariato, della promozione sociale e del servizio civile, cui si sono affiancati alcuni interventi specifici:</p> <p>1 – VOLONTARIATO</p> <p>Nel 2012 è stata approvata la LR 23/2012 concernente "Disciplina organica sul volontariato e sulle associazioni di promozione sociale e norme sull'associazionismo", che ridefinisce il quadro delle azioni regionali in materia di volontariato, disponendo, al contempo, l'abrogazione pressoché integrale della LR 12/1995 (della quale permangono in vigore solo le disposizioni attinenti al settore sanitario), e introduce una nuova normativa in materia di promozione sociale e di associazionismo.</p> <p>Con tale nuova legge organica sono riaffermati i principi e il valore del volontariato, vengono istituiti gli organi di rappresentanza delle associazioni (Comitato regionale del volontariato, Assemblea regionale delle organizzazioni di volontariato) e, inoltre, è prevista la concessione di specifici contributi alle associazioni operanti nel settore.</p> <p>È contemplata, infine, anche la possibilità per la Regione di continuare ad avvalersi, sulla base di apposite convenzioni, del Centro Servizi per il Volontariato (CSV) per il supporto nello svolgimento dei compiti istituzionali attuativi della legge stessa, oltre che per l'eventuale affidamento di attività di formazione dei volontari.</p> <p>Nel corso del 2012 la promozione e il sostegno alle attività di volontariato si sono realizzati mediante l'erogazione di incentivi alle varie associazioni per l'assicurazione dei volontari, l'acquisto di attrezzature e le "attività di particolare rilevanza".</p> <p>Sono state iscritte nel Registro regionale 73 organizzazioni di volontariato, il che conferma la vitalità e la diffusione che continua a caratterizzare l'associazionismo solidale nella nostra Regione.</p> <p>Nel mese di aprile si è svolta a Palmanova l'annuale assemblea regionale delle organizzazioni di volontariato (la dodicesima), cui hanno partecipato oltre 160 rappresentanti. L'assemblea si è articolata, al mattino, in gruppi di lavoro e, nel pomeriggio, in vari workshop di carattere tecnico, indirizzandosi ai seguenti obiettivi:</p> <p>- riflettere sul contributo di solidarietà e di partecipazione che i cittadini</p>	<p>Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione € 1.669.233,09</p>

(volontari) possono portare alla società;

- confrontarsi sugli argomenti di maggiore attualità, approfondendo alcuni specifici temi collegati ai cambiamenti socio-economici in atto;
- sviluppare la conoscenza reciproca fra le molteplici realtà associative, incoraggiare la creazione di reti e rilanciare le motivazioni che sono alla base del volontariato;
- porsi come momento di preparazione per la Conferenza nazionale, svoltasi all'Aquila nel successivo mese di ottobre.

È stata, infine, sottoscritta la convenzione annuale con il CSV del Friuli Venezia Giulia, per continuare a garantire il supporto alla Regione nelle iniziative da attuare in favore del volontariato.

2 - PROMOZIONE SOCIALE

Come suaccennato, la LR 23/2012 detta una organica disciplina, oltre che per il volontariato, anche per la promozione sociale.

Analogamente a quanto previsto per il volontariato, anche per la promozione sociale sono definiti i principi fondanti e il suo valore quale libera espressione di impegno sociale, partecipazione, solidarietà e pluralismo della società civile; vengono istituiti gli organi di rappresentanza delle associazioni (Comitato regionale delle associazioni di promozione sociale e Assemblea regionale) e sono previsti finanziamenti a favore delle associazioni iscritte nel Registro regionale allo scopo di promuovere l'attuazione di progetti di utilità sociale.

Nel 2012 sono state finanziate 45 associazioni e nel Registro regionale sono state iscritte 36 nuove associazioni.

3 - SERVIZIO CIVILE

Il servizio civile è disciplinato dalla LR 11/2007, in conformità ai principi della normativa statale recata dalla legge quadro 64/2001 e dal D. Lgs. 77/2002.

Nel Friuli Venezia Giulia sono previste due forme di servizio civile: il servizio civile regionale (che costituisce la parte gestita dalla Regione del servizio civile nazionale) e il servizio civile solidale.

Le relative modalità attuative e gli indirizzi per lo sviluppo del settore sono definiti dal Documento di programmazione triennale, la cui edizione per il periodo 2012 – 2014 è stata approvata con DGR 279/2012.

Servizio civile regionale/nazionale: nel 2012 non è stato emanato dall'UNSC (Ufficio Nazionale per il Servizio Civile) il bando per il reclutamento dei volontari, in quanto nel bilancio statale non sono stati stanziati i relativi fondi.

Servizio civile solidale: costituisce una forma peculiare di servizio civile propria della nostra Regione, rivolta ai ragazzi dai 16 ai 17 anni. Nel 2012 sono stati finanziati 54 progetti e avviati 204 volontari.

Come negli anni precedenti, è stato assicurato il sostegno alla Fondazione Luchetta–Ota–D'Angelo mediante il finanziamento per la realizzazione dell'annuale "Premio giornalistico Marco Luchetta".

Infine, è stato erogato il contributo previsto a favore dell'associazione nazionale ex deportati (A.N.E.D.) – sezione di Udine, per sostenerne l'attività di

sensibilizzazione nei confronti della popolazione scolastica sui temi dell'olocausto e della pace.	
È stato concesso ed erogato il previsto contributo straordinario all'associazione di promozione sociale Costruiamo il futuro di Udine per lo svolgimento delle proprie attività e per la realizzazione di eventi correlati agli obiettivi dell'associazione medesima.	Salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali € 35.000,00

FUNZIONE 7 – RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE

Unità di bilancio: 2001 – Ricerca e sviluppo

Impegni: € 55.000,00

Attività realizzate	Struttura attuatrice
È stato concesso un contributo straordinario al Comune di Palmanova per la promozione di attività a supporto della sua candidatura alla lista del patrimonio mondiale dell'UNESCO.	Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie € 25.000,00
Sono state sostenute spese ai sensi dell'art. 31 della LR 5/2012 per il monitoraggio sulla condizione giovanile.	Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione € 30.000,00

Unità di bilancio: 2002 – Formazione e promozione

Impegni: € 357.000,00

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Sono stati impegnati fondi per i finanziamenti previsti a favore della Scuola regionale dello sport del CONI - Comitato regionale - per promuovere la formazione e l'aggiornamento dei tecnici nonché per le iniziative di informazione, educazione e promozione a un corretto esercizio delle attività motorie (art. 14 della LR 8/2003 - Testo unico in materia di sport e tempo libero -).</p> <p>È stato concesso un finanziamento all'AICCRE (Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa) di Udine, ai sensi dell'art. 6 della LR 14/2012, per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la celebrazione del sessantesimo anniversario di costituzione dell'AICCRE, mediante convegni tenutisi a Udine con il coinvolgimento di 400 studenti dei licei locali; - l'elaborazione, la stampa, la presentazione e la diffusione del Quaderno sull'europeista Giacomo Centazzo; - il convegno sull'amianto, in collaborazione con l'EARA (European Asbestos Risks Association), con la partecipazione della rappresentanza slovena; - i convegni per ricordare la Giornata dell'Europa, con la partecipazione di 900 studenti di Trieste, Udine e Cervignano del Friuli; 	Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie

<p>- l'organizzazione del concorso "Racconta la tua Europa" promossa dal Comune di Chions in collaborazione con le scuole di San Vito al Tagliamento.</p> <p>È stato concesso un finanziamento all'Università di Udine per l'assegnazione di una borsa di studio in materia storica religiosa, per l'approfondimento dei legami fra cristianesimo aquileiese con Alessandria d'Egitto e la tradizione marciana (art. 7 della LR 12/2009).</p>	
---	--

FINALITÀ 6 - Istruzione, formazione e ricerca

FUNZIONE		Stanziamen- to iniziale	Stanziamen- to finale	Impegnato	Pagato
		Residui iniziali	Residui finali		
1 - Istruzione	competenza	33,77	47,29	41,64	30,80
	residui	19,67	19,55		10,03
	totale				40,82
2 - Formazione continua	competenza	77,35	156,22	102,04	93,38
	residui	13,83	9,55		7,08
	totale				100,46
3 - Università e alta formazione	competenza	19,24	20,41	20,40	5,70
	residui	52,14	52,12		13,30
	totale				19,00
4 - Diritto allo studio	competenza	11,13	13,59	10,15	6,38
	residui	7,74	7,74		4,05
	totale				10,43
5 - Istituzioni scientifiche	competenza	7,53	11,23	11,01	4,90
	residui	11,48	10,87		4,68
	totale				9,59
6 - Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	competenza	0,26	1,86	1,49	0,95
	residui	3,79	3,19		1,05
	totale				2,00
Totale	competenza	149,29	250,60	186,73	142,11
	residui	108,65	103,02		40,19
	totale				182,30

FUNZIONE 1 – ISTRUZIONE

Unità di bilancio: 3090 – Programmi comunitari

Impegni: € 285.619,28

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Nel corso del 2012 si è dato a corso ai sottodescritti progetti internazionali.</p> <p><u>ESCO, Progetto Interreg Italia-Austria 2007-2013, "ESCO Educare senza confini – Bildung ohne Grenzen"</u>, di cui la Direzione è partner.</p> <p>Il progetto consiste nella:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comunicazione su attività degli altri Work Packages (azione di ricerca per area disciplinare nelle scuole italiane e austriache); - preparazione e organizzazione di un Convegno internazionale a Udine il 12 e 13 ottobre 2012, intitolato "Apprendimento plurilingue per percorsi didattici senza frontiere tra Italia, Austria e Slovenia", a cui hanno partecipato dirigenti e docenti di scuole italiane, austriache e slovene. <p>Tale iniziativa ha previsto, nel pomeriggio del 12 ottobre, una sessione per dirigenti, docenti, e operatori del mondo della scuola nella sede dell'Università</p>	Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione

di Udine, Facoltà di Scienze della Formazione, mentre la giornata del 13 si è svolta interamente presso la sede della Regione Autonoma a Udine, e si è articolata in una mattinata dedicata al Convegno con relatori provenienti dalle aree di progetto, e in un pomeriggio con cinque workshop in chiave transfrontaliera dedicati alle scuole di ogni ordine e grado, ai genitori e alle famiglie. La realizzazione di un evento di tale portata ha comportato mesi di lavoro, la costituzione di un Comitato Scientifico e di un Comitato Organizzativo ad hoc, la promozione e la divulgazione dei risultati ad ampio spettro.

IPA Adriatic CrossBorder Cooperation 2007-2013 “KEPASS Knowledge Exchange Programme for the Adriatic School System”.

In data 1 ottobre 2012 ha preso avvio il Progetto KEPASS, di cui la Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione è Lead Partner. Il Progetto è risultato vincitore della seconda call del Programma IPA Adriatic CBC 2007-2013.

Sono state impegnate risorse per l'affidamento dei servizi di gestione operativa del progetto a Informest, Centro servizi e documentazione per la cooperazione economica internazionale, avente sede a Gorizia, con il quale è stata sottoscritta apposita convenzione. Informest ha immediatamente avviato la propria attività di supporto alla Direzione nei suoi compiti di Lead Partner di progetto, curando l'organizzazione logistica del kick-off meeting tenutosi a Trieste nei primi giorni del 2013.

Il Progetto KEPASS punta a integrare i sistemi scolastici dell'area adriatica del Friuli Venezia Giulia, delle Marche, della Slovenia, della Croazia, della Bosnia, del Montenegro e dell' Albania, con l'obiettivo di sviluppare un'istruzione secondaria più competitiva e in grado di creare opportunità per la mobilità degli studenti e per il riconoscimento reciproco dei crediti e delle competenze acquisite, contribuendo così all'aumento delle connessioni tra sistema formativo e mercato del lavoro.

Nello specifico KEPASS creerà un programma per la mobilità degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado nelle aree coinvolte nel progetto. Le scuole interessate e in possesso dei requisiti di qualità richiesti, potranno accreditarsi attraverso uno specifico bando che sarà pubblicato dalla Direzione centrale istruzione.

Progetto strategico KNOW-US nell'ambito del programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia Slovenia 2007 – 2013.

Il progetto è diretto ad aumentare la competitività delle piccole e medie imprese nei settori strategici dell'area transfrontaliera, supportandone la generazione di nuova conoscenza per avviare percorsi d'innovazione in un'ottica di sostenibilità.

Nel 2012 la Regione ha partecipato all'elaborazione delle schede sulle policy e sugli strumenti di innovazione delle regioni partner, ha partecipato all'elaborazione del piano di comunicazione ed è intervenuta in tutti i workshop organizzati in corso d'anno.

Unità di bilancio: 5056 – Sostegno della frequenza scolastica
 Impegni: € 15.070.622,71

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Nel corso del 2012, il contributo sono stati concessi contributi a favore:</p> <ul style="list-style-type: none"> - delle Province per: <ul style="list-style-type: none"> - gli assegni di studio a sostegno degli studenti iscritti alle scuole private, LR 14/1991; - il sollievo degli oneri di trasporto e di acquisto dei libri di testo sostenuti dai nuclei famigliari che comprendono al loro interno studenti iscritti alle scuole secondarie di secondo grado della regione, LR 3/1998; - degli organi collegiali, delle assemblee e dei comitati dei genitori previsti dagli articoli 25, 30 e 45 del DPR 416/1974 operanti presso le scuole della regione con lingua d'insegnamento slovena, - delle organizzazioni sindacali del personale docente e non delle scuole con lingua d'insegnamento slovena, LR 11/1977 così come modificata dalla LR 11/2011. <p>Nel corso del 2012 sono stati sostenuti interventi finalizzati a garantire pari diritti e opportunità di istruzione e di accesso alla cultura nella propria madre lingua agli appartenenti alla minoranza slovena, mediante la concessione di contributi a favore delle istituzioni scolastiche, statali e paritarie, con lingua di insegnamento slovena, delle associazioni e dei comitati dei genitori operanti presso le istituzioni medesime, e di altri soggetti pubblici e privati.</p> <p>Per l'anno scolastico 2012/2013, sono state 179 istituzioni scolastiche secondarie statali e paritarie che hanno potuto beneficiare di un contributo.</p>	<p>Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione</p>

Unità di bilancio: 5057 – Sviluppo offerta didattica istituzioni scolastiche
 Impegni: € 9.898.653,55

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Nell'ambito dell'azione di sostegno e sviluppo dell'offerta didattica sono stati seguiti i seguenti filoni di intervento:</p> <p><u>Scuole dell'infanzia e FISM – FIDAE:</u> sono stati concessi contributi per le spese di funzionamento di tutte le scuole materne non statali e per il funzionamento delle federazioni di detti istituti (dalle scuole dell'infanzia alle secondarie di secondo grado).</p> <p><u>Sezioni primavera:</u> nel 2012, in ottemperanza a quanto previsto dalla LR 11/2011, art. 7, commi 18, 19 e 20, è stato emanato, con il DPR 97/2012, uno specifico regolamento dedicato alle Sezioni Primavera che definisce i requisiti delle Sezioni nonché i criteri, le modalità e le procedure per l'attuazione degli interventi destinati a sostenere tale servizio rivolto ai bambini di una fascia di età compresa tra i 24 e i 36 mesi; sono stati erogati finanziamenti alle Sezioni stesse nell'ambito delle strutture delle scuole di infanzia o dei nidi di infanzia autorizzati, ai sensi della normativa vigente, allo svolgimento di attività educative o di insegnamento.</p>	<p>Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione</p>

Per l'anno scolastico 2012/2013 sono state finanziate 58 Sezioni (di cui otto di nuova istituzione).

Piano di intervento per lo sviluppo dell'offerta formativa: con DGR 792/20121 sono stati approvati gli indirizzi programmatici e le linee guida per la ripartizione delle risorse per Area di intervento nell'ambito del Piano di intervento per lo sviluppo dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche statali e paritarie del Friuli Venezia Giulia per l'anno scolastico 2012/2013.

Con decreto della direzione centrale competente, sono stati approvati, in conformità a quanto disposto dalla suindicata delibera i Bandi per il finanziamento di:

- attività didattiche relative allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza. Sono state finanziate 253 domande;
- attività didattiche dell'Area delle lingue straniere comunitarie. Sono state finanziate 106 domande;
- attività educative e orientative per la prevenzione e riconversione della dispersione scolastica. Sono state finanziate 21 domande;
- progetti speciali aventi a oggetto la realizzazione di originali iniziative didattiche e formative di particolare significato e rilevanza per il loro valore educativo finalizzate all'integrazione tra le istituzioni scolastiche e i soggetti del territorio. Sono stati finanziati 42 progetti proposti da reti di scuole, da Enti locali e da organismi pubblici e privati senza scopo di lucro.

Insegnamento curricolare della lingua friulana: con DGR 148/2012 è stata disposta l'attivazione dell'insegnamento curricolare della lingua friulana dall'anno scolastico 2012/2013 esclusivamente nelle scuole dell'infanzia e in quelle primarie situate nei comuni delimitati ai sensi dell'art. 3 della LR 29/2007.

È stato approvato l'elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana e sono state approvate successive integrazioni per coprire il fabbisogno complessivo di insegnanti. Attualmente risultano iscritti all'elenco regionale 1.045 docenti appartenenti alle scuole di ogni ordine e grado.

Con DGR 1034/2012 è stato approvato il Piano applicativo di sistema per l'insegnamento della lingua friulana. Sono stati concessi finanziamenti a 130 istituzioni scolastiche, di cui 60 Istituti comprensivi statali e 70 scuole paritarie.

Scuola digitale: con la LR 14/2012, art. 7, commi 6-10, è stata prevista l'approvazione di un programma regionale per la scuola digitale con l'obiettivo di sostenere le scuole nella creazione di nuovi ambienti di apprendimento che siano adeguati alle esigenze della società dell'informazione e della comunicazione e in linea con lo spirito e gli obiettivi dell'Agenda Digitale italiana ed europea.

Con DPR 177/2012 è stato modificato il Regolamento per la disciplina attuativa degli interventi previsti dal Piano straordinario di azioni per l'alfabetizzazione informatica e degli interventi a sostegno della dotazione tecnologica del sistema scolastico regionale, ai sensi della LR 8/2006 (Interventi speciali per la diffusione della cultura informatica nel Friuli Venezia Giulia). Sono state previste le seguenti misure specifiche di sostegno

finanziario per il finanziamento di domande di contributo presentate dalle:

- istituzioni scolastiche primarie e secondarie, aventi a oggetto l'acquisto e l'installazione di lavagne interattive multimediali (LIM);
- istituzioni scolastiche primarie e secondarie, aventi ad oggetto l'acquisto e l'installazione di apparecchiature e attrezzature informatiche diverse dalle LIM e di programmi applicativi e sistemi di sicurezza;
- istituzioni scolastiche, con riferimento alle sole scuole dell'infanzia, aventi a oggetto l'acquisto e l'installazione di LIM o di altre apparecchiature e attrezzature informatiche e di programmi applicativi e sistemi di sicurezza;
- istituzioni scolastiche aventi a oggetto la qualificazione specialistica degli operatori addetti alla gestione dei servizi informatici di rete.

Con decreto del Direttore centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione, è stato approvato il modello di "Domanda di contributo per interventi a sostegno della dotazione tecnologica del sistema scolastico regionale", ai sensi dell'art. 6 della LR 8/2006, degli articoli 7, commi 6 – 9, della LR 14/2012 e del Regolamento di cui al DPR 306/2006 e al DPR 177/2012. Al 10 novembre 2012 sono risultate ammissibili 217 domande provenienti da altrettanti istituti scolastici regionali statali e paritari.

Si segnala che in data 18 settembre 2012 la Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione ha sottoscritto con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca un Protocollo d'intesa per la collaborazione nel sostegno e nella diffusione del piano regionale e nazionale per la scuola digitale.

Utilizzo di lavoratori precari: il finanziamento dei progetti regionali di cui trattasi è stato autorizzato dall'art. 7, commi 24 e seguenti, della LR 11 agosto 2011, per la promozione e il sostegno dello sviluppo dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche del Friuli Venezia Giulia mediante l'utilizzo dei lavoratori precari della scuola. La norma regionale è stata adottata sulla base del DL 134/2009 recante "Disposizioni urgenti per garantire la continuità del servizio scolastico ed educativo per l'anno scolastico 2009-2010", convertito con modificazioni dalla legge 167/2009 e con riferimento al DL 70/2011 "Semestre europeo. Prime disposizioni urgenti per l'economia" convertito con modificazioni dalla legge 106/2011 che, all'art. 9, comma 21 bis, ha esteso la validità, anche con riferimento all'anno scolastico 2011/2012, delle disposizioni contenute nella legge 167/2009 relativamente al personale precario della scuola. In attuazione della legge 106/2011 il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha emanato il decreto 92/2011 concernente le disposizioni applicative della legge per l'anno scolastico 2011/2012, determinando i requisiti necessari a identificare il personale cosiddetto precario della scuola.

L'Amministrazione regionale ha inteso pertanto opportuno attivare una strategia, in concorso con le iniziative statali, allo scopo di migliorare la qualità complessiva dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale, attraverso la sottoscrizione di uno specifico Protocollo d'Intesa per l'anno scolastico 2011/2012 tra Regione e Ufficio Scolastico Regionale.

Per l'anno scolastico 2012/2013 non è stato emanato alcun provvedimento legislativo di ulteriore proroga delle disposizioni contenute nella legge 167/2009 relativamente al personale precario della scuola. Di conseguenza il

Ministero competente non ha emesso i relativi decreti in materia e l'Ufficio Scolastico Regionale non è stato autorizzato a sottoscrivere accordi con la Regione. Si è reso pertanto impossibile avviare la procedura per il finanziamento dei progetti delle istituzioni scolastiche regionali destinati a promuovere lo sviluppo dell'offerta formativa, curricolare ed extracurricolare mediante l'utilizzo dei lavoratori precari della scuola.

Istruzione tecnica superiore: in ottemperanza a quanto previsto nell'ambito del programma specifico n. 29 del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2012", approvato con DGR 257/2012, che definisce le tipologie di operazioni e i programmi specifici da realizzare con il sostegno delle risorse finanziarie del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo dell'Obiettivo 2 – Competitività regionale e occupazione" – 2007/2013, sono state approvate le "Direttive per la presentazione di operazioni di Istruzione tecnica superiore (biennio 2012/2014)" e, successivamente, sono stati adottati gli atti amministrativi necessari alla gestione di tali percorsi. Sono state impegnate risorse a favore di due Istituti Tecnici Superiori regionali: Istituto tecnico superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy, indirizzo per l'industria meccanica e aeronautica, avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico Malignani di Udine, e Istituto tecnico superiore per le tecnologie della informazione e della comunicazione, avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico Kennedy di Pordenone.

Centri di istruzione per adulti e servizi di rete: è proseguito anche nel 2012 il sostegno alle Province per l'attività di supporto dei centri di istruzione per gli adulti e per i programmi di sviluppo di servizi di rete rivolti agli operatori scolastici e alla popolazione studentesca. Nello specifico, con DGR 1399/2012 sono stati approvati gli indirizzi comuni e criteri generali di impiego delle risorse di cui all'art. 7, commi 7 - 9, della LR 12/2010, a cui è seguita la concessione dei contributi a fronte della presentazione di un programma di attività da parte delle Province.

Nel corso del 2012, per effetto di specifiche disposizioni di legge, sono state finanziate iniziative a favore di singole istituzioni scolastiche. In particolare:

- Istituto "Brignoli-Einaudi-Marconi": continua il sostegno a un progetto pilota di alternanza scuola - lavoro erogato dall'Istituto statale di istruzione tecnica e commerciale di Staranzano.
- Istituto Tecnico Superiore "Alessandro Volta" di Trieste: è stato avviato, con il sostegno della Regione e in conformità a quanto previsto dall'accordo siglato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome in data 21 dicembre 2011, un progetto gestito dalle scuole polo per la sicurezza (capofila istituto Volta di Trieste) finalizzato a promuovere la formazione, nell'ambito delle istituzioni scolastiche regionali, sul tema della salute e sicurezza dei lavoratori e degli studenti delle scuole ubicate nel territorio regionale, per favorire lo sviluppo di una mentalità collettiva sensibile al tema della sicurezza e alla conseguente riduzione continua, durevole e omogenea di infortuni e malattie professionali. Il progetto avrà durata triennale.

Sono stati inoltre concessi contributi una tantum a favore:

- della Parrocchia San Andrea apostolo di Ronchis per i costi di gestione della

<p>scuola materna “Monumento ai Caduti”;</p> <ul style="list-style-type: none"> - della scuola materna “San Giovanni Bosco” di Gonars per i costi di gestione della scuola materna; - dell’associazione genitori della scuola “Vittorio Bachelet” di Trieste a sollievo di oneri di bilancio; - degli Istituti Psicopedagogici di Medea e Fraelacco per le spese di gestione legate all’attività istituzionale di cura dei soggetti disabili; - del Centro per la salute del Bambino – ONLUS di Trieste per un progetto di sensibilizzazione dei minori alla lettura precoce e al responsabile utilizzo di dispositivi elettronici. <p>Sono state infine impegnate risorse a favore del funzionario delegato per interventi nell’ambito dell’orientamento scolastico e per le spese di assicurazione scolastica per la copertura degli infortuni degli alunni e della responsabilità civile del personale scolastico.</p>	
---	--

Unità di bilancio: 5058 – Istituzioni scolastiche speciali

Impegni: € 2.793.221,94

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>È stata stipulata una convenzione con la società Gestione Immobili Friuli Venezia Giulia S.p.A., ai sensi dell’art. 13, comma 13 e seguenti della LR 11/2011, finalizzata a interventi di manutenzione straordinaria su altri immobili in uso al collegio del Mondo Unito.</p>	<p>Finanze, patrimonio e programmazione € 499.221,94</p>
<p>Al fine di potenziare l’offerta di istruzione e formazione nel territorio del Friuli Venezia Giulia e di favorire la frequenza a determinati corsi di studio, sono stati erogati fondi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - all’Istituto d’Istruzione Superiore Bachman di Tarvisio per le spese strettamente riferite alla gestione delle attività di formazione e addestramento degli allievi nelle discipline sportive e all’organizzazione dei servizi convittuali a favore degli alunni non residenti; - al Collegio del Mondo Unito dell’Adriatico di Duino per: <ul style="list-style-type: none"> ▫ il suo funzionamento, ▫ finanziare 12 borse di studio biennali per i costi di frequenza al Collegio del Mondo Unito di Duino, ▫ Finanziare 4 borse di studio biennali a studenti che frequentano Collegi del Mondo Unito nel Mondo, ▫ la copertura delle spese per il personale che opera alla realizzazione delle attività individuate quali forme di collaborazione diretta con la Regione e di interesse comune per i due Enti (LR 1/2004, art. 5, comma 149); - alla Scuola internazionale di Trieste; - alla Scuola dei corsi di merletti di Gorizia. 	<p>Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione € 2.294.000,00</p>

Unità di bilancio: 5059 – Edilizia scolastica
Impegni: € 13.589.250,21

Attività realizzate	Struttura attuatrice
Al fine di assicurare la messa in sicurezza e la manutenzione di edifici scolastici, è stata erogata la rata relativa all'anno 2012 dei tre limiti d'impegno decennali concessi a Comuni e Province per l'abbattimento degli oneri di ammortamento dei mutui contratti per l'esecuzione di lavori di adeguamento e messa in sicurezza degli impianti elettrici alle norme di sicurezza previste dalla legge 46/1990. È stata erogata la quinta annualità del contributo quindicennale concesso alle Province per il finanziamento d'interventi di ristrutturazione, adeguamento e messa a norma del patrimonio edilizio scolastico provinciale e comunale.	Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme € 4.306.174,89
È stato effettuato il monitoraggio di interventi attuati dagli Enti locali con fondi statali ai sensi del piano straordinario di messa in sicurezza degli edifici scolastici di cui alla legge 289/2002, nonché di interventi per la prevenzione del rischio sismico, finanziati mediante l'utilizzo di risorse statali assegnate dalla Protezione Civile Nazionale a valere sul Fondo per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in base a Piani annuali previsti con Ordinanze della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'attuazione di interventi prioritari e urgenti di adeguamento strutturale e antisismico su edifici scolastici. È proseguita, infine, l'erogazione di contributi pluriennali, già disposta in esercizi precedenti, per interventi di edilizia scolastica a favore di beneficiari individuati da specifiche disposizioni di legge.	Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione € 2.030.241,31
Sono stati concessi: - a favore delle Province della regione contributi pluriennali per la realizzazione di interventi di edilizia scolastica; - ad altri soggetti, finanziamenti per interventi nelle scuole per l'infanzia; - al Comune di Sacile contributi per il rifacimento delle palestre.	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici € 7.252.834,01

FUNZIONE 2 – FORMAZIONE CONTINUA

Unità di bilancio: 5062 – Formazione di base in obbligo scolastico e formativo
Impegni: € 26.754.793,75

Attività realizzate	Struttura attuatrice
Nel campo d'intervento rivolto ai giovani di età inferiore ai 18 anni, l'azione della Regione ha inteso assicurare un'offerta formativa complessiva rispondente alle loro esigenze di crescita professionale e culturale e in linea con i fabbisogni del mercato del lavoro. Nello specifico gli obiettivi perseguiti hanno riguardato: A) lo sviluppo di un'offerta di istruzione e formazione professionale (IFP) finalizzata all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e al conseguimento di una qualificazione professionale in linea con le recenti innovazioni introdotte dalla piena applicazione della legge 53/2005 e dall'attuazione delle previsioni	Lavoro, formazione, commercio e pari opportunità

contenute nel Capo III del decreto legislativo 226/2005 cui la Regione ha manifestato la volontà di uniformarsi con il comma 18 dell'art. 10 della LR 18/2011. A tal proposito si segnala che è in corso di aggiornamento il documento già approvato con DGR 1284/2010 concernente "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionali – Gli standard regionali" il quale prevede anche il "Repertorio regionale delle figure e dei profili professionali", strumento indispensabile per la programmazione dell'offerta corsuale; tale documento è stato già integrato con la DGR 513/2012, in attuazione dei seguenti Accordi:

- Accordo Stato Regioni del 27 luglio 2011 riguardante gli atti necessari per il passaggio al nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226;
- Accordo Stato Regioni del 19 gennaio 2012 riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo Stato Regioni del 27 luglio 2011;
- Accordo sancito dalla Conferenza unificata nella seduta del 27 luglio 2011 riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226.

L'offerta formativa prevista e impostata sulla base dei documenti citati viene attualmente erogata da una Associazione Temporanea di 12 enti di formazione individuata a seguito dell'Avviso pubblico approvato con DGR 2276/2011, responsabile dell'organizzazione e gestione delle attività formative per gli anni formativi 2012/2013, 2013/2014 e 2014/2015;

- B) lo sviluppo di un'offerta formativa funzionale all'integrazione e alla collaborazione fra il sistema scolastico e quello della formazione professionale. Al proposito si segnala la stipula di diversi Accordi sottoscritti con l'Ufficio scolastico regionale funzionali allo sviluppo, da parte del sistema scolastico in collaborazione con il sistema regionale di formazione professionale, di iniziative (percorsi surrogatori e percorsi sussidiari per il conseguimento di una qualifica professionale, percorsi di alternanza scuola lavoro) che di fatto arricchiscono non unicamente gli Istituti scolastici coinvolti, ma l'offerta educativa regionale nel suo complesso. Nello stesso tempo, sul versante delle nuove tecnologie, si è provveduto a stabilizzare l'intervento regionale (attivato attraverso i centri di formazione professionale) riguardante l'arricchimento curricolare dei percorsi scolastici relativamente ai temi dell'informatica;
- C) la promozione di forme di personalizzazione dei percorsi formativi funzionali ai diversi ritmi di apprendimento degli allievi. Il citato documento "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionali – Gli standard regionali" prevede la promozione di azioni formative di contrasto al fenomeno della dispersione e modalità pedagogiche flessibili finalizzate a facilitare l'apprendimento degli allievi e a promuovere l'inclusione sociale, attraverso l'istituzione di moduli formativi aggiuntivi e laboratori di approfondimento, recupero e sviluppo degli apprendimenti (LARSA) all'interno dei percorsi curricolari triennali di IFP, e attraverso l'attivazione dei percorsi individualizzati;
- D) la promozione di azioni finalizzate allo sviluppo dell'innovazione e della

<p>qualità dei processi formativi, attraverso la messa a disposizione di un finanziamento annuo finalizzato a promuovere e favorire il ricorso, da parte della citata Associazione Temporanea, a ulteriori finanziamenti nazionali e comunitari in un'ottica di complementarietà e massimizzazione delle risorse stesse.</p> <p>Nell'anno formativo 2011/2012 i corsi di leFP sono stati frequentati da 3.629 allievi mentre quello in corso è frequentato da 3.983 allievi.</p>	
--	--

Unità di bilancio: 5063 – Formazione adulti e formazione continua

Impegni: € 72.678.853,05

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>È stata data attuazione al documento di Pianificazione Periodica delle Operazioni, denominato PPO 2011, del Fondo Sociale europeo - FSE 2007- 2013 e, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ai fini dell'attuazione del programma specifico numero 9, nel 2012 è continuata la seconda annualità delle 12 collaborazioni triennali con specialisti esterni, selezionate nel corso del 2011 da apposita lista di esperti a evidenza pubblica; - ai fini dei programmi specifici numeri 10 "Servizi di accompagnamento per il recupero ai sistemi scolastico e formativo dei giovani a rischio nell'area del diritto dovere", 11 "Sostegno alla transizione dalla scuola/formazione al lavoro" e 12 "Rafforzamento delle competenze di insegnanti e formatori nella gestione di percorsi di orientamento educativo", sono state realizzate le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> • realizzazione dei percorsi previsti nel "Catalogo dell'offerta orientativa", anno scolastico 2011/2012, articolate nelle sezioni: "Accompagnamento e recupero", "Supporto alla transizione" e "Seminari per operatori" e aggiornamento del catalogo a valere per l'anno scolastico 2012/2013; • diffusione del modello d'intervento di orientamento alle professioni, che fa riferimento al software S.OR.PRENDO; • realizzazione dei primi seminari di aggiornamento monotematici, articolati anche in più giornate, rivolti agli operatori di orientamento del territorio regionale. <p>Le azioni per il recupero della dispersione scolastica sono state ulteriormente potenziate attraverso l'attuazione del programma specifico n. 6 bis del PPO - FSE 2012 che, facendo seguito all'Accordo "Interventi a favore degli allievi privi del titolo di studio conclusivo del primo ciclo e a rischio dispersione scolastica - anno scolastico 2012/2013" stipulato tra la Regione e l'Ufficio Scolastico Regionale, in data 30 luglio 2012, ha permesso di individuare e approvare undici "Percorsi di istruzione rivolti agli alunni privi del titolo di studio conclusivo del primo ciclo".</p> <p>Nell'ambito del progetto interregionale "Costruire un modello e pratiche d'intervento per azioni di supporto alle reti locali di orientamento" del Fondo Sociale Europeo 2007/2013, si è concluso l'iter per l'individuazione del soggetto attuatore per il servizio di consulenza tecnica ed è stata realizzata la prima fase dell'attività progettuale di individuazione delle funzioni prioritarie delle singole pubbliche amministrazioni.</p>	<p>Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione</p> <p>€ 2.645.983,31</p>

<p>Dal 2012 sono anche state finanziate le attività didattico - formative a favore delle università della terza età della regione che hanno presentato apposita istanza.</p>	
<p>Nel corso del 2012 sono proseguite le attività relative all'attuazione del Programma Operativo 2007/2013 nell'ambito del Fondo Sociale Europeo.</p> <p>Le procedure per l'accesso, la valutazione, la gestione e la rendicontazione delle attività cofinanziate dal Fondo Sociale europeo (FSE) – generalmente estensibili alle attività di carattere formativo finanziate con risorse di altra derivazione, in particolare statali -, sono disciplinate dal "Regolamento concernente modalità e criteri per l'attuazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo ai sensi dell'art. 52 della LR 76/1982" emanato con DPRReg 232/2011 dalle "Linee guida per la realizzazione di operazioni finanziate dal Fondo Sociale Europeo" emanate con DPreg 3923/2011.</p> <p>La pianificazione 2012 delle attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo nel 2012 risulta dalla DGR 257/2012 (Programma operativo FSE 2007/2013 – Documento concernente "Pianificazione Periodica delle Operazioni – PPO – annualità 2012") e dalle deliberazioni di modifica.</p> <p>Il PPO 2012 si articola in otto progetti FSE che, a loro volta, si realizzano attraverso una serie di programmi specifici (complessivamente 40):</p> <p>INTEGRAZIONE DIRITTO – DOVERE, interviene attraverso otto programmi specifici che riguardano i giovani coinvolti nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale – leFP – o i giovani frequentanti istituti scolastici superiori.</p> <p>Sul primo versante i relativi programmi specifici si pongono in una logica di integrazione e arricchimento rispetto ai percorsi "ordinari" finanziati con le risorse del bilancio regionale; per quanto riguarda il secondo versante, si tratta di percorsi formativi aggiuntivi rispetto all'offerta ordinaria della scuola. In entrambe le fattispecie, comunque, si mira a fornire un "valore aggiunto" ai giovani in diritto – dovere, ponendo al centro l'arricchimento delle loro conoscenze e competenze, assicurando il raccordo con le istituzioni scolastiche e formative e, fra queste ultime, e nel pieno rispetto di quel principio di "addizionalità" che l'Unione europea pone a base del corretto utilizzo dei Fondi strutturali di cui il FSE è parte.</p> <p>FORMAZIONE CONTINUA, riguarda le attività formative volte a favorire l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese al fine di migliorare l'anticipazione e la gestione positiva dei cambiamenti economici. Il progetto si articola in due programmi specifici: il primo ripropone il consolidato sostegno alla formazione degli apprendisti; il secondo si pone l'obiettivo di finanziare fino a sei Piani formativi di settore, in una logica di integrazione con i Poli per l'Istruzione e la formazione tecnica superiore. Le azioni di formazione continua trovano ulteriore copertura nell'ambito dei finanziamenti assegnati dallo Stato ai sensi della legge 236/1993.</p> <p>OCCUPABILITÀ, costituisce l'area di intervento più ampia del PPO 2012, sia in termini di dotazione finanziaria che in termini di numero di programmi specifici in cui si articola (in totale 10 programmi specifici).</p> <p>Tali programmi sono caratterizzati da una finalità di fondo comune che è quella di favorire l'accesso all'occupazione e l'inserimento sostenibile nel mercato del lavoro. Tale obiettivo è perseguito:</p>	<p>Lavoro, formazione, commercio e pari opportunità</p> <p>€70.032.869,74</p>

- attraverso una serie di operazioni di carattere formativo caratterizzate dalla presenza, nelle fasi di progettazione e realizzazione, di una stretta collaborazione e interazione tra il sistema degli enti di formazione e le imprese – percorsi di qualificazione di base abbreviata, percorsi post diploma, work experience, piano d'azione per la ricollocazione lavorativa dei disoccupati;
- attraverso operazioni di carattere non formativo finalizzate a favorire l'occupazione, in particolare, di quelle fasce della popolazione con disoccupazione di lunga durata - lavori di pubblica utilità;
- attraverso, infine, una serie di operazioni che mirano a rafforzare e migliorare la capacità di intervento dei Centri per l'impiego (CPI).

SVANTAGGIO, si articola in tre programmi specifici. Di questi, due mirano a sostenere l'inserimento lavorativo, rispettivamente, di disabili e di persone appartenenti ad altre aree dello svantaggio, attraverso operazioni di carattere formativo caratterizzate, per quanto concerne i disabili, dallo stretto raccordo tra il sistema formativo e i CPI e, per quanto riguarda le altre aree dello svantaggio, da un altrettanto stretto raccordo del sistema formativo con i competenti servizi sociali o socio sanitari e con le Case circondariali. Il terzo programma specifico prevede misure di carattere non formativo a favore delle persone in condizioni di svantaggio che partecipano alle operazioni formative finanziate dal PPO 2012 e dalla LR 22/2007 - Sostegno alle spese di trasporto pubblico, sostegno alle spese di trasporto con mezzi speciali, spese per l'accompagnamento, acquisizione di materiale didattico specifico -.

FORMAZIONE OPERATORI SOCIO ASSISTENZIALI, SOCIO SANITARI E SOCIO EDUCATIVI, riguarda la realizzazione di operazioni formative nella importante area dei servizi alla persona. Complessivamente è prevista la realizzazione di cinque programmi specifici cui se ne aggiunge un sesto, riportato "per memoria" nel PPO 2012 e relativo ad una pianificazione di attività pluriennale avviata nel 2011.

Tutti i programmi specifici previsti si realizzano in un quadro di condivisione a monte con la Direzione centrale salute, integrazione socio – sanitaria e politiche sociali. Particolare rilevanza assume l'avvio effettivo delle operazioni formative riguardanti il programma specifico "Misure compensative per il conseguimento della qualifica di Operatori Socio Sanitario".

In concomitanza con la predisposizione del presente testo, si è conclusa la fase di costituzione della sovrastrutturazione necessaria ad assicurare la diffusa e coerente realizzazione delle attività formative che sono state concretamente avviate nel corso del 2012 e che proseguiranno anche nel 2013. Da rilevare inoltre l'avvio di attività formative di carattere sperimentale a favore degli assistenti familiari, in un contesto di raccordo con gli "sportelli assistenti familiari" operanti presso i Centri per l'impiego.

FORMAZIONE PERMANENTE, attiene a quell'area del "life long learning" che si sostanzia nella possibilità, da parte di ogni cittadino, di accedere lungo l'intero arco della propria vita a misure di carattere formativo. Il progetto prevede un solo programma specifico che si è concretizzato con l'attuazione del "Catalogo regionale della formazione permanente" costituito fra il 2009 e il 2010. Rispetto alle macroaree tematiche previste dal Catalogo, è stata data attuazione alle attività inerenti la macro area "Informatica" e la macro area "Professionalizzante", avendo cura di individuare, all'interno della vasta

offerta, quei percorsi che possono assicurare l'acquisizione di competenze maggiormente spendibili sul mercato del lavoro.

FORMAZIONE SUPERIORE E ALTA FORMAZIONE, si articola in nove programmi specifici (a cui se ne aggiungono due riportati per memoria e relativi a procedure avviate con il PPO 2011 di durata triennale) e attiene alle attività rivolte a una utenza in possesso di diploma di scuola superiore o di laurea e prosegue lungo la linea tracciata nelle annualità precedenti che hanno visto la volontà di favorire azioni di rete che vedano, con varie modalità e livelli di intreccio, il coinvolgimento delle istituzioni universitarie, dei centri di ricerca, delle istituzioni scolastiche, degli enti di formazione.

AZIONI DI SISTEMA, si articola in due programmi specifici di limitata portata finanziaria finalizzati a sostenere la mobilità dei funzionari della Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità, impegnati nelle attività istituzionali inerenti l'attuazione del POR e fornire di adeguate competenze tecnico professionali gli uffici della medesima Direzione centrale che si occupano dell'accreditamento degli enti di formazione.

Accanto ai progetti sopraindicati, il PPO 2012 prevede la prosecuzione delle attività a favore dei lavoratori destinatari di ammortizzatori in deroga, in cassa integrazione o in mobilità, in attuazione dell'accordo sottoscritto il 12 febbraio 2009 fra il Governo e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.

Le attività di monitoraggio e valutazione realizzate attraverso un mix di azioni svolte in itinere ed ex post consentiranno una più attenta valutazione dei risultati raggiunti. Il RAE (Rapporto annuale di esecuzione) è in corso di proposizione e sarà presentato al Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2007/2013 in programma nel prossimo mese di giugno.

La formazione obbligatoria rivolta agli APPRENDISTI si è ulteriormente sviluppata e qualificata attraverso il coinvolgimento pressoché totale nelle iniziative formative di tutti i lavoratori avviati con tale istituto contrattuale (unica Regione in Italia assieme alla Provincia di Bolzano). Tale risultato è stato reso possibile dalla presenza di un'offerta personalizzata, flessibile e articolata nei suoi contenuti formativi, nonché dalla conferma di strumenti e iniziative dedicate (a esempio il piano formativo individuale e il supporto delle imprese per l'avvio dei percorsi formativi).

L'offerta predisposta dalla Regione in materia di apprendistato viene attualmente erogata da tre Associazioni Temporanee individuate a seguito di un Avviso pubblico approvato con DGR 2614/2010. Le tre Associazioni, individuate con riferimento a determinati comparti produttivi, sono responsabili dell'organizzazione e della gestione dei percorsi formativi rivolti agli apprendisti (e ai tutori aziendali) occupati nei singoli comparti fino al 31 dicembre 2013. Le stesse Associazioni sono inoltre tenute a fornire assistenza tecnica alle imprese per la compilazione del piano formativo individuale e all'aggiornamento e manutenzione, sulla base di linee guida regionali, del repertorio dei profili e degli standard di competenza.

A seguito delle innovazioni introdotte in sede nazionale al contratto di apprendistato, nell'anno 2012 sono stati emanati nuovi regolamenti per la disciplina dell'erogazione della formazione esterna agli apprendisti, e precisamente:

<p>- DPRReg 101/2012 - Regolamento di disciplina dell'offerta formativa pubblica rivolta ad apprendisti assunti con contratti di apprendistato professionalizzante ai sensi degli articoli 4 e 53 della LR 76/1982 e dell'art. 4 del D.Lgs. 167/2011.</p> <p>- DPRReg 123/2012 - Regolamento di disciplina dei profili formativi dell'apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale ai sensi degli articoli 4 e 53 della LR 76/82 e dell'art. 3 del D.Lgs. 167/2011.</p> <p>Dall'ultimo rapporto relativo al monitoraggio disponibile (anno 2011), emerge che sono stati formati 8.878 apprendisti.</p>	
---	--

Unità di bilancio: 5064 – Scuole speciali di formazione professionale

Impegni: € 2.607.404,00

Attività realizzate	Struttura attuatrice
Continua il sostegno pluriennale all'organo gestore la Scuola mosaicisti del Friuli di Spilimbergo per la realizzazione della nuova sede museale (art. 7, LR 17/2008).	Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie € 40.000,00
È stato concesso il contributo annuale alla Scuola mosaicisti del Friuli, a sostegno dell'attività didattica.	Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione € 480.000,00
I contributi previsti dall'art. 6 della LR 22/2007 a favore dei soggetti individuati dalla medesima norma, sono stati assegnati per la realizzazione dell'attività formativa 2012/2013. Continua l'erogazione del contributo decennale, autorizzato in esercizi precedenti, a favore dell'ENAIP di Gorizia per l'acquisto e la ristrutturazione del centro.	Lavoro, formazione, commercio e pari opportunità € 2.087.404,00

FUNZIONE 3 – UNIVERSITÀ E ALTA FORMAZIONE

Unità di bilancio: 1125 – Attività e servizi

Impegni: € 7.337.932,85

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Nel corso del 2012 sono stati concessi i contributi annuali a favore del sistema universitario regionale riconducibili alla didattica e alla ricerca, nonché a sostegno di specifici corsi di studio.</p> <p>Sono stati altresì concessi i contributi annuali a favore dei Consorzi universitari di Pordenone e di Gorizia, al MIB di Trieste per il sostegno dell'attività istituzionale, al Consorzio Friuli Formazione di Udine e all'Associazione culturale studio del diritto di Pordenone.</p> <p>Nel 2012 sono stati inoltre concessi contributi straordinari una tantum:</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'Università degli Studi di Udine per la realizzazione della manifestazione 	<p>Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione € 7.307.932,85</p>

<p>“Repubblica della Carnia”;</p> <ul style="list-style-type: none"> - al Consorzio Universitario di Pordenone a sostegno dell'attività istituzionale; - all'Università di Trieste per la realizzazione del progetto MoMa “Dalle molecole all'uomo: la ricerca spaziale applicata al miglioramento della qualità della vita della popolazione anziana”; - all'associazione ALIG per la realizzazione dell'iniziativa “Fiera del lavoro”; - all'associazione culturale TINA di Pasian di Prato per la realizzazione di un volume sullo statuto e sull'autonomia della Regione Friuli Venezia Giulia da destinare agli studenti delle scuole secondarie. <p>È stato infine concesso un finanziamento a favore dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (ERDISU) di Udine a copertura degli oneri per la gestione delle case dello studente presso le sedi decentrate. Le risorse sono state destinate alla nuova casa dello studente di Pordenone, di proprietà del Consorzio universitario, data in concessione all'ERDISU di Udine tramite apposita convenzione.</p>	
<p>Le risorse stanziare sono state assegnate all'Università degli studi di Udine (facoltà di agraria) per le proprie iniziative corsuali in materia di forestazione da svolgersi presso il CeSFAM (Centro Servizi per le Foreste e le Attività della Montagna) di Paluzza.</p>	<p>Risorse rurali, agroalimentari e forestali € 30.000,00</p>

Unità di bilancio: 1126 – Opere di edilizia universitaria

Impegni: € 13.066.341,42

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Continua l'erogazione di contributi pluriennali già disposti in esercizi precedenti per interventi edilizi a favore del sistema universitario regionale, realizzati dalle Università regionali, dai Consorzi universitari e, in misura minore, da altri enti operanti nel sistema universitario.</p>	<p>Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione</p>

FUNZIONE 4 – DIRITTO ALLO STUDIO

Unità di bilancio: 1128 – Diritto allo studio – istruzione superiore e universitaria

Impegni: € 10.147.698,84

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>I contributi concessi a sostegno del diritto allo studio universitario sono finalizzati all'erogazione di borse di studio agli studenti capaci e meritevoli e privi di mezzi e al sostegno dei servizi rivolti alla generalità degli studenti, per il tramite degli ERDISU di Trieste e di Udine.</p> <p>La programmazione degli interventi e gli indirizzi regionali in materia di diritto allo studio universitario sono definiti nel Piano regionale degli interventi per il diritto e le opportunità allo studio universitario. Il Piano, che ha validità triennale ed è articolato per annualità, è proposto dalla Conferenza regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario ed è approvato dalla Giunta regionale, nel rispetto della normativa statale in materia di livelli essenziali delle prestazioni</p>	<p>Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione</p>

<p>concernenti il diritto allo studio.</p> <p>Ai sensi della LR 12/2005, il Piano stabilisce, tra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli obiettivi e le priorità di intervento; - il quadro delle risorse finanziarie e il loro riparto tra gli Enti regionali per il diritto e lo studio universitario; - le forme e le modalità di coordinamento e integrazione dell'attività degli Enti e, in particolare, la gestione unitaria dei servizi nelle sedi decentrate; - i criteri e le modalità per l'accesso agli interventi e per la partecipazione al costo dei servizi; - la misura dei benefici economici. <p>Nel 2012 ha trovato applicazione il Piano triennale 2011 – 2013, approvato con DGR 1304/2011.</p> <p>Sono stati concessi contributi agli ERDISU per le borse di studio (in parte con fondi regionali e in parte con fondi statali), per le spese di funzionamento della casa dello studente di Gorizia e per il sostegno delle spese di locazione degli studenti.</p> <p>Sempre nel 2012 sono stati finanziati, con contributi pluriennali concessi in esercizi precedenti, gli interventi edilizi destinati a case dello studente, realizzati dagli ERDISU, nonché da altri soggetti pubblici e privati che operano nel settore.</p> <p>Sono stati anche finanziati, ai sensi dell'art. 9 della LR 10/1980 e dell'art. 5 del Regolamento emanato con DPR Reg. 0234/2008, gli assegni di studio per l'anno accademico 2012/2013 a favore di studenti iscritti presso Università o Istituti di istruzione universitaria all'estero.</p> <p>Infine, è stato concesso un contributo a favore dell'ente Collegio universitario Luciano Fonda per l'erogazione di borse di studio a favore di studenti meritevoli di tutto il mondo che abbiano completato il corso di studi secondari l'anno precedente a quello in corso e che desiderino iscriversi all'Università degli Studi di Trieste per conseguire una laurea in Chimica, Matematica o Fisica.</p>	
---	--

FUNZIONE 5 – ISTITUZIONI SCIENTIFICHE

Unità di bilancio: 1130 – Istituzioni scientifiche
 Impegni: € 8.336.696,00

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Nel 2012 sono stati concessi i contributi a sostegno delle attività istituzionali di importanti realtà di ricerca e scientifiche che operano sul territorio regionale (Osservatorio Geofisico Sperimentale di Trieste, CISM - Centro Internazionale per le Scienze Meccaniche di Udine, Area Science Park di Trieste, Fondazione Italiana Fegato di Trieste).</p> <p>Ai sensi dell'art. 7, della LR 11/2011, è stato concesso un contributo a favore di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sincrotrone (commi 97 – 100) per il potenziamento, la qualificazione e l'internazionalizzazione delle attività di ricerca, sviluppo sperimentale, innovazione e trasferimento tecnologico. - del soggetto coordinatore dei Centri di ricerca, (commi 21 e 24) per l'attività di coordinamento degli enti di ricerca; 	<p>Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione € 8.043.696,00</p>

<p>- di Area Science Park per la realizzazione del programma di mobilità internazionale TALENTS UP.</p> <p>Sono state impegnate risorse per il finanziamento di progetti di ricerca e trasferimento tecnologico, art. 21 della LR 26/2005, a favore dei soggetti gestori dei parchi scientifici e tecnologici della regione.</p> <p>Nel 2012 è continuata l'erogazione di contributi pluriennali, già concessi in esercizi precedenti, per interventi edilizi destinati alla realizzazione di strutture scientifiche.</p>	
<p>È stato concesso un contributo per l'attività istituzionale alla Fondazione Italiana Fegato ONLUS.</p>	<p>Salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali</p> <p>€ 293.000,00</p>

Unità di bilancio: 3300 – Centri di innovazione e trasferimento tecnologico
 Impegni: € 2.675.579,76

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Ai sensi dell'art. 7 - Istruzione, formazione e ricerca – della LR 22/2010, sono stati concessi contributi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - commi 41 e 45 - per l'attuazione di progetti finalizzati al rafforzamento delle attività di ricerca e sviluppo, di innovazione e di trasferimento tecnologico e alla realizzazione di un efficace sistema di relazioni interindustriali nell'ambito dei rispettivi settori di riferimento, a favore: <ul style="list-style-type: none"> - dell'Associazione DITENAVE, soggetto gestore del distretto tecnologico navale e nautico del Friuli Venezia Giulia; - del Consorzio CBM SCARL, soggetto gestore del distretto tecnologico di biomedicina molecolare; - commi 39 e 40 - a sostegno delle attività di ricerca scientifica e delle attività istituzionali dell'Ente gestore del parco scientifico e tecnologico Luigi Danieli di Udine. <p>Nel corso del 2012 non sono stati concessi finanziamenti aggiuntivi a favore dei parchi scientifici e tecnologici regionali per la copertura degli oneri da mutuo per la costruzione, l'acquisto e la ristrutturazione di immobili, l'acquisto di arredi e di attrezzature destinati alle attività istituzionali ai sensi dell'art. 6, LR 1/2005. Trattasi di contributi quindicennali, le cui somme impegnate si riferiscono a limiti di spesa afferenti a contributi già concessi.</p>	<p>Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione</p>

FUNZIONE 6 – RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE

Unità di bilancio: 3302 – Ricerca e sviluppo
 Impegni: € 1.290.339,10

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Nel corso del 2012 sono stati concessi contributi ai sensi dell'art. 23 della LR 26/2005 – Disciplina generale in materia di innovazione, ricerca scientifica e sviluppo tecnologico - per progetti di ricerca scientifica, applicata o industriale di</p>	<p>Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e</p>

elevato impatto sistemico per il settore produttivo, del welfare e della pubblica Amministrazione.	cooperazione
--	--------------

Unità di bilancio: 3304 – Pianificazione e Programmazione
 Impegni: € 200.000,00

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>L'Amministrazione regionale, nel corso del 2012, ha sostenuto le attività istituzionali dell'Associazione DITENAVE, soggetto gestore del distretto tecnologico del navale e nautico del Friuli Venezia Giulia, riconoscendo l'importanza strategica delle attività dalla stessa sviluppate nell'ambito del distretto medesimo.</p> <p>Si ricorda che, ai sensi dell'art. 7, comma 107 della LR 11/2011, al fine di consentire al Distretto tecnologico navale e nautico del Friuli Venezia Giulia l'accesso a finanziamenti nazionali e comunitari volti a sostenere la realizzazione di progetti rientranti nei settori di competenza, l'Amministrazione regionale è stata autorizzata ad approvare operazioni di scioglimento e costituzione di un nuovo soggetto giuridico, anche in forma di società di capitali, ovvero operazioni di modifica o di trasformazione del soggetto già costituito ai sensi dell'art. 13, comma 11, della LR 17/2008 (Legge finanziaria 2008). In attuazione di tale norma, nel corso del 2012, è stato costituito il Consorzio Ditenave Società consortile a responsabilità limitata e nel contempo si è sciolta l'Associazione Ditenave.</p> <p>Infine, nel 2012 è stato concesso un contributo straordinario all'Università degli Studi di Trieste per la realizzazione dello studio "Trieste città metropolitana".</p>	Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione

FINALITÀ 7 - Sanità pubblica

FUNZIONE		Stanziamen- to iniziale	Stanziamen- to finale	Impegnato	Pagato	
		Residui iniziali	Residui finali			
1 - Servizi sanitari e ospedalieri	competenza	2.397,90	2.592,51	2.457,94	2.409,10	
	residui	123,77	110,49			36,85
	totale					
2 - Servizi territoriali sistema sanitario regionale	competenza	0,93	5,40	1,00	0,65	
	residui	0,36	0,32			0,12
	totale					
3 - Istituti di ricerca e cura	competenza	0,80	10,02	2,83	1,82	
	residui	3,08	2,99			0,12
	totale					
Totale	competenza	2.399,63	2.607,93	2.461,77	2.411,56	
	residui	127,21	113,80			37,10
	totale					

FUNZIONE 1 – SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Unità di bilancio: 1131 – Servizi sanitari e ospedalieri

Impegni: € 2.368.556.036,29

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Sono state soddisfatte le esigenze di automazione e informatizzazione del sistema sanitario regionale nel suo complesso (SISR), elevando la qualità del software gestionale in uso presso le strutture sanitarie regionali, semplificandone l'utilizzo e rendendone più economico il mantenimento, in un'ottica di massima efficacia ed efficienza. Si sono migliorate e potenziate le infrastrutture dal punto di vista tecnico e funzionale, semplificando i sistemi al fine facilitarne l'utilizzo.</p> <p>Si è inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - completato il progetto ALIAS (Alpine Hospitals Networking for Improved Access to Telemedicine Services) in collaborazione con altri soggetti pubblici nazionali e stranieri; - completato il progetto IPSE, che come oggetto l'interoperabilità europea e nazionale delle soluzioni di fascicolo sanitario elettronico; - continuato nello sviluppo del progetto SIND (Sistema Informativo Nazionale delle Dipendenze) in collaborazione con il Governo e le altre realtà regionali; il progetto dovrebbe concludersi entro l'esercizio 2013. <p>La spesa è stata destinata anche allo sviluppo, alla gestione, assistenza e manutenzione del software, dell'hardware e in tema di telecomunicazioni per quanto riguarda le strutture sanitarie regionali.</p>	<p>Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme</p> <p>€ 42.300.188,97</p>

<p>Al fine di perseguire l'efficienza amministrativo-gestionale degli enti del Servizio Sanitario Regionale (SSR), è stata assicurata, con continuità e tempestività, l'erogazione mensile dei finanziamenti di parte corrente.</p> <p>Sul versante della riorganizzazione delle funzioni tecnico-amministrative si è proseguito nel consolidamento del modello di finanziamento articolato in un'ottica integrata di Area Vasta, al fine di consentire il superamento dell'assegnazione delle risorse su base storica, orientando la distribuzione delle risorse stesse verso criteri di maggior equità territoriale e permettendo, nel contempo, un miglior coordinamento delle azioni da parte delle Aziende sociosanitarie (ASS) appartenenti a ogni specifica Area Vasta.</p> <p>Per Area Vasta si intende una visione organizzativa non istituzionalizzata dell'ambito territoriale regionale articolata in tre principali Aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Area Vasta Giuliano-Isontina</u> comprendente le Aziende sanitarie territoriali ASS 1 - Triestina, ASS 2 – Isontina, Azienda Ospedaliero-universitaria "Ospedali Riuniti" di Trieste e IRCCS "Burlo Garofolo"; - <u>Area Vasta Udinese</u> comprendente le Aziende territoriali ASS 3 - Alto Friuli, ASS 4 - Medio Friuli, ASS 5 - Bassa Friulana e Azienda Ospedaliero-universitaria "Santa Maria della Misericordia" di Udine; - <u>Area Vasta Pordenonese</u> comprendente Azienda sanitaria territoriale ASS 6- Pordenonese, Azienda ospedaliera "Santa Maria degli Angeli" di Pordenone e IRCCS "C.R.O." di Aviano; <p>nelle quali vengono stipulati degli accordi di Area Vasta tra le Aziende di pertinenza di ciascuna Area, riguardo ad alcune principali funzioni svolte dalle medesime e previste dalla programmazione sanitaria regionale.</p> <p>Nel corso del 2012 è proseguita l'attività di ricognizione dei crediti e dei debiti per mobilità extraregionale. La ricostruzione delle partite contabili ha consentito lo sblocco da parte dello Stato e il successivo incasso e trasferimento agli Enti del Servizio Sanitario Regionale dell'importo pari a 67.880.268,28 euro quale acconto sul totale dei crediti vantati dagli stessi per mobilità extra regionale per il periodo 2005 – 2010.</p> <p>In merito alla gestione delle risorse umane, con le disposizioni delle Linee di gestione nonché del documento consolidato preventivo per l'anno 2012, sono stati confermati gli obiettivi, già perseguiti nel precedente esercizio, in ordine all'allineamento delle manovre di assunzione degli enti del SSR agli indirizzi della pianificazione e della normativa nazionale in materia di pubblico impiego, segnatamente in relazione al recupero di risorse dal versante tecnico-amministrativo, per garantire i livelli assistenziali nonché alle iniziative per la valorizzazione delle abilità e competenze anche attraverso la formazione e lo sviluppo professionale.</p> <p>Nell'ambito dell'educazione continua in medicina (ECM) del personale sanitario dipendente del SSR e dei medici convenzionati, anche nel 2012 la Regione ha assicurato l'accREDITAMENTO dei corsi di formazione pianificati e organizzati dagli enti del SSR e finalizzati al conseguimento dei crediti ECM da parte del personale sanitario obbligato. La Regione è intervenuta con indirizzi, qualora ritenuti necessari, onde uniformare la gestione dell'attività formativa in attuazione del nuovo sistema per l'accREDITAMENTO dei provider delineato con DGR 2087/2011 in attuazione degli Accordi Stato-Regioni del 2007 e del 2009 che hanno regolato la materia.</p>	<p>Salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali</p> <p>€ 2.326.255.847,32</p>
--	---

<p>Per quanto concerne le attività riguardanti tecnologie e investimenti, sono proseguite nel corso del 2012 le collaborazioni di interesse sovregionale con il Ministero della Salute, l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari regionali (AGENAS) e l'Istituto Superiore di Sanità (ISS) per lo svolgimento di progetti di ricerca su tecnologie e dispositivi medici.</p> <p>Si è provveduto, infine, al coordinamento degli Enti del Servizio Sanitario Regionale nel processo per la definizione e lo sviluppo del sistema informativo del Sistema Sanitario Regionale, in collaborazione con la Direzione centrale Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme – Servizio sistemi informativi ed e—government. In particolare, nell'ambito degli obiettivi strategici socio-sanitari individuati dalla Regione, sono state indicate come fondamentali le direttrici di sviluppo del sistema del territorio e del sistema ospedaliero nell'ottica della convergenza in un unico sistema dal punto di vista logico.</p>	
---	--

Unità di bilancio: 1135 – Strutture sanitarie e ospedaliere
Impegni: € 89.388.953,45

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Nel corso del 2012 sono stati finanziati interventi edili e impiantistici nonché l'acquisto di beni mobili e di tecnologie per il mantenimento in efficienza delle strutture e del patrimonio tecnologico aziendale.</p> <p>Sono stati sostenuti oneri per i canoni di leasing e per le quote di ammortamento operate dalle aziende per l'acquisizione di attrezzature e tecnologie e per investimenti.</p> <p>È stato avviato il procedimento per la realizzazione di un asilo nido aziendale a servizio delle aziende ospedaliere – sanitarie di Trieste, per il quale la concessione del finanziamento è stata rimandata in attesa della presentazione del progetto definitivo dell'opera.</p> <p>Inoltre, nel 2012, sono state erogate le risorse per il saldo dell'operazione di cartolarizzazione dei beni disponibili delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale.</p> <p>La concessione del contributo straordinario al comune di Meduno per la realizzazione di un poliambulatorio specialistico è stata rimandata all'esercizio successivo in attesa della presentazione del progetto definitivo dell'opera.</p>	Salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali

FUNZIONE 2 – INTERVENTI INTEGRATIVI SANITÀ E SERVIZI VETERINARI

Unità di bilancio: 1132 – Interventi integrativi sanità
Impegni: € 106.200,00

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Sono stati concessi contributi all' "Associazione regionale dei club alcolisti in trattamento" (ARCAT) di Udine a sostegno delle spese relative all'organizzazione di corsi di formazione e aggiornamento di "servitori insegnati" e famiglie nel sistema ecologico sociale (art. 3 LR 1/2005).</p>	Salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali

Unità di bilancio: 1134 – Sanità veterinaria
Impegni: € 894.607,95

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Al fine di raggiungere l'obiettivo di migliorare la qualità della vita dei cittadini, nel corso del 2012, sono stati concessi finanziamenti per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la prevenzione delle zoonosi attraverso la disinfestazione; - il potenziamento del servizio veterinario regionale per l'attività di coordinamento e controllo in materia di sicurezza alimentare; - il finanziamento di opere per strutture e infrastrutture destinate al ricovero e alla custodia degli animali da compagnia, randagi o abbandonati. <p>Non sono stati concessi finanziamenti a Università e Istituti scientifici finalizzati a favorire interventi diretti alla diffusione di metodologie alternative alla sperimentazione animale per mancata istituzione, da parte dei suddetti enti, dei comitati etici previsti dalla norma.</p> <p>Non è stato inoltre possibile concedere i contributi previsti dalla LR 20/2012 - Norme per il benessere e la tutela degli animali di affezione - per mancanza dei tempi tecnici necessari all'approvazione dei relativi regolamenti disciplinanti la concessione (la suddetta legge è entrata in vigore il primo novembre 2012).</p>	Salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali

FUNZIONE 3 – RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE

Unità di bilancio: 2025 – Formazione e promozione
Impegni: € 1.171.074,43

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>È continuata l'erogazione del contributo pluriennale, concesso ai sensi della LR 1/2007, art. 5, commi 77 e 80, a favore del Centro di Riferimento Oncologico di Aviano per la costruzione di strutture atte a ospitare i ricercatori del centro.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici</p> <p>€ 600.000,00</p>
<p>Sono state concesse risorse per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i premi studio agli studenti meritevoli del terzo anno del corso di laurea infermieristica presso le sedi regionali delle Università (sono stati assegnati 50 premi di studio); - la realizzazione di misure finalizzate alla profilassi vaccinale e sorveglianza dell'influenza pandemica; - la realizzazione del piano di attività proposto dall'associazione Endometriosi FVG ONLUS di Porpetto (Provincia di Udine) ai sensi dell'art. 7, comma 2, LR 18/2012. <p>Sono state inoltre trasferite risorse alle Aziende per i servizi sanitari regionali finalizzate alla riduzione delle percentuali di sconto a carico delle farmacie rurali e a basso reddito.</p> <p>La Regione, nell'ambito dei progetti di farmacovigilanza attiva, da implementare ai sensi dell'art. 36, comma 14, della legge 449/1997 e in base agli accordi fra le Regioni e l'Agenzia Italiana del Farmaco, ha avviato i progetti di valenza regionale</p>	<p>Salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali</p> <p>€ 1.117.074,43</p>

<p>e il progetto multiregionale condotti dagli Enti del SSR, di cui alla DGR 2155/2011;</p> <p>Nell'ambito dei progetti di prevenzione socio-sanitaria, per le attività di monitoraggio dei dati sui problemi alcol correlati, la Regione ha aderito al progetto Mattone internazionale presentando l'Azione "Dalle esperienze territoriali ai network internazionali nei percorsi di prevenzione e cura di problemi alcol correlati. Attori, proposte, alleanze in uno scenario europeo e internazionale", che verrà attuata nel corso del 2013.</p> <p>È stato avviato il progetto "Sviluppo di una campagna di informazione via web sull'uso consapevole dei cosmetici, rispetto al rischio di contraffazione per quelli acquistati fuori dai canali legali".</p> <p>Per la prevenzione delle malattie correlabili all'esposizione all'amianto, non sono stati concessi contributi in quanto non è stato presentato alcun progetto di ricerca né è pervenuta alcuna richiesta di contributo da persone affette da tali malattie e non è stato possibile concedere i contributi previsti dall'art. 39, comma 3 della LR 20/2012 (Finanziamenti dei corsi di formazione per volontari delle associazioni ed enti per la tutela degli animali) per la mancanza dei tempi tecnici necessari all'approvazione del relativo regolamento disciplinante la concessione (la suddetta legge è entrata in vigore il primo novembre 2012).</p>	
---	--

Unità di bilancio: 2026 – Pianificazione e programmazione
Impegni: € 1.108.242,54

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Sono state concesse risorse per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la campagna informativa sul corretto uso del "118" e dei servizi di emergenza e urgenza, avviata a seguito di apposita convenzione con l'Agenzia Nazionale per i Servizi sanitari regionali - Age.na.s.; - il programma regionale per la diffusione e l'utilizzo di defibrillatori semiautomatici esterni di cui alla DGR 1507/2011; - i progetti, in relazione alla procreazione medicalmente assistita, per il miglioramento dell'offerta regionale, l'ottimizzazione delle procedure, il mantenimento degli standard nazionali e internazionali e l'analisi del percorso di procreazione medicalmente assistita in regione e dei relativi costi; - il rimborso degli oneri sostenuti dalle Aziende sanitarie della regione per l'attuazione di corsi di formazione e aggiornamento professionale per i ristoratori e gli albergatori in tema di celiachia e per le spese sostenute per la somministrazione di pasti senza glutine nelle mense scolastiche e ospedaliere e nelle mense delle strutture pubbliche. <p>Sono state inoltre rimborsate alle Aziende sanitarie regionali le spese sostenute per l'erogazione di indennità ai cittadini affetti da tubercolosi non assistiti dall'INPS.</p>	<p>Salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali</p>

FINALITÀ 8 - Protezione sociale

FUNZIONE		Stanziamen- to iniziale	Stanziamen- to finale	Impegnato	Pagato
		Residui iniziali	Residui finali		
1 - Disabilità	competenza	98,44	101,52	97,62	91,64
	residui	29,55	27,72		22,91
	totale				114,55
2 - Maternità e infanzia	competenza	37,44	47,38	39,33	31,74
	residui	10,75	9,13		7,53
	totale				39,27
3 - Migranti	competenza	3,28	3,28	2,26	1,35
	residui	0,74	0,70		0,65
	totale				2,00
4 - Casa e edilizia residenziale	competenza	118,75	200,35	122,77	43,71
	residui	109,96	107,09		64,52
	totale				108,23
5 - Lavoro	competenza	25,57	44,51	39,93	31,78
	residui	14,79	10,90		9,10
	totale				40,88
6 - Autonomia personale	competenza	49,35	57,16	54,35	53,95
	residui	0,38	0,37		0,37
	totale				54,32
7 - Sistema dei servizi sociali	competenza	85,09	116,01	85,03	78,56
	residui	17,48	17,23		6,00
	totale				84,56
8 - Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	competenza	3,84	4,34	3,44	2,79
	residui	3,00	2,74		0,92
	totale				3,71
Totale	competenza	421,76	574,55	444,74	335,51
	residui	186,65	175,88		112,00
	totale				447,51

FUNZIONE 1 – DISABILITÀ

Unità di bilancio: 1138 – Attività e servizi

Impegni: € 13.712.877,04

Attività realizzate	Struttura attuatrice
È stato concesso un contributo straordinario alla Associazione Unione Nazionale Mutilati per Servizio (UNMS), sezione di Pordenone, per le proprie finalità istituzionali.	Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie € 10.000,00

<p>Sono stati concessi contributi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alla comunità di volontariato A. Listuzzi ONLUS di Udine per il perseguimento delle finalità sociali connesse alla gestione della struttura ubicata a Grado e destinata a ospitare disabili e persone svantaggiate; - alla Fraternità Francescana di Betania di San Quirino (Pordenone), per la copertura delle spese di ospitalità a persone povere e bisognose che si trovano in una situazione di disagio e di malessere; - agli Istituti psico-pedagogici Villa Santa Maria della Pace di Medea e Villa Santa Maria dei Colli di Fraelacco a sostegno dell'attività istituzionale. 	<p>Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione € 135.000,00</p>
<p>Nel corso del 2012 sono state impegnate tutte le risorse da trasferire alle Province e destinate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - al sostegno dei percorsi personalizzati di integrazione lavorativa delle persone disabili gestiti attraverso la realizzazione di tirocini formativi finalizzati anche all'assunzione; - alla concessione di incentivi alle imprese che attuano l'assunzione di soggetti disabili attraverso la stipula di programmi di assunzione con le Province. <p>La Direzione si è attivata con diverse strutture al fine di diffondere i contenuti della LR 13/2004 "Interventi in materia di professioni", nonché di individuare le criticità della normativa in materia.</p>	<p>Lavoro, formazione, commercio e pari opportunità € 973.321,67</p>
<p>Nel 2012 si è provveduto a concedere ed erogare i finanziamenti previsti per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'inserimento lavorativo delle persone disabili; - l'erogazione delle prestazioni assistenziali da parte dei Comuni a favore dei soggetti mutilati, invalidi del lavoro e audiolesi; - sostenere la gestione dei servizi semiresidenziali e residenziali di rilevanza regionale; - la realizzazione di programmi provinciali sperimentali e innovativi a favore delle persone disabili; - favorire l'attività delle Associazioni che perseguono la tutela e la promozione sociale dei cittadini menomati, disabili ed handicappati; - la gestione di servizi di trasporto organizzati per persone con disabilità; - sostenere i servizi semiresidenziali e residenziali gestiti dall'Istituto per i ciechi Rittmeyer di Trieste, dall'Unione Italiana Ciechi di Udine, dall'Associazione Centro Progetto Spilimbergo, dalla Fondazione Bambini Autismo di Pordenone; - sostenere l'acquisto e l'adattamento di autoveicoli per il trasporto di persone e per il conseguimento dell'abilitazione alla guida. <p>Con il servizio regionale di telesoccorso-telecontrollo è stata fornita assistenza telematica a domicilio a 3.600 persone fragili a rischio di istituzionalizzazione.</p> <p>Sono stati erogati i benefici economici a favore delle associazioni di volontariato attive nel settore del trasporto anziani, previa emanazione di apposito regolamento.</p> <p>Nel 2012 sono stati concessi ed erogati i contributi previsti con specifiche disposizioni normative, per il sostegno dell'attività istituzionale svolta da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Samaritan di Ragogna; - Hattiva Lab Cooperativa Sociale di Udine ; 	<p>Salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali € 12.594.555,37</p>

<ul style="list-style-type: none"> - Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare di Pordenone; - Consorzio il Mosaico di Gorizia; - Comunità Rinascita di Tolmezzo; - Associazione Fabiola Onlus di Udine; - Associazione Progetto Autismo FVG di Udine; - Cooperativa SOLIMAI d Udine; - Fondazione Pontello Valentino di Majano; - Centro solidarietà giovani "Giovanni Micesio" di Udine. <p>Sono inoltre stati concessi contributi per il ristoro delle passività gestionali nonché per il sostegno di spese per la celebrazione di anniversari di attività.</p> <p>Nel settore degli investimenti si è provveduto a erogare le annualità di spesa imputate all'esercizio 2012 dei contributi concessi per interventi di realizzazione, adeguamento, ristrutturazione e straordinaria manutenzione di servizi semiresidenziali e residenziali socio assistenziali.</p> <p>Si è provveduto inoltre a concedere i contributi per spese di investimento previsti da specifiche disposizioni normative.</p>	
--	--

Unità di bilancio: 3340 - Strutture
Impegni: € 83.911.849,26

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Nel 2012 è proseguito l'intervento regionale a sostegno dell'attività di gestione di servizi socio-riabilitativi ed educativi diurni e residenziali degli enti gestori dei servizi per l'handicap.</p> <p>Si è inoltre provveduto a confermare i finanziamenti previsti per l'abbattimento della retta di degenza di persone anziane non autosufficienti accolte in servizi residenziali regolarmente autorizzati al funzionamento, in servizi semiresidenziali per anziani non autosufficienti convenzionati con le Aziende Socio Sanitarie territorialmente competenti e nei servizi residenziali sperimentali.</p> <p>Nel settore degli investimenti si è provveduto a erogare le annualità di spesa, imputate all'esercizio 2012, dei contributi concessi per interventi di realizzazione, adeguamento, ristrutturazione e straordinaria manutenzione di servizi semiresidenziali e residenziali socio assistenziali.</p>	<p>Salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali</p>

FUNZIONE 2 – MATERNITÀ E INFANZIA

Unità di bilancio: 1140 - Attività e servizi
Impegni: € 38.872.278,53

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>L'esercizio 2012 ha previsto il rifinanziamento degli interventi regionali, di cui alla LR 11/2006 "Interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità", relativi alla Carta famiglia e agli assegni di natalità, nonché al completamento di due nuovi interventi, avviati nel 2011, concernenti il sostegno alle gestanti in difficoltà e il finanziamento di progetti delle famiglie, in un'ottica di valorizzazione dell'associazionismo familiare e del principio di sussidiarietà.</p>	<p>Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione € 33.862.436,03</p>

In particolare, sono stati finanziati 123 progetti presentati da famiglie organizzate in forma associativa o cooperativistica.

Con la DGR 1806/2012 è stato approvato il “Piano regionale degli interventi per la famiglia 2012-2014”, che rappresenta il quadro organico entro cui si sviluppano e si coordinano le azioni regionali a favore delle famiglie; in tal ambito è stato riproposto, grazie anche a un finanziamento statale, il Programma per il sostegno alle famiglie numerose, con un numero di figli pari o superiore a quattro.

Con riferimento alla LR 20/2005 “Sistema integrato di servizi per la prima infanzia”, è stato mantenuto il sostegno alle famiglie per l’abbattimento delle rette per l’accesso ai servizi per la prima infanzia e quello agli enti gestori dei nidi d’infanzia; si è dato anche avvio ai primi corsi regionali per il personale addetto ai servizi educativi domiciliari.

È stata data inoltre attuazione all’art. 14 della LR 20/2005 con la costituzione del “Comitato di coordinamento pedagogico”, organo tecnico-consultivo del sistema educativo integrato.

Per quanto concerne la funzione di garante dell’infanzia e dell’adolescenza, disciplinata dal Capo III della LR 7/2010, affidata a uno specifico ufficio articolato in quattro sedi provinciali, al fine di indirizzarne l’esercizio e di migliorare l’efficacia delle relative azioni, con riferimento alle competenze in materia di tutela dei diritti delle persone in età evolutiva previste dall’art. 49 della legge stessa, si è provveduto a sottoporre all’attenzione della Giunta regionale un documento recante il Quadro delle attività 2012-2013, che è stato approvato con DGR 1986/2012. Con tale atto è stata programmata una serie di attività integrate, riconducibili ai due ambiti fondamentali di intervento della funzione:

- promozione di un’autentica e diffusa cultura dei diritti dell’infanzia e dell’adolescenza;
- protezione e tutela dei diritti stessi per conoscere e migliorare la condizione dei minori di età nel nostro territorio regionale.

Con la finalità di promozione dei diritti è stata realizzata, nell’ambito del Progetto editoriale e di formazione integrato “Quasar, Chiara e Marco”, la riedizione del Quaderno interattivo “I diritti dell’infanzia”, dedicato specificamente al supporto delle attività didattiche di educatori e docenti in materia di educazione ai diritti dell’infanzia e dell’adolescenza sanciti dalla Convenzione ONU del 1989. È proseguita l’attività di formazione incentrata sul testo della suddetta Convenzione, mediante l’organizzazione di laboratori didattici rivolti agli allievi delle scuole primarie della regione.

Sono stati inoltre realizzati, anche in collaborazione con altri soggetti attivi nel settore, alcuni eventi e manifestazioni volti a sensibilizzare e informare la cittadinanza e varie categorie di operatori sul tema dei diritti dei minori d’età, mediante la diffusione di corretti stili di vita e la divulgazione scientifica con finalità di prevenzione su alcuni aspetti di grande attualità (genitorialità positiva, corretto utilizzo di dispositivi tecnologici quali telefonini, videogiochi, televisore, computer, nonché uso accorto di internet e social-network).

Particolare rilevanza, nell’ambito delle attività di promozione dei diritti, ha rivestito la concessione dei contributi per il sostegno finanziario alle iniziative, anche di carattere formativo, informativo e divulgativo, assunte dalla novantina di comuni che hanno avviato dei progetti finalizzati a promuovere la

<p>partecipazione istituzionale dei bambini e dei ragazzi alla vita politica e amministrativa delle rispettive comunità locali. Tali progetti sono stati presentati nel corso dell'incontro celebrativo della Giornata internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza svoltosi a Udine il 20 novembre 2012, al quale hanno partecipato numerosi rappresentanti dei Consigli comunali dei Ragazzi del Friuli Venezia Giulia, che si sono confrontati sulle rispettive esperienze.</p> <p>Con riferimento all'ambito della protezione e tutela dei diritti, l'attività di vigilanza è stata sviluppata sia in forma di controllo sulle comunicazioni a mezzo stampa rilevanti sotto il profilo della tutela dei minori, mediante il monitoraggio sui principali quotidiani locali, che in forma di monitoraggio sulla produzione legislativa e amministrativa inerente i minori a livello nazionale e regionale, prendendo in considerazione anche l'attività della Commissione parlamentare infanzia e adolescenza.</p> <p>Inoltre, presso ogni sede provinciale è stata svolta l'attività di raccolta e ascolto di segnalazioni che ha consentito sia di offrire agli utenti indicazioni, informazioni e orientamenti finalizzati a intraprendere prassi operative o strategie di comportamento praticabili, rispettose delle norme e, al tempo stesso, efficaci per superare le criticità o le difficoltà evidenziate, sia di acquisire dati ed elementi utili ai fini dell'analisi e della riflessione sulla realtà minorile in Friuli Venezia Giulia.</p> <p>L'attività di monitoraggio sulla condizione dei minori si è anche concretizzata nella collaborazione con il Servizio statistica, per la realizzazione di una pubblicazione che include dati e informazioni su alcune tematiche individuate come di preminente interesse per l'universo minorile.</p>	
<p>Sono stati impegnati fondi a favore della parrocchia di San Benedetto Abate di Pasiano di Pordenone per l'acquisto di attrezzature per l'attività giovanile.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici € 18.000,00</p>
<p>Sono state concesse e impegnate somme destinate al sostegno di professionisti e professionisti al fine di conciliare le esigenze della loro professione con quelle della maternità e paternità.</p>	<p>Lavoro, formazione, commercio e pari opportunità € 11.157,30</p>
<p>Nel corso del 2012 sono stati attivati interventi a tutela dei minori e a sostegno dei nuclei familiari.</p> <p>Per le finalità di cui agli articoli 9 bis e 13 della LR 11/2006, ("Interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità") sono stati impegnati e liquidati agli enti gestori del Servizio sociale dei Comuni (SSC) i fondi stanziati per interventi destinati a sostenere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i genitori affidatari del figlio minore che non riceve dal genitore obbligato l'assegno per il suo mantenimento; - le famiglie e i loro progetti di affidamento familiare e adozione nazionale e internazionale; - forme alternative all'istituzionalizzazione. <p>Per le finalità di cui all'articolo 21 della LR 20/2004, sono stati finanziati i progetti per la prevenzione della pedofilia.</p> <p>Le azioni a sostegno della maternità sono proseguite mediante il lavoro di ricognizione delle posizioni debitorie/creditorie tra Comuni e Regione, che ha</p>	<p>Salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali € 4.980.685,20</p>

<p>consentito la chiusura delle situazioni pendenti relative a nascite avvenute fino al 2006 di quasi tutti i Comuni.</p> <p>Sono stati inoltre concessi contributi ai soggetti gestori gli asili nido a sostegno delle spese sostenute per il personale educativo.</p> <p>Nel 2012 sono proseguiti gli interventi a sostegno delle misure antiviolenza di cui alla LR 17/2000 (<i>“Realizzazione di progetti antiviolenza e istituzione di centri per donne in difficoltà”</i>) e del relativo regolamento. Sono stati ammessi a finanziamento progetti per la gestione di centri antiviolenza, di case di accoglienza e per altri interventi in tema di lotta ai fenomeni di violenza sulle donne presentati sia dalle Associazioni femminili con esperienza nella materia, sia da alcuni Enti Locali.</p> <p>È proseguito il programma di integrazione delle somme accreditate dallo Stato sulle Carte Acquisti dei beneficiari residenti in Regione che ha l'effetto di portare a 100 euro mensili (60 euro regionali e 40 statali) gli accrediti sulla Carta.</p> <p>Si è provveduto alla concessione del contributo straordinario previsto dall'art. 9, comma 62 della LR 14/2012 a favore della Cooperativa Agricola Forestale di Paluzza per la definizione e la realizzazione di attività di tipo innovativo di inclusione sociale e lavorativa di persone svantaggiate in attività di manutenzione ambientale degli argini fluviali.</p>	
--	--

Unità di bilancio: 1141 - Strutture

Impegni: € 455.486,55

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Con l'emanazione del regolamento di attuazione, di cui al DPR 69/2012, è stato reso operativo il Fondo per le spese di investimento previsto dall'art. 15 bis della LR 20/2005 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia), finalizzato a sostenere la realizzazione di un'adeguata rete di strutture adibite a servizi per la prima infanzia, quali i nidi d'infanzia, i centri per bambini e genitori e gli spazi gioco, nonché ad assicurare il miglioramento funzionale della rete di strutture già esistenti.</p> <p>Le risorse stanziare sul Fondo sono state destinate alla concessione di contributi in conto capitale, in parte con la finalità di incentivare nuovi interventi edilizi di costruzione, ampliamento, ristrutturazione edilizia, manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, da realizzare su immobili già adibiti o da adibire ex novo a servizi per la prima infanzia, e, in parte, con la finalità di rimborsare le spese sostenute di recente dai gestori per interventi urgenti e indifferibili di manutenzione straordinaria effettuati sugli immobili adibiti ai servizi stessi.</p> <p>È stato concesso, inoltre, un contributo straordinario a destinazione vincolata, per interventi edilizi su un immobile adibito a servizi per la prima infanzia, a favore della cooperativa sociale “La Casetta”.</p>	<p>Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione</p> <p>€ 294.690,56</p>
<p>Si è provveduto a erogare l'annualità di spesa imputata all'esercizio 2012 del contributo pluriennale sulla quota interessi del mutuo assunto per finanziare i lavori di adeguamento funzionale alle normative vigenti del centro di assistenza ed educazione giovanile Opera Villaggio del Fanciullo di Trieste.</p>	<p>Salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali</p> <p>€ 160.795,99</p>

FUNZIONE 3 – MIGRANTI

Unità di bilancio: 5065 – Attività e servizi per i migranti
Impegni: € 2.257.000,00

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Con la DGR 884/2012 è stato approvato il “Programma immigrazione 2012”, il documento che, ai sensi della LR 9/2008, definisce gli interventi da attuare in favore degli immigrati regolarmente presenti sul territorio regionale e l'utilizzo delle risorse stanziare sul Fondo per l'immigrazione. Il Programma è articolato in sei ambiti di intervento comprendenti, a loro volta, 14 azioni delle quali 8 sono state attuate con l'impiego di risorse regionali del “Fondo in materia di immigrazione”, come di seguito specificato.</p> <p>AMBITO 1. ISTRUZIONE E FORMAZIONE</p> <p>► <i>Azione 1.1 - “Bando integrazione scolastica degli allievi stranieri”</i></p> <p>Il 24 maggio 2012 è stato emanato il bando finalizzato a erogare contributi rivolti a tutte le istituzioni scolastiche statali e paritarie del Friuli Venezia Giulia. In coerenza con gli obiettivi previsti dal “Piano di interventi per lo sviluppo dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche statali e paritarie per l'anno scolastico 2012-2013”, approvato con DGR 792/2012, il bando è stato predisposto con la finalità generale di offrire supporto all'inserimento scolastico degli allievi stranieri presenti sul territorio regionale, mediante il rafforzamento dell'educazione interculturale degli allievi italiani e stranieri nonché il sostegno all'apprendimento della lingua italiana quale seconda lingua per la prima alfabetizzazione, l'approfondimento linguistico per l'autonomia nello studio e la realizzazione di attività di mediazione linguistico-culturale per l'accoglienza degli allievi stranieri e delle loro famiglie.</p> <p>Sulla base di tale bando sono regolarmente pervenute 221 richieste di finanziamento; peraltro, le modifiche introdotte con il Piano regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche autonome per l'anno scolastico 2012 – 2013 (DGR 68/2012), hanno portato all'individuazione di 201 istituti beneficiari (154 statali, 45 paritari, 2 Amministrazioni comunali), dei quali l'11 per cento in Provincia di Gorizia, il 25 per cento in Provincia di Pordenone, il 14 per cento in Provincia di Trieste e il 50 per cento in Provincia di Udine. Il numero degli allievi stranieri iscritti per l'anno scolastico 2012/2013 è risultato di 17.891 unità, con la seguente distribuzione territoriale: Provincia di Gorizia con 1.606 allievi stranieri iscritti, Provincia di Pordenone con 6.267, Provincia di Trieste con 2.670, Provincia di Udine con 7.348 allievi stranieri iscritti.</p> <p>► <i>Azione 1.2 - “Progetti territoriali”</i></p> <p>L'azione è a sua volta articolata in tre linee progettuali, volte a favorire il dialogo e le relazioni tra scuola, famiglie e territorio nel settore dell'accoglienza degli studenti stranieri, a garantire pari opportunità agli studenti stranieri nelle Università e, infine, ad attivare specifici percorsi formativi del personale scolastico.</p> <p>In particolare, per l'attuazione delle linee suddette, si è provveduto a pubblicare nel sito internet della Regione i seguenti avvisi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - linea progettuale a): avviso (pubblicato il 22 giugno 2012) rivolto ad Ambiti 	<p>Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione</p>

distrettuali, Istituzioni scolastiche ed Enti locali, invitati alla presentazione di proposte progettuali finalizzate a facilitare il dialogo e le relazioni nel settore dell'accoglienza degli alunni stranieri e delle loro famiglie mediante lo svolgimento di attività di doposcuola, orientamento, supporto primi ingressi, coordinamento territoriale; sono pervenute 16 domande presentate da sei Ambiti Distrettuali, da cinque Enti locali e da cinque Istituzioni scolastiche;

- linea progettuale b): avviso (pubblicato il 21 giugno 2012) rivolto alle Università di Udine e di Trieste, invitate alla presentazione di proposte progettuali finalizzate a potenziare le competenze linguistiche e culturali degli studenti stranieri frequentanti corsi presso le Università stesse, con l'obiettivo di limitare la dispersione e garantire pari opportunità; è pervenuta una domanda da parte dell'Università degli studi di Udine;
- linea progettuale c): avviso (pubblicato il 12 settembre 2012) rivolto alle Istituzioni scolastiche, per la presentazione di proposte progettuali finalizzate ad attuare specifiche iniziative di formazione del personale scolastico, gruppi di lavoro per la ricerca e la riflessione sui fenomeni migratori con percorsi mirati allo scambio, al confronto e alla documentazione delle esperienze realizzate e alla diffusione di buone prassi; è pervenuta una domanda da parte di una Istituzione scolastica.

Per le attività di doposcuola, orientamento e supporto primi ingressi previste dalla linea progettuale a) sono stati rispettivamente attivati 243, 272 e 195 laboratori, in favore di circa 6.576 destinatari finali, con il coinvolgimento di circa 155 partner di progetto (8 Ambiti Socio Assistenziali, 39 Amministrazioni Comunali, 62 Istituzioni scolastiche, 6 Aziende Sanitarie e 40 Associazioni del territorio). Complessivamente questa azione ha consolidato in rete l'attività tra soggetti istituzionali di tipo scolastico-educativo, culturale, socio-sanitario e del volontariato, permettendo una maggiore integrazione dei minori e delle loro famiglie nella realtà scolastica e sociale di riferimento e agevolando il passaggio dal Paese d'origine a quello di nuova appartenenza.

AMBITO 2. CASA

► Azione 2.1 – “Bando casa”

Questa azione si è tradotta nella concessione di contributi a Enti Locali, Ambiti Distrettuali e ATER (Agenzie Territoriali per l'Edilizia Residenziale) per la realizzazione di iniziative progettuali volte a dare risposta all'emergenza abitativa della popolazione autoctona e immigrata mediante la gestione di strutture già operative dedicate all'ospitalità temporanea di soggetti privi di alloggio e all'erogazione di servizi informativi di orientamento, accompagnamento e inserimento abitativo.

Sulla base del bando emanato nel giugno 2012, sono pervenute 21 domande di partecipazione, che hanno evidenziato un fabbisogno finanziario pari al 151 per cento delle risorse disponibili. I contributi sono stati concessi a favore di 14 Ambiti Distrettuali, di sei Comuni singoli e di un soggetto in forma associata per la realizzazione di 19 iniziative riguardanti la gestione di strutture dedicate all'ospitalità temporanea, di tre iniziative riguardanti l'erogazione di servizi informativi e di orientamento e di 15 iniziative aventi a oggetto entrambe le attività.

Per la realizzazione dell'attività progettuale, quasi tutti i beneficiari si sono avvalsi della collaborazione di soggetti attuatori terzi, come associazioni di

promozione sociale, ONLUS, cooperative sociali ed enti ecclesiastici. Il particolare: associazione Vicini di Casa Onlus (8 rapporti), associazione Nuovi Vicini ONLUS (4), Coop. Soc. Abitamondo (5), associazione Betlem Onlus (4), Coop. Lybra (2), ACLI (2), I.C.S. (2), Caritas di Udine (2), Agenzia sociale Prontocasa (1), Parrocchia di San Michele Arcangelo di Cervignano (1), Centro Balducci (1).

► *Azione 2.2 "Fondo di rotazione e garanzia"*

Questa azione è finalizzata a erogare microprestiti non onerosi a favore di soggetti in stato di bisogno abitativo, per il pagamento di spese attinenti alla stipula e all'avvio del contratto di locazione.

In relazione alla scadenza delle convenzioni stipulate nel mese di novembre 2011 con i soggetti attuatori, nell'agosto 2012 si è provveduto, al fine di garantire la continuità operativa del Fondo, a emanare l'avviso per l'individuazione di quattro soggetti attuatori, uno per Provincia, ai quali affidare la gestione per il periodo dal 15 ottobre 2012 al 30 settembre 2013.

A seguito di questo avviso sono stati individuati i seguenti soggetti attuatori: Betlem ONLUS per la Provincia di Gorizia, Abitamondo Cooperativa Sociale ONLUS per la Provincia di Pordenone, Lybra Società Coop. a.r.l. ONLUS per la Provincia di Trieste e Associazione Vicini di Casa per la Provincia di Udine.

AMBITO 3. SOCIO SANITARIO

► *Azione 3.1 – "Servizi di mediazione linguistica in ambito socio sanitario/assistenziale"*

In continuità con la precedente programmazione, anche nel 2012 è stato emesso l'invito a tutti gli Enti del Servizio Sanitario Regionale per la presentazione di proposte progettuali inerenti servizi di mediazione linguistica di supporto all'attività dei servizi socio sanitari rivolti all'utenza straniera. In conformità con il Programma 2012 è stata inoltre prevista, in forma sperimentale, l'estensione dell'azione agli Ambiti Distrettuali associati alla rete del soggetto proponente capofila, al fine di ottimizzare sul territorio l'impiego delle risorse disponibili.

Le risorse disponibili hanno permesso di finanziare le otto richieste pervenute, per un totale di 12.723 ore di mediazione linguistica.

Più specificamente, il totale delle ore di mediazione linguistica risulta così articolato:

- Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 "Triestina" di Trieste: 1.400 ore;
- Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina" di Gorizia: 1.070 ore;
- Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 "Medio Friuli" di Udine: 2.000 ore;
- Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 "Bassa Friulana" di Palmanova: 300 ore;
- Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" di Trieste: 700 ore;
- Azienda Ospedaliero Universitaria di Udine: 1.000 ore;
- IRCCS "Burlo Garofolo" di Trieste: 2.340 ore;
- Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale di Pordenone (capofila), in rete con l'Ambito Distrettuale Urbano 6.5 di Pordenone (forma sperimentale), Azienda Ospedaliera "Santa Maria degli Angeli" di Pordenone, IRCCS Centro di Riferimento Oncologico di Aviano, Casa di Cura "San Giorgio" di Pordenone, IRCCS "La Nostra Famiglia" di San Vito al

Tagliamento: complessivamente 3.913 ore.

AMBITO 5. PROTEZIONE SOCIALE

► Azione 5.3 – “Integrazione ospiti CARA”

In data 6 novembre 2012 è stata sottoscritta la convenzione per la realizzazione del progetto “Ricare il tempo”, presentato dal Comune di Gradisca d’Isonzo. L’azione, sviluppata in continuità con l’iniziativa sperimentale avviata nel corso del 2011, è finalizzata ad effettuare interventi di integrazione nei territori limitrofi al CARA (Centro Accoglienza Richiedenti Asilo) mediante la realizzazione di attività di integrazione promosse dalle comunità locali. In particolare, il progetto “Ricare il tempo” si propone di implementare l’attività di inclusione sociale in maniera integrata e coordinata con altre iniziative e strumenti in sinergia col territorio, allo scopo generale di offrire agli ospiti del CARA opportunità di socializzazione e di uscita dall’emarginazione, nonché strumenti e percorsi di apprendimento utili al loro futuro inserimento nel tessuto sociale. Le attività si sono articolate su due versanti:

- cura del verde pubblico, anche con il coinvolgimento dell’Istituto Statale di Istruzione Superiore “Brignoli-Einaudi-Marconi” di Gradisca d’Isonzo per la realizzazione di visite guidate ai laboratori e alle serre dell’istituto, nonché per l’attività didattica e per opere di arredo urbano con il verde;
- valorizzazione degli spazi all’interno del CARA stesso, mediante l’organizzazione di laboratori artigianali di restauro di mobili destinati all’arredamento degli ambienti, con il coinvolgimento del Consorzio Isontino Servizi Integrati, per l’utilizzo dei vicini locali e delle attrezzature di falegnameria, e con l’apporto dell’associazione “La que sabe” di Turiacco per la gestione di tali laboratori.

AMBITO 6. INDAGINI, RICERCHE E SPERIMENTAZIONE

► Azione 6.3 – “Indagini e ricerche”

Questa azione è finalizzata a effettuare studi tematici di supporto alle politiche regionali di settore, con l’obiettivo generale di arricchire le conoscenze necessarie all’avvio di nuove attività e alla revisione delle azioni in corso.

Per l’anno 2012, l’approfondimento tematico si è incentrato sull’inclusione delle seconde generazioni di migranti, un tema riconosciuto importante dalla comunità scientifica internazionale e che rappresenta una delle sfide fondamentali per tutti i Paesi interessati dal fenomeno dell’immigrazione. A seguito dell’invito trasmesso alle Università per la presentazione di una proposta progettuale concernente la realizzazione di una ricerca su questo tema, in data 11 settembre 2012 è stata stipulata una convenzione con il Dipartimento di Scienze Umane dell’Università di Udine ed è stato disposto il corrispondente impegno di spesa. La ricerca prevede due piani di lavoro:

- raccolta e analisi di dati esistenti presso diverse strutture, con specifico riferimento ai dati sull’andamento scolastico relativi agli ultimi cinque anni e ad alcuni dati occupazionali sull’inserimento lavorativo;
- effettuazione di interviste in profondità con testimoni qualificati (insegnanti di classi dove vi è una maggiore presenza di alunni stranieri, genitori di alunni con difficoltà scolastiche e operatori del settore) e di

interviste strutturate su un campione di giovani, figli d'immigrati, di età compresa fra i 16 e i 25 anni, realizzate mediante l'utilizzo di questionario volto ad affrontare i principali aspetti della relazione fra i giovani figli di immigrati e la società in cui essi stanno vivendo.	
--	--

FUNZIONE 4 – CASA E EDILIZIA RESIDENZIALE

Unità di bilancio: 1142 – Politiche per la casa

Impegni: € 20.017.132,62

Attività realizzate	Struttura attuatrice
Nell'ambito degli interventi diretti a rispondere alla crescente domanda di abitabilità delle famiglie, sono stati disposti trasferimenti al Fondo regionale per l'edilizia residenziale a sostegno delle locazioni, e contributi a favore dei condomini privati per far fronte alle spese necessarie all'installazione di ascensori.	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici € 19.917.299,26
Continua l'erogazione del contributo pluriennale a favore dell'Istituto Caccia – Burlo Garofolo di Trieste a sollievo degli oneri per l'ammortamento del mutuo stipulato per il primo lotto del piano di recupero urbano di "Via Flavia" a Trieste.	Salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali € 99.833,36

Unità di bilancio: 1144 – Edilizia residenziale

Impegni: € 102.757.723,72

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Con riferimento all'edilizia sovvenzionata (ATER – Azienda territoriale per l'edilizia residenziale) si è proceduto all'attività di concessione, erogazione e rendicontazione delle agevolazioni già assegnate alle ATER provvedendo altresì, con DGR 886/2012, a rivedere parzialmente la destinazione delle risorse già assegnate con DGR 1205/2011:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Edilizia convenzionata: oltre a proseguire nell'erogazione di interventi già avviati, nel corso del 2012, non sono state destinate risorse sul canale e le domande pervenute a fine anno troveranno soddisfazione nel corso del 2013. - Edilizia agevolata: nel 2012 sono stati assegnati a questo canale contributivo congrui stanziamenti che hanno consentito di avviare l'iter contributivo per tutte le domande presentate nel 2011 e parte di quelle presentate nel 2012, si è inoltre proceduto all'erogazione delle annualità di contributo dovute per tutte le domande presentate negli anni passati. - Canoni di locazione: nel 2012 si è proceduto a erogare tutto la disponibilità finanziaria allocata sui capitoli di spesa per il sostegno dei canoni, sebbene si ritenga doveroso evidenziare che, per l'anno 2012, lo stanziamento statale fosse ridotto di oltre il 90 per cento, consentendo un soddisfacimento medio della domanda di quasi il 20 per cento. 	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici

FUNZIONE 5 – LAVORO

Unità di bilancio: 1146 – Politiche attive e tutela

Impegni: € 39.933.973,17

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Nel corso del 2012 sono state impegnate risorse destinate a finanziare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i progetti contro le molestie morali e psicofisiche sul luogo di lavoro; sono state realizzate azioni informative e divulgative atte ad accrescere la conoscenza e la sensibilità sociale del problema e a promuovere iniziative di prevenzione e di sostegno a favore delle lavoratrici e dei lavoratori, anche attraverso l'attivazione di Punti d'Ascolto; - le domande di contributo presentate dalle imprese della Regione che stipulano contratti di solidarietà difensivi, per il sostegno all'impresa e per l'integrazione della retribuzione dei lavoratori impiegati sul territorio regionale interessati alla conseguente riduzione di orario; - le imprese che si dotano del bilancio sociale (consistenza del personale, parità di genere, organizzazione del lavoro, politiche aziendali) o che si dotano di un sistema di gestione della responsabilità sociale onde promuovere la diffusione dei principi della responsabilità sociale; - le Amministrazioni pubbliche per progetti di lavori socialmente utili mediante l'utilizzo temporaneo di lavoratori percettori di trattamenti previdenziali; - i Comuni ricompresi nei Comprensori montani per il sostegno all'utilizzo di prestazioni occasionali di tipo accessorio; - le Amministrazioni provinciali per la realizzazione di interventi di politica del lavoro diretti a: <ul style="list-style-type: none"> - soddisfare le domande di contributo presentate dai datori di lavoro privati per l'assunzione di personale a elevata qualificazione o da impiegare in attività di ricerca, - favorire l'assunzione a tempo indeterminato di soggetti disoccupati in condizione di svantaggio occupazionale o a rischio di disoccupazione, - incentivare le stabilizzazioni occupazionali di soggetti in condizione di occupazione precaria, - creare nuove imprese; - la Provincia di Udine per la concessione dell'indennità ai lavoratori autonomi volontari del Corpo nazionale del soccorso alpino e speleologico del Club Alpino Italiano; - lo svolgimento di attività lavorative di pubblica utilità mediante l'utilizzo di soggetti residenti in Regione che siano in stato di disoccupazione da almeno otto mesi e che non percepiscano alcun tipo di ammortizzatore sociale; - i familiari delle vittime di infortuni sul lavoro. <p>Per quanto concerne gli interventi disciplinati dalla LR 13/2004 "Interventi in materia di professioni", sono state sostenute spese per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'aggiornamento professionale dei professionisti (art. 6); - le spese di avvio e di funzionamento dei primi tre anni di attività professionale 	<p>Lavoro, formazione, commercio e pari opportunità</p>

(art. 9); - le spese di avvio di forme associate o societarie di attività professionali tra soggetti che esercitano la medesima o diverse professioni (art. 11); - sostenere la maternità e paternità dei professionisti (art. 10).	
---	--

FUNZIONE 6 – AUTONOMIA PERSONALE

Unità di bilancio: 1149 – Autonomia personale
Impegni: € 54.351.956,51

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Nel Programma immigrazione 2012, approvato con la DGR 884/2012, sono previste le seguenti azioni:</p> <p>AMBITO 1. ISTRUZIONE E FORMAZIONE</p> <p>► <i>Azione 1.3 - "Moduli formativi di lingua italiana ed educazione civica"</i></p> <p>In continuità con il percorso di collaborazione già avviato da alcuni anni con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in data 23 dicembre 2011 è stato siglato il nuovo accordo di programma avente per oggetto la realizzazione di corsi di lingua italiana ed educazione civica, da svolgersi entro il 27 settembre 2013, a favore di adulti stranieri regolarmente presenti sul territorio regionale.</p> <p>In data 13 settembre 2012 è stato trasmesso l'invito per l'individuazione dei Centri Territoriali Permanenti per l'istruzione e la formazione in età adulta (CTP) quali soggetti attuatori, indicando la necessità di effettuare progettazioni con particolare attenzione alle donne, ai richiedenti asilo e ai rifugiati presenti sul territorio regionale, soggetti esclusi dalle attività realizzate con i fondi FEI – Fondo Europeo per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi - (Azione 1.4 "Formazione, supporto e servizi").</p> <p>Hanno manifestato interesse all'Avviso 8 CTP (3 in Provincia di Udine, 2 in Provincia di Gorizia, 2 in Provincia di Trieste e 1 in Provincia di Pordenone), per realizzare circa 40 corsi di vario livello per complessive 1.950 ore di lezioni di durata singola variabile (30/100 ore), organizzati in fasce orarie differenti (pomeridiane e serali) e in luoghi decentrati per favorire la massima frequenza.</p> <p>È stata inoltre prevista la possibilità di acquisire a conclusione dei corsi, sulla base dell'effettiva frequenza e a seguito di specifico esame, le certificazioni previste dal Quadro comune di riferimento europeo per la conoscenza delle lingue approvato dal Consiglio d'Europa (QCERL).</p> <p>In merito alla stessa azione, nel corso del 2012 è terminata l'attività finanziata con le risorse precedentemente erogate e sono stati raggiunti gli obiettivi previsti nella quasi totalità dei corsi; si è così riusciti a integrare l'insegnamento della lingua italiana e dell'educazione civica con la proposta di spazi di socializzazione e conoscenza reciproca delle diverse culture, nonché di occasioni di orientamento ai diversi servizi territoriali e alla normativa italiana.</p> <p>Il precedente monitoraggio ha evidenziato 142 corsi realizzati (36 in Provincia di Gorizia, 35 in Provincia di Pordenone, 41 in Provincia di Trieste e 30 in Provincia di Udine) per complessive 6.009 ore di lezione e 1.667 corsisti.</p> <p>La soluzione adottata ha permesso di raggiungere un alto numero di utenti e,</p>	<p>Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione</p> <p>€ 729.950,42</p>

nel contempo, ha offerto la possibilità di inserire l'apprendimento della lingua italiana nella proposta formativa dei CTP; i docenti che lavorano nell'ambito di questi interventi hanno dimostrato di possedere competenze professionali particolarmente mirate a rilevare le aspettative e ad adeguare l'attività formativa alle reali esigenze degli allievi adulti stranieri, con l'obiettivo di migliorare l'integrazione nel gruppo-classe di appartenenza.

► *Azione 1.4 - "Formazione, supporto e servizi"*

In data 30 giugno 2012 sono terminate le attività del Progetto "FEI FVG Azione 1/2010", finanziato con fondi FEI (Fondo Europeo per l'Integrazione); nel mese di settembre è stata regolarmente presentata la rendicontazione accompagnata dalla domanda di rimborso finale.

Come da progetto, sono state realizzate le seguenti sei linee di attività (LdA):

LdA 1 "Analisi del contesto di riferimento e dei fabbisogni formativi": con questa attività, realizzata in collaborazione con l'Agenzia Regionale del Lavoro, sono state effettuate: la mappatura dei corsi di lingua italiana per stranieri (finanziati dal Fondo Sociale Europeo e da altri fondi) e un'indagine quantitativa sui fabbisogni formativi delle persone immigrate presenti in Friuli Venezia Giulia;

LdA 2 "Comunicazione interna ed esterna degli Sportelli Unici per la Immigrazione": con questa attività, realizzata in collaborazione con le quattro Prefetture del territorio, è stata effettuata l'analisi dei contenuti dei materiali informativi destinati agli immigrati, per giungere a un'impostazione coordinata con gli Sportelli Unici per l'Immigrazione e con i componenti dei Consigli territoriali dell'Immigrazione;

LdA 3 "Coordinamento con gli altri attori regionali interessati";

LdA 4 "Azione di sensibilizzazione e informazione rivolta agli Enti Locali";

LdA 5 "Diffusione del progetto attraverso i canali istituzionali della Amministrazione": con questa attività di coordinamento, sensibilizzazione e diffusione si è inteso estendere la conoscenza del progetto "FEI FVG Azione 1/2010", per raggiungere il maggior numero di destinatari finali e ottenere spazi e collaborazioni da parte di tutti i soggetti istituzionali coinvolti nel settore dell'immigrazione;

LdA 6 "Percorsi di formazione linguistica, educazione civica e orientamento": questa attività, realizzata in collaborazione con i 13 CTP partner di progetto, ha portato allo svolgimento di 43 corsi dedicati allo sviluppo delle competenze linguistiche, ai fini dell'innalzamento dei livelli di istruzione, nonché alla promozione e all'integrazione sociale attraverso la conoscenza di base della cultura e dell'educazione civica italiana. I corsi realizzati si sono sviluppati su tre livelli di competenza linguistica, a cui sono corrisposti percorsi didattici strutturati su moduli di 30 e 50 ore d'insegnamento. È stata inoltre prevista una fase di accoglienza finalizzata a individuare la scelta più appropriata dei percorsi didattici in un'ottica di efficiente assegnazione dei destinatari presso i servizi formativi.

La percentuale di corsisti che ha portato a termine i corsi frequentando almeno il 70 per cento delle lezioni si è attestata all'80,6 per cento confermando un buon indice di tenuta.

È stata anche finanziata la nuova edizione del Progetto "FEI FVG Azione 1/2011", presentato dalla Regione sulla base dell'Avviso "Formazione

linguistica ed educazione civica” a valere sull’Azione 1/2011 del Fondo Europeo per l’Integrazione di cittadini di Paesi terzi 2007-2013.

Il Progetto, avviato in data 11 ottobre 2012, è articolato in tre aree di intervento (Area formazione – Area Supporto – Area Servizi), nell’ambito delle quali sono previste sette Linee di Attività, che saranno realizzate in partenariato con 12 istituzioni scolastiche sedi dei Centri Territoriali Permanenti (CTP), per l’erogazione di servizi di formazione linguistica, educazione civica e orientamento; come nella precedente edizione, è prevista la collaborazione delle Prefetture delle quattro Province al fine di coordinare, congiuntamente con la Regione, le attività informative svolte presso gli Sportelli unici per l’immigrazione, in un’ottica d’integrazione tra servizi sul territorio.

AMBITO 5. PROTEZIONE SOCIALE

► Azione 5.1 – “Programmi in FVG contro la tratta”

Sono compresi in questa azione due distinti progetti.

Progetto “*Il Friuli Venezia Giulia in rete contro la tratta emersione delle vittime*” (art. 13 della legge 228/2003)

In data 21 dicembre 2012 è giunta al termine la sesta annualità del Progetto, che ha visto la realizzazione di 14 progetti individualizzati di assistenza e protezione sociale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria alle persone vittime dei reati previsti dagli articoli 600 (riduzione e mantenimento in schiavitù o in servitù) e 601 (tratta di persone) del codice penale.

Il Progetto, nato nel 2006, ha ricevuto fin dalla prima edizione il finanziamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità -, a valere sulle risorse di cui agli avvisi emanati annualmente in attuazione dello speciale programma di assistenza previsto dall’art. 13 della legge 228/2003 “Misure contro la tratta di persone”.

Anche per l’edizione 2012 la Regione è stata l’Ente proponente e cofinanziatore, mentre la rete territoriale di partenariato è stata costituita dal Centro Caritas dell’Arcidiocesi di Udine ONLUS, dalla Diocesi di Concordia Pordenone - Caritas Diocesana e dalla Provincia di Trieste.

Oltre ai suddetti interventi individualizzati di assistenza e protezione sociale, è stata svolta una serie di attività integrative, per assicurare la massima efficacia del Progetto stesso, consistenti nella promozione del Numero Verde antitratta, nella progettazione, stampa e diffusione di apposti materiali informativi, nella sensibilizzazione presso rassegne dedicate al tema dell’immigrazione nei capoluoghi di provincia e, infine, nella realizzazione di un seminario di formazione regionale rivolto al personale delle forze dell’ordine e di enti pubblici e privati.

Progetto “*FVG in rete contro la tratta, integrazione sociale delle vittime*” (art. 18 del DLgs. 286/98)

Questo Progetto, riattivato secondo una linea di continuità con la programmazione precedente e in stretta connessione con il Progetto sopraccitato, nel corso del 2012 ha portato alla realizzazione di 31 progetti individualizzati, volti ad assicurare, in attuazione di quanto previsto dall’art. 18 del DLgs. 286/1998, l’integrazione sociale alle persone vittime di tratta e grave sfruttamento. La Regione ha confermato il proprio ruolo di soggetto

<p>proponente e cofinanziatore in collaborazione con il Centro Caritas dell'Arcidiocesi di Udine ONLUS, la Diocesi di Concordia Pordenone - Caritas Diocesana e il Comune di Trieste. La rete di partenariato è stata nuovamente attivata su tutto il territorio regionale in contatto con le Forze dell'Ordine e le Autorità giudiziarie.</p> <p>► <i>Azione 5.2 – “Richiedenti asilo e rifugiati”</i></p> <p>In data 4 luglio 2012 è stato ammesso a finanziamento dal Ministero dell'Interno il Progetto “FER FVG” nell'ambito dell'Azione 1 - "Integrazione socio-economica dei richiedenti/ titolari di protezione internazionale”, di cui all'Avviso Pubblico emesso dal Ministero medesimo nel dicembre 2011 per la presentazione di progetti finanziati sul Fondo Europeo per i Rifugiati (FER) 2008 – 2013. Dopo la firma della “Convenzione di sovvenzione”, l'inizio delle attività del Progetto, che avranno una durata di 13 mesi, è avvenuto in data 12 ottobre 2012.</p> <p>Obiettivo generale del Progetto è la realizzazione di interventi ad personam volti a favorire il percorso di inclusione sociale ed economica dei richiedenti e titolari di protezione internazionale presenti sul territorio del Friuli Venezia Giulia. Tale obiettivo, in corso di realizzazione, viene perseguito attraverso la definizione di un modello di intervento multidisciplinare condiviso con gli enti attuatori nel Friuli Venezia Giulia del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR), partner di progetto, in grado di garantire una profonda conoscenza del territorio e delle problematiche relative a ciascuno dei quattro ambiti provinciali nei quali si articola il Progetto.</p> <p>Sono obiettivi specifici del Progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la presa in carico dei destinatari finali mediante servizi di informazione legale e di advocacy nonché di accompagnamento personalizzato e specializzato ai servizi territoriali; - il sostegno per percorsi di cura e di riabilitazione straordinari non coperti dal Servizio sanitario nazionale; - la progettazione e realizzazione di interventi di inserimento socio-economico dei destinatari finali attraverso l'attivazione di corsi di lingua italiana; - lo sviluppo e il rafforzamento delle competenze linguistiche, informatiche, economiche e giuridiche dei destinatari; - il sostegno per percorsi volti all'inserimento lavorativo; - la realizzazione di programmi individuali e condivisi di accompagnamento all'autonomia abitativa; - la strutturazione di un tavolo tecnico regionale degli enti e degli organismi istituzionalmente coinvolti. <p>All'attuazione del Progetto partecipano, come partner, la Carità Diocesana di Gorizia ONLUS, la Fondazione diocesana Caritas Trieste Onlus, l'ICS - Ufficio Rifugiati ONLUS di Trieste nonché le organizzazioni ONLUS “Nuovi Vicini” di Pordenone e “Nuovi Cittadini” di Udine.</p>	
<p>Nel corso del 2012 le risorse iscritte a bilancio sul Fondo per l'autonomia possibile (FAP) sono state ripartite tra gli Enti gestori dei Servizi Sociali dei Comuni ai sensi dello specifico regolamento.</p> <p>Parallelamente è stata completata l'attività di monitoraggio sul FAP avviata verso la fine del 2011. Sulla scorta delle evidenze emerse dal monitoraggio e</p>	<p>Salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali</p> <p>€ 53.622.006,09</p>

<p>dall'attività di restituzione dei dati agli attori coinvolti nell'attuazione della misura sul territorio, sono stati avviati appositi tavoli di confronto con le parti sociali e con i tecnici territoriali per la messa a punto di un'ipotesi di revisione generale della disciplina, da approvare nel corso del 2013.</p> <p>Nel corso del 2012 è proseguita l'azione di sostegno economico delle situazioni di elevatissima gravità trattate a domicilio, trasferendo agli enti gestori del Servizio Sociale dei Comuni le risorse del cosiddetto "Fondo gravissimi", misura introdotta con legge finanziaria regionale 2009 e disciplinata con Regolamento di attuazione emanato con DPRReg. 247/2009.</p> <p>Nell'ambito degli interventi a favore delle persone e delle famiglie coinvolte in percorsi assistenziali a domicilio ad altissimo impegno quali-quantitativo, nel 2012 è stato messo a punto anche il Regolamento per il riconoscimento di benefici economici alle persone affette da SLA e alle loro famiglie, in attuazione del programma regionale SLA approvato con DGR 2376/2011.</p> <p>Sempre a favore dei casi molto gravi, sono stati impegnati ed erogati i fondi nazionali del progetto ReDES (Rete Regionale Disabilità Estreme), in parte in forma di cofinanziamento del FAP, in parte per finanziare, tramite il soggetto attuatore individuato nell'Azienda per i servizi sanitari n. 5 Bassa friulana, le restanti azioni previste dal relativo progetto di cui alle delibere della Giunta regionale 2385/2010 e 394/2011.</p> <p>Attraverso il Fondo di solidarietà regionale si è provveduto a sostenere le persone in situazione di povertà e di disagio sociale. I fondi sono stati ripartiti tra gli enti gestori dei Servizi Sociali dei Comuni e dovranno essere utilizzati entro il secondo anno dall'erogazione (31 dicembre 2014). Si è inoltre provveduto ad adeguare la soglia di accesso all'intervento per l'anno 2012 al valore di 8.013,12 Euro.</p> <p>È proseguita l'attività del servizio di accoglienza telefonica finalizzato a offrire al cittadino informazioni complete e costantemente aggiornate sulle prestazioni e sulle risorse attive presenti nelle reti territoriali di welfare (risorse sociali, sociosanitarie e socio-educative presenti sul territorio regionale) e orientarlo per un appropriato utilizzo dei servizi sociali e sociosanitari.</p> <p>Per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche sono stati finanziati, per il tramite dei Comuni, 323 interventi in edifici privati in cui abbiano fissa dimora persone disabili.</p>	
---	--

FUNZIONE 7 – SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI

Unità di bilancio: 1150 – Fondo sociale
Impegni: € 75.807.067,62

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Nel corso del 2012 sono state impegnate le risorse a disposizione per il finanziare le funzioni socio-assistenziali, socio-educative e socio -sanitarie dei Comuni a eccezione di una minima quota a disposizione del Servizio Programmazione e Interventi Sociali per attività di formazione, ricerca, studio, informazione e convegni nelle materie di settore, e di una quota non utilizzata per coprire i costi derivanti dall'accoglimento in struttura di "minori stranieri non accompagnati" in quanto le domande presentate dagli Enti locali risultavano inferiori alle risorse programmate per tali finalità. La quota residua di quanto trasferito dallo Stato</p>	<p>Salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali</p>

<p>nell'anno 2011 e la quota trasferita nell'anno 2012 sarà utilizzata nel corso del 2013.</p> <p>Si è provveduto alla concessione di contributi ad associazioni di volontariato e di promozione sociale per la realizzazione di 71 progetti sperimentali, da realizzarsi in collaborazione con il Sistema integrato dei servizi sociali, finalizzati a sostenere disabili, anziani, minori, nuclei familiari a rischio di esclusione sociale e soggetti in stato di difficoltà.</p>	
--	--

Unità di bilancio: 3390 – Altre strutture socio-assistenziali
Impegni: € 9.218.117,76

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>È stata erogata a favore della fondazione Villa Russiz di Capriva del Friuli la sesta annualità del contributo decennale previsto dalla LR 1/2007, art. 3, comma 78, per i lavori di completamento degli immobili a servizio dell'attività dell'ente medesimo.</p>	<p>Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme</p> <p>€ 100.000,00</p>
<p>Nel 2012 sono stati concessi ed erogati i contributi previsti con specifiche disposizioni normative, per il sostegno dell'attività istituzionale svolta da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comunità di San Martino al Campo di Trieste; - Associazione Casa del Volontariato Socio-Sanitario e dell'Auto Mutuo Aiuto di Pordenone; - Associazione Petra ONLUS di Trieste; - Associazione AMEC di Bagnaria Arsa; - Comune di Cervignano del Friuli per il servizio di trasporto anziani "Chiama me"; - Azienda di servizi alla persona Istituto Triestino Interventi Sociali per la celebrazione dei 150 anni di attività; - Banco Alimentare ONLUS; - Associazione la Pannocchia di Porcia; - Opera diocesana Betania di Udine; - Suore di carità dell'Assunzione - casa di Trieste; - sei associazioni della provincia di Gorizia: Associazioni San Vincenzo de Paoli ONLUS di Gorizia, Caritas dell'Arcidiocesi di Gorizia, AISM sezione provinciale di Gorizia, Associazione volontariato Spiraglio di Monfalcone, Associazione Cuore Amico ONLUS di Gorizia e Associazione Nazionale Alpini sezione di Gorizia. - Associazione "I ragazzi della panchina" di Pordenone. <p>È stata consolidata l'attività di studio e sperimentazione delle fattorie sociali orientate all'inclusione socio-lavorativa dei soggetti svantaggiati nei territori delle Aziende per i Servizi Sanitari della Regione.</p> <p>Sono stati erogati contributi destinati alle spese di funzionamento degli enti ausiliari che collaborano alla gestione delle comunità terapeutiche di accoglienza per tossicodipendenti, iscritti all'albo regionale e che hanno convenzioni con le Aziende sanitarie.</p> <p>Nell'ambito del progetto "ReTHI - Regions Tackling Health Inequalities", che ha</p>	<p>Salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali</p> <p>€ 9.118.117,76</p>

<p>l'obiettivo di identificare i divari esistenti nell'adozione delle linee guida dell'Unione europea che concernono l'implementazione di misure che affrontano le disuguaglianze nel campo della salute, nel corso del 2012 si sono avviate le attività di scambio e di creazione dei focus e local reference groups previsti a progetto da parte dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 "Bassa friulana", incaricata dalla Regione allo scopo.</p> <p>Nel settore degli investimenti, si è provveduto a erogare le annualità di spesa imputate all'esercizio 2012 dei contributi concessi per interventi di realizzazione, adeguamento, ristrutturazione e straordinaria manutenzione di servizi semiresidenziali e residenziali socio assistenziali.</p> <p>Inoltre, sono state assegnate risorse per interventi di ristrutturazione e adeguamento di strutture per anziani non autosufficienti e contributi, assegnati nel 2011, per investimenti su strutture residenziali e semiresidenziali per l'accoglimento di persone disabili.</p>	
--	--

FUNZIONE 8 - RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE

Unità di bilancio: 1151 – Ricerca e sviluppo
Impegni: € 1.015.000,00

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Nel corso del 2012 si sono concluse le attività relative all'avvio della nuova cartella sociale informatizzata (attiva da luglio 2012) e si è provveduto alla formazione degli operatori che utilizzano tale strumento (circa 380 unità).</p> <p>Al fine di rendere lo strumento sempre più funzionale alle esigenze dei SSC, è stata avviata una attività di ricognizione delle esigenze in merito allo sviluppo di un modulo utile alla gestione contabile e amministrativa.</p> <p>È stato costituito un gruppo di lavoro formato da rappresentanti della Direzione regionale e Insiel al fine di individuare i requisiti che dovrà possedere il software gestionale di cui dotare i SSC, anche ai fini del monitoraggio del Piano Attuativo Annuale (PAA) e dei Piani di zona. È continuato il confronto con i referenti dei Servizi di Integrazione Lavorativa (SIL) per l'individuazione dei requisiti del software sia per quanto attiene alla registrazione degli interventi che alla gestione della parte amministrativo/contabile.</p> <p>Si è provveduto inoltre a concedere un contributo alle Province per le spese di collaborazione per la raccolta dati per il Sistema Informativo regionale per i Servizi Sociali (SISS). In particolare, nel 2012, le Province sono state coinvolte nella stesura del profilo di comunità utilizzato ai fini della predisposizione dei Piani di zona.</p> <p>Non è stato possibile concedere finanziamenti per i progetti riguardanti le Terapie Assistite con Animali (TAA) e l'Attività Assistite con Animali (AAA), previsti dalla LR 8/2012, in quanto la competente Commissione regionale per le terapie e le attività assistite con gli animali non è stata ancora istituita.</p> <p>È stato dato il via alle iniziative previste in tema di Innovazione in relazione alle attività correnti attraverso l'approvazione di un progetto strategico previsto dall'art. 22 della LR 26/2005 dal titolo "Azioni di accompagnamento ai nuovi processi di programmazione locale integrata per una più efficace integrazione</p>	<p>Salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali</p>

<p>sociosanitaria” e l'erogazione del relativo acconto alle Aziende sanitarie.</p> <p>È stato concesso un contributo per il sostenimento dell'attività di formazione, informazione e ricerca nel settore sociale all'Istituto Regionale per gli Studi di Servizio Sociale (IRSSeS) di Trieste, e si è provveduto a erogare l'annualità di spesa, imputata all'esercizio 2012, del contributo pluriennale sulla quota interessi del mutuo assunto per finanziare i lavori di realizzazione della sede dell'IRSSeS stessa.</p>	
--	--

Unità di bilancio: 3400 – Formazione e promozione

Impegni: € 781.044,53

Attività realizzate	Struttura attuatrice
È proseguita l'azione di sostegno delle associazioni Smileagain e Auxilia, allo scopo di promuovere le iniziative di solidarietà da esse svolte per migliorare, con l'apporto di strumenti e conoscenze tecnico scientifiche, la qualità della vita e la salute delle popolazioni nei Paesi del terzo mondo.	Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione € 55.000,00
È continuata l'erogazione dei contributi pluriennali a favore delle ATER finalizzati a interventi di edilizia ecompatibile.	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici € 280.207,64
Nel corso del 2012 è stata stipula la convenzione con l'Agenzia delle Entrate al fine di individuare i soggetti che iniziano l'attività professionale. Sono stati mantenuti attivi i contatti con Punto Impresa, Informagiovani e con l'Università ai quali viene inviato periodicamente materiale informativo.	Lavoro, formazione, commercio e pari opportunità € 3.388,00
Come previsto dalla LR 19/2010, sono stati ripartiti fra gli ambiti distrettuali che ne hanno fatto richiesta i fondi per gli interventi: - di formazione delle persone che intendono svolgere la funzione di amministratore di sostegno; beneficiari dell'intervento sono stati gli ambiti distrettuali: 1.2 – Trieste, 2.1 – Gorizia, 2.2 – Monfalcone, 4.5 – Udine, 6.1 – Sacile, 6.5 – Pordenone; - di sensibilizzazione volte a promuoverne l'istituto e l'istituzione e la gestione di uno o più sportelli di promozione e supporto all'istituto dell'amministratore di sostegno. In particolare, per il primo filone di intervento i beneficiari dei contributi sono stati i seguenti ambiti distrettuali: 2.1 – Gorizia, 2.2 – Monfalcone, 4.5 – Udine, 5.2 – Latisana, 6.1 – Sacile, 6.5 – Pordenone. Non sono invece pervenute richieste di rimborso di polizze assicurative da parte di amministratori di sostegno. É stata indetta una gara per l'affidamento dell'incarico di supporto metodologico/scientifico all'Osservatorio delle politiche di protezione sociale. In virtù del Protocollo sottoscritto con le quattro Caritas diocesane, si è data continuità all'attività di scambio dei dati utili a monitorare il fenomeno della povertà. In particolare, nel corso del 2012, oltre all'analisi degli utenti che si rivolgono ai Centri di ascolto diocesani, sono stati realizzati due indagini specifiche volte ad analizzare le problematiche relative alla perdita della casa e il	Salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali € 442.448,89

<p>tema della povertà, secondo la prospettiva di genere e l'analisi della percezione e delle esperienze degli operatori.</p> <p>Sono stati rimborsati agli enti gestori di strutture residenziali per anziani non autosufficienti, che ne hanno fatto richiesta, le spese sostenute per il mantenimento dei livelli assistenziali nei periodi in cui il personale è stato avviato ai corsi di formazione.</p>	
---	--

Unità di bilancio: 3401 – Pianificazione programmazione
Impegni: € 1.507.884,59

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Nel corso del 2012 sono state impegnate le risorse per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la concessione di contributi destinati a promuovere e garantire la realizzazione delle pari opportunità; - il finanziamento iniziative realizzate a mezzo convenzioni con l'Università di Trieste e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Pari Opportunità; - la concessione di contributi agli Enti locali per espandere l'accesso al lavoro, incrementare le opportunità di formazione e qualificazione professionale delle donne. 	<p>Lavoro, formazione, commercio e pari opportunità € 554.976,10</p>
<p>In continuità con gli anni precedenti, con l'obiettivo di approfondire e monitorare costantemente i temi rilevanti e attuali delle politiche sociali e sociosanitarie, è stata confermata l'adesione all'iniziativa formativa dell'Istituto per la ricerca sociale di Milano denominata "Welforum. Rete delle politiche sociali delle Regioni e delle Province autonome".</p> <p>Nel 2012 è stata avviata la procedura per l'affidamento di un incarico finalizzato al supporto metodologico, al monitoraggio e alla valutazione dei Piani di Zona.</p> <p>Il nuovo Regolamento in materia di contrasto alla devianza e all'esclusione sociale, approvato con DPR Reg. 146/2012, interviene sulle modalità e sui criteri di erogazione dei finanziamenti operando una razionalizzazione della spesa. La novità apportata è quella di non sostenere più, in via diretta, una pletora di progetti presentati da singoli soggetti ma di affidare, con riguardo a un'area così delicata come quella dell'esclusione sociale, la regia degli interventi e delle azioni nonché le risorse necessarie alla loro realizzazione agli Enti gestori del Servizio Sociale dei Comuni, i quali, sulla base dei bisogni dei territori di appartenenza, pianificano gli interventi necessari e, con l'obiettivo di darne la miglior attuazione, individuano i soggetti pubblici e privati con cui dar vita a un proficuo partenariato sociale.</p>	<p>Salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali € 952.808,49</p>

Unità di bilancio: 3402 – Formazione e promozione
Impegni: € 140.040,00

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Nel corso del 2012 si è predisposto l'impianto organizzativo del progetto "Nuove alleanze per il contrasto al consumo di alcol quale strumento di benessere dei giovani", che si propone di intervenire secondo una strategia volta a coinvolgere in modo innovativo e diretto i giovani, coinvolgendo inoltre anche gli</p>	<p>Salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali</p>

stakeholders che ne hanno a cuore il benessere, sviluppando azioni pilota sul territorio e integrando forme e linguaggi per una comunicazione sociale orientata al benessere dei giovani. Si è inoltre promosso il progetto stesso e si è dato avvio all'attività di ricerca-azione prevista dallo specifico pacchetto di attività.	
---	--

FINALITÀ 9 - Sussidiarietà e devoluzione

FUNZIONE		Stanziamen- to iniziale	Stanziamen- to finale	Impegnato	Pagato
		Residui iniziali	Residui finali		
1 - Sistema delle Autonomie Locali	competenza	422,14	564,34	533,32	513,33
	residui	31,11	22,80		19,60
	totale				532,93
2 - Fondo montagna	competenza	9,15	13,92	13,13	7,21
	residui	21,37	19,34		2,37
	totale				9,58
3 - Sistema informativo	competenza	14,34	15,70	15,14	9,46
	residui	8,54	8,18		6,36
	totale				15,82
4 - Programmazione negoziata	competenza	0,09	2,18	0,66	
	residui	0,08	0,07		0,07
	totale				0,07
Totale	competenza	445,72	596,14	562,26	529,99
	residui	61,11	50,39		28,41
	totale				558,40

FUNZIONE 1 – SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI

Unità di bilancio: 1153 – Trasferimenti al sistema delle Autonomie Locali

Impegni: € 466.101.502,70

Attività realizzate	Struttura attuatrice
Sono stati erogati i contributi per la ricognizione degli usi civici, ex LR 12/2009, art. 12, comma 47.	Segretariato generale € 5.942,08
Sono stati sostenuti oneri per l'ammortamento dei mutui contratti da Comuni e Province con la Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione di opere pubbliche (art. 3, LR 4/2001).	Finanze, patrimonio e programmazione € 4.352.955,43
Conformemente alle previsioni e in attuazione dei criteri stabiliti dalle leggi regionali 18/2011 (finanziaria 2012), 3/2012 (Norme urgenti in materia di Autonomie locali) e 14/2012 (assestamento 2012), sono stati assegnati agli Enti locali i seguenti fondi: - sono state ripartite e impegnate a favore dei Comuni le quote stanziare a titolo di trasferimento ordinario e attribuite in misura proporzionale a quanto assegnato per il medesimo titolo nel corso del 2011. Sono state liquidate le quote spettanti secondo le modalità e i tempi previsti nelle su citate leggi finanziarie; - è stato ripartito e impegnato, a favore di Comuni con popolazione superiore a 20 mila abitanti, il fondo straordinario aggiuntivo assegnato in misura proporzionale al trasferimento ordinario dell'anno 2011; - è stata ripartita e impegnata la quota del trasferimento ordinario, a favore delle Province. L'assegnazione spettante è stata erogata in tre rate secondo	Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme € 461.326.615,19

<p>gli importi e le tempistiche previste dalla LR 18/2011;</p> <ul style="list-style-type: none"> - è stata ripartita, impegnata e liquidata la quota complessiva del trasferimento ordinario a favore delle Comunità montane; - è stata ripartita e assegnata, sulla base delle presenze turistiche riferite all'anno 2010, la quota stanziata a favore di tre Comuni turistici e di sei Comuni con poli sciistici; - sono stati ripartiti i fondi previsti a favore di nove Comuni che sostengono oneri per il personale transitato dall'Ente Ferrovie dello Stato; - sono state ripartite le risorse previste a favore delle Province, dei Comuni e delle Comunità Montane a saldo degli oneri sostenuti nell'anno 2011 e a ristoro degli oneri preventivati per l'anno 2012 per il personale in aspettativa sindacale; - per il sostegno agli investimenti degli Enti locali, sono stati impegnati e liquidati i fondi stanziati a favore dei Comuni e delle Province da destinare esclusivamente a spese in conto capitale, ivi comprese quelle per progetti di innovazione organizzativa, gestionale e tecnologica. <p>In applicazione dei criteri definiti con il piano di valorizzazione territoriale approvato con DGR 958/2012, sono stati impegnati e liquidati i fondi previsti per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la gestione in forma associata di funzioni e servizi e per l'incentivazione della fusione dei Comuni di Campolongo e Tapogliano. L'importo complessivamente erogato è al netto delle decurtazioni applicate per il mancato svolgimento della gestione in forma associata di funzioni e/o di servizi; - l'incentivazione al percorso di fusione dei Comuni di Rivignano e Teor. L'importo è stato assegnato al Comune di Rivignano. <p>In merito alle funzioni trasferite in materia di politiche del lavoro, è stato impegnato e liquidato, a favore delle Province, l'importo per la gestione dei beni degli Uffici del lavoro e dei centri per l'impiego.</p> <p>Per interventi relativi a opere pubbliche, sono state liquidate a favore delle Province le annualità dei tre limiti di impegno stanziati, sulla base dei criteri stabiliti con Regolamento DPRReg. 190/2008 e con diversi decreti sono stati impegnati e liquidati i contributi pluriennali a favore di Province e Comuni per l'abbattimento del tasso di interesse sui mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti.</p> <p>In relazione al trasferimento di risorse statali in misura pari alle assegnazioni comunicate dal Ministero dell'Interno, si è provveduto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impegnare e liquidare a favore dei Comuni la quota relativa al rimborso ICI per gli edifici di culto; - impegnare e liquidare a favore dei Comuni l'importo a titolo di assegnazioni compensative delle minori entrate derivanti dall'abolizione dell'imposta insegne; - assegnare a favore dei Comuni la quota corrispondente al rimborso relativo al 5 per mille dell'anno 2009, in misura pari alle assegnazioni comunicate dal Ministero dell'Interno; - assegnare alle Province il rimborso del minor gettito dell'imposta di trascrizione (ecoincentivi). 	
---	--

<p>Per l'attuazione dell'attività programmata relative alle specifiche finalità sono stati assegnati i seguenti ulteriori finanziamenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a favore del Comune di Tolmezzo a sostegno delle spese di gestione degli uffici giudiziari; - a favore di 24 Comuni montani con popolazione inferiore a tre mila abitanti nel cui territorio sono presenti scuole pubbliche primarie e secondarie e a favore di quattro Comuni con popolazione inferiore a 15 mila abitanti che hanno proceduto alla chiusura di plessi scolastici con trasporto delle scolaresche per l'attuazione della razionalizzazione scolastica, sulla base dei dati forniti dalla direzione centrale competente in materia di istruzione; - per l'attuazione degli interventi programmati dagli Ambiti per lo Sviluppo Territoriale (ASTER). I fondi impegnati si riferiscono a residui perenti derivanti dagli anni 2006 e 2007 e al nuovo fondo stanziato nell'anno 2012; - a favore di 12 Comuni beneficiari che presentano le tipologie generali di situazioni particolari individuate con la DGR 1678/2012; - a favore della Comunità Collinare del Friuli il contributo a sostegno delle attività svolte per i Comuni aderenti; - a favore dei Comuni che hanno deliberato l'addizionale opzionale comunale all'IRPEF. <p>In attuazione della DGR 2065/2012, è stato in parte ripartito il fondo statale compensativo del minor gettito ICI per la prima casa, il fondo perequativo regionale a favore dei Comuni che presentano una differenza negativa di gettito tra l'IMU presunta per l'anno 2012 e quanto accertato di ICI e il trasferimento compensativo relativo all'ICI per la prima casa per l'anno 2011.</p> <p>È stata assegnata ai Comuni e alle Province la quota relativa al minor gettito derivante dall'abrogazione, a partire dal primo aprile 2012, dell'addizionale sull'energia elettrica.</p>	
<p>Sono stati impegnati fondi per un finanziamento straordinario alla Provincia di Pordenone per la gestione dell'azienda "Agency for international development rinascita 6 maggio 1976".</p>	<p>Risorse rurali, agroalimentari e forestali € 50.000,00</p>
<p>Continua l'erogazione di fondi, autorizzati in esercizi precedenti, a favore:</p> <ul style="list-style-type: none"> - delle Amministrazioni provinciali a sollievo degli oneri per la progettazione e realizzazione di opere di viabilità; - del Comune di Talmassons per la trasformazione della sala teatrale in sala polifunzionale. 	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici € 365.990,00</p>

Unità di bilancio: 1154 – Comparto unico regionale
Impegni: € 36.911.091,00

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Sono state interamente assegnate a favore delle Province, dei Comuni, delle Unioni di Comuni, delle Comunità montane e del Consorzio comunità collinare del Friuli, le risorse stanziate a bilancio a copertura degli oneri derivanti dall'istituzione del comparto unico regionale del pubblico impiego.</p> <p>In attuazione dei criteri stabiliti con regolamento di cui al DPRReg. 0182/2010,</p>	<p>Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme</p>

sono state impegnate e liquidate le risorse a copertura degli oneri di perequazione sostenuti dagli Enti locali a seguito dell'applicazione dei contratti di lavoro 2002/2005.
--

Unità di bilancio: 1156 – Polizia locale e politiche di sicurezza
Impegni: € 1.328.037,11

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>È stato approvato il programma regionale di finanziamento in materia di sicurezza (DGR 1353/2012) con cui sono stati finanziati progetti degli Enti locali per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - incentivare la costituzione di Corpi intercomunali di polizia locale con almeno otto operatori ricorrendo alla forma associata in previsione della scadenza, il 31 dicembre 2012 del periodo transitorio per la completa attuazione delle LR 9/2009 sull'ordinamento della polizia locale; - la manutenzione straordinaria degli impianti di videosorveglianza e dei relativi collegamenti con il sistema regionale della Protezione civile che prevede l'interconnessione delle sale operative delle forze di polizia statali e locali; - iniziative a favore delle fasce deboli della popolazione per prevenire fenomeni di bullismo e vandalismo, rischi da truffe delle persone anziane e per corsi di autodifesa per le donne. <p>La formazione della polizia locale, organizzata dalla Scuola per la Polizia Locale del Friuli Venezia Giulia istituita dall'art. 20 della LR 9/2009, che come noto non è un apparato ma una funzione svolta dal Servizio regionale polizia locale e sicurezza, si è sviluppata in attuazione dei programmi formativi approvati con DGR 2115/2011 e 1742/2012. È stato proposto ai Corpi e Servizi di Polizia Locale della Regione un catalogo di offerte formative sempre più diversificato, che ha visto una massiccia adesione da parte degli operatori. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presso Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato, con cui nel 2012 è stata stipulata la quarta convenzione, sono stati svolti 27 corsi per 406 operatori così suddivisi: <ul style="list-style-type: none"> - 3 corsi di "tecniche operative" (33 operatori); - 3 corsi di "tecniche operative avanzato" (27 operatori); - 4 di "Guida sicura base" (44 operatori); - 2 di "Guida sicura mantenimento" (21 operatori); - 3 corsi di "Guida sicura avanzato" (32 operatori); - 8 di "Tecniche di comunicazione" (163 operatori); - 1 corso di "difesa personale mantenimento" (16 operatori) , - 3 corsi di "Polizia informatica" (70 operatori) realizzati in collaborazione con il Compartimento Regionale della Polizia Postale e delle Comunicazioni. - Sul territorio sono stati organizzati 11 corsi da 30 ore ciascuno che prevedono un modulo "Parte generale" da 30 ore comune a tutti i corsi (polizia giudiziaria, ordinamento, deontologia, addestramento formale e cerimoniale, e un modulo "Parte speciale" da 30 ore, su materie inerenti le principali attività di competenza degli operatori di Polizia locale: Codice della Strada, Polizia amministrativa e Tutela del territorio. I corsi sono stati frequentati da gruppi con un numero di operatori compreso mediamente fra i 25 ed i 35 ciascuno 	Polizia locale e sicurezza

<p>per un totale di 322 partecipanti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sono state realizzate le prime tre edizioni (due a Udine e una a Maniago) delle nove previste del corso "Uso legittimo della armi e degli strumenti di autotutela". - Presso l'Auditorium della Regione di Udine, sono stati organizzati due seminari di approfondimento su ambiti di rilevante importanza per la polizia locale e di interesse trasversale anche per altri settori degli Enti locali. Il primo seminario sulla normativa edilizia e urbanistica è stato realizzato in collaborazione con la Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici, con la partecipazione di un magistrato esperto in materia di reati edilizi. Il secondo seminario è stato realizzato in collaborazione con la Prefettura – UTG di Udine per approfondire le recenti riforme che hanno interessato il procedimento di iscrizione anagrafica. <p>Altre azioni hanno riguardato le attività realizzate in attuazione del Secondo protocollo d'intesa in materia di sicurezza urbana e territoriale tra il Ministero dell'Interno e la Regione siglato a Trieste il 5 luglio 2010. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per l'aggiornamento professionale congiunto del personale delle Forze di polizia dello Stato e dei Corpi della polizia locale è stato realizzato un ciclo di eventi seminari, avente come oggetto la circolazione su strada delle macchine agricole cui hanno partecipato 228 operatori. Altri 4 seminari sono previsti nel primo semestre 2013. - è stata avviata la sperimentazione del Sistema informativo comune (SIC), un programma informatico di gestione delle sale operative delle polizie locali <i>web based</i> realizzato da Insiel S.p.A., che prevede lo scambio dei dati sui reati in possesso del Dipartimento della Pubblica sicurezza e quelli relativi ai fenomeni di inciviltà e degrado urbano in possesso delle Polizie locali. Lo scopo è di supportare le attività decisionali in materia di politiche di sicurezza. Al progetto hanno aderito 12 importanti Enti locali in prevalenza capofila di associazioni intercomunali. - È proseguita l'attività di interconnessione delle sale operative della polizia locale e delle forze di statali da parte della Protezione civile. <p>È stato fornito il supporto organizzativo al Comune di Trieste che il 20 gennaio 2012 ha ospitato la terza Giornata regionale della polizia locale (prevista dall'art. 23 della LR 9/2009). Durante la cerimonia sono state consegnate benemerite conferite dal Presidente della Regione a operatori che si sono distinti per eccezionale comportamento in servizio.</p> <p>È stato approvato in via preliminare dalla Giunta regionale il Regolamento concernente le caratteristiche dei veicoli, degli strumenti operativi, delle tessere personali di riconoscimento e delle divise con i relativi elementi identificativi, in dotazione ai Corpi e ai Servizi di Polizia locale, in attuazione dell'art. 25, comma 1, lettere a), b) e c), della LR 9/2009 (Disposizioni in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della Polizia locale).</p>	
--	--

Unità di bilancio: 1159 – Funzioni delegate dalla Regione

Impegni: € 26.255.688,69

Attività realizzate	Struttura attuatrice
Il Servizio libro fondiario e usi civici ha concesso un contributo al Coordinamento regionale della proprietà collettiva in Friuli Venezia Giulia per l'attività istituzionale e il funzionamento, come previsto dall'art. 11, comma 76 della LR 17/2008, come modificato dalla LR 11/2011. Il termine per la presentazione del rendiconto e la successiva liquidazione del saldo è stato fissato al 31 marzo 2013.	Segretariato generale € 20.000,00
Sulla base delle previsioni contenute nella LR 24/2006 – “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli Enti locali in materia di agricoltura, foreste, ambiente, energia, pianificazione territoriale e urbanistica, mobilità, trasporto pubblico locale, cultura, sport”, l'Amministrazione regionale finanzia annualmente, oltre lo svolgimento delle funzioni, anche gli oneri per il personale regionale trasferito agli Enti locali medesimi. In tale ambito: - sono stati impegnati e liquidati i fondi stanziati a favore delle Province, dei Comuni e delle Comunità montane per il conferimento delle funzioni ai sensi della LR 24/2006 e per il trasferimento di personale; - sono stati impegnati e liquidati, a favore delle Province, fondi per il trasferimento di personale in materia di politiche del lavoro, come da protocollo d'intesa tra Regione e Province del 10 maggio 2007.	Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme € 22.444.221,27
Sono state impegnate risorse a favore delle Province della regione per la copertura delle attività in materia di Motorizzazione Civile loro trasferite ai sensi del DLgs 111/2004.	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici € 3.791.467,42

Unità di bilancio: 3420 - Interventi specifici

Impegni: € 2.724.497,84

Attività realizzate	Struttura attuatrice
Sono stati trasferiti fondi al Comune di Tarvisio per interventi diretti al recupero urbanistico e ambientale dell'area del comprensorio minerario di Cave del Predil.	Finanze, patrimonio e programmazione € 214.361,20
Nel corso del 2012 è stato impegnato il fondo previsto a sostegno delle spese sostenute dai Comuni con popolazione inferiore ai 10 mila abitanti per la partecipazione dei loro amministratori ai lavori del Consiglio delle Autonomi Locali. Dal mese di gennaio 2012 il Servizio Consiglio Autonomie Locali ha assicurato regolarmente il supporto tecnico-operativo e di segreteria alla Conferenza permanente per la programmazione sanitaria, sociale e socio-sanitaria regionale, organo attraverso il quale gli enti partecipano alla programmazione sanitaria sociale e sociosanitaria regionale. In relazione agli interventi straordinari sono stati assegnati i seguenti contributi a favore del: - Comune di Pordenone, per sostenere le spese di gestione dei fabbricati di	Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme € 456.706,64

<p>proprietà comunale da destinare a uso pubblico;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comune di Arta Terme, quale contributo a ristoro degli oneri di ammortamento di mutui già assunti e relativi ai lavori del complesso termale; - Comune di Vajont, quale contributo straordinario per le spese di funzionamento; - Comune di Forgaria nel Friuli, per il completamento delle aree ricreative adiacenti alla viabilità comunale; - Consorzio Comunità Collinare del Friuli, per l'accesso gratuito a internet, in modalità wi-fi, nelle aree pubbliche dei 15 comuni consorziati. <p>In ordine ai fondi specifici a favore delle associazioni di enti locali sono stati assegnati i fondi a favore:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dell'Associazione dei Comuni terremotati e sindaci della ricostruzione per iniziative di prevenzione del rischio sismico e allestimento di un laboratorio/mostra sul terremoto e sulla ricostruzione. - delle Associazioni di Enti Locali, a sostegno delle loro spese di funzionamento e per l'espletamento e attuazione delle loro attività statutarie; sono state inoltre impegnate le ulteriori quote aggiuntiva a favore dell'UNCEM e a favore dell'ANCI per l'attività istituzionale collegata all'attuazione delle leggi regionali, rispettivamente 14/2011 e 1/2006. 	
<p>Tra i progetti inseriti nel programma annuale In.F.E.A. (Informazione, Formazione ed Educazione Ambientale) è prevista la realizzazione di un progetto di educazione cooperativa legata ai temi ambientali, da realizzare a cura della Rete degli Istituti Agrari della Regione e da Confcooperative.</p>	<p>Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione</p> <p>€ 17.000,00</p>
<p>Sono stati impegnati fondi per la stipula del contratto riguardante la ristampa di pubblicazioni sulle aree protette e in materia di biodiversità.</p>	<p>Risorse rurali, agroalimentari e forestali</p> <p>€ 21.294,00</p>
<p>A seguito del contratto stipulato con l'Università degli studi di Bologna, sono state sostenute spese per la realizzazione, con produzione di testi, elaborazione grafica e stampa, di un libro per le scuole primarie comprensivo di un gioco inerente la formazione geologica del territorio del Friuli Venezia Giulia, utilizzando i geositi come testimonianza.</p> <p>In attuazione a quanto disposto dall'art. 10, commi 66 e seguenti della LR 14/2012, è stato concesso ed erogato un contributo straordinario alla Provincia di Udine per l'esercizio della funzione di cui alla LR 24/2006, art. 20, per il conferimento di contributi a soggetti privati per la promozione e l'incentivazione dell'efficienza energetica in edilizia.</p> <p>Con riferimento al protocollo d'intesa "Sviluppo sostenibile e promozione delle tecnologie a basse emissioni di carbonio", nel corso del 2012 sono stati stipulati cinque accordi di programma con i beneficiari, riguardanti i seguenti progetti pilota:</p> <ul style="list-style-type: none"> - "Programma triennale di solarizzazione con sistemi solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria del Parco Agro-Alimentare di San Daniele del Friuli" – Proponente: Provincia di Udine – approvato con DPR 74/2012; - "Conservazione e sviluppo "costa dei barbari"" – Proponente: Comune di Duino 	<p>Ambiente, energia e politiche per la montagna</p> <p>€ 2.015.136,00</p>

<p>Aurisina – approvato con DPRReg 202/2012;</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>“Progetto di aggiornamento del grafo stradale del Comune di Trieste”</i> – Proponente: Comune di Trieste – approvato con DPRReg 014/2012; - <i>“Programma di verifica dell’efficienza energetica in alcuni edifici pubblici del Comune di Trieste”</i> – Proponente: Comune di Trieste – approvato con DPRReg 015/2012; - <i>“Rifacimento della scalinata che dalla Tenda Rossa porta al porticciolo di Santa Croce”</i> – Proponente: Comune di Trieste – approvato con DPRReg 013/2012. <p>A seguito della sottoscrizione degli accordi di programma, si è provveduto all’adozione dei relativi decreti di impegno e alla parziale erogazione delle risorse statali destinate al cofinanziamento dei rispettivi progetti pilota nonché allo storno, attraverso variazione del Programma Operativo di Gestione, delle risorse destinate al cofinanziamento dei progetti gestiti da altre Direzioni dell’Amministrazione regionale (e segnatamente: <i>“Approfondimento del canale di accesso al porto di Monfalcone”</i> – proponente: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici e <i>“Programma di efficienza energetica negli edifici pubblici di proprietà dell’Amministrazione regionale, attraverso la diagnosi energetica e l’applicazione di tecnologie efficaci”</i> – Proponente: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione).</p> <p>Tutti i progetti pilota compresi all’interno del Protocollo d’intesa sono in corso di realizzazione, seppur con diversi gradi di avanzamento, fatta eccezione per il progetto <i>“Intervento ambientale di Duino”</i> – Proponente: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione - che sconta dei ritardi in fase d’avvio dovuti a molteplici ragioni, tra cui quella rappresentata dalla disponibilità delle aree interessate dalle previsioni progettuali ora in concessione al Collegio del Mondo Unito di Duino. D’altro canto va segnalato che il <i>“Progetto di aggiornamento del grafo stradale del Comune di Trieste”</i> si è già concluso.</p> <p>Per quanto riguarda l’educazione ambientale, sulla scorta del Programma 2010 e 2011, anche il Programma annuale 2012 è stato predisposto in base alle proposte di alcuni Servizi e Direzioni centrali nonché dell’ARPA – LaREA, e poi discusso e condiviso in sede di Comitato tecnico In.F.E.A.. Questo si è incentrato principalmente sulle attività della «Settimana UNESCO 2012» e su attività di supporto e divulgazione dei piani e dei programmi regionali in campo ambientale. Conseguentemente è stato concesso un contributo all’ARPA e altri fondi sono stati messi a disposizione di diversi Servizi e Direzioni centrali.</p> <p>I progetti inseriti nel programma In.F.E.A. 2012 hanno riguardato in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la sensibilizzazione sul recupero dei prodotti farmaceutici; - l’educazione alla conoscenza dei geositi; - la sensibilizzazione sull’uso sostenibile delle risorse idriche sotterranee; - il sostegno ai programmi annuali degli ecomusei; - la sensibilizzazione sull’uso sostenibile delle aree di pregio paesaggistico; - le azioni di sensibilizzazione sui temi dello sviluppo sostenibile rivolti alle scuole. 	
---	--

FUNZIONE 2 - FONDO MONTAGNA

Unità di bilancio: 1158 – Fondo per la montagna

Impegni: € 13.133.273,34

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Prosegue l'attività di erogazione degli stanziamenti impegnati negli anni scorsi per la promozione e il sostegno di attività per lo sviluppo montano da realizzarsi attraverso il finanziamento dei Piani di Azione Locale (PAL).</p> <p>Per quanto riguarda il limite di impegno ventennale autorizzato dall'art. 10, commi 55 e 56 della L.R. 9/2008, a fronte degli impegni assunti sono stati aperti nuovi ruoli di spesa fissa oltre a liquidare le rate su ruoli aperti nel 2009, 2010 e 2011. Gli interventi afferiscono ai seguenti settori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - difesa del suolo, tutela e valorizzazione ambientale; - foreste; - agricoltura; - risparmio energetico e riscaldamento; - viabilità; - turismo; - riqualificazione delle aree di confine; - impianti sciistici (poli minori). <p>Sono state impegnate risorse per la concessione di contributi ai Comuni montani per investimenti diretti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - al miglioramento della viabilità e delle infrastrutture comunali; - alla ristrutturazione e alla manutenzione edilizia, - al restauro e al risanamento conservativo e alla manutenzione di immobili di proprietà comunale; - al miglioramento dell'efficienza energetica degli immobili di proprietà comunale (LR 14/2012, art. 10, commi 1 - 6). <p>Sono stati, fra l'altro, effettuati pagamenti di residui perenti per la liquidazione alle Comunità montane e alle Province di Gorizia e Trieste degli stati di avanzamento di programmi annuali definiti e attuati ai sensi della LR 33/2002 e del programma straordinario 2008 (LR 4/2008, art. 11).</p>	<p>Ambiente, energia e politiche per la montagna</p>

FUNZIONE 3 – SISTEMA INFORMATIVO

Unità di bilancio: 1157 – Sistema informativo

Impegni: € 15.141.940,15

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Come previsto dalla LR 9/2011 (Disciplina del sistema informativo integrato regionale del Friuli Venezia Giulia) e come realizzato negli scorsi anni, si sono resi fruibili al SIAL (Sistema Informativo delle Autonomie Locali) i sistemi messi a disposizione dalla Regione, sia potenziando la rete (RUPAR – Rete Unica della Pubblica Amministrazione Regionale), che distribuendo nuovi servizi e sistemi sul territorio. A tal fine:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le infrastrutture sono state migliorate e potenziate dal punto di vista tecnico e funzionale; - sono state favorite l'interoperabilità dei sistemi, la progettazione e la realizzazione dei sistemi interattivi di dialogo, informazione e comunicazione istituzionale da e verso il cittadino, con particolare riguardo alla costruzione di portali e la predisposizione dei servizi correlati; - sono state sviluppate piattaforme tecnologiche e modelli organizzativi che consentano la sostituzione dei supporti cartacei con quelli digitali, analogamente a quanto fatto nell'ambito dell'Amministrazione Regionale (SIAR); - sono state finanziate attività dirette alla conduzione, gestione, assistenza e manutenzione del software e dell'hardware, nonché delle infrastrutture del sistema degli Enti locali (SIAL). <p>Sono state promosse, realizzate e gestite azioni di e-government in relazione al Piano di e-government 2012, tra cui la gestione e la diffusione degli strumenti innovativi previsti dal D.lgs 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale":</p> <ul style="list-style-type: none"> - firma digitale; - autenticazione informatica; - posta digitale certificata. <p>È proseguita la partecipazione al progetto di e-government a carattere interregionale e transfrontaliero denominato "e-health" il cui obiettivo è di aumentare la qualità della vita attraverso lo sviluppo coordinato dei sistemi sanitari e sociali, e, nello specifico, la qualità della vita dei pazienti italiani e sloveni attraverso gli strumenti e le nuove tecnologie dell'ICT (Information and Communication Technology), cofinanziato da fondi europei nell'ambito del POR FESR Italia – Slovenia 2007-2013.</p> <p>Si è concluso il progetto di riuso con la Regione Veneto denominato EG4G (E-Government for Governance), sistema integrato per la governance del territorio, cofinanziato da fondi nazionali</p> <p>Si è conclusa la distribuzione ai cittadini della Carte Regionali dei Servizi e dei relativi accessori, proseguendo l'attività di attivazione e supporto tecnico, logistico e amministrativo e si è dato seguito all'iniziativa di riuso del Card management System richiesto dall'Agenzia delle Entrate.</p> <p>È proseguita l'attività per la realizzazione dello Sportello al Cittadino e dello Sportello Unico per l'avvio di attività produttive e di servizi (SUAP).</p>	<p>Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme</p>

<p>Si è anche conclusa la realizzazione del portale dello Sport, lo stesso è stato inglobato nel portale regionale.</p> <p>Sono proseguiti i lavori afferenti ai servizi web per la semplificazione legislativa e amministrativa e l'attività di trasformazione di contenuti analogici su supporti digitali.</p>	
--	--

FUNZIONE 4 – PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Unità di bilancio: 1160 – Programmazione negoziata
 Impegni: € 664.990,87

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>L'Amministrazione regionale ha ritenuto opportuno ricorrere all'affidamento all'esterno, mediante procedura di evidenza pubblica, la conduzione delle attività di ricerca valutativa previste dal Piano di Valutazione Unitaria approvato con DGR 1745/2009, come previsto dal Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di coesione. Si è scelto di procedere alla selezione dei contraenti con una gara unica suddivisa in dieci lotti aggiudicabili separatamente tenuto conto dell'opportunità e della convenienza di aggiudicare separatamente le singole analisi valutative territoriali sugli impatti delle politiche di settore, necessarie quali elementi conoscitivi per la nuova programmazione dei fondi comunitari destinati alle politiche regionali di coesione per il periodo di programmazione 2014-2020, che prevedono, entro i primi sei mesi del 2013, l'elaborazione dei Programmi operativi regionali.</p> <p>Si è dato quindi avvio all'esperimento di una gara a procedura aperta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., per l'affidamento dei servizi volti alla valutazione unitaria di attività realizzate dalla Regione nell'ambito delle politiche regionali di coesione, per i periodi di programmazione 2000-2006 e 2007-2013.</p> <p>Considerata l'onerosità della procedura, nel 2012 si è potuto affidare solo le attività previste dal lotto 10 - Stesura analisi di contesto regionale e impostazione sistema di indicatori - attraverso la sottoscrizione di un contratto con la Fondazione Brodolini di Roma per la realizzazione di servizi volti alla valutazione unitaria di attività realizzate dalla Regione nell'ambito delle politiche regionali di coesione, per i periodi di programmazione 2000-2006 e 2007-2013.</p> <p>La Regione ha stipulato con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia - in data 4 gennaio 2012 un Accordo di Programma avente a oggetto la valorizzazione del Parco di Miramare attraverso la realizzazione di tre linee di intervento, cofinanziate dalla Regione come previsto dal comma 3 dell'art. 6 del medesimo Accordo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Restauro dei muraglioni a mare del Castello, interventi sul patrimonio vegetale, restauro e ripristino degli elementi decorativi ed architettonici. - Restauro conservativo delle serre storiche con ripristino della funzione originaria per la coltivazione delle essenze originarie. - Riqualficazione e rifunzionamento dell'area "serre nuove". 	<p>Finanze, patrimonio e programmazione</p>

FINALITÀ 10 - Affari istituzionali, economici e fiscali generali

FUNZIONE		Stanziamen- to iniziale	Stanziamen- to finale	Impegnato	Pagato
		Residui iniziali	Residui finali		
1 - Affari istituzionali generali	competenza	7,15	8,46	6,53	3,51
	residui	4,76	4,36		3,33
	totale				6,84
2 - Fondi a destinazione intersettoriale	competenza	55,66	45,14		
	residui				
	totale				
3 - Gestione del patrimonio	competenza	17,97	53,39	22,98	4,26
	residui	18,13	13,80		10,18
	totale				14,44
4 - Affari finanziari e fiscali	competenza	1.441,08	1.470,94	791,19	628,26
	residui	743,29	281,35		46,54
	totale				674,80
5 - Riserve tecniche	competenza	337,97	852,40	0,06	0,06
	residui				
	totale				0,06
6 - Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	competenza	0,30	0,53	0,21	0,04
	residui	0,47	0,27		0,24
	totale				0,29
7 – Fondo globale a legislazione futura	competenza	19,60	0,71		
	residui				
	totale				
Totale	competenza	1.879,74	2.431,56	820,97	636,14
	residui	766,65	299,78		60,29
	totale				696,43

FUNZIONE 1 – AFFARI ISTITUZIONALI GENERALI

Unità di bilancio: 1161 – Comunicazione e documentazione

Impegni: € 3.446.470,70

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Nel corso dell'anno 2012 l'Ufficio Stampa ha curato la diffusione delle informazioni sull'attività della Presidenza e della Giunta regionale, in stretto collegamento con le Direzioni centrali competenti, per assicurare la massima conoscenza possibile dell'attività regionale tra i cittadini del Friuli Venezia Giulia.</p> <p>L'utilizzo delle risorse disponibili è stato completo, le spese dirette sono state effettuate per il raggiungimento degli obiettivi di informazione attraverso campagne di promozione delle attività e della specialità regionali, iniziative di informazione in tema di salute, provvidenze per le famiglie, attività sportive e culturali, stampa di materiale promozionale e per lo svolgimento di manifestazioni e convegni.</p> <p>Tra le manifestazioni di maggior rilievo vanno evidenziate la Trilaterale con Carinzia e</p>	<p>Ufficio stampa € 2.456.674,58</p>

<p>Veneto, la partecipazione alle rassegne B come Bimbo, Made Legno e Lubec - beni culturali, le visite in regione del Dalai Lama e del Presidente della Repubblica, le manifestazioni di preparazione alle celebrazioni della Grande Guerra.</p> <p>Sono stati impegnati i fondi per contributi ai periodici destinatari degli interventi stabiliti e per le radio comunitarie.</p> <p>Per il funzionamento dell'Agencia Regione Cronache sono stati stipulati contratti con ANSA, AGI, ASCA, con agenzie di stampa locale e fotografiche, nonché liquidate le convenzioni con la RAI – Radiotelevisione Italiana per i programmi di interesse regionale. È stato altresì sottoscritto un importante accordo con la RAI per la diffusione delle trasmissioni regionali a mezzo satellite.</p>	
<p>La Regione, al fine di aumentare la propria capacità di fare rete sulle questioni di interesse e di poter sviluppare progettualità comuni nella prospettiva di un migliore sviluppo dei territori, ha aderito alle seguenti Associazioni di livello europeo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - A.D.L. (Agenzia della Democrazia Locale) di Verteneglio; - Programma L.E.E.D. (Local Economic and Employment Development) Partners club dell'O.E.C.D. (Organisation for Economic Co-operation and Development); - A.L.D.A. (Associazione delle Agenzie della Democrazia Locale); - A.D.L. del Montenegro; - A.D.L. dell'Armenia; - O.I.C.S. (Osservatorio Interregionale sulla Cooperazione allo Sviluppo); - C.R.P.M. (Conferenza delle Regioni Periferiche Marittime d'Europa); - A.R.E. (Assemblea delle Regioni d'Europa); - Comunità di lavoro "Alpe Adria"; - A.G.E.G. (Comunità di lavoro delle Regioni europee di confine); - A.I.C.C.R.E. (Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa), Federazione regionale di Udine; - A.I.C.C.R.E., Federazione italiana di Roma. <p>Le risorse del Fondo per l'Europa sono state destinate alla concessione dei contributi di cui all'art. 2 della LR 6/1989. Per qualificare l'intervento regionale sono state finanziate le iniziative tese:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a diffondere la conoscenza sulla realtà dell'Unione europea dando priorità agli scambi scolastici, approvati dal Ministero degli Affari esteri, tra le scuole della regione e le scuole dei Paesi membri dell'Unione europea, dei Paesi membri del Consiglio d'Europa e dei Paesi aderenti alla "Convenzione culturale europea" del Consiglio d'Europa; - a realizzare nuovi gemellaggi e a rinsaldare gemellaggi già esistenti degli Enti locali della Regione con Enti locali dei Paesi membri dell'Unione europea, dei Paesi membri del Consiglio d'Europa, dei Paesi aderenti alla "Convenzione culturale europea" del Consiglio d'Europa; - a sostenere il funzionamento e l'attività di convegni e seminari delle Case per l'Europa istituite in regione; - alla partecipazione alla Summer School dell'A.R.E.. <p>Al fine di promuovere l'immagine della Regione a livello internazionale sono state</p>	<p>Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie</p> <p>€ 989.796,12</p>

organizzate diverse iniziative, sia sul territorio regionale che sul quello nazionale e comunitario, anche volte a diffondere le conoscenze sulle tematiche comunitarie di attualità.	
---	--

Unità di bilancio: 1162 – Commissioni, associazioni, convegni

Impegnato: € 622.045,95

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Le risorse iscritte sono state utilizzate per il funzionamento sia degli organi collegiali istituiti presso il Segretariato generale, sia della Commissione paritetica prevista dall'art. 65 dello Statuto.</p> <p>È stata liquidata la quota associativa della Regione al CINSEDO (Centro Interregionale di Studi e Documentazioni) e si è provveduto a finanziare le attività delegate dall'AGCOM (Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni) al CO.re.COM. (Comitato Regionale per le Comunicazioni) sulla base della convenzione in essere.</p>	<p>Segretariato generale € 347.019,74</p>
<p>Le risorse sono state impiegate per il pagamento di quote associative ad associazioni che svolgono attività di interesse per la Regione.</p>	<p>Ufficio di gabinetto € 38.290,00</p>
<p>Per esigenze connesse all'interesse regionale sono state sostenute le spese per aderire a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - CISIS - Centro Interregionale per i Sistemi Informatici, geografici e Statistici - di Roma, organo tecnico della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in materia di sistemi informatici, geografici e statistici; - Società Italiana di Statistica (come Ente aderente); - FIRE – Federazione Italiana per l'uso Razionale dell'Energia, associazione culturale senza finalità di lucro che ha per scopo la promozione dell'uso razionale dell'energia nelle sue varie forme e applicazioni e persegue essenzialmente finalità sociali nell'interesse del Paese, oltre che degli utilizzatori finali di energia. 	<p>Finanze, patrimonio e programmazione € 32.430,09</p>
<p>È stata garantita la quota associativa a favore dell'Istituto Italiano Studi Elettorali per assicurare la partecipazione della Regione, tramite il competente Servizio elettorale, alle iniziative di studio e ricerca in materia elettorale promosse a livello nazionale dalla suddetta associazione.</p>	<p>Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme € 3.500,00</p>
<p>I fondi disponibili sono stati utilizzati per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la Commissione consultiva comunità germanofone; - la Commissione regionale consultiva per la minoranza linguistica slovena; - il Comitato regionale per la cooperazione allo sviluppo e paternariato internazionale; - il Comitato tecnico scientifico per gli ecomusei; - il Comitato di consulenza scientifica di Villa Manin; - la quota associativa a UNESCO. 	<p>Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie € 30.000,00</p>

<p>È stata assicurata la liquidazione di compensi e rimborsi dovuti ai componenti degli organi collegiali operanti nei settori di competenza della Direzione, provvedendovi tempestivamente sulla base della documentazione trasmessa dai rispettivi segretari, anche con riferimento a sedute svoltesi negli esercizi precedenti.</p>	<p>Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione € 5.106,25</p>
<p>Si sono sostenute le spese per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il funzionamento di commissioni e comitati operanti in ambito regionale; - il pagamento di quote associative dovute ad associazioni cui la Regione ha aderito in ragione dell'interesse che riveste l'attività svolta dalle associazioni stesse. 	<p>Risorse rurali, agroalimentari e forestali € 54.180,00</p>
<p>Sono stati impegnati tutti i fondi disponibili per il funzionamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - della Commissione tecnico-consultiva VIA (LR 43/1990, art. 22); - del Laboratorio Tagliamento (DPR 291/2010); - della Commissione regionale per la tutela beni paesaggistici (DGR 182/2010). <p>È in fase di completamento la delimitazione della linea lagunare a supporto della Commissione regionale per la tutela dei beni paesaggistici.</p> <p>Si è inoltre provveduto al pagamento della quota annuale ordinaria di adesione all'Istituto per l'Innovazione e Trasparenza degli Appalti pubblici e la Compatibilità Ambientale – ITACA (LR 58/1980- DGR 1643/2004).</p>	<p>Ambiente, energia e politiche per la montagna € 25.860,18</p>
<p>È proseguita l'attività di erogazione dei compensi previsti dalle norme per le commissioni e i comitati operanti in base alle relative norme.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici € 20.000,00</p>
<p>Sono stati pagati tutti i gettoni di presenza e i rimborsi spese ai componenti delle commissioni operanti presso la Direzione centrale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Commissione regionale per il lavoro; - Commissione regionale per il lavoro integrata in materia di molestie morali e psicofisiche sul lavoro; - Sottocommissione per l'approfondimento delle tematiche connesse alla materia di molestie morali e psicofisiche sul lavoro; - Commissione regionale per l'esame di abilitazione dei centralinisti telefonici privi della vista; - Comitato di gestione del fondo regionale di garanzia per l'accesso al credito da parte dei lavoratori precari; - Commissione esaminatrice per agenti e rappresentanti di commercio rispettivamente delle Province di Trieste, Gorizia, Udine e Pordenone; - Osservatorio regionale del commercio; - Consulta regionale dei consumatori e degli utenti; - Commissione per l'esame di qualificazione alla professione di estetista. <p>Si è mantenuta l'adesione all'Associazione Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo Sociale europeo.</p>	<p>Lavoro, formazione, commercio e pari opportunità € 51.600,00</p>

Sono state sostenute le spese per il funzionamento di commissioni e comitati nonché per quote associative ad associazioni che svolgono attività di interesse regionale cui la Regione aderisce o partecipa alle iniziative promosse o realizzate dalle associazioni stesse.	Salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali € 14.059,69
---	---

Unità di bilancio: 1163 – Studi e ricerche
Impegni: € 532.766,17

Attività realizzate	Struttura attuatrice
Gli stanziamenti disponibili per compensi, onorari e rimborsi per studi, indagini, collaborazioni, sono stati parzialmente impegnati per realizzare collaborazioni con docenti esterni per l'organizzazione di corsi di formazione professionale degli avvocati pubblici, con l'obiettivo di una formazione al massimo livello.	Avvocatura della Regione € 1.203,04
È stato finanziato uno studio organizzativo di primo livello di business per le Direzioni centrali dell'Amministrazione regionale.	Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme € 300.039,77
Sulla base del programma annuale per l'affidamento di incarichi definito in sede tecnica e delle prioritarie esigenze di acquisizione di elementi conoscitivi specialistici ivi individuate e previo esperimento delle procedure comparative previste dalla normativa vigente in materia, si è provveduto al perfezionamento di tre distinti contratti di collaborazione professionale con soggetti esperti in grado di apportare quelle conoscenze, non presenti all'interno dell'Amministrazione regionale, necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali della Direzione rispettivamente nei campi: a) integrazione e accoglienza scolastica degli allievi stranieri immigrati e degli allievi con disabilità; b) sviluppo progettuale e conduzione di processi partecipati nell'ambito di reti territoriali interistituzionali finalizzati, in particolare, all'azione di orientamento educativo dei giovani; c) programmazione, progettazione e gestione di interventi da attuare con l'impiego di fondi comunitari e/o internazionali, con particolare riferimento ai programmi e strumenti finanziari europei operativi dal 2014. Si è inoltre provveduto, con reiscrizione di residui, alla liquidazione dei compensi spettanti in forza dei contratti stipulati negli anni precedenti e ancora attivi nell'esercizio in corso, previo accertamento della regolare esecuzione della prestazione.	Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione € 106.250,91
Sono state sostenute spese per la produzione di materiale divulgativo e didattico, per l'organizzazione di convegni; si è dato corso alla pubblicazione del periodico "Tiere Furlane". È stato attivato un servizio di assistenza specialistica di supporto alla Direzione centrale in tema di aiuti di stato in ambito agricolo, forestale e dell'acquacoltura, funzionale alla costruzione, alla contrattazione con l'Unione Europea e alla finalizzazione e gestione dei regimi di aiuto necessari in ambito dei Programmi comunitari e in ambito dell'attività ordinaria della Direzione, in particolare in	Risorse rurali, agroalimentari e forestali € 123.427,45

funzione della modifica del quadro giuridico europeo sugli aiuti di Stato.	
Sono stati impegnati fondi, anche da reiscrizione di residui perenti, per attività di studio in materia di viabilità e pianificazione.	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici € 1.845,00

Unità di bilancio: 1165 – Programmi comunitari
Impegni: € 1.835.826,21

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Nel corso del 2012 si è continuata l'attività relativa alla programmazione comunitaria e in particolare a:</p> <p>PROGRAMMA REGIONALE DELLA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO E DELLE ATTIVITÀ DI PARTENARIATO INTERNAZIONALE 2010-2013</p> <p>Sul Bollettino Ufficiale della Regione sono state pubblicate le graduatorie delle proposte progettuali presentate a valere sul bando pubblico 2012 ai sensi della LR 19/2000 "Interventi per la promozione, a livello regionale e locale, delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale".</p> <p>Il bando è diretto al cofinanziamento di progetti che contribuiscano efficacemente al raggiungimento degli obiettivi del Programma regionale della cooperazione allo sviluppo e delle attività di partenariato internazionale 2010-2013.</p> <p>Gli interventi di cooperazione allo sviluppo si dividono in due tipologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progetti-quadro di durata minima di un anno e massima di tre anni, di dimensione finanziaria compresa tra i 100.000,00 e i 150.000,00 euro, nei quali è prevista la partecipazione di almeno due partner presenti sul territorio regionale e almeno due partner presenti sul territorio del Paese beneficiario dell'intervento; - micro-progetti di durata non superiore a un anno, di dimensione finanziaria massima di 50.000,00 euro, nei quali è prevista la partecipazione di almeno un partner locale nel Paese beneficiario dell'intervento oltre al soggetto proponente. <p>La ragione di tale suddivisione, oltre alla ricerca di maggior efficacia delle azioni, è quella di spingere i soggetti del territorio verso una aggregazione che permetta loro di poter accedere a fonti finanziarie diversificate come i fondi comunitari o di altri organismi internazionali.</p> <p>Entro la scadenza del 31 marzo 2012 sono stati presentati 63 progetti. In conformità a quanto previsto all'art. 8 della LR 19/2000, la valutazione delle proposte progettuali pervenute e le relative graduatorie hanno ricevuto il parere favorevole del Comitato regionale sulla cooperazione allo sviluppo e il partenariato internazionale. Le proposte risultate ammissibili sono in totale 46, di cui 19 progetti-quadro e 27 micro-progetti.</p> <p>PROGETTO P.O.R.E. (PROGETTO OPPORTUNITÀ DELLE REGIONI EUROPEE)</p> <p>Nel corso del 2012 la Regione, quale Autorità di Gestione del Programma, ha</p>	<p>Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie</p>

rafforzato il quadro conoscitivo dei risultati promossi dai singoli interventi, al fine di monitorare unitariamente i progressi compiuti verso il raggiungimento degli obiettivi generali e specifici stabiliti nel corso del periodo di programmazione. Sono state realizzate, a tal fine, una serie di iniziative finalizzate al potenziamento delle qualificazioni dei beneficiari finali, attraverso la messa a disposizione delle pertinenti informazioni sul sito web ufficiale del Programma (www.ita-slo.eu) e mediante un fitto calendario di incontri, seminari e workshop.

È stata ulteriormente implementata la manualistica e modulistica e adottate delle specifiche azioni di miglioramento del sistema di gestione e controllo del Programma, accompagnati da eventi e workshop tematici e sono stati organizzati:

- eventi informativi per ampliare la conoscenza del Programma al vasto pubblico;
- seminari tematici rivolti ai beneficiari finali;
- sessioni informative sul tema dei controlli di primo livello e rendicontazione della spesa;
- sessioni formative in materia di appalti, in collaborazione con la società aggiudicataria del relativo servizio;
- workshop sulle presentazioni delle nuove Linee guida per la rendicontazione;
- workshop dedicato ai beneficiari del bando per progetti standard – risorse dedicate al confine terrestre.

Sono stati avviati numerosi procedimenti amministrativi e provveduto ad aggiudicare le relative forniture di beni e servizi con costi a carico del progetto approvato a valere sull'Asse prioritario di Assistenza Tecnica, tra i quali l'affidamento del servizio di valutazione in itinere del Programma per gli anni 2012-2015.

Le spese di assistenza tecnica previste per il POR FESR non sono state sostenute, come programmato, attraverso i fondi regionali ma attraverso l'asse di assistenza tecnica del Programma Operativo.

PROGRAMMA PER LA COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA - AUSTRIA 2007-2013

I fondi dei progetti di assistenza tecnica locale del Programma sono stati utilizzati per ampliare la capacità amministrativa dei beneficiari con azioni di informazione tecnica delle strutture deputate all'accompagnamento del programma (attrezzatura informatiche), il recupero delle spese sostenute dai funzionari incaricati di partecipare ai Comitati di Programma, il sostegno all'Ufficio controllo di I livello (contratto di collaborazione).

SMALL PROJECT FUND – INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA 2007 - 2013

Il Progetto, nato dall'iniziativa di tre Regioni Carinzia, Friuli Venezia Giulia e Veneto e capofilato dal Land Carinzia, si propone quale obiettivo la gestione di un Fondo destinato al finanziamento di piccoli progetti realizzati in diversi ambiti di collaborazione transfrontaliera attraverso la pubblicazione di un apposito bando.

La peculiarità del Fondo Piccoli Progetti sta nel fatto che i destinatari di tale bando sono soggetti del territorio che normalmente non possiedono sufficienti risorse proprie e know-how per poter avviare collaborazioni con

<p>soggetti oltre confine (Comuni, istituti scolastici, associazioni e organismi senza fine di lucro).</p> <p>Il progetto Small Project Fund, la cui precedente durata era fissata al 30 novembre 2012, è stato prorogato al 30 giugno 2013 su richiesta delle regioni partner.</p>	
---	--

Unità di bilancio: 5035 – Elezioni e referendum

Impegni: € 89.286,99

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Sono stati sostenuti gli oneri per il rinnovo degli organi di 26 Comuni, tra cui uno con popolazione superiore a 15 mila abitanti e, in particolare le spese per la stampa, il confezionamento e la consegna del materiale elettorale; i rimborsi degli oneri anticipati dai Comuni e a carico dell'Amministrazione regionale (spese postali, spese per manifesti candidature e proclamati eletti).</p> <p>Inoltre, sono stati sostenuti gli oneri per lo svolgimento del referendum consultivo per la fusione fra i Comuni di Rivignano e Teor.</p>	<p>Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme</p>

FUNZIONE 3 – GESTIONE DEL PATRIMONIO

Unità di bilancio: 1168 - Beni mobili ed immobili

Impegnato: € 22.980.311,32

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Sono stati realizzati interventi per la manutenzione ordinaria degli immobili gestiti dalla Protezione Civile, nonché per la valorizzazione, custodia e manutenzione di beni mobili.</p>	<p>Protezione civile della Regione € 1.410.204,62</p>
<p>Sono stati impegnati fondi per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una Convenzione per l'attività di censimento, supportata dalla società Gestione Immobili FVG S.p.A., del patrimonio immobiliare regionale volta all'implementazione di un sistema informativo a supporto di tutte le procedure di inventario e gestione dei beni; - interventi di manutenzione straordinaria delle sedi regionali; - una Convenzione per l'intervento di manutenzione straordinaria dell'immobile regionale sito in Via Giulia 75/1 a Trieste; - l'acquisizione in proprietà di un bene immobile da adibire a sede di uffici regionali presso la città di Tolmezzo; - l'attività relativa alla gestione del patrimonio immobiliare della Regione quali spese per la locazione dei locali a fini istituzionali; - il finanziamento della società Gestione Immobili Friuli Venezia Giulia S.p.A. in attuazione delle norme di cui all'art. 11, commi 8 e 9 della LR 14/2012, per la copertura dei costi operativi e il corrispettivo per incarichi ai sensi del contratto di mandato speciale con rappresentanza (art. 3 della LR 3/1998). 	<p>Finanze, patrimonio e programmazione € 20.390.292,83</p>

<p>Nella gestione del patrimonio mobiliare ci si è mantenuti nelle linee di azione già intraprese, volte al raggiungimento dell'obiettivo pubblico generale di razionalizzazione e riduzione nel medio e lungo periodo dei costi.</p> <p>I beni mobili sono stati oggetto di manutenzione nella misura in cui tali interventi siano risultati necessari al fine di preservare la funzionalità dei beni stessi, assecondando l'esigenza dell'Amministrazione regionale di disporre di una dotazione sempre efficiente. In particolare, nel corso del 2012, sono state impegnate le somme necessarie per far fronte agli impegni contrattuali relativi alle manutenzioni di alcuni macchinari importanti per la regolare e continua funzionalità delle strutture dell'Amministrazione regionale che garantiscono servizi generali, quali attrezzature della stamperia, del bar-mensa del Consiglio regionale, armadi rotanti a servizio degli Uffici tavolari e della Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali.</p> <p>Sul fronte operativo è stato portato a compimento il lavoro iniziato negli esercizi precedenti in relazione alla riorganizzazione degli uffici regionali. Questa attività, coordinata dal consegnatario dei beni mobili regionali, è stata realizzata dalla ditta che si è aggiudicata il contratto di facchinaggio sottoscritto all'inizio dell'esercizio finanziario 2011.</p> <p>Per quanto riguarda la valorizzazione del patrimonio mobiliare regionale, con particolare riferimento alle opere d'arte di proprietà regionale, l'azione è stata avviata nel corso del 2012, ma non si è potuto portarla a compimento, perché nel corso dell'esercizio si è deciso di modificare la modalità attuativa. In particolare, si è preferito non affidare incarichi esterni, ma procedere attraverso la valorizzazione e il coinvolgimento delle alte professionalità presenti sul territorio regionale, quali i Direttori dei Musei regionali che hanno dato la propria disponibilità a collaborare con la Regione su questo tema, e si prevede di riuscire a concludere l'operazione entro l'esercizio 2013.</p> <p>Nel corso del 2012 sono state sostenute spese, come in ogni esercizio finanziario, per la copertura assicurativa del patrimonio mobiliare della Regione. Sempre in quest'ambito sono stati impegnati i fondi necessari a realizzare le attività legate alla dismissione dei beni mobili non più rispondenti al loro uso.</p>	<p>Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme</p> <p>€ 679.825,81</p>
<p>L'attuale sede centrale dell'ARPA è stata acquistata nell'aprile 2007 con i fondi ottenuti da mutuo contratto dall'Agenzia, previa autorizzazione regionale. Da allora vengono puntualmente erogati i fondi a copertura del mutuo decennale contratto dall'Agenzia per l'acquisizione della sede centrale.</p>	<p>Ambiente, energia e politiche per la montagna</p> <p>€ 499.988,06</p>

FUNZIONE 4 – AFFARI FINANZIARI E FISCALI

Unità di bilancio: 1164 – Oneri derivanti da contenzioso
 Impegnato: € 1.869.669,91

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Si è provveduto al versamento delle sanzioni dovute a seguito di ravvedimento operoso. Detto istituto è stato attivato a seguito delle segnalazioni pervenute da Direzioni centrali per mancata applicazione della ritenuta d'acconto.</p>	<p>Finanze, patrimonio e programmazione</p> <p>€ 775,00</p>

È stata data attuazione all'art. 11, commi 28 e 29 della LR 11/2011 che prevede il rimborso agli Enti locali delle spese legali e di giudizio sostenute nell'ambito delle azioni giudiziarie promosse da cittadini singoli o associati per la disapplicazione delle norme in materia di accesso alle prestazioni dello stato sociale.	Istruzione, università, ricerca, associazionismo e cooperazione € 1.274,12
Sono state sostenute spese per la notifica di un'ordinanza di ingiunzione per una sanzione amministrativa in materia di attività estrattiva, secondo la convenzione con UNEP della Corte d'Appello di Trieste.	Ambiente, energia e politiche per la montagna € 17,98
Sono stati erogati, a favore del liquidatore dell'impresa Nuova Cisa, gli oneri derivanti dal contenzioso sorto tra la Regione e l'impresa stessa in relazione alla costruzione del collegamento autostradale Opicina-Ferneti.	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici € 1.672.275,49
Sono state sostenute spese per oneri di contenzioso di competenza della Direzione centrale attività produttive.	Attività produttive € 158.934,52
È stato ottemperato alla sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale n. 375 del 15 settembre 2011 di risarcimento del danno comprensivo di rivalutazione e interessi.	Salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali € 36.392,80

Unità di bilancio: 1170 – Rimborsi

Impegnato: € 503.138.315,45

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Nel corso del 2012 si è proceduto al rinnovo della convenzione annuale con l'Agenzia delle Entrate per la gestione dell'IRAP e dell'addizionale regionale all'IRPEF.</p> <p>La parziale utilizzazione nell'esercizio di competenza delle risorse impegnate è imputabile esclusivamente alla tempistica osservata dall'ente (a causa delle peculiari modalità di svolgimento dell'attività istituzionale) per l'inoltro della documentazione inerente all'attività espletata nell'interesse della Regione e, dunque, della necessaria fatturazione da parte dello stesso delle prestazioni oggetto di convenzione.</p> <p>Sono stati infine impegnati fondi per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la liquidazione degli oneri relativi a compensazioni e rimborsi di tributi erariali; - la restituzione, a favore di soggetti terzi, di erronei versamenti sul conto di tesoreria regionale. 	Finanze, patrimonio e programmazione € 502.465.842,61
Nell'esercizio finanziario oggetto di verifica, vi sono stati rimborsi di pertinenza dell'Amministrazione regionale di modica entità e senza differenze sostanziali con quanto rimborsato negli esercizi precedenti.	Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme € 2.346,20

È stata svolta l'attività ordinaria di rimborso delle somme riscosse in tesoreria.	Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie € 27.888,66
Si è provveduto al rimborso della somma erroneamente versata da una cooperativa a titolo di contributo, di competenza degli enti cooperativi, per revisioni ordinarie di cui alla LR 27/2007, art. 24, comma 5.	Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione € 9.284,16
Si è provveduto alla restituzione agli aventi diritto delle somme riscosse in tesoreria.	Risorse rurali, agroalimentari e forestali € 45.568,98
Sono state ripristinate risorse, corrispondenti a residui perenti cancellati, per l'erogazione: - al Comune di Chions di un contributo per la redazione dell'aggiornamento del progetto generale della rete fognaria comunale; - al Comune di Lignano Sabbiadoro per lavori di ampliamento dell'impianto di depurazione e per la realizzazione della condotta di uno scarico a mare; - al Comune di Vajont per la costruzione del primo lotto della palestra civica, nell'ambito delle provvidenze destinate a favore delle zone devastate dalla catastrofe del Vajont. È stata versata ad AGEA – Agenzia per le erogazioni in agricoltura - la somma erroneamente versata alla Regione da un beneficiario di un aiuto liquidato nell'ambito del Piano di sviluppo rurale 2000-2006, a seguito di revoca del finanziamento stesso.	Ambiente, energia e politiche per la montagna € 402.504,95
Sono stati pagati i contributi spettanti ai beneficiari di contributi regionali impropriamente revocati.	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici € 34.821,59
Restituzione della quota comune alla Regione Lombardia e relativa al progetto interregionale "Itinerari della Grande Guerra".	Attività produttive € 30.000,00
Si è provveduto a rimborsare l'ente finanziatore degli importi relativi a economie di spese maturate sui progetti, iniziati dall'Agenzia regionale della sanità, denominati Murinet e Courage. Si è provveduto inoltre a restituire agli aventi diritti le somme indebitamente introitate dalla Regione.	Salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali € 122.058,30

Unità di bilancio: 1171 – Operazioni di indebitamento

Impegnato: € 264.904.879,38

Attività realizzate	Struttura attuatrice
Sono stati coperti gli oneri conseguenti al ricorso al mercato finanziario.	Finanze, patrimonio e programmazione

Unità di bilancio: 2177 – Operazioni di finanza derivata

Impegnato: € 21.274.541,89

Attività realizzate	Struttura attuatrice
Sono stati coperti gli oneri derivanti da operazioni di finanza derivata contratte dalla Regione.	Finanze, patrimonio e programmazione

FUNZIONE 5– RISERVE TECNICHE

Unità di bilancio: 1177 – Garanzie fidejussorie

Impegnato: € 62.143,34

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Nel corso del 2012 è stata data esecuzione alla normativa prevista dalle:</p> <ul style="list-style-type: none"> - LR 3/1995 “Norme generali e di coordinamento in materia di garanzie”, che prevede la possibilità di prestare garanzia fidejussoria regionale a favore di soggetti pubblici o privati, in possesso di specifici requisiti, che hanno contratto dei mutui per la realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità a seguito della concessione di contributi regionali. - LR 11/2009 “Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavori pubblici”, mediante la prestazione di nuove controgaranzie. Si rileva altresì che sono stati erogate risorse a titolo di escussione effettuata in adempimento della controgaranzia prestata in relazione al finanziamento di due imprese. - LR 10/2012, “Riordino e disciplina della partecipazione della Regione Friuli Venezia Giulia a società di capitali”, con particolare riferimento all’art. 29, comma 8, l’Amministrazione regionale ha concesso garanzia fidejussoria, di cui all’art. 5, comma 1 bis della LR 3/1995, a favore di Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.A. a fronte dei contributi regionali già atualizzati alla data di entrata in vigore della legge stessa. Quanto precede è stato disposto con DGR 1495/2012. - LR 17/2011, “Razionalizzazione di Agemont S.p.A., riorganizzazione di Promotur S.p.A., nonché rinnovo di concessioni di rifugi alpini di proprietà della Regione”, con riferimento all’art. 3, comma 4, con DGR 1118/2012 l’Amministrazione regionale è subentrata nella gestione residuale connessa con l’attività di rilascio di garanzie posta in essere da Agemont S.p.A. a favore di banche, intermediari finanziari o imprese non partecipate da Agemont S.p.A.. 	Finanze, patrimonio e programmazione

FUNZIONE 6 – RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE

Unità di bilancio: 2013 – Ricerca e sviluppo

Impegnato: € 213.178,21

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Nel corso del 2012 sono state concretizzate le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pubblicazione dell'annuario "Regione in cifre" che fornisce una sintesi della società regionale in prospettiva storica e in confronto con il Paese in generale e con gli Stati e le Regioni confinanti. - Elaborazione e pubblicazione mensile di diversi approfondimenti tematici proposti al Presidente e agli Assessori della Regione, per garantire il monitoraggio dell'andamento congiunturale dell'economia regionale o fornire analisi di dettaglio per l'assunzione delle decisioni. I lavori sono pubblicati on-line sul sito regionale nella sezione dedicata alla statistica. - Aggiornamento con cadenza mensile di indicatori statistici riguardanti un set di 127 famiglie, che forniscono un quadro complessivo della situazione socioeconomica della Regione. - Sono state realizzate rilevazioni statistiche ISTAT, presenti nel Programma Statistico Nazionale, in qualità di organo intermedio di rilevazione (indagine sulla ricerca e sviluppo nelle imprese, rilevazione sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle Pubbliche amministrazioni). - Elaborazioni e analisi tematiche in collaborazione con altri soggetti istituzionali su specifiche esigenze (analisi demografiche, analisi multivariata per lo studio dell'incidentalità). - Elaborazioni statistiche e relazioni costituenti parte dei documenti di politica economico-finanziaria regionale, anche per la valutazione del rating della Regione. - Divulgazione della conoscenza di dati statistici, anche attraverso spot televisivi, con la pubblicazione di quattro relazioni tematiche. - Affidamento, a specialisti esterni, dell'incarico di revisione annuale del "rating di controparte" sul merito di credito della Regione Friuli Venezia Giulia, art. 7, comma 1, LR 14/2003. - Operazione conclusive del VI Censimento dell'agricoltura, con il pagamento dei compensi dei rilevatori e dei coordinatori. - Organizzazione della rilevazione ISTAT sulle principali coltivazioni legnose agrarie, nonché stipula di contratti con rilevatori per la raccolta di dati presso le aziende agricole della regione. 	<p>Finanze, patrimonio e programmazione</p> <p style="text-align: right;">€ 200.878,21</p>
<p>Si è provveduto al pagamento centralizzato delle somme dovute dall'Amministrazione regionale in qualità di stazione appaltante a titolo di contribuzione nell'ambito delle procedure di gara sottoposte all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.</p>	<p>Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme</p> <p style="text-align: right;">€ 12.300,00</p>

FINALITÀ 11 - Funzionamento della Regione

FUNZIONE		Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato
		Residui iniziali	Residui finali		
1 - Consiglio Regionale	competenza	21,35	21,42	21,38	21,38
	residui				
	totale				
2 - Giunta regionale	competenza	2,34	2,33	2,13	1,85
	residui	0,25	0,14		
	totale				
3 - Amministrazione Regionale	competenza	260,07	312,42	254,81	222,93
	residui	39,57	31,42		
	totale				
4 - Enti e Agenzie	competenza	47,70	65,72	59,36	51,85
	residui	15,72	15,45		
	totale				
Totale	competenza	331,47	401,89	337,69	298,01
	residui	55,54	47,01		
	totale				

FUNZIONE 1 – CONSIGLIO REGIONALE

Unità di bilancio: 1178 – Consiglio regionale

Impegnato: € 21.382.302,41

Attività realizzate	Struttura attuatrice
Il Segretariato generale ha provveduto, nei tempi e nei modi concordati con il Consiglio regionale, al trasferimento delle risorse necessarie al funzionamento dell'organo legislativo.	Segretariato generale

FUNZIONE 2 – GIUNTA REGIONALE

Unità di bilancio: 1179 – Giunta regionale

Impegnato: € 2.130.699,65

Attività realizzate	Struttura attuatrice
Il Segretariato generale ha provveduto alla corresponsione delle indennità fisse e variabili agli Amministratori regionali.	Segretariato generale € 2.050.631,08
Sono state utilizzate risorse per le esigenze di rappresentanza del Presidente e degli Assessori nell'esercizio del loro mandato e per le esigenze di rappresentanza dell'Amministrazione regionale. Si è dato luogo al rinnovamento dell'oggettistica da assegnare per esigenze di rappresentanza della Presidenza.	Ufficio di gabinetto € 80.068,57

FUNZIONE 3 – AMMINISTRAZIONE REGIONALE

Unità di bilancio: 1180 - Acquisti di beni e servizi

Impegnato: € 27.918.699,53

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Gli stanziamenti sono stati utilizzati per garantire la piena operatività degli uffici.</p> <p>In particolare, si è provveduto all'implementazione della biblioteca della Giunta regionale, all'acquisto di beni di funzionamento, alla copertura delle spese relative alle partecipazioni a corsi specialistici di formazione professionale per il personale del Segretariato generale nonché di quello messo a disposizione della sezione di controllo della Corte dei Conti .</p> <p>Inoltre, sono state corrisposte le indennità di carica al Commissario e al Commissario aggiunto per la liquidazione degli Usi civici di Trieste.</p>	<p>Segretariato generale € 53.629,71</p>
<p>Per garantire il funzionamento dell'Ufficio di Gabinetto e delle sue sedi di rappresentanza, le risorse sono state impegnate per spese operative correnti quali materiali e attrezzature, libri, riviste e giornali e altri beni di consumo nonché per la partecipazione a specifici corsi e seminari volti alla formazione e aggiornamento del personale. Inoltre, sono state impegnate le risorse necessarie all'acquisto di servizi di traduzione e interpretariato in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 959/2004.</p> <p>Le spese di cui sopra sono state assunte nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento per l'acquisizione in economia di beni e servizi da parte delle Direzioni centrali e dei Servizi dell'Amministrazione regionale di cui al DPR. 216/2010 e successive modifiche e integrazioni.</p>	<p>Ufficio di gabinetto € 49.146,37</p>
<p>Sono state impegnate risorse per acquisto di attrezzature informatiche per gli uffici e per la sede delle produzioni televisive di via Cantù a Trieste. Sono state acquisiti giornali e materiali vari di facile consumo per l'attività di competenza.</p> <p>Inoltre, sono stati realizzati i servizi di cronaca per documentare l'attività svolta nei vari settori di intervento regionale e sono stati presentati i documentari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - "La scienza buona da mangiare" in collaborazione con la SISSA, - "Fachiri – echi verticali" sulla montagna, - spot su "Affido", - continuate le lavorazioni per i lungometraggi "Trieste romana" e "I magredi". 	<p>Ufficio stampa € 20.000,00</p>
<p>L'Avvocatura della Regione ha realizzato pienamente l'impegno relativo al pagamento di spese legali in forza di provvedimenti giudiziari e di parcelle ad avvocati esterni nonché al rimborso di spese legali a dipendenti e amministratori regionali.</p> <p>Gli stanziamenti disponibili per le spese riguardanti esigenze operative correnti sono stati impegnati per l'acquisto di testi giuridici, giornali e abbonamenti a riviste e di altri materiali e attrezzature d'ufficio, per il pagamento delle spese relative al software informatico necessario alla gestione dell'attività dell'Avvocatura. Si è anche provveduto al pagamento di corsi di aggiornamento per gli avvocati interni organizzati da enti di formazione.</p> <p>Sono stati inoltre impegnati fondi per spese borsuali e di giustizia in carico</p>	<p>Avvocatura della Regione € 567.246,38</p>

all'Avvocatura.	
<p>Si è provveduto alla formazione e all'aggiornamento del personale dipendente al fine di adeguare le competenze e sviluppare nuovi profili professionali.</p> <p>Sono stati acquistati strumenti elettronici e informatici, libri, riviste, giornali e pubblicazioni e sono stati sottoscritti abbonamenti a riviste e banche dati on line.</p> <p>Parte delle risorse è stata utilizzata per scopi di rappresentanza a sostegno di spese che favoriscono, all'esterno, la valorizzazione dell'immagine della Protezione civile della Regione.</p>	<p>Protezione civile della Regione</p> <p>€ 126.746,99</p>
<p>Sono stati sostenuti oneri e spese per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la promozione della cultura della legalità fiscale attraverso un concorso di idee rivolto alle scuole medie, inferiori e superiori, e agli studenti universitari; - la verifica della salubrità e della sicurezza degli ambienti di lavoro e la misura di esposizione a rischio professionale, previste dalla normativa vigente (decreto legislativo 81/2008); - le esigenze operative correnti, ivi comprese le spese per l'acquisto di materiali e attrezzature d'ufficio, attrezzature informatiche, libri, riviste e pubblicazioni anche su supporto informatico, la partecipazione a corsi, seminari, convegni e iniziative volte alla formazione e all'aggiornamento professionale, nonché per minute spese di rappresentanza; - l'aggiornamento del programma EMTN (Euro Medium Term Note Programme) per le emissioni obbligazionarie necessarie alle esigenze operative e di funzionamento dell'apparato regionale; - le spese per la vigilanza e custodia del patrimonio regionale, la manutenzione e l'assicurazione, il riscaldamento e le spese condominiali; - le indennità per il Commissario straordinario di Cave del Predil ai sensi dell'art. 2 della LR 2/1999 e il finanziamento del fondo per il recupero del comprensorio di Cave del Predil; - il versamento degli interessi, calcolati giorno per giorno, a seguito dell'attuazione dell'istituto del ravvedimento operoso previsto dalla normativa fiscale nei casi di omessa applicazione della ritenuta d'acconto e del relativo versamento (autotutela). 	<p>Finanze, patrimonio e programmazione</p> <p>€ 5.569.566,62</p>
<p>La Direzione centrale funzione pubblica, Autonomie locali e coordinamento delle riforme nell'ambito delle spese di funzionamento svolge un ruolo chiave per ciò che riguarda l'acquisto di beni e servizi di rilevanza trasversale ovvero per assolvere esigenze comuni all'intera Amministrazione.</p> <p>Gli approvvigionamenti e i servizi affidati per l'assolvimento delle esigenze operative correnti si sono svolti, ricorrendone i presupposti, attraverso le procedure semplificate, anche in economia, previste dalla normativa di riferimento per le spese "sottosoglia". Pur con l'impegno di garantire l'efficiente funzionamento delle strutture regionali, le risorse a disposizione sono state utilizzate in modo tale da concorrere all'obiettivo generale di contenimento della spesa pubblica, ottenendo quindi, laddove possibile, la massima economia di spesa.</p> <p>Tra gli impegni di maggior rilievo sostenuti per la gestione ordinaria si segnalano quelli assunti per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fornitura di articoli di cancelleria necessaria per garantire il ripristino dello 	<p>Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme</p> <p>€ 20.484.475,48</p>

<p>stoccaggio massimo delle scorte;</p> <ul style="list-style-type: none"> - fornitura di vestiario per il Corpo forestale regionale. <p>Si è inoltre fatto ricorso agli strumenti di acquisizione previsti dal codice dei contratti e dalla normativa sulla spending review, attraverso l'utilizzo della piattaforma CONSIP per l'adesione alle convenzioni e per l'accesso al M.E.P.A. (mercato elettronico della pubblica amministrazione). In questo senso sono state impegnate le somme per l'adesione alle seguenti convenzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - servizi di <i>Facility management</i> in sinergia con il Servizio gestione patrimonio immobiliare, attraverso l'adesione a una convenzione CONSIP (per la parte di competenza gli oneri sostenuti riguardano i servizi di pulizia e igiene ambientale e la raccolta differenziata dei rifiuti); - gas naturale, elettricità e combustibili vari; - <i>fuel card</i>, per il rifornimento di carburante; - <i>mobile</i>, per il servizio di telefonia mobile.; - <i>arredo uffici</i>, per l'allestimento di immobili ristrutturati nella disponibilità dell'Amministrazione regionale. <p>Per quanto riguarda le spese per l'esercizio di autovetture, si segnala la prosecuzione di una decisa azione di contenimento e razionalizzazione ottenute attraverso molteplici iniziative fra le quali il mancato rinnovo di un consistente numero di mezzi di servizio e la dismissione di mezzi non più utilizzabili, attraverso la vendita e la rottamazione.</p> <p>Nel corso del 2012 è proseguito l'utilizzo dei lavoratori somministrati. A questo proposito è importante rappresentare che il ricorso al lavoro somministrato consente il rispetto del principio di reversibilità della spesa, poiché la natura giuridica dell'istituto, caratterizzato dall'assoluta temporaneità, produce un vincolo nella spesa corrente limitato alla sola durata contrattuale. A tale proposito si evidenzia che i lavoratori somministrati possono essere chiamati a svolgere anche attività ordinarie e istituzionali, qualora ciò sia preferibile per ragioni organizzative.</p> <p>Relativamente all'attività di sorveglianza sanitaria, sono state garantite le spese per le visite di controllo per il personale che svolge particolari attività ovvero per esami ematochimici, protocolli post morsi da zecca, visite specialistiche (prevalentemente oculistiche) di approfondimento diagnostico presso le Aziende sanitarie e ospedaliere, nonché per la riparazione, taratura, sostituzione di strumentazione sanitaria obsoleta.</p>	
<p>Nel corso del 2012 è stato garantito il regolare funzionamento degli uffici sotto il profilo operativo.</p> <p>Nello specifico si è provveduto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'acquisto di quotidiani e riviste di lavoro, rassegna stampa specifica su programmi comunitari, manuali operativi specialistici, di cancelleria e di materiale informatico, di boccioni di acqua refrigerata; - a finanziare corsi di aggiornamento per il personale in servizio presso la Direzione. In particolare sono stati finanziati corsi incentrati su materie specialistiche e corsi di lingua. <p>Allo scopo di favorire la composita realtà culturale del Friuli Venezia Giulia all'estero sono stati promossi, presso e al di fuori della sede regionale, eventi di varia natura anche in collaborazione con soggetti terzi, in particolare con</p>	<p>Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie</p> <p>€ 426.624,32</p>

l'Associazione dei Giuliani nel Mondo (mostre, presentazione di libri, conferenze, concerti, manifestazioni eno-gastronomiche quale l'Italian National Day).

Si è inoltre partecipato:

- ai due meeting annuali con il Commissario per le politiche regionali e all'incontro tra la Direzione generale per le politiche regionali della Commissione europea (DG REGIO) e gli Stati membri sulla futura cooperazione territoriale europea potendo così disporre in anteprima dei futuri scenari previsti per la cooperazione territoriale e, in particolare, delle aree di eleggibilità dei Programmi transnazionali;
- a iniziative collegate ai Partenariati europei per l'invecchiamento attivo e sulla gestione delle acque;
- alla task force sulla ferriera di Servola.

A livello nazionale si segnala il ruolo di coordinamento tecnico che viene svolto nei confronti delle Regioni italiane nel settore degli aiuti di stato.

Sono stati inoltre ospitate una serie di iniziative che hanno consentito di proporre verso l'esterno le nuove competenze acquisite con la riorganizzazione.

Al fine di favorire i contatti con altre Regioni, anche extra Unione europea (UE), per l'organizzazione di azioni di lobbying e favorire la partecipazione della Regione a Programmi finanziati direttamente dall'UE, sono state presenziate le riunioni convocate dai network più influenti, quali:

- ARE - Assemblea delle Regioni d'Europa;
- REGLEG - Regions with Legislative powers, " per il tramite della quale un "Joint position paper of Border Regions" per una maggior tutela delle Regioni al confine con le aree 107 3 a) è stata trasmessa al Commissario Almunia;
- ERRIN - European Regions for Research and Innovation, rete tramite la quale sono stati forniti aggiornamenti costanti sulla Smart specialization, sugli strumenti finanziari innovativi per le PMI, sul turismo e sulla sanità;
- CORAL - Regional policies for active and healthy ageing;
- CRPM - Conferenza delle Regioni periferiche e marittime;
- ALDA – Associazione delle Agenzie della Democrazia Locale;
- GIURI - Gruppo informale degli Uffici di Rappresentanza Italiani, tramite il quale è stato presentato ai parlamentari europei membri della Commissione ITRE una mappatura della posizione degli enti italiani su "Horizon 2020";
- URC - Coordinamento degli Uffici regionali italiani di Bruxelles, all'interno del quale l'Ufficio è vice coordinatore del gruppo di lavoro su ricerca e innovazione;
- CLENAD associazione che riunisce gli Esperti Nazionali Distaccati presso le istituzioni UE.

L'attività più strettamente istituzionale ha visto l'Amministrazione regionale impegnata nell'organizzazione di tre incontri ad alto livello, prevalentemente incentrati sulla nuova programmazione comunitaria, tra il Presidente della Regione, il Commissario europeo per la politica regionale e il Vice Presidente della Commissione europea. Allo scopo di fornire informative mirate, supporto tecnico e proposte operative all'Amministrazione sono stati approfonditi e sistematicamente monitorati i seguenti ambiti in relazione alle rispettive politiche europee:

- aiuti di stato,

- politica di coesione,
- strumenti per l'assistenza esterna all'UE,
- cultura, sport, sanità, trasporti, cantieristica navale, ricerca e innovazione, agricoltura, ambiente, attività produttive.

Al fine di aggiornare i soggetti del territorio sugli attuali e futuri programmi UE, sono stati organizzati dei momenti informativi a distanza che hanno consentito un dialogo diretto con funzionari in servizio presso le varie Direzioni generali della CE.

Sono stati promossi incontri con gli Europarlamentari allo scopo di rappresentare gli interessi delle Regioni soprattutto con riferimento ai pacchetti relativi alla nuova programmazione. Ai membri regionali supplenti del Comitato delle Regioni è stata fornita assistenza e sono stati presentati una serie di emendamenti di natura tecnica ai Progetti di parere in discussione nelle Commissioni e nella Sessione Plenaria. Una serie di incontri con funzionari delle varie Direzioni generali della Commissione europea su tematiche specifiche hanno ampliato e consolidato la rete di relazioni istituzionali dell'Ufficio, consentendo di facilitare il raccordo tra l'Amministrazione regionale e la Commissione Europea. Per il tramite del "Gruppo Iniziativa Italiana", che riunisce gli enti del Sistema Italia, l'Ufficio è stato invitato a incontri presso l'Ambasciata bilaterale con personalità di rilievo istituzionale anche in vista del prossimo semestre italiano di Presidenza UE.

Sono stati promossi innumerevoli incontri presso la Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'UE al fine di dare informazioni aggiornate e mirate sui lavori dei Consigli Europei nonché sui negoziati in corso sulla nuova programmazione.

Tra gli eventi allestiti a Bruxelles si annoverano i seguenti:

- tavola rotonda presso il Parlamento europeo sull'adesione della Croazia all'UE;
- workshop su Euroregione e GECT;
- side event sul Progetto JULIUS;
- meeting place sui Gruppi di azione locali;
- concerti del Coro Polifonico di Ruda;
- conferenza intitolata "La Cooperazione territoriale tra istituzioni, società civile e GECT in un'Europa allargata" in collaborazione con il CESE organizzata a Trieste.

L'Ufficio ha inoltre promosso la partecipazione del Friuli Venezia Giulia a "TECHITALY 2012" evento nel settore della ricerca tenutosi a Bruxelles dal 2 al 4 ottobre 2012.

L'Amministrazione regionale ha affidato, mediante procedura a evidenza pubblica:

- i servizi di traduzione e interpretariato in tutte le lingue UE ed extra UE per le esigenze dell'amministrazione;
- il servizio di traduzione del Bollettino meteorologico e nivometereologico in tedesco, inglese e sloveno.

<p>In conformità all'indirizzo di contenimento complessivo della spesa, è stato assicurato l'acquisto di beni e servizi considerati essenziali per il funzionamento delle strutture operative della Direzione nello svolgimento delle proprie attività.</p> <p>In particolare sono state sostenute spese per le esigenze operative correnti della direzione, ivi comprese quelle per l'acquisto di materiali e attrezzature d'ufficio, libri, quotidiani, riviste e pubblicazioni e abbonamenti a banche dati, anche su supporto informatico, per la partecipazione del personale e specifici corsi, seminari, convegni e iniziative volte alla formazione e all'aggiornamento professionale, nonché per minute spese di rappresentanza.</p>	<p>Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione € 20.719,47</p>
<p>Sono stati finanziati gli acquisti di beni e servizi necessari al funzionamento delle strutture operative dell'Amministrazione regionale (attrezzature d'ufficio, libri e riviste, formazione del personale), le spese per l'acquisizione di strumentazione tecnica e tecnologica necessaria per il funzionamento degli uffici (PLM, software, hardware dedicato) nonché per le esigenze del parco macchine.</p> <p>Si è provveduto all'acquisizione dei beni e servizi necessari allo svolgimento dell'attività di Polizia giudiziaria e per l'attività di Pubblica sicurezza del Corpo Forestale Regionale.</p>	<p>Risorse rurali, agroalimentari e forestali € 146.223,62</p>
<p>Sono stati impegnati fondi per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la fornitura di materiali di cancelleria e di materiale informatico e tecnico quali: cartucce e toner per stampanti, fotoconduttori, e vari; - l'acquisto di scanner documentali ed etichettatrici termiche per l'informatizzazione del protocollo; - attrezzature tecnico-giuridiche ; - l'accesso a banche dati on-line per la Direzione centrale; - l'acquisto di buoni benzina. 	<p>Ambiente, energia e politiche per la montagna € 64.367,82</p>
<p>Sono state sostenute spese inerenti il funzionamento della Direzione centrale e le spese per l'attività degli organismi tecnici provinciali che rilasciano le autorizzazioni in materia di previsione sismica.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici € 252.202,74</p>
<p>Sono state impegnate risorse per il finanziamento di corsi specializzati di formazione per il personale. L'introduzione della normativa nazionale che impone l'utilizzo del MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) a decorrere dal mese di settembre non ha consentito - per difficoltà tecniche - di impegnare ulteriori risorse per l'acquisto di materiale e attrezzature d'ufficio.</p>	<p>Attività produttive € 12.370,68</p>
<p>Sono stati effettuati acquisti di materiale di cancelleria, libri e riviste, software, hardware per il funzionamento degli uffici.</p> <p>Si è provveduto all'iscrizione di dipendenti a specifici corsi di formazione.</p>	<p>Lavoro, formazione, commercio e pari opportunità € 37.998,25</p>

<p>Sono state effettuate le necessarie spese per le esigenze operative correnti della Direzione (acquisto di materiali e attrezzature d'ufficio, attrezzature informatiche, libri, riviste e pubblicazione anche su supporto informatico, banche dati on line, partecipazione del personale a specifici corsi, seminari, convegni e iniziative volte alla formazione e all'aggiornamento) e si è provveduto a sostenere le spese di funzionamento della Consulta regionale delle associazioni dei disabili.</p>	<p>Salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali € 87.381,08</p>
---	--

Unità di bilancio: 1184 – Imposte e tasse
 Impegni: € 13.159.623,95

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Si è provveduto, entro i termini di legge, a effettuare il versamento di imposte e tasse anche riguardanti il patrimonio della Regione.</p> <p>Non sono state attivate per l'esercizio 2012 procedure atte al ristoro di spese sostenute in ragione di contenziosi instaurati in materia tributaria, e ciò tanto in ragione del fatto che la Regione ha delegato dall'anno 2003 tale compito alla Agenzia delle Entrate in forza della Convenzione con essa stipulata - e negli anni reiterata - per la gestione dell'IRAP e dell'Addizionale regionale all'Irpef, quanto in ragione del fatto che, per la gestione del contenzioso pregresso, instauratosi antecedentemente all'affidamento di tali incombenze all'Agenzia delle Entrate e non ancora definitivamente risolti, non sono pervenute segnalazioni in tal senso da parte dell'Avvocatura della Regione.</p> <p>Si è provveduto al pagamento degli oneri relativi all'IRAP per il personale a tempo determinato che seguono il progetto CEE "Mantenimento e sviluppo del sistema integrato regionale per l'orientamento" e al versamento mensile dell'IRAP alle Regioni di competenza, calcolata sulle retribuzioni, per tutto il personale dipendente, collaboratori e lavoratori autonomi occasionali della Regione e delle gestioni fuori bilancio.</p>	<p>Finanze, patrimonio e programmazione</p>

Unità di bilancio: 1185 - Personale
 Impegni: € 176.402.835,11

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Si è provveduto, nelle scadenze di legge, al versamento degli oneri previdenziali e assistenziali per tutti i dipendenti regionali. È stato effettuato il versamento annuale delle quote del trattamento di fine rapporto relative ai dipendenti con contratto giornalistico previste dalla normativa vigente e al versamento trimestrale di quelle relative ai dipendenti con contratto di dirigente d'azienda.</p>	<p>Finanze, patrimonio e programmazione € 38.506.562,15</p>
<p>Oltre alla gestione corrente delle spese fisse per il personale regionale, nel corso del 2012 si è provveduto a dare attuazione al Contratto collettivo regionale di lavoro del personale non dirigente del comparto unico, Biennio economico 2008/2009, sottoscritto in data 27 febbraio 2012, previo trasferimento delle relative risorse. A seguito della stipula del relativo accordo con le Organizzazioni sindacali, si è altresì provveduto a erogare un acconto della premialità riferita all'anno 2010.</p> <p>Per quanto riguarda le procedure relative alle progressioni orizzontali, si precisa</p>	<p>Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme € 137.896.272,96</p>

che per gli anni 2011, 2012 e 2013 vige il divieto imposto dal legislatore nazionale di effettuare progressioni orizzontali con effetti economici.

In attuazione dell'art. 15, comma 12 della LR 18/2011 (legge finanziaria 2012), previo trasferimento delle relative risorse, è stata erogata, con decorrenza dal primo gennaio 2011, la vacanza contrattuale riferita al contratto collettivo regionale di lavoro per il triennio 2010-2012. Si ricorda che gli importi erogati sono definitivi in quanto l'art. 9, comma 17 del D.L. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge 122/2010 ha previsto il blocco delle procedure per i rinnovi contrattuali per il triennio 2010-2012.

Si è provveduto, a seguito della stipula dell'accordo di secondo livello, alla liquidazione della retribuzione di risultato ai dirigenti per la parte riferita al periodo 2006-2011, a titolo definitivo per gli anni 2006, 2007 e 2008 e a titolo di acconto per gli anni dal 2009 al 2011. Il relativo saldo potrà essere erogato solo dopo che saranno effettuati gli adempimenti previsti dal contratto collettivo finalizzati alla pesatura delle posizioni dirigenziali. Si è altresì provveduto alla liquidazione, per gli anni 2006, 2007 e 2008, dell'incremento del trattamento economico previsto dall'accordo medesimo per il caso di conferimento d'incarichi a interim. Si è inoltre provveduto alla liquidazione della retribuzione di risultato ai dirigenti apicali per l'anno 2011, nella misura stabilita dalla DGR 1653/2010.

Le spese accessorie sono state gestite con budget per Direzioni. Gli impegni hanno riguardato le spese per il lavoro straordinario, per le missioni in Italia, per le missioni all'estero, per l'indennità di mensa, per gli incentivi per spese di progettazione, per lo speciale compenso spettante agli avvocati e, in generale, per tutte le altre voci accessorie. Per le indennità per il personale in servizio presso la sede di Bruxelles si è operato come previsto dalla legge regionale di assestamento del 2010.

Le risorse stanziare a favore del Fondo sociale sono state utilizzate per le finalità previste dall'art. 153 della LR 53/1981. In particolare sono stati deliberati interventi per sussidi assistenziali (1.946 interventi), per borse di studio (334 interventi), per prestiti (77 interventi) e per mutui edilizi (42 interventi).

In materia di gestione del personale cessato dal servizio, si è provveduto al pagamento all'INPDAP, in due tranches, degli oneri per legge 336/1970 nonché di quelli derivanti dall'adeguamento delle pensioni alle nuove retribuzioni attribuite in virtù dei contratti collettivi mentre per gli oneri derivanti dall'integrazione del trattamento di quiescenza sulle indennità previste dagli articoli 21 e 25 della LR 53/1981 (Stato giuridico e trattamento economico del personale della Regione autonoma Friuli - Venezia Giulia) per il personale dirigente collocato a riposo, l'intero impegno è stato utilizzato per le finalità previste dalla legge secondo le modalità e i criteri individuati dall'art. 100 della LR 18/1996.

Per quanto attiene il Fondo ex art. 186 della LR 5/1994 (iscrizione dei dipendenti regionali all'INPDAP), è stato disposto il trasferimento dal bilancio della Regione della quota relativa all'anno 2011 necessaria alla ricapitalizzazione della gestione fuori bilancio.

Sul fronte della previdenza complementare, dopo l'adozione della LR 13/2012, d'istituzione del Fondo territoriale di previdenza complementare del Friuli Venezia Giulia, il Consiglio direttivo istituito all'interno del Comitato promotore del Fondo, coordinato dal Servizio, ha proseguito la sua attività, ultimando la stesura dello Statuto e del Regolamento del Fondo. Ha approvato il regolamento elettorale per la nomina dei rappresentanti dei lavoratori pubblici e privati negli Organi del

<p>Fondo e predisposto la bozza di Atto costitutivo e le bozze degli accordi contrattuali di adesione, distinte per categorie di possibili aderenti: pubblico impiego, lavoro dipendente privato e lavoro autonomo e libero professionale.</p> <p>Per quanto concerne il delicato aspetto legato alla possibilità di adesione per i dipendenti delle Aziende Sanitarie (prevista dalla legge regionale, ma al momento non attuabile in conseguenza delle norme contrattuali che prevedono l'adesione al Fondo Perseo), l'ARAN - Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile delle Pubbliche Amministrazioni -, investito del problema, ha reso parere positivo sulla prospettiva ipotizzata dall'Amministrazione regionale relativamente alla possibilità di aderire in condizioni di reciprocità al fondo territoriale o al fondo Perseo.</p> <p>Nell'anno 2012, in attuazione dell'art. 12, comma 14 e seguenti della LR 11/2011, è stata formalmente istituita la Scuola di formazione della funzione pubblica e, nel contempo, sono stati adottati gli atti di impegno al fine di assicurare la quota relativa al fondo di dotazione, così come previsto dall'Atto costitutivo e dallo Statuto nonché di dotare la Scuola stessa di una prima quota di risorse da utilizzare per l'avvio del funzionamento della stessa.</p> <p>Sono state impegnate ordinariamente le quote relative ai premi assicurativi collegati alla copertura prevista dai contratti collettivi del personale interessato.</p> <p>Gli impegni relativi alle altre spese di formazione hanno riguardato la realizzazione di corsi obbligatori nei confronti del personale forestale, nonché altri corsi previsti dalla piattaforma regionale così come annualmente programmato.</p> <p>Anche per l'anno 2012 è stata impegnata la quota di risorse a favore del funzionamento del circolo dei dipendenti regionali, per il quale il legislatore, per gli anni a seguire, ha previsto una nuova regolamentazione.</p> <p>Sono state inoltre impegnate le spese relative alle indennità e compensi previsti dalla vigente normativa nei confronti dei componenti dell'OIV (Organismo indipendente di valutazione) regionale e della Delegazione trattante di comparto.</p> <p>A seguito dell'affidamento pluriennale del servizio di gestione degli asili aziendali di Udine e Trieste, si è dato corso agli impegni relativi al pagamento del servizio per l'anno di riferimento alle due cooperative aggiudicatari.</p>	
---	--

Unità di bilancio: 1189 – Sistema informativo

Impegni: € 37.324.141,38

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>In data 5 marzo 2012 è stata sottoscritta una convenzione con Insiel S.p.A. per l'affidamento della realizzazione delle attività concernenti l'adeguamento tecnologico del sistema tavolo, sulla base di un Progetto Generale che ha recepito le linee di indirizzo stabilite dalla Giunta .</p> <p>Il 4 giugno Insiel ha presentato il Progetto Esecutivo per l'individuazione delle architetture necessarie e delle conseguenti tecnologie atte a garantire i risultati attesi in conformità al Progetto Generale.</p>	<p>Segretariato generale € 1.600.000,00</p>
<p>Nel corso dell'esercizio, si è operato al fine di rispondere alle esigenze di automazione e informatizzazione delle Direzioni e degli Enti regionali e alla realizzazione di progetti trasversali con altri soggetti pubblici nazionali e stranieri.</p>	<p>Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle</p>

<p>Si sono realizzate attività di conduzione, gestione, assistenza e manutenzione del software e dell'hardware in uso presso le strutture regionali, nell'ottica della massima efficacia ed efficienza possibile, nonché delle infrastrutture degli uffici ed Enti regionali (SIAR) tramite accordo quadro di servizio stipulato con la Società in house o esternalizzazione a terze parti.</p> <p>È continuata la partecipazione al progetto di interoperabilità relativo a un nuovo sistema informativo in cofinanziamento con la Regione Veneto.</p>	<p>riforme € 37.504.141,38</p>
<p>Nel corso del 2012 è stato aggiornato, implementato e migliorato il sistema informativo in base alle esigenze connesse:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alla gestione delle pratiche informatiche e dei dati per la gestione del Piano di Sviluppo Rurale; - al miglioramento e all'adeguamento dell'applicativo PVR (Potenziale Viticolo Regionale) anche in relazione al mutato quadro normativo; - all'adeguamento dell'applicativo CarburAGRI (assegnazione carburante agevolato in agricoltura) al cambiamento di soggetto titolato alla gestione delle pratiche. <p>Sono stati apportati, inoltre, vari miglioramenti a tutto il sistema, sulla base dell'esperienza nell'uso quotidiano, per renderlo più fruibile da parte di coloro che lo utilizzano.</p>	<p>Risorse rurali, agroalimentari e forestali € 200.000,00</p>

Unità di bilancio: 5033 – Oneri contrattuali

Impegnato: € 3.496,78

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Si è provveduto al versamento degli oneri relativi alla rivalutazione del trattamento di fine rapporto maturato nel rispetto delle scadenze previste per legge.</p>	<p>Finanze, patrimonio e programmazione</p>

FUNZIONE 4 – ENTI E AGENZIE

Unità di bilancio: 1192 – Enti e Agenzie

Impegnato: € 59.364.073,74

Attività realizzate	Struttura attuatrice
<p>Come disposto dall'art. 13, comma 10 della LR 11/2011 (Assestamento del bilancio 2011), allo scopo di assicurare l'attivazione di meccanismi di controllo analogo funzionali alla qualificazione della Gestione Immobili Friuli Venezia Giulia S.p.A. quale soggetto strumentale rispetto alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, l'Amministrazione regionale è stata autorizzata ad acquisire, al valore nominale, le quote azionarie della medesima che gli altri soci della società deliberassero di cedere.</p> <p>Sono stati impegnati fondi per l'acquisto delle quote azionarie detenute da: Università degli Studi di Trieste; Comuni di: Fogliano-Redipuglia, Ronchi dei Legionari, Cividale del Friuli, Monfalcone, Udine, Trieste e San Vito al Tagliamento; Provincia di Gorizia; A.T.E.R. della Regione; I.R.C.C.S. Burlo Garofolo; Fiera Trieste S.p.A. - in liquidazione; Fondazione Filantropica Ananian.</p>	<p>Finanze, patrimonio e programmazione € 99.299,04</p>

<p>Nel corso del 2012 è stata sostenuta la partecipazione a Gruppi Europei di Interesse Economico (GEIE), cui aderiscono società e altri enti giuridici di diritto pubblico o privato, con la finalità di realizzare progetti settoriali con particolare riferimento allo sviluppo delle risorse umane, a progetti di e-learning, a scambi di buone pratiche anche in ambito socio sanitario.</p>	<p>Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme € 100.000,00</p>
<p>Nell'ambito delle attività a sostegno del diritto allo studio universitario, l'Amministrazione regionale ha finanziato i due Enti regionali per il Diritto e le Opportunità allo Studio Universitario – ERDISU - di Trieste e di Udine, al fine di sostenere una serie di servizi rivolti sia agli studenti capaci e meritevoli ma privi di mezzi, che alla generalità degli studenti, quali il servizio mensa, i trasporti, i servizi culturali e ricreativi, il servizio abitativo, nonché il mantenimento dell'operatività delle strutture degli ERDISU, compresa quella convittuale.</p>	<p>Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione € 4.000.000,00</p>
<p>Per quanto riguarda l'Ente Tutela Pesca, nel corso del 2012:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sono state condivise le attività dell'Ente svolte con riferimento a una convenzione per il supporto tecnico scientifico nell'attività di monitoraggio dello stock di anguilla e di coordinamento degli interventi di ripopolamento previsti nel Piano regionale di gestione dell'anguilla, in esecuzione del Regolamento (CE) 110/2007; - sono stati impegnati fondi a favore dell'Ente per far fronte alle spese per l'assunzione di operai, con contratto di diritto privato e fino a un massimo di 15 unità, per l'esecuzione in economia, nella forma dell'amministrazione diretta, di tutte le attività di gestione degli impianti ittici, compresa la piscicoltura, nonché il ripopolamento delle acque interne; - è stato impegnato l'importo annuale per interventi straordinari agli impianti ittici in Provincia di Pordenone e Udine. <p>Si è provveduto al trasferimento, a seguito di apposita richiesta da parte dell'ente, dei fondi necessari al funzionamento istituzionale dell'ERSA e per le attività agroambientali regionali ed è stato assegnato alla stessa il finanziamento previsto al fine di porre in essere le attività e finalità di cui alla LR 4/2010, volte a orientare e sostenere il consumo di prodotti agricoli regionali.</p> <p>Sono stati impegnati fondi a favore della fondazione ing. Luigi Bazzi e Madre Ida con sede a Polcenigo a titolo di concorso negli oneri derivanti dalla gestione del parco rurale San Floriano di Polcenigo, alla stessa restituito ai sensi dell'art. 14 della LR 22/2010.</p> <p>È stata predisposta la domanda di contributo a valere sulla misura 213 – Indennità Natura 2000 PSR 2007-2013 - per la gestione dei terreni nei comuni di Maniago e Vivaro oggetto della convenzione con l'Amministrazione militare.</p> <p>Con le risorse assegnate, inoltre, si è data copertura alle spese per investimenti sulle proprietà silvo-pastorali della Regione e, sempre nell'ambito degli interventi di manutenzione, sono stati effettuati acquisti per interventi realizzati dagli operai assunti dalla Direzione centrale Risorse rurali, agroalimentari e forestali.</p>	<p>Risorse rurali, agroalimentari e forestali € 4.829.167,14</p>
<p>In coerenza con gli obiettivi e le priorità di tutela ambientale indicati nelle "Linee di indirizzo per la programmazione 2012-2014 dell'ARPA FVG" approvate con la DGR 2534/2011, la Giunta regionale (DGR 1024/2012) ha assegnato ad ARPA un finanziamento per il 2012 per il funzionamento e l'attività di tutela ambientale e per le attività di prevenzione igienico-sanitaria. In seguito all'approvazione degli atti di programmazione dell'Agenzia per l'esercizio 2012, le risorse sono state</p>	<p>Ambiente, energia e politiche per la montagna € 23.590.200,81</p>

<p>interamente impegnate a favore di ARPA.</p> <p>Sono state inoltre trasferite ad ARPA le risorse destinate all'attività di controllo in materia di autorizzazioni integrate ambientali.</p> <p>È stato concesso un contributo alla Società AGEMONT S.p.A. a copertura delle spese di funzionamento e di personale.</p>	
<p>Sono stati trasferiti ad ARES - Agenzia Regionale per l'Edilizia Sostenibile - gli importi previsti per il funzionamento della società e per lo svolgimento delle attività istituzionali.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici</p> <p>€ 170.000,00</p>
<p>Sono state integralmente concesse le somme a copertura delle spese di funzionamento dell'Agenzia Turismo FVG, previste ai sensi della LR 2/2002.</p> <p>In merito agli oneri relativi al personale regionale comandato presso l'Agenzia Turismo FVG, nel corso del 2012, sono state impegnate le risorse necessarie alla copertura della spesa.</p> <p>Nel corso del 2012 si è conclusa la procedura di fusione per incorporazione di Promotur S.p.A. in Agenzia Regionale Promotur, come previsto dalla LR 17/2011; sulla base di tali premesse si è proceduto all'impegno - a favore dell'Agenzia - delle risorse stanziato per il funzionamento della stessa nel secondo semestre del 2012 e per il finanziamento degli oneri derivanti dalla situazione contabile pregressa di Promotur S.p.A., ora incorporata nell'Agenzia.</p> <p>È stata inoltre approvata la LR 17/2011 che ha disposto la trasformazione di Promotur S.p.A. in Agenzia Promotur.</p>	<p>Attività produttive</p> <p>€ 25.948.373,91</p>
<p>Sono state impegnate le risorse destinate al fondo di dotazione dell'Agenzia regionale del lavoro.</p> <p>L'Agenzia medesima è stata soppressa con decorrenza dal primo gennaio 2013 con LR 16/2012 "Interventi di razionalizzazione di enti, aziende ed agenzie della Regione".</p> <p>Sono state impegnate le risorse destinate all'attività del Consigliere di parità regionale e dei Consiglieri di parità provinciali.</p>	<p>Lavoro, formazione, commercio e pari opportunità</p> <p>€ 627.032,84</p>

Parte Seconda:
RIPARTIZIONE TERRITORIALE DEI PAGAMENTI

Il quadro dei pagamenti 2012

La fonte informativa su cui si basano le seguenti elaborazioni è costituita dall'archivio dei titoli di spesa dove sono acquisiti gli atti di pagamento (mandati, ordinativi secondari, buoni, ordini di pagamento emessi a fronte ruoli di spesa fissa scadenti nell'esercizio) emanati dalle singole strutture amministrative regionali.

La rilevazione dei dati con criteri omogenei è garantita dall'utilizzo del "Codice di classificazione economica della spesa regionale" – CESP - che individua in modo sintetico e puntuale per ogni pagamento il beneficiario finale e la zona d'intervento; mentre l'oggetto della spesa è individuato già in sede previsionale, la sua localizzazione territoriale può essere identificata in modo certo solo in fase di erogazione delle risorse.

L'individuazione territoriale dell'intervento non è rilevabile puntualmente da questa fonte informativa quando la spesa ha una valenza sovraprovinciale, regionale o extraregionale, o è attuata per il tramite di organismi diversi dall'Amministrazione regionale che provvedono con propri atti a erogare i finanziamenti. Per alcuni di questi organismi intermedi è stato possibile, in conformità ai dati forniti dagli stessi, stimare la ripartizione territoriale della spesa. La parte non riconducibile a un'area provinciale è contrassegnata dalla sigla N. A. (Non territorialmente Attribuibile).

L'insieme oggetto dell'analisi sulla ripartizione territoriale della spesa è costituito dai pagamenti per interventi finanziari a valenza esterna, finalizzati allo sviluppo del tessuto economico e della comunità regionale. La spesa per le attività istituzionali (spese per affari istituzionali, economici e fiscali generali e per il funzionamento dell'Amministrazione regionale) viene richiamata nella parte di sintesi e nella tavola riportante la ripartizione della spesa per unità amministrativa, in quanto non significativa in termini di distribuzione territoriale. Dall'analisi sono escluse le partite di giro, in quanto trattasi di entrate percepite per conto di terzi, cui fa seguito l'uscita, per il versamento a chi spetta di quanto riscosso.

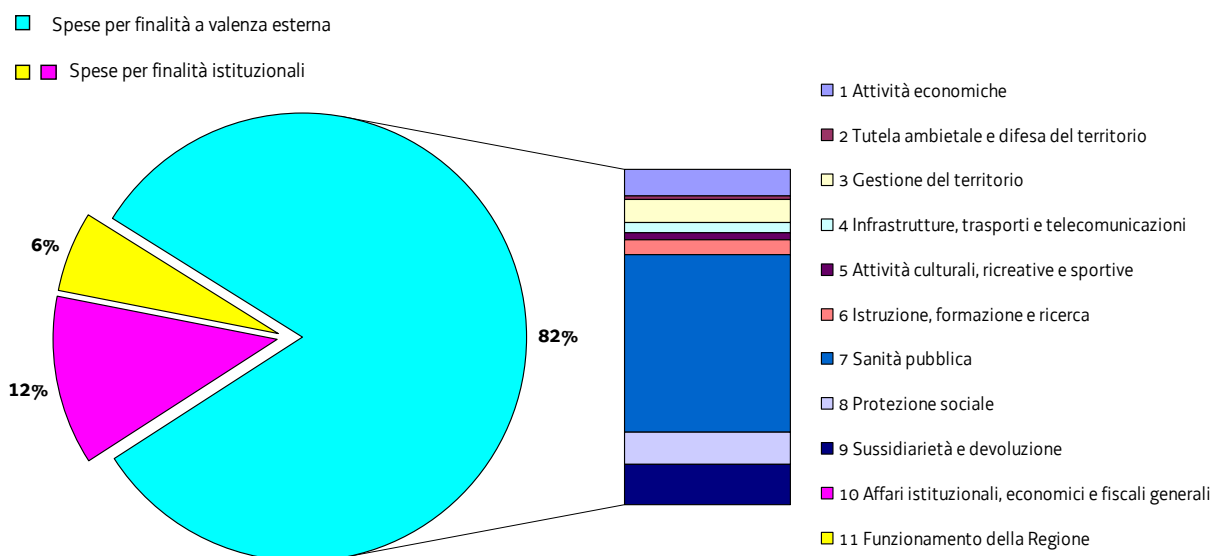
LA SPESA REGIONALE

(valori in milioni di euro)

FINALITÀ	PAGAMENTI			%
	RIPARTIBILI	NON RIPARTIBILI	TOTALE	
competenza	3.873,53	142,27	4.015,80	
residui	515,55	100,70	616,25	
TOTALE FINALITÀ A VALENZA ESTERNA	4.389,09	242,97	4.632,05	81,88
<i>Distribuzione percentuale pagamenti</i>	94,75	5,25	100,00	
competenza		934,16	934,16	
residui		90,81	90,81	
TOTALE FINALITÀ ISTITUZIONALI		1.024,97	1.024,97	18,12
competenza	3.873,53	1.076,42	4.949,95	
residui	515,55	191,51	707,07	
TOTALE FINALITÀ	4.389,09	1.267,94	5.657,02	100,00

Rispetto al 2011, le somme erogate dalla Regione fanno osservare riduzione complessiva pari allo 0,77 per cento; la spesa a valenza esterna aumenta dello 0,83 per cento e, di questa, il 94,75 per cento è territorialmente attribuibile.

DISTRIBUZIONE DELLA SPESA REGIONALE PER FINALITÀ



Dall'esame del grafico e della seguente tabella è evidente l'influenza dei vincoli di spesa rappresentati dai pagamenti finalizzati alla "Sanità Pubblica" (il 52,9 per cento della spesa per finalità a valenza esterna) e alla "Protezione sociale" (il 9,7 per cento), al comparto della "Sussidiarietà e Devoluzione" (il 12 per cento nel 2012 rispetto al 13,6 del 2011 e al 14,16 per cento del 2010); aumenta la percentuale di risorse destinate al sostegno delle "Attività Economiche" passando dal 5,8 per cento del totale delle spese a valenza esterna registrato nel 2010, al 6,6 per cento del 2011 all'8,30 per cento del 2012, mentre rimane invariato rispetto al 2011, la spesa destinata ai settori dell'istruzione e della cultura (complessivamente il 6,2 per cento); diminuisce sensibilmente la spesa (l'11,15 per cento in meno rispetto al quanto osservato nel 2011) per le infrastrutture, trasporti e telecomunicazioni e per la tutela e gestione del territorio (il 5,5 per cento in meno).

Nell'anno in esame, l'86,7 per cento dei pagamenti a valenza esterna (il 86,2 nel 2011 e l'85,8 nel 2010) si riferisce ai pagamenti in conto competenza.

L'incidenza dei pagamenti in conto residui, somme impegnate in esercizi precedenti sul totale dei pagamenti, varia per le singole finalità in rapporto ai livelli di complessità e alle procedure d'impiego delle risorse. Per i settori produttivi tale incidenza è pari al 31,5 per cento (il 57,3 per cento nel 2011), è del 39,3 per cento per i settori della gestione e tutela del territorio, il 53,7 (55,3 per cento nel 2011) per il settore delle infrastrutture di trasporto e telecomunicazioni. Minore incidenza si osserva per quanto riguarda la "Sanità Pubblica" (1,5 per cento) comprensiva dei trasferimenti agli Enti attuatori del Servizio Sanitario Regionale, e per la finalità "Sussidiarietà e Devoluzione" (5 per cento) in cui figurano i trasferimenti al sistema delle Autonomie locali.

RIPARTIZIONE TERRITORIALE DELLA SPESA REGIONALE

(valori in milioni di euro)

FINALITÀ	UD	GO	TS	PN	N. A.	TOTALE	%
competenza	130,12	23,26	22,21	53,57	10,98	240,13	
residui	72,20	14,47	14,32	33,55	9,62	144,17	
Attività economiche	202,32	37,72	36,53	87,12	20,60	384,30	8,30
competenza	10,37	2,20	1,18	6,19	9,52	29,47	
residui	5,43	0,88	0,35	2,41	4,20	13,26	
Tutela ambientale e difesa territoriale	15,80	3,08	1,53	8,60	13,72	42,73	0,92
competenza	56,88	18,22	49,21	29,17	35,96	189,43	
residui	57,28	6,37	10,33	18,38	36,10	128,47	
Gestione del territorio	114,15	24,59	59,54	47,55	72,06	317,90	6,86
competenza	26,28	10,82	19,75	5,23	6,03	68,12	
residui	17,73	19,86	13,50	3,87	23,98	78,94	
Infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	44,01	30,68	33,26	9,09	30,01	147,06	3,17
competenza	30,35	7,18	19,66	11,89	0,42	69,49	
residui	13,61	5,22	4,41	9,06	1,42	33,72	
Attività culturali, ricreative e sportive	43,96	12,40	24,07	20,95	1,84	103,21	2,23
competenza	36,84	4,91	56,47	40,89	3,00	142,11	
residui	15,24	1,68	14,15	6,64	2,48	40,19	
Istruzione, formazione e ricerca	52,08	6,59	70,61	47,53	5,48	182,30	3,94
competenza	1.017,09	216,48	554,70	558,72	64,57	2.411,56	
residui	10,13	0,24	2,56	7,80	16,37	37,10	
Sanità pubblica	1.027,22	216,72	557,26	566,52	80,94	2.448,66	52,86
competenza	142,62	38,04	72,82	79,75	2,27	335,51	
residui	49,51	12,02	23,94	26,43	0,11	112,00	
Protezione sociale	192,13	50,06	96,76	106,18	2,38	447,51	9,66
competenza	239,24	58,71	99,74	122,79	9,51	529,99	
residui	9,95	2,46	3,33	6,23	6,43	28,41	
Sussidiarietà e devoluzione	249,19	61,17	103,07	129,02	15,94	558,40	12,06
competenza	1.689,79	379,81	895,74	908,19	142,27	4.015,80	
residui	251,09	63,20	86,89	114,38	100,70	616,25	
Totale finalità a valenza esterna	1.940,87	443,01	982,63	1.022,57	242,97	4.632,05	100,00
Distribuzione percentuale pagamenti	41,90	9,56	21,21	22,08	5,25	100,00	
Distribuzione percentuale popolazione (31/12/2011)	43,93	11,49	19,08	25,51		100,00	
Distribuzione percentuale superficie Km ^q	62,41	5,93	2,70	28,97		100,00	

Mentre la divisione della spesa per finalità esprime la destinazione delle risorse in relazione agli ambiti generali di intervento della Regione e in relazione al suo funzionamento, la spesa regionale attribuita alle singole unità amministrative mette in evidenza la quota di spesa erogata per finalità a valenza esterna e quella per le finalità istituzionali, come di seguito rappresentato.

RIPARTIZIONE TERRITORIALE DELLA SPESA REGIONALE PER RUBRICA

(valori in milioni di euro)

RUBRICA	Spesa per attività a valenza esterna						Spesa per attività istituzionale
	UD	GO	TS	PN	N. A.	TOTALE	
Segretariato generale	0,01		0,02		0,00	0,03	23,65
Ufficio di gabinetto							0,16
Ufficio stampa							2,76
Avvocatura della Regione							0,57
Protezione civile	29,84	0,51	0,88	4,21	13,00	48,44	1,34
Polizia locale e sicurezza	0,56	0,07	0,28	0,49	0,00	1,40	
Finanze, patrimonio, programmazione	83,71	17,13	15,12	38,69	8,40	163,05	742,29
Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme	241,37	60,57	99,88	125,52	58,39	585,72	184,46
Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie	37,75	10,74	21,64	17,54	2,41	90,09	3,60
Istruzione, Università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione	50,51	10,32	38,14	23,28	1,37	123,62	4,15
Risorse rurali, agroalimentari e forestali	31,56	5,00	1,30	12,36	12,84	63,05	9,43
Ambiente, energia e politiche per la montagna	47,51	9,55	7,74	21,52	3,95	90,26	23,95
Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici	170,46	67,91	122,41	76,52	90,87	528,17	2,16
Attività produttive	66,66	9,98	14,85	27,72	8,66	127,87	25,52
Lavoro, formazione, commercio e pari opportunità	40,42	6,42	48,31	44,77	4,18	144,11	0,70
Salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali	1.140,52	244,80	612,08	629,96	38,89	2.666,24	0,26
TOTALE	1.940,87	443,01	982,63	1.022,57	242,97	4.632,05	1.024,97

I destinatari della spesa regionale

Utilizzando il codice di classificazione economica della spesa che individua il soggetto e la zona di intervento, si è ottenuto il quadro dei pagamenti per tipologia del destinatario finale dell'azione regionale.

DESTINATARI DELLA SPESA REGIONALE

(valori in milioni di euro)

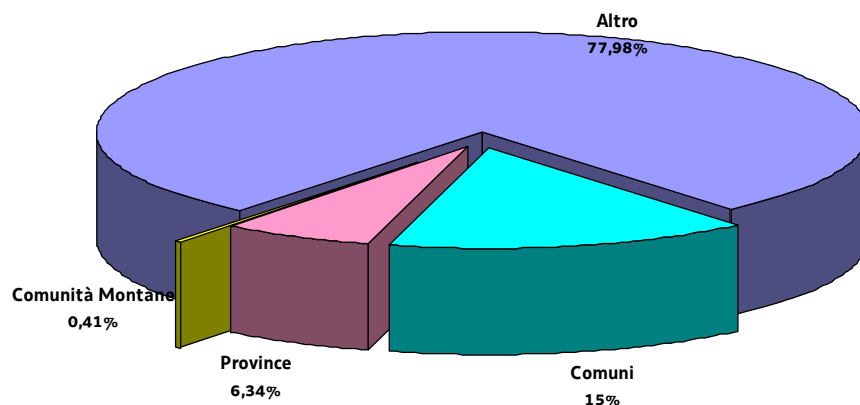
BENEFICIARI	UD	GO	TS	PN	N. A.	TOTALE	%
Regione	120,42	31,06	9,86	30,39	157,58	349,31	7,54
Enti Strumentali Regionali	3,14	0,77	1,62	0,51	8,72	14,76	0,32
Province	105,54	34,29	78,87	56,08		274,78	5,93
Comuni	283,87	80,38	136,68	166,11		667,04	14,40
Comunità Montane	12,07			3,23		15,30	0,33
Aziende sanitarie	1.083,98	223,21	568,84	588,40	36,55	2.500,98	53,99
Altre amministrazioni pubbliche locali	74,71	25,19	59,27	32,99	30,05	222,20	4,80
Amministrazione centrale dello Stato	6,02	1,42	1,85	2,74	3,10	15,14	0,33
Altre amministrazioni ed enti pubblici nazionali	10,51	0,29	18,77	0,09	4,28	33,95	0,73
Imprese	113,23	19,26	22,59	75,87	2,20	233,16	5,03
Associazioni	52,13	9,43	56,24	30,41	0,29	148,50	3,21
Famiglie e persone fisiche	75,25	17,71	28,03	35,75	0,19	156,94	3,39
TOTALE SPESA A VALENZA ESTERNA	1.940,87	443,01	982,63	1.022,57	242,97	4.632,05	100,00

La classe che individua il destinatario "Regione" si riferisce esclusivamente alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. In essa sono compresi gli interventi sul patrimonio regionale (ambiente, forestazione, protezione civile), di natura conoscitiva (studi, ricerche e consulenze) e promozionale e gli interventi di cui beneficia l'intera comunità regionale.

Nella classe "Imprese" sono comprese sia le imprese societarie e cooperative che le imprese individuali, intendendosi per impresa l'attività economica professionalmente organizzata al fine della produzione o dello scambio di beni o di servizi.

La distribuzione percentuale all'interno delle classi evidenzia l'ammontare dell'esborso a favore degli enti attuatori il Servizio Sanitario Regionale e il trasferimento di fondi al sistema delle Autonomie locali.

Le Autonomie Locali



In questa sezione viene data evidenza alla parte di spesa erogata alle Autonomie locali sia per lo svolgimento delle attività istituzionali proprie dell'Ente che per l'espletamento di interventi che le vedono parte attiva nella varie Finalità gestite dalle diverse unità amministrative.

Gli importi in seguito descritti sono pertanto superiori a quelli visti nella precedente tabella in quanto integrati da somme erogate per il tramite delle Autonomie locali quali percettori di fondi regionali.

PAGAMENTI 2012 ALLE AUTONOMIE LOCALI

(valori in milioni di euro)

FINALITÀ	Comuni	Province	Comunità Montane	TOTALE	% Totale/Regione
Attività economiche	9,63	3,14	0,47	13,24	3,45
Tutela dell'ambiente e difesa territoriale	8,98	0,85	0,95	10,78	25,22
Gestione del territorio	47,64	130,68		178,31	56,09
Infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	6,54	6,75	0,03	13,33	9,06
Attività culturali, ricreative e sportive	33,18	4,51	0,32	38,01	1,03
Istruzione, formazione e ricerca	11,60	19,91	0,27	31,78	17,44
Sanità pubblica	0,83			0,83	0,03
Protezione sociale	164,09	33,91	0,11	198,11	44,27
Sussidiarietà e devoluzione	424,53	94,13	16,80	535,46	95,89
TOTALE COMPLESSIVO	707,02	293,89	18,95	1.019,86	22,02
<i>Distribuzione percentuale</i>	69,33	28,82	1,86	100,00	

Il totale complessivo per Comuni, Province e Comunità Montane, rappresenta il 22 per cento delle somme erogate dalla Regione per spese a valenza esterna e sono concentrate per il 53 per cento nella Finalità dedicata "Sussidiarietà e devoluzione" (il 56 per cento nel 2011), per il 19,43 (il 17,35 nel 2011) per cento nella Finalità "Protezione Sociale" mentre il 17,48 per cento è utilizzato per la gestione del territorio.

Nel confronto con il 2011 i pagamenti alle Autonomie locali diminuiscono del 4,5 per cento, flessione interamente imputabile alla variazione negativa dei pagamenti a favore dei Comuni (l'11,11 per cento in

meno). Variazioni positive si osservano per le Province (il 15,15 per cento in più rispetto all'anno precedente) e per le Comunità Montane che passano dai 17,35 milioni euro del 2011 ai 18,95 del 2012.

Pagamenti più consistenti rispetto all'anno precedente hanno complessivamente interessato il comparto dell'istruzione, formazione e cultura, quello della tutela, la gestione del patrimonio e le spese per infrastrutture.

Dall'esame della tabella risultano evidenti le materie delegate alle Province, in particolare il 43,2 per cento delle somme loro assegnate sono state utilizzate per l'esercizio delle funzioni delegate in materia di esercizio del trasporto pubblico locale (all'interno della finalità Gestione del territorio), l'11 per cento (il 6,8 per cento nel 2011) per l'esercizio delle funzioni trasferite in materia di politica attiva del lavoro (Protezione sociale). Per quanto riguarda l'Istruzione, formazione e ricerca (il 6,8 per cento) le azioni hanno riguardato la formazione degli adulti, il sostegno alla frequenza scolastica e l'edilizia scolastica negli istituti di pertinenza.

La protezione sociale è di fatto gestita dai Comuni che utilizzano l'82,8 per cento delle somme pagate alle Autonomie locali e il 36,7 per cento delle somme complessivamente erogate dalla Regione per la medesima finalità, per la gestione dei Servizi Sociali dei Comuni, per la promozione dell'autonomia personale, la protezione della maternità e dell'infanzia e per favorire l'acquisizione della prima casa.

Di seguito sono illustrate le tavole della distribuzione territoriale dei pagamenti effettuati a favore delle Autonomie locali.

PAGAMENTI 2012 - COMUNI

(valori in migliaia di euro)

FINALITÀ	UD	GO	TS	PN	TOTALE
Attività economiche	6.322,95	898,73	284,55	2.122,82	9.629,05
Tutela dell'ambiente e difesa territoriale	4.850,19	1.209,14	1.045,73	1.879,27	8.984,32
Gestione del territorio	22.540,47	5.434,18	4.516,26	15.148,75	47.639,67
Infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	1.110,54	2.975,32	602,03	1.852,59	6.540,49
Attività culturali, ricreative e sportive	14.661,37	4.841,07	3.115,99	10.563,26	33.181,70
Istruzione, formazione e ricerca	4.625,41	1.019,42	2.220,78	3.734,62	11.600,23
Sanità pubblica	563,64	38,83	16,64	207,07	826,18
Protezione sociale	55.292,71	20.335,90	45.393,55	43.065,59	164.087,75
Sussidiarietà e devoluzione	190.314,68	49.106,95	84.139,41	100.970,03	424.531,07
TOTALE COMPLESSIVO	300.281,95	85.859,55	141.334,95	179.544,00	707.020,45
<i>Distribuzione percentuale</i>	<i>42,47</i>	<i>12,14</i>	<i>19,99</i>	<i>25,39</i>	<i>100,00</i>

PAGAMENTI 2012 - COMUNITÀ MONTANE

(valori in migliaia di euro)

FINALITÀ	Carnia	Gemonese Canal del F. Val Canale	Friuli Occidentale	Natisone Torre e Collio	TOTALE
Attività economiche	269,21	53,63	125,41	17,05	465,30
Tutela dell'ambiente e difesa territoriale	249,38	144,46	427,65	124,82	946,31
Infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	0,00	0,00	33,95	0,00	33,95
Attività culturali, ricreative e sportive	14,00	167,87	75,35	62,26	319,48
Istruzione, formazione e ricerca	273,96	0,00	0,00	0,00	273,96
Protezione sociale	76,84	15,64	15,90	0,00	108,38
Sussidiarietà e devoluzione	7.006,97	2.987,85	3.029,35	3.775,96	16.800,14
TOTALE COMPLESSIVO	7.890,37	3.369,44	3.707,62	3.980,10	18.947,53
<i>Distribuzione percentuale</i>	41,64	17,78	19,57	21,01	100,00

Per quanto concerne la distribuzione territoriali delle somme erogate a favore delle Province, si ricorda che nella zona omogenea montana del Carso, operano le Province di Gorizia e Trieste che, ai sensi dell'art. 6 della LR 33/2002 e con riferimento alla parte di territorio di rispettiva pertinenza, svolgono, in conformità ai propri ordinamenti, le funzioni conferite dalla medesima legge alle Comunità montane.

PAGAMENTI 2012 - PROVINCE

(valori in migliaia di euro)

FINALITÀ	UD	GO	TS	PN	TOTALE
Attività economiche	1.330,29	354,75	962,92	496,70	3.144,65
Tutela dell'ambiente e difesa territoriale	407,02	109,02	83,75	245,20	845,00
Gestione del territorio	44.734,61	15.800,44	49.828,42	20.311,84	130.675,30
Infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	6.178,53	241,88	27,82	303,25	6.751,48
Attività culturali, ricreative e sportive	1.397,76	1.460,76	804,30	850,70	4.513,52
Istruzione, formazione e ricerca	8.341,52	2.288,51	3.569,93	5.710,30	19.910,26
Protezione sociale	14.614,34	3.737,29	6.746,82	8.816,19	33.914,64
Sussidiarietà e devoluzione	40.686,74	11.636,50	18.316,78	23.493,14	94.133,16
TOTALE COMPLESSIVO	117.690,82	35.629,15	80.340,72	60.227,32	293.888,01
<i>Distribuzione percentuale</i>	40,05	12,12	27,34	20,49	100,00

A livello Centrale, i flussi di entrata e di spesa del Settore Pubblico Allargato vengono rilevati attraverso i Conti Pubblici Territoriali (CPT) per ciascun territorio regionale. L'analisi dei bilanci degli enti rilevati permette, oltre alla costruzione del bilancio consolidato del Settore pubblico Allargato, la misurazione dei fenomeni e degli effetti della politica economica del paese.

In questa sezione sono state esaminate le voci di entrata dei bilanci delle Autonomie Locali regionali degli ultimi cinque anni. Come illustrato nella seguente tabella emergono i trasferimenti (37,09 per cento del totale per la parte corrente e 9,70 per il conto capitale) e tra questi i trasferimenti regionali che ammontano complessivamente al 40,7 per cento delle entrate totali.

AUTONOMIE LOCALI – COMPOSIZIONE PERCENTUALE ENTRATE

TITOLO	Comune	Provincia	Comunità montana	Totale
Titolo I - Entrate Tributarie	18,70	11,09		16,89
TITOLO II - Entrate derivanti da trasferimenti dello stato, delle regioni e di altri enti del settore pubblico anche in rapporto all' esercizio di funzioni delegate dalla regione di cui:	35,66	46,70	18,33	37,09
<i>contributi e trasferimenti correnti dallo Stato</i>	3,45	1,41	0,00	2,96
<i>contributi e trasferimenti correnti dalla Regione</i>	86,84	43,79	84,66	77,49
<i>contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate</i>	2,93	53,43	1,89	13,86
<i>contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali</i>	0,06	0,35	0,00	0,12
<i>contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico</i>	6,71	1,02	13,45	5,57
TITOLO III - Entrate extra-tributarie	14,17	8,53	25,27	13,50
TITOLO IV - Entrate per alienazione e ammortamento di beni patrimoniali, per trasferimento di capitali e per riscossione di crediti di cui:	15,21	23,88	29,65	17,09
<i>alienazione di beni patrimoniali</i>	11,56	25,22	0,57	14,33
<i>trasferimenti di capitale dallo Stato</i>	2,66	1,90	0,08	2,35
<i>trasferimenti di capitale dalla Regione</i>	39,12	36,15	91,00	40,83
<i>trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico</i>	6,23	4,01	3,17	5,56
<i>trasferimenti di capitale da altri soggetti</i>	10,72	1,28	1,04	8,00
<i>riscossione di crediti</i>	29,71	31,43	4,13	28,93
TITOLO V - Entrate derivanti da accensione di prestiti	8,14	4,73	6,51	7,51
TITOLO VI - Entrate per partite di giro	8,12	5,07	20,24	7,92
TOTALE	100,00	100,00	100,00	100,00

Gli enti del settore sanitario

Il flusso dei pagamenti a favore degli enti attuatori il Servizio Sanitario Regionale è complessivamente pari a 2.504,65 milioni di euro. Oltre ai pagamenti relativi alla classe di beneficiario "Aziende Sanitarie" (2.500,98 milioni di euro) sono qui considerati anche i pagamenti per interventi attuati tramite le Aziende per i Servizi Sanitari e rivolti a particolari categorie di persone o all'intera comunità regionale (spese per attività di prevenzione, ricerche e convegni) e i pagamenti a enti del Servizio Sanitario non codificati come "Azienda Sanitaria".

PAGAMENTI 2012 – ENTI ATTUATORI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

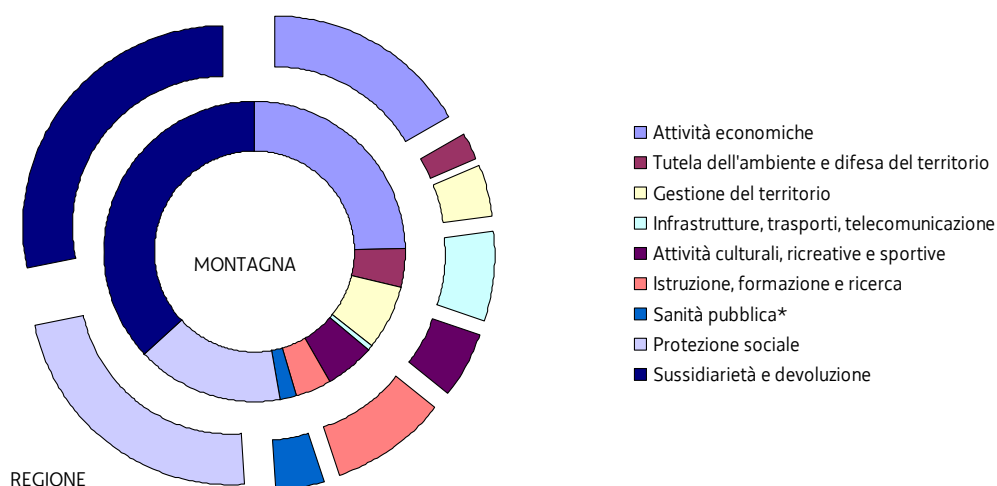
(valori in milioni di euro)

AZIENDE SANITARIE	IMPORTI
Azienda Ospedaliero - Universitaria Ospedali riuniti di Trieste	252,34
Azienda Ospedaliera Santa Maria degli Angeli di Pordenone	228,45
Azienda Ospedaliere Universitaria Santa Maria della Misericordia di Udine	405,40
Azienda per i Servizi Sanitari N° 1 Triestina	257,79
Azienda per i Servizi Sanitari N° 2 Isontina	223,20
Azienda per i Servizi Sanitari N° 3 Alto Friuli	145,05
Azienda per i Servizi Sanitari N° 4 Medio Friuli	393,63
Azienda per i Servizi Sanitari N° 5 Basso Friuli	178,22
Azienda per i Servizi Sanitari N° 6 Friuli Occidentale	273,97
Centro di riferimento oncologico di Aviano	85,84
Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico Burlo Garofolo di Trieste	58,76
Associazione la Nostra Famiglia	2,01
TOTALE COMPLESSIVO	2.504,65

Si ricorda che, dal primo gennaio 2010, attività e funzioni del Centro Servizi Condivisi sono state trasferite al Dipartimento Servizi Condivisi dell'Azienda Ospedaliero -Universitaria Santa Maria della Misericordia di Udine che subentra in ogni rapporto attivo e passivo, cui affidata la gestione centralizzata di attività tecniche e amministrative individuate dalla Regione.

I trasferimenti a favore delle aree montane

Per aree montane si intendono le zone omogenee montane, così come indicato nell'art. 4 della LR 33/2002, a esclusione della zona omogenea del Carso gestita dalle Province di Trieste e Gorizia.



L'insieme dei pagamenti a favore delle aree montane prende in considerazione il finanziamento d'interventi a valenza esterna con esclusione di quelli relativi alla Gestione del Servizio Sanitario Regionale, al Trasporto Pubblico Locale e agli investimenti per il trasporto ferroviario, alla Protezione Civile e alle Agevolazioni sulle benzine. Dall'insieme sono stati anche esclusi i dati relativi agli atti di pagamento con zona d'intervento corrispondente al Comune capoluogo di provincia Gorizia.

PAGAMENTI 2012- MONTAGNA E REGIONE FVG

(valori in milioni di euro e valori percentuali M/R)

FINALITÀ	Regione*	Montagna	% M/R
Attività economiche	326,94	72,15	22,07
Tutela dell'ambiente e difesa del territorio	42,73	11,65	27,28
Gestione del territorio	81,87	20,75	25,34
Infrastrutture, trasporti, telecomunicazione	147,06	0,76	0,52
Attività culturali, ricreative e sportive	103,21	16,02	15,52
Istruzione, formazione e ricerca	182,30	10,59	5,81
Sanità pubblica**	79,82	5,02*	6,29
Protezione sociale	447,51	45,83	10,24
Sussidiarietà e devoluzione	558,40	107,83	19,31
Totale pagamenti*	1.969,83	290,61	14,75
<i>Superficie in Kmq</i>	7.856,5	4.322,4	55,02

* Spesa regionale esclusi i settori relativi alla Gestione del Servizio Sanitario Regionale, al Trasporto Pubblico Locale e agli investimenti per il trasporto ferroviario, alla Protezione Civile e alle Agevolazioni sulle benzine.

** Trattasi di fondi impiegati per la realizzazione di strutture sanitarie e ospedaliere.

Le somme erogate a favore delle aree montane nel corso del 2012 sono state pari a 290,61 milioni di euro (291,34 milioni nel 2011) e fanno registrare un'incidenza pari al 14,75 (14,78 nel 2011) per cento sulla corrispondente spesa regionale.

L'incidenza percentuale dei mezzi finanziari erogati a favore delle aree montane rispetto al totale dei pagamenti effettuati per l'intero territorio regionale, va considerata per difetto in quanto non comprensiva di alcuni interventi a valenza regionale o posti in essere da organismi intermedi.

PAGAMENTI MONTAGNA 2012 PER AREA OMOGENEA

(valori in milioni di euro)

FINALITÀ		Carnia	Gemonese Canal del F. Val Canale	Friuli Occidentale	Natisone Torre e Collio	N. A.	TOTALE
Attività economiche	competenza	18,52	8,32	6,81	7,86	1,13	42,63
	residui	13,74	4,25	8,85	2,35	0,33	29,52
	Totale	32,26	12,57	15,66	10,21	1,46	72,15
Tutela ambientale e difesa territoriale	competenza	1,79	0,31	2,51	0,60	0,67	5,87
	residui	2,32	1,00	1,15	0,51	0,80	5,78
	Totale	4,10	1,31	3,66	1,11	1,48	11,65
Gestione del territorio	competenza	2,42	1,03	2,26	1,58	0,01	7,30
	residui	4,02	1,13	5,09	3,20	0,00	13,44
	Totale	6,44	2,17	7,35	4,78	0,01	20,75
Infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	competenza		0,03	0,04		0,50	0,57
	residui		0,06	0,10	0,01	0,03	0,19
	Totale		0,08	0,14	0,01	0,53	0,76
Attività culturali, ricreative e sportive	competenza	1,86	2,05	1,74	3,51	0,10	9,26
	residui	1,67	0,97	2,45	1,50	0,17	6,76
	Totale	3,53	3,01	4,19	5,01	0,27	16,02
Istruzione, formazione e ricerca	competenza	1,92	1,02	2,38	2,69	0,07	8,07
	residui	0,62	0,27	0,76	0,42	0,44	2,52
	Totale	2,55	1,28	3,14	3,11	0,51	10,59
Sanità pubblica	competenza	0,01		1,37	0,15		1,52
	residui			3,42	0,08		3,51
	Totale	0,01		4,79	0,23		5,02
Protezione sociale	competenza	5,18	3,52	10,02	13,03	0,72	32,47
	residui	2,10	1,33	4,64	5,25	0,05	13,36
	Totale	7,28	4,86	14,66	18,27	0,76	45,83
Sussidiarietà e devoluzione	competenza	28,41	19,79	30,02	25,66		103,88
	residui	0,97	0,16	0,93	1,88		3,95
	Totale	29,38	19,96	30,95	27,55		107,83
Totale finalità valenza esterna	competenza	60,11	36,06	57,14	55,07	3,20	211,58
	residui	25,44	9,17	27,38	15,21	1,84	79,03
	Totale	85,54	45,23	84,52	70,28	5,03	290,61

La sopradescritta tavola illustra i pagamenti in aree montane per Finalità e Zona Omogenea. La colonna N. A. (Non territorialmente Attribuibile) riporta i pagamenti in zona montana per i quali non è stato possibile individuare una zona omogenea d'intervento.

Le schede per finalità e funzione

Per un'illustrazione dettagliata dei pagamenti effettuati dalla Regione sul territorio, si presentano di seguito le tavole riepilogative articolate per Finalità e Funzione e una corrispondente serie di tavole che analizzano la ripartizione dei pagamenti complessivi per unità di bilancio.

Per ogni funzione sono evidenziati gli interventi non territorialmente attribuibili (N. A.) di maggior rilievo.

ATTIVITÀ ECONOMICHE

(valori in milioni di euro)

FUNZIONE		UD	GO	TS	PN	N. A.	TOTAL E	%
Agricoltura	competenza	10,57	2,39	0,31	4,39	1,59	19,25	
	residui	10,73	1,92	0,27	4,10	0,69	17,71	
	Totale	21,30	4,31	0,57	8,49	2,28	36,95	9,62
Industria e artigianato	competenza	0,34	0,03	0,15	0,13		0,66	
	residui	1,29	0,11	0,37	0,63		2,40	
	Totale	1,63	0,15	0,52	0,77		3,06	0,80
Commercio, pubblici esercizi, turismo e terziario	competenza	18,08	0,74	1,62	5,76	2,38	28,58	
	Residui	11,86	1,42	2,49	3,28	0,87	19,92	
	Totale	29,94	2,16	4,12	9,04	3,25	48,51	12,62
Cooperazione	competenza	1,34	0,29	0,45	0,42		2,49	
	Residui	0,59	0,02	0,06	0,04		0,73	
	Totale	1,93	0,31	0,51	0,46		3,22	0,84
Sistemi economici territoriali e locali	competenza	95,15	19,05	15,57	40,63	4,48	174,88	
	Residui	25,32	7,88	3,08	12,96	0,60	49,84	
	Totale	120,47	26,93	18,65	53,59	5,08	224,72	58,48
Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	competenza	4,64	0,75	4,11	2,23	2,53	14,26	
	Residui	22,41	3,11	8,05	12,52	7,47	53,56	
	Totale	27,05	3,86	12,17	14,76	9,99	67,83	17,65
Finalità Attività economiche	competenza	130,12	23,26	22,21	53,57	10,98	240,13	
	residui	72,20	14,47	14,32	33,55	9,62	144,17	
	Totale	202,32	37,72	36,53	87,12	20,60	384,30	100,00

Le principali somme non territorialmente ripartibili riguardano:

Agricoltura. *Contributi alle imprese:* contributi alle associazioni del settore della pesca professionale per l'attività di cooperazione e associazionismo.

Attuazione di programmi comunitari: assistenza tecnica al programma di sviluppo rurale 2007-2013, finanziamento del programma operativo pesca 2007-2013.

Servizi alle imprese: spese per l'attività di controllo e certificazione di conformità dei prodotti alimentari a denominazione e designazione protetta; convenzioni con i centri autorizzati di assistenza agricola e per l'assicurazione, l'acquisto, la manutenzione e il funzionamento dei mezzi speciali in agricoltura.

Commercio, pubblici esercizi, turismo e terziario. *Infrastrutture a servizio delle imprese:* finanziamenti alla PROMOTUR S.p.A. per l'attuazione di investimenti. Trasferimento di fondi all'Agenzia Turismo FVG per il sostegno all'attività di Bed and Breakfast.

Promozione e sviluppo turistico: finanziamenti all'Agenzia Turismo FVG per l'organizzazione di grandi eventi di rilievo nazionale e internazionale, la promozione e lo sviluppo del turismo, la realizzazione di progetti mirati alla promozione dell'immagine della Regione; finanziamenti alla PROMOTUR S.p.A. per il sostegno del turismo montano.

Servizi alle imprese: spese per l'acquisto di beni strumentali e di servizi connessi all'attività istituzionale della direzione competente; spese per il funzionamento degli organi collegiali; adesione ad associazioni; partecipazione a convegni e congressi. Contributi alla società Udine e Gorizia fiere S.p.A. per la realizzazione di progetti espositivi da realizzarsi nei quartieri fieristici di Udine e Gorizia.

Sistemi economici territoriali e locali. *Contributi alle imprese:* parte non attribuibile del Fondo di Rotazione per le iniziative economiche sezione per i distretti industriali della sedia e del mobile.

Programmi comunitari: realizzazione dei programmi Programma Helps, con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo di soluzioni abitative e di cura innovative per anziani e persone con disabilità, BATCO (Baltic Adriatic Transport Cooperation), F.A.T.E. (From Army to Entrepreneurship), A.D.C. (Adriatic-Danubian Clustering), M.M.W.D. (Making migration Work for development).

Promozione e servizi alle imprese: finanziamenti all'Agenzia Turismo FVG per l'organizzazione e realizzazione di eventi sportivi, per la promozione e valorizzazione dei prodotti agroalimentari, per la promozione integrata del sistema economico regionale, per il finanziamento di progetti di sviluppo turistico. Finanziamento a ERSA per la promozione agroalimentare

Ricerca e sviluppo, formazione, promozione. *Programmi comunitari:* gestione del fondo POR FESR 2007–2013.

Ricerca e sviluppo: finanziamenti all'ERSA per l'attuazione di iniziative di promozione del vino "Friulano". Gestione del fondo per le attività di sviluppo e partenariato internazionale. Convenzioni per ricerche, studi e indagini nei settori della pesca e dell'acquacoltura. Studi, ricerche, monitoraggio e valutazione di interventi in agricoltura. Finanziamento a AGEMONT per la promozione della filiera imprenditoriale I.C.T..

Formazione e promozione: Contributo al centro di servizi e documentazione per la cooperazione economica internazionale (INFORMEST) e alla Società finanziaria di promozione della cooperazione economica con i paesi dell'Est europeo (FINEST) per lo sviluppo delle attività in favore delle aziende ai fini dell'internazionalizzazione della Regione.

ATTIVITÀ ECONOMICHE - PAGAMENTI PER UNITÀ DI BILANCIO

(valori in milioni di euro)

UNITÀ DI BILANCIO	UD	GO	TS	PN	N. A.	TOTALE
Contributi alle imprese	5,29	0,99	0,08	2,87	0,03	9,26
Infrastrutture a servizio del sistema delle imprese	10,30	2,96	0,20	3,61		17,07
Programmi comunitari	1,62	0,11	0,20	0,10	1,21	3,24
Ripristino danni da calamità	2,26	0,02	0,00	0,75		3,02
Servizi alle imprese	1,83	0,24	0,09	1,16	1,04	4,37
Agricoltura	21,30	4,31	0,57	8,49	2,28	36,95
Contributi alle imprese	1,20	0,08	0,07	0,61		1,96
Infrastrutture a servizio del sistema delle imprese	0,06		0,09			0,15
Servizi alle imprese	0,37	0,07	0,36	0,16		0,96
Industria e artigianato	1,63	0,15	0,52	0,77	0,00	3,06
Contributi alle imprese	1,04	0,26	0,29	0,35		1,94
Infrastrutture a servizio del sistema delle imprese	22,53	0,25	1,44	6,20	1,47	31,88
Servizi alle imprese	0,73	0,11	0,55	0,41	0,74	2,53
Promozione e sviluppo turistico	5,65	1,54	1,84	2,09	1,04	12,16
Commercio, pubblici esercizi, turismo e terziario	29,94	2,16	4,12	9,04	3,25	48,51
Contributi alle imprese	1,31	0,09	0,18	0,16		1,74
Cooperazione sociale	0,63	0,22	0,33	0,31		1,48
Cooperazione	1,93	0,31	0,51	0,46		3,22
Agevolazione sui carburanti	32,34	7,43	5,52	12,06		57,35
Contributi alle imprese	68,62	13,18	8,54	31,68	0,12	122,14
Infrastrutture a servizio del sistema delle imprese	15,45	3,72	0,78	8,38		28,34
Programmi comunitari	0,20				0,18	0,38
Promozione	3,82	2,59	3,81	1,47	4,78	16,48
Servizi alle imprese	0,03					0,03
Sistemi economici territoriali e locali	120,47	26,93	18,65	53,59	5,08	224,72
Ricerca e sviluppo	8,11	2,32	7,71	7,30	1,09	26,52
Formazione e Promozione	1,26	0,08	0,19	0,39	0,63	2,55
Programmi comunitari	17,68	1,47	4,27	7,07	8,27	38,76
Ricerca e sviluppo, formazione e promozione	27,05	3,86	12,17	14,76	9,99	67,83
TOTALE FINALITÀ	202,32	37,72	36,53	87,12	20,60	384,30

TUTELA DELL'AMBIENTE E DIFESA DEL TERRITORIO

(valori in milioni di euro)

FINALITÀ		UD	GO	TS	PN	N. A.	TOTAL E	%
Foreste e boschi	competenza	0,81			0,59	8,96	10,36	
	residui	2,67	0,07	0,00	0,66	0,40	3,79	
	Totale	3,47	0,07	0,00	1,25	9,36	14,15	33,12
Parchi, riserve naturali, aree protette, beni ambientali e paesaggistici	competenza	1,34	0,27	0,19	1,05	0,03	2,88	
	residui	0,96	0,10	0,04	0,33	0,21	1,63	
	Totale	2,30	0,36	0,23	1,38	0,24	4,51	10,56
Tutela delle acque	competenza	5,93	1,61	0,02	3,44	0,04	11,04	
	residui	0,56	0,55	0,04	1,42		2,56	
	Totale	6,49	2,16	0,06	4,86	0,04	13,60	31,84
Difesa del suolo	competenza	2,11	0,23	0,95	0,98	0,05	4,32	
	residui	1,02	0,16		0,00	3,16	4,33	
	Totale	3,13	0,38	0,95	0,98	3,20	8,65	20,24
Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	competenza	0,18	0,10	0,03	0,13	0,44	0,87	
	residui	0,23	0,01	0,27	0,00	0,43	0,94	
	Totale	0,40	0,11	0,29	0,13	0,87	1,81	4,24
Finalità Tutela dell'ambiente e difesa del territorio	competenza	10,37	2,20	1,18	6,19	9,52	29,47	
	residui	5,43	0,88	0,35	2,41	4,20	13,26	
	Totale	15,80	3,08	1,53	8,60	13,72	42,73	100,00

Le principali somme non territorialmente attribuite hanno riguardato:

Foreste e boschi. *Gestione* del personale forestale.

Promozione e tutela: spese per l'esecuzione del monitoraggio delle chiome degli alberi, per i vivai forestali e per la valorizzazione del patrimonio boschivo forestale.

Sistemazioni forestali: manutenzione e realizzazione di opere idrauliche forestali non territorialmente attribuibili.

Parchi, riserve naturali, aree protette, beni ambientali e paesaggisti. *Gestione:* spese per il completamento e l'aggiornamento del catasto delle grotte.

Promozione e tutela: spese per la realizzazione dell'inventario dei prati stabili naturali della pianura, per la conservazione, miglioramento e mantenimento della biodiversità nei biotopi naturali regionali e nelle aree di pregio naturalistico.

Tutela delle acque: trasferimenti all'Autorità di Bacino regionale per l'espletamento delle attività istituzionali; spese per la predisposizione del piano regionale delle acque.

Difesa del suolo. *Bonifiche siti:* spese, anche tramite il commissario straordinario della laguna di Marano e Grado, per la bonifica e la messa in sicurezza del sito inquinato di interesse nazionale della laguna di Grado e Marano.

Gestione del servizio di rilevazione neve e valanghe.

Ricerca e sviluppo, formazione, promozione. *Ricerca e sviluppo:* redazione del Piano regionale di risanamento degli impianti radioelettrici e informatizzazione del catasto valanghe.

Formazione e promozione: spese per iniziative di studio, indagini e osservazioni sperimentali nel settore forestale e ambientale delle biomasse legnose. Monitoraggio delle specie e degli habitat.

Pianificazione e programmazione: Fondo per l'ambiente, finanziamenti all'ARPA per l'attività istituzionale.

Programmi comunitari: programma IPA – Adriatico, Progetto SHAPE (Shaping an Holistic Approach to Protect the Adriatic Environment between coast and sea).

TUTELA DELL'AMBIENTE – PAGAMENTI PER UNITÀ DI BILANCIO

(valori in milioni di euro)

UNITÀ DI BILANCIO	UD	GO	TS	PN	N. A.	TOTALE
Gestione	0,14			0,10	8,83	9,07
Promozione e tutela	0,47			0,09	0,06	0,62
Sistemazioni forestali	2,87	0,07	0,00	1,05	0,47	4,47
Foreste e parchi	3,47	0,07	0,00	1,25	9,36	14,15
Gestione	0,89	0,01		1,07	0,09	2,06
Approvvigionamento e depurazione	0,90	0,35	0,23	0,30	0,02	1,80
Programmi comunitari	0,51				0,14	0,65
Parchi, riserve naturali, aree protette, beni ambientali e paesaggistici	2,30	0,36	0,23	1,38	0,24	4,51
Gestione	0,84	1,52	0,06	0,31	0,04	2,77
Opere idrauliche	5,65	0,64		4,54		10,84
Tutela delle acque	6,49	2,16	0,06	4,86	0,04	13,60
Sistemazioni idrogeologiche	2,19	0,31	0,90	0,64		4,04
Bonifica siti	0,63	0,07	0,00	0,18	3,10	3,98
Gestione	0,31	0,00	0,05	0,16	0,10	0,63
Difesa del suolo	3,13	0,38	0,95	0,98	3,20	8,65
Ricerca e sviluppo	0,08	0,01	0,29	0,05	0,07	0,51
Formazione e Promozione	0,14			0,08	0,26	0,49
Pianificazione e programmazione		0,10			0,50	0,60
Programmi comunitari	0,17			0,00	0,04	0,22
Ricerca e sviluppo, formazione , promozione	0,40	0,11	0,29	0,13	0,87	1,81
TOTALE FINALITÀ	15,80	3,08	1,53	8,60	13,72	42,73

GESTIONE DEL TERRITORIO

(valori in milioni di euro)

FINALITÀ		UD	GO	TS	PN	N. A.	TOTAL E	%
Pianificazione territoriale regionale e subregionale	competenza	1,76		1,81	0,08	0,09	3,74	
	residui	1,77		1,13		0,36	3,26	
	Totale	3,53		2,94	0,08	0,45	7,00	2,20
Servizio idrico integrato	competenza	3,38	0,96	0,74	1,89		6,98	
	residui	0,17					0,17	
	Totale	3,55	0,96	0,74	1,89		7,14	2,25
Gestione dei rifiuti	competenza	0,70	0,04		0,08		0,81	
	residui					0,03	0,03	
	Totale	0,70	0,04		0,08	0,03	0,84	0,26
Energia	competenza	0,00	0,05				0,06	
	residui	0,14	0,01				0,15	
	Totale	0,14	0,07				0,20	0,06
Edilizia pubblica non residenziale e lavori pubblici	competenza	3,69	0,45	0,97	3,13		8,26	
	residui	8,67	1,55	3,63	5,96		19,81	
	Totale	12,36	2,00	4,60	9,10		28,06	8,83
Centri urbani	competenza	6,89	2,36	0,33	5,11		14,69	
	residui	4,64	2,78	0,11	3,41		10,94	
	Totale	11,53	5,14	0,44	8,52		25,63	8,06
Mobilità locale	competenza	39,67	14,36	45,34	18,76	35,86	153,99	
	residui	5,83	1,52	4,59	3,49	22,53	37,94	
	Totale	45,49	15,87	49,93	22,25	58,39	191,94	60,38
Protezione civile e ricostruzione	competenza	0,70			0,10		0,80	
	residui	36,04	0,51	0,88	5,52	13,03	55,98	
	Totale	36,74	0,51	0,88	5,62	13,03	56,78	17,86
Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	competenza	0,09			0,01	0,01	0,11	
	residui	0,03				0,15	0,18	
	Totale	0,12			0,01	0,16	0,29	0,09
Finalità Gestione del territorio	competenza	56,88	18,22	49,21	29,17	35,96	189,43	
	residui	57,28	6,37	10,33	18,38	36,10	128,47	
	Totale	114,15	24,59	59,54	47,55	72,06	317,90	100,00

Le somme non ripartite impiegate nella finalità "Gestione del territorio" sono distribuite fra le funzioni:

Pianificazione territoriale regionale e subregionale. *Cartografia:* spese per la cartografia, la cartografia geologica e i poli cartografici.

Mobilità locale. *Trasporto pubblico locale:* spese per garantire la libera circolazione delle forze dell'ordine sui servizi ferroviari di interesse regionale e per il monitoraggio dell'evoluzione della mobilità e del sistema di trasporto pubblico.

Trasporto pubblico locale, servizi ferroviari: spese per la gestione della rete infrastrutturale ferroviaria, in particolare sono state sostenute spese per la fornitura di elettrotreni modulari da utilizzare per i servizi ferroviari di interesse regionale.

Protezione civile e ricostruzione. *Protezione civile:* spese di protezione civile di carattere sovraprovinciale; interventi per la riduzione del rischio sismico e conseguenti a eccezionali eventi atmosferici.

Ricostruzione zone terremotate: interventi pluriennali di ricostruzione edilizia.

Ricerca e sviluppo, formazione, promozione. *Ricerca e sviluppo:* spese per l'informatizzazione delle procedure catastali e per le esigenze del servizio geologico.

Programmi comunitari: interventi per l'attuazione del programma di cooperazione territoriale Italia – Slovenia 2007 – 2013 progetto CROTAL.

GESTIONE DEL TERRITORIO – PAGAMENTI PER UNITÀ DI BILANCIO

(valori in milioni di euro)

UNITÀ DI BILANCIO	UD	GO	TS	PN	N. A.	TOTALE
Piani e progetti	3,53		2,94	0,08		6,55
Cartografia					0,45	0,45
Pianificazione territoriale regionale e subregionale	3,53		2,94	0,08	0,45	7,00
Approvvigionamento e depurazione	3,55	0,96	0,74	1,89		7,14
Servizio idrico integrato	3,55	0,96	0,74	1,89		7,14
Raccolta e smaltimento rifiuti e inerti	0,34	0,03		0,08	0,03	0,47
Programmi comunitari	0,36					0,36
Speciali e pericolosi		0,01				0,01
Gestione dei rifiuti	0,70	0,04		0,08	0,03	0,84
Risparmio energetico		0,05				0,05
Uso fonti rinnovabili	0,14					0,14
Produzione e distribuzione		0,01				0,01
Energia	0,14	0,07				0,20
Sedi pubbliche	2,20	0,09	0,51	2,18		4,97
Interventi edilizi servizi di culto	1,16		0,41	1,50		3,07
Altro edilizia pubblica non residenziale	9,00	1,92	3,69	5,42		20,02
Edilizia pubblica non residenziale e lavori pubblici	12,36	2,00	4,60	9,10		28,06
Centri storici	10,79	3,01	0,44	7,96		22,20
Riqualificazione centri urbani	0,73	2,13		0,57		3,43
Centri urbani	11,53	5,14	0,44	8,52		25,63
Trasporto pubblico locale	41,64	15,78	49,83	19,85	0,13	127,21
Mobilità ciclistica				0,61		0,61
Parcheggi	1,75	0,10	0,10	1,79		3,74
Trasporto pubblico locale - servizi ferroviari	2,11				58,26	60,37
Mobilità locale	45,49	15,87	49,93	22,25	58,39	191,94
Protezione civile	29,84	0,51	0,88	4,21	13,00	48,44
Ricostruzione zone terremotate	6,90	0,01		1,41	0,03	8,34
Protezione civile e ricostruzione	36,74	0,51	0,88	5,62	13,03	56,78
Ricerca e sviluppo	0,10			0,01	0,16	0,27
Programmi comunitari	0,01				0,00	0,01
Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	0,12			0,01	0,16	0,29
TOTALE FINALITÀ	114,15	24,59	59,54	47,55	72,06	317,90

INFRASTRUTTURE, TRASPORTI E TELECOMUNICAZIONI

(valori in milioni di euro)

FUNZIONE		UD	GO	TS	PN	N. A.	TOTAL E	%
Rete stradale e autostradale	competenza	21,97	6,35	11,62	5,18	4,96	50,08	
	residui	7,92	14,03	0,02	0,36	23,92	46,25	
	Totale	29,88	20,38	11,64	5,55	28,88	96,33	65,51
Portualità, collegamenti via acqua e opere marittime	competenza	0,51	0,46	8,14	0,01	0,02	9,13	
	residui	4,50	4,48	12,52		0,02	21,52	
	Totale	5,01	4,93	20,65	0,01	0,04	30,65	20,84
Aeroportualità	competenza		4,01				4,01	
	residui		0,90				0,90	
	Totale		4,91				4,91	3,34
Intermodalità	competenza	1,55				0,01	1,56	
	residui	5,31	0,45	0,96	3,50		10,23	
	Totale	6,86	0,45	0,96	3,50	0,01	11,79	8,02
Infrastrutture e telecomunicazioni	competenza	0,85			0,03	0,15	1,04	
	residui							
	Totale	0,85			0,03	0,15	1,04	0,70
Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	competenza	1,40				0,90	2,30	
	residui					0,03	0,03	
	Totale	1,40				0,93	2,33	1,59
Finalità Infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	competenza	26,28	10,82	19,75	5,23	6,03	68,12	
	residui	17,73	19,86	13,50	3,87	23,98	78,94	
	Totale	44,01	30,68	33,26	9,09	30,01	147,06	100,00

Le somme non attribuibili sono rilevabili nelle seguenti funzioni:

Rete stradale e autostradale. *Viabilità regionale:* finanziamento a FVG Strade S.p.A. per interventi in materia di viabilità regionale.

Finanziamento interventi di sicurezza stradale: interventi per la sicurezza e l'educazione stradale. Realizzazione del centro regionale di monitoraggio per la sicurezza stradale del Friuli Venezia Giulia.

Portualità, collegamenti via acqua e opere marittime: interventi nei porti e negli approdi marittimi, lagunari, lacuali e fluviali e nelle vie di navigazione interna.

Intermodalità. *Programmi comunitari:* finanziamento di interventi nell'ambito dell'obiettivo comunitario di cooperazione territoriale europea 2007-2013, progetto SoNorA - South-Noth-Axis.

Infrastrutture telecomunicazioni: interventi in materie di infrastrutture materiali e immateriali finalizzate allo sviluppo della "banda larga".

Ricerca, sviluppo, formazione e promozione. *Programmi comunitari:* spese per la realizzazione del progetto TRANSITECTS (Transalpine Transport Architects), intervento dell'obiettivo comunitario: Cooperazione territoriale europea 2007-2013, programma di cooperazione transnazionale "Spazio alpino".

Pianificazione programmazione: stipula con Rete Ferroviaria Italiana di un accordo quadro per individuare interventi urgenti di completamento e miglioramento della rete ferroviaria nel territorio regionale.

INFRASTRUTTURE, TRASPORTI E TELECOMUNICAZIONI
PAGAMENTI PER UNITÀ DI BILANCIO
 (valori in milioni di euro)

UNITÀ DI BILANCIO	UD	GO	TS	PN	N. A.	TOTALE
Viabilità regionale	28,87	19,34	11,01	5,11	28,71	93,05
Finanziamento interventi di sicurezza stradale	0,83	0,25	0,14	0,43	0,17	1,83
Viabilità nazionale interna		0,56				0,56
Viabilità locale	0,18	0,23	0,49			0,90
Rete stradale e autostradale	29,88	20,38	11,64	5,55	28,88	96,33
Opere marittime	1,62	1,03	9,14		0,04	11,83
Porti	3,39	3,91	10,67	0,01		17,98
Collegamenti via acqua			0,85			0,85
Portualità, collegamenti via acqua	5,01	4,93	20,65	0,01	0,04	30,65
Aeroporti		4,91				4,91
Aeroportualità		4,91				4,91
Servizi e infrastrutture di supporto ai traffici	6,86	0,45	0,96	3,50		11,78
Programmi comunitari					0,01	0,01
Intermodalità	6,86	0,45	0,96	3,50	0,01	11,79
Infrastrutture immateriali	0,85			0,03	0,15	1,04
Infrastrutture e telecomunicazioni	0,85			0,03	0,15	1,04
Ricerca e sviluppo	1,40					1,40
Pianificazione programmazione					0,88	0,88
Programmi comunitari					0,05	0,05
Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	1,40				0,93	2,33
TOTALE FINALITÀ	44,01	30,68	33,26	9,09	30,01	147,06

ATTIVITÀ CULTURALI, RICREATIVE E SPORTIVE

(valori in milioni di euro)

FUNZIONE		UD	GO	TS	PN	N. A.	TOTALE	%
Servizi ricreativi, sportivi e animazione culturale	competenza	6,12	1,68	2,53	3,08	0,01	13,42	
	residui	6,58	1,80	1,52	4,12	0,00	14,02	
	Totale	12,70	3,48	4,04	7,20	0,02	27,44	26,59
Servizi culturali	competenza	12,59	2,67	10,14	6,00	0,30	31,71	
	residui	1,21	0,77	1,35	1,20	0,04	4,56	
	Totale	13,80	3,44	11,49	7,20	0,35	36,27	35,15
Beni culturali	competenza	7,76	1,29	1,35	2,12	0,01	12,52	
	residui	4,91	2,54	1,17	3,51	0,11	12,24	
	Totale	12,67	3,83	2,52	5,63	0,12	24,77	24,00
Identità linguistiche e culturali	competenza	3,46	1,45	4,72	0,36	0,08	10,07	
	residui	0,66	0,05	0,11	0,08	1,26	2,15	
	Totale	4,11	1,50	4,83	0,44	1,34	12,22	11,84
Associazionismo, volontariato e cooperazione internazionale	competenza	0,38	0,09	0,65	0,32		1,43	
	residui	0,26	0,07	0,24	0,16		0,72	
	Totale	0,64	0,15	0,89	0,48		2,16	2,09
Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	competenza	0,04		0,27		0,01	0,33	
	residui			0,02			0,02	
	Totale	0,04		0,29		0,01	0,35	0,34
Finalità Attività culturali, ricreative e sportive	competenza	30,35	7,18	19,66	11,89	0,42	69,49	
	residui	13,61	5,22	4,41	9,06	1,42	33,72	
	Totale	43,96	12,40	24,07	20,95	1,84	103,21	100,00

Le somme erogate per questa finalità di natura sovraprovinciale sono:

Servizi ricreativi, sportivi e animazione culturale. Contributi per attività e manifestazioni sportive di rilevanza regionale e sovraregionale.

Servizi culturali. Attività culturali: finanziamenti per la candidatura della città di Venezia a capitale europea della cultura.

Enti erogatori di offerta culturale: contributi alle associazioni Triestini e Goriziani in Roma e al Fogolar furlan di Roma.

Enti e iniziative cinema: contributo per la realizzazione e la distribuzione dell'opera cinematografica "September eleven 1683", relativa alla figura storica di Marco d'Aviano.

Manifestazioni, eventi e iniziative: contributi per l'organizzazione della mostra "Regioni e testimonianze d'Italia".

Beni culturali. Conservazione e valorizzazione del patrimonio: contributo all'Istituto Regionale per le Ville Venete.

Biblioteche e musei: interventi per l'attuazione del programma di cooperazione territoriale Italia – Slovenia 2007-2013 – progetto PARsJAd – parco archeologico dell'alto Adriatico.

Identità linguistiche e culturali. Lingua e cultura friulana: spese per convenzioni con la RAI e altre emittenti radio televisive per la realizzazione di programmi in lingua friulana; finanziamenti all'ARLEF (Agenzia Regionale per la Lingua Friulana).

Lingua e cultura slovena: spese per il funzionamento del comitato paritetico per i problemi della minoranza slovena; finanziamento di progetti relativi all'uso della lingua slovena nella Pubblica Amministrazione.

Culture minoritarie: contributi per iniziative particolari di tutela delle culture minoritarie e per interventi finalizzati a rendere effettivo l'uso orale e scritto delle lingue ammesse a tutela.

Corregionali all'estero: Fondo per i corregionali all'estero.

Ricerca e sviluppo, formazione e promozione: spese per l'assegnazione di borse di studio a studenti della Regione per lo svolgimento di tirocini presso l'ufficio di collegamento della Regione a Bruxelles.

ATTIVITÀ CULTURALI, RICREATIVE E SPORTIVE – PAGAMENTI PER UNITÀ DI BILANCIO

(valori in milioni di euro)

UNITÀ DI BILANCIO	UD	GO	TS	PN	N. A.	TOTALE
Contributi per attività e manifestazioni ricreative e di animazione culturale	1,34	0,81	0,35	0,60	0,00	3,09
Contributi per attività e manifestazioni sportive	2,51	0,66	1,09	1,28	0,02	5,55
Impianti e attrezzature ricreative e per il tempo libero	1,96	0,41	0,73	1,19		4,30
Impianti e attrezzature sportive	6,90	1,60	1,88	4,13		14,51
Servizi ricreativi, sportivi e animazione culturale	12,70	3,48	4,04	7,20	0,02	27,44
Attività culturali - iniziative dirette	3,81				0,05	3,86
Enti spettacoli dal vivo	5,28	1,85	6,95	2,39		16,47
Enti e iniziative cinema	1,63	0,29	0,89	1,08	0,15	4,04
Enti organizzatori di offerta culturale	0,72	0,17	1,72	0,39	0,02	3,02
Manifestazioni, eventi e iniziative	1,92	0,58	0,79	1,73	0,13	5,15
Edilizia teatrale	0,45	0,55	1,13	1,61		3,74
Servizi culturali	13,80	3,44	11,49	7,20	0,35	36,27
Conservazione e valorizzazione patrimonio	8,07	3,55	1,13	3,71	0,04	16,50
Biblioteche e musei	2,14	0,27	1,39	1,92	0,08	5,81
Beni culturali - iniziative dirette regione	2,45					2,45
Beni Culturali	12,67	3,83	2,52	5,63	0,12	24,77
Lingua e cultura friulana	0,96	0,04	0,06	0,04	1,21	2,32
Lingua e cultura slovena	0,98	1,34	4,38		0,03	6,73
Culture minoritarie	1,15	0,09	0,02	0,11	0,09	1,47
Corregionali all'estero	1,02	0,03	0,36	0,28	0,01	1,70
Identità linguistiche e culturali	4,11	1,50	4,83	0,44	1,34	12,22
Promozione	0,06	0,02	0,13	0,03		0,22
Volontariato e servizio civile	0,58	0,14	0,76	0,45		1,93
Associazionismo, volontariato e cooperazione internazionale	0,64	0,15	0,89	0,48		2,16
Ricerca e sviluppo	0,02					0,02
Formazione e Promozione	0,03		0,29		0,01	0,33
Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	0,04		0,29		0,01	0,35
TOTALE FINALITÀ	43,96	12,40	24,07	20,95	1,84	103,21

ISTRUZIONE, FORMAZIONE E RICERCA

(valori in milioni di euro)

FUNZIONE		UD	GO	TS	PN	N.A.	TOTALE	%
Istruzione	competenza	13,10	3,31	6,19	7,98	0,22	30,80	
	residui	3,80	0,46	2,21	3,48	0,07	10,03	
	Totale	16,91	3,77	8,40	11,46	0,29	40,82	22,39
Formazione continua	competenza	19,12	0,98	38,22	32,50	2,55	93,38	
	residui	0,76	0,16	3,47	0,76	1,94	7,08	
	Totale	19,87	1,14	41,69	33,26	4,49	100,46	55,11
Università e alta formazione	competenza	2,05	0,15	2,88	0,39	0,23	5,70	
	residui	8,49	0,31	3,60	0,89		13,30	
	Totale	10,54	0,47	6,48	1,28	0,23	19,00	10,42
Diritto allo studio	competenza	2,44	0,20	3,71	0,03		6,38	
	residui	1,31	0,72	1,32	0,71		4,05	
	Totale	3,74	0,92	5,04	0,73	0,00	10,43	5,72
Istituzioni scientifiche	competenza	0,13	0,10	4,67			4,90	
	residui	0,59	0,03	3,00	0,63	0,43	4,68	
	Totale	0,72	0,13	7,67	0,63	0,43	9,59	5,26
Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	competenza		0,16	0,79			0,95	
	residui	0,30		0,55	0,18	0,03	1,05	
	Totale	0,30	0,16	1,34	0,18	0,03	2,00	1,10
Finalità Istruzione, formazione e ricerca	competenza	36,84	4,91	56,47	40,89	3,00	142,11	
	residui	15,24	1,68	14,15	6,64	2,48	40,19	
	Totale	52,08	6,59	70,61	47,53	5,48	182,30	100,00

Le somme non territorialmente attribuite sono riferite a:

Istruzione. *Sostegno alla frequenza scolastica:* spese per iniziative di orientamento scolastico e per l'assicurazione scolastica.

Programmi comunitari: attuazione programmi di cooperazione territoriale Italia – Slovenia 2007-2013 – Progetto KNOW US - Co-generazione di conoscenza competitiva tra le università e le PMI.

Sviluppo offerta didattica: contributo all'Associazione italiana biblioteche per la promozione della lettura.

Formazione continua. *Formazione di base in obbligo scolastico:* finanziamento delle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato.

Formazione adulti e formazione continua: interventi per l'attuazione dell'obiettivo competitività regionale e occupazione, FSE 2007-2013; interventi nell'ambito del programma di apprendimento permanente "Lifelong learning programma", progetto Goelearn.

Università e alta formazione: contributi all'Erdisu di Udine per la gestione delle case dello studente situate nelle sedi decentrate dell'Università di Udine.

Istituzioni scientifiche: interventi di ampliamento e sviluppo operativo dei centri di innovazione e trasferimento tecnologico di Amaro e Maniago.

Ricerca e sviluppo, formazione, promozione: partecipazione al progetto per la formazione giuridica di funzionari dei paesi del Sud Est europeo.

ISTRUZIONE, FORMAZIONE E RICERCA – PAGAMENTI PER UNITÀ DI BILANCIO

(valori in milioni di euro)

UNITÀ DI BILANCIO	UD	GO	TS	PN	N. A.	TOTALE
Programmi comunitari	0,05				0,02	0,07
Sostegno alla frequenza scolastica	6,99	1,67	1,83	4,30	0,25	15,04
Sviluppo offerta didattica istituzioni scolastiche	4,83	0,81	1,78	2,58	0,03	10,03
Istituzioni scolastiche speciali	0,27	0,16	1,76			2,19
Edilizia scolastica	4,77	1,14	3,02	4,57		13,50
Istruzione	16,91	3,77	8,40	11,46	0,29	40,82
Formazione di base in obbligo scolastico e formativo	1,26		11,97	13,80	0,54	27,57
Formazione adulti e formazione continua	17,75	0,99	29,15	18,35	3,95	70,19
Scuole speciali di formazione professionale	0,86	0,15	0,57	1,11		2,69
Formazione continua	19,87	1,14	41,69	33,26	4,49	100,46
Attività e servizi	2,07	0,22	2,88	0,30	0,23	5,70
Opere di edilizia universitaria	8,48	0,25	3,60	0,98		13,30
Università e alta formazione	10,54	0,47	6,48	1,28	0,23	19,00
Diritto allo studio - istruzione superiore e università	3,74	0,92	5,04	0,73		10,43
Diritto allo studio	3,74	0,92	5,04	0,73		10,43
Istituzioni scientifiche	0,20		6,43	0,26		6,90
Centri innovazione e trasferimento tecnologico	0,52	0,13	1,24	0,36	0,43	2,68
Istituzioni scientifiche	0,72	0,13	7,67	0,63	0,43	9,59
Ricerca e sviluppo	0,30		1,31	0,18		1,78
Formazione e Promozione					0,03	0,03
Pianificazione e programmazione		0,16	0,03			0,19
Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	0,30	0,16	1,34	0,18	0,03	2,00
TOTALE FINALITÀ	52,08	6,59	70,61	47,53	5,48	182,30

SANITÀ PUBBLICA

(valori in milioni di euro)

FUNZIONE		UD	GO	TS	PN	N. A.	TOTALE	%
Servizi sanitari e ospedalieri	competenza	1.016,01	216,43	554,21	558,28	64,18	2.409,10	
	residui	10,05	0,24	2,44	7,76	16,37	36,85	
	Totale	1.026,06	216,67	556,64	566,04	80,54	2.445,95	99,89
Interventi integrativi sanità e servizi veterinari	competenza	0,47	0,04	0,02	0,12		0,65	
	residui	0,08			0,04		0,12	
	Totale	0,55	0,04	0,02	0,17		0,77	0,03
Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	competenza	0,61	0,01	0,48	0,32	0,40	1,82	
	residui			0,12			0,12	
	Totale	0,61	0,01	0,60	0,32	0,40	1,94	0,08
Finalità Sanità pubblica	competenza	1.017,09	216,48	554,70	558,72	64,57	2.411,56	
	residui	10,13	0,24	2,56	7,80	16,37	37,10	
	Totale	1.027,22	216,72	557,26	566,52	80,94	2.448,66	100,00

La parte non territorialmente attribuita riguarda:

Servizio Sanitario Regionale: *Servizi sanitarie e ospedalieri:* finanziamenti per la realizzazione di progetti specifici già iniziati dall'Agenzia Regionale della Sanità; servizi di supporto al processo di accreditamento istituzionale regionale; spese e oneri per il personale; attività informatica per gli enti del Servizio Sanitario Regionale.

Strutture sanitarie e ospedaliere: interventi realizzati tramite il dipartimento servizi condivisi

Ricerca e sviluppo, formazione e promozione: *Pianificazione e programmazione:* sostegno alle funzioni di interfaccia tra le regione e il centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie. Sostegno a progetti e programmi di valenza regionale.

SANITÀ PUBBLICA – PAGAMENTI PER UNITÀ DI BILANCIO

(valori in milioni di euro)

UNITÀ DI BILANCIO	UD	GO	TS	PN	N. A.	TOTALE
Servizi sanitari e ospedalieri	983,87	214,22	539,25	551,56	79,94	2.368,84
Strutture sanitarie e ospedaliere	42,19	2,44	17,40	14,48	0,60	77,11
Servizio Sanitario Regionale	1.026,06	216,67	556,64	566,04	80,54	2.445,95
Interventi integrativi sanità	0,11					0,11
Sanità veterinaria	0,44	0,04	0,02	0,17		0,66
Interventi integrativi sanità e servizi veterinari	0,55	0,04	0,02	0,17		0,77
Formazione e Promozione	0,29	0,00	0,38	0,16		0,83
Pianificazione e programmazione	0,33	0,01	0,21	0,16	0,40	1,10
Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	0,61	0,01	0,60	0,32	0,40	1,94
TOTALE FINALITA'	1.027,22	216,72	557,26	566,52	80,94	2.448,66

PROTEZIONE SOCIALE

(valori in milioni di euro)

FUNZIONE		UD	GO	TS	PN	N. A.	TOTAL E	%
Disabilità	competenza	39,83	10,05	18,54	23,22		91,64	
	residui	9,94	2,21	4,47	6,30		22,91	
	Totale	49,77	12,26	23,00	29,52		114,55	25,60
Maternità e infanzia	competenza	13,08	3,91	6,87	7,87		31,74	
	residui	3,33	0,79	1,87	1,51	0,04	7,53	
	Totale	16,41	4,70	8,74	9,38	0,04	39,27	8,77
Migranti	competenza	0,57	0,17	0,20	0,41		1,35	
	residui	0,26	0,05	0,10	0,24		0,65	
	Totale	0,83	0,22	0,30	0,65		2,00	0,45
Casa e Edilizia Residenziale	competenza	15,27	5,17	13,42	8,06	1,79	43,71	
	residui	28,81	7,63	13,85	14,24		64,52	
	Totale	44,08	12,80	27,26	22,30	1,79	108,23	24,18
Lavoro	competenza	14,08	3,52	5,49	8,69		31,78	
	residui	4,65	1,09	1,20	2,16		9,10	
	Totale	18,74	4,61	6,69	10,85		40,88	9,14
Autonomia personale	competenza	24,73	6,00	10,39	12,37	0,46	53,95	
	residui	0,13	0,01	0,01	0,18	0,04	0,37	
	Totale	24,86	6,01	10,40	12,54	0,51	54,32	12,14
Sistema dei servizi sociali	competenza	34,05	8,86	17,09	18,55		78,56	
	residui	2,09	0,20	2,08	1,63		6,00	
	Totale	36,14	9,06	19,17	20,18		84,56	18,89
Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	competenza	1,01	0,35	0,83	0,58	0,02	2,79	
	residui	0,29	0,05	0,36	0,19	0,02	0,92	
	Totale	1,30	0,40	1,19	0,77	0,04	3,71	0,83
Finalità Protezione sociale	competenza	142,62	38,04	72,82	79,75	2,27	335,51	
	residui	49,51	12,02	23,94	26,43	0,11	112,00	
	Totale	192,13	50,06	96,76	106,18	2,38	447,51	100,00

Gli interventi non territorialmente ripartibili riguardano:

Maternità e infanzia: spese per attività connesse all'esercizio della funzione di garante dell'infanzia e dell'adolescenza.

Casa e edilizia residenziale: rimborso al Mediocredito del Friuli Venezia Giulia e agli altri Istituti bancari con esso convenzionati per gli adempimenti e le funzioni loro affidate in materia di edilizia agevolata.

Autonomia personale: spese per il servizio di accoglienza telefonica per l'informazione e l'orientamento sui servizi sociali e socio sanitari. Programma generale "solidarietà e gestione dei flussi migratori" – fondo europeo per l'integrazione dei cittadini dei paesi terzi.

Ricerca e sviluppo, formazione, promozione.

Formazione e promozione: contributo per favorire la formazione degli addetti all'assistenza.

Pianificazione e programmazione: spese per iniziative dirette a garantire la piena realizzazione delle pari opportunità.

PROTEZIONE SOCIALE – PAGAMENTI PER UNITÀ DI BILANCIO

(valori in milioni di euro)

UNITÀ DI BILANCIO	UD	GO	TS	PN	N. A.	TOTALE
Attività e servizi	4,60	1,39	3,37	3,53		12,90
Strutture	45,17	10,86	19,63	25,99		101,65
Disabilità	49,77	12,26	23,00	29,52		114,55
Attività e servizi	16,27	4,70	8,53	9,16	0,04	38,70
Strutture	0,14		0,20	0,22		0,57
Maternità e infanzia	16,41	4,70	8,74	9,38	0,04	39,27
Attività e servizi per i migranti	0,83	0,22	0,30	0,65		2,00
Migranti	0,83	0,22	0,30	0,65		2,00
Politiche sociali per la casa	5,15	2,33	8,99	3,06		19,52
Edilizia residenziale	38,93	10,48	18,27	19,24	1,79	88,71
Casa ed edilizia residenziale	44,08	12,80	27,26	22,30	1,79	108,23
Politiche attive e tutela	18,74	4,61	6,69	10,85		40,88
Lavoro	18,74	4,61	6,69	10,85		40,88
Autonoma della persona	24,86	6,01	10,40	12,54	0,51	54,32
Autonomia personale	24,86	6,01	10,40	12,54	0,51	54,32
Fondo sociale	32,26	8,29	16,67	17,99		75,21
Altre strutture socio-assistenziali	3,88	0,77	2,51	2,19		9,35
Sistema dei servizi sociali	36,14	9,06	19,17	20,18		84,56
Ricerca e sviluppo	0,37	0,07	0,50	0,23		1,18
Formazione e Promozione	0,21	0,15	0,35	0,17	0,00	0,87
Pianificazione e programmazione	0,66	0,19	0,34	0,37	0,04	1,60
Formazione e Promozione	0,06					0,06
Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	1,30	0,40	1,19	0,77	0,04	3,71
TOTALE FINALITA'	192,13	50,06	96,76	106,18	2,38	447,51

SUSSIDIARIETÀ E DEVOLUZIONE

(valori in milioni di euro)

FUNZIONE		UD	GO	TS	PN	N.A.	TOTALE	%
Sistema delle autonomie locali	competenza	234,02	58,71	99,48	121,06	0,06	513,33	
	residui	8,98	2,19	2,75	5,69		19,60	
	Totale	242,99	60,90	102,23	126,75	0,06	532,93	95,44
Fondo montagna	competenza	5,22		0,27	1,72		7,21	
	residui	0,98	0,27	0,58	0,54		2,37	
	Totale	6,20	0,27	0,85	2,27		9,58	1,72
Sistema informativo	competenza					9,46	9,46	
	residui					6,36	6,36	
	Totale					15,82	15,82	2,83
Programmazione negoziata	competenza							
	residui					0,07	0,07	
	Totale					0,07	0,07	0,01
Finalità Sussidiarietà e devoluzione	competenza	239,24	58,71	99,74	122,79	9,51	529,99	
	residui	9,95	2,46	3,33	6,23	6,43	28,41	
	Totale	249,19	61,17	103,07	129,02	15,94	558,40	100,00

Gli interventi non territorialmente attribuibili riguardano:

Sistema delle autonomie locali. *Interventi specifici:* contributo ad ARPA inerente al programma In.F.E.A.; spese per il funzionamento del Consiglio delle Autonomie locali.

Sistema informativo: spese per il Servizio Informativo elettronico Regionale (SIR) e attuazione delle politiche di e-government; spese di gestione per i servizi relativi agli Enti locali.

Programmazione negoziata: spese per la costituzione e il funzionamento dei nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici.

SUSSIDIARIETÀ E DEVOLUZIONE – PAGAMENTI PER UNITÀ DI BILANCIO

(valori in milioni di euro)

UNITÀ DI BILANCIO	UD	GO	TS	PN	N. A.	TOTALE
Trasferimenti al sistema delle autonomie locali	215,88	52,31	87,06	111,90		467,16
Commissioni, associazioni, convegni	14,77	5,04	9,43	7,67		36,91
Polizia locale e politiche di sicurezza	0,56	0,07	0,28	0,49	0,00	1,40
Funzioni delegate dalla regione	11,20	3,49	5,29	6,62		26,60
Interventi specifici	0,58	0,00	0,16	0,07	0,05	0,86
Sistema delle autonomie locali	242,99	60,90	102,23	126,75	0,06	532,93
Fondo Montagna	6,20	0,27	0,85	2,27		9,58
Fondo Montagna	6,20	0,27	0,85	2,27		9,58
Sistema informativo					15,82	15,82
Sistema informativo					15,82	15,82
Programmazione negoziata					0,07	0,07
Programmazione negoziata					0,07	0,07
TOTALE FINALITA'	249,19	61,17	103,07	129,02	15,94	558,40